

Con un intervento del presidente del Consiglio comunale Bernardino Bosio

La maggioranza accetta l'invito e risponde alle accuse dell'opposizione

Acqui Terme. Il presidente del Consiglio comunale, Bernardino Bosio, ha accolto l'invito alla maggioranza, fatto sullo scorso numero, di scendere in campo per dare risposta alle numerose accuse che le vengono rivolte in questi ultimi tempi. Lo ha fatto con un lungo intervento, dallo stesso Bosio intitolato "Rassicurazioni e certezze per gli Acquisi di buona volontà", che riportiamo integralmente.

«Cari Lettori de L'Ancora, signori dell'opposizione, egregio direttore, sono sinceramente sorpreso di leggere che vi sarebbe aria di burrasca sull'amministrazione acquese ed accolgo l'invito di M.P. al fine di rasserenare i miei concittadini e di informare correttamente gli estimatori della verità. L'amministrazione attenta alle esigenze di Acqui Terme sta por-

tando avanti serenamente con impegno il programma elettorale proposto e votato dagli Acquisi che ringrazio per la fiducia accordata al sindaco Rapetti e al sottoscritto. D'altronde, non piacendomi la polemica e ritenendola una perdita di tempo, non entrerò in discussione con chi ormai da mesi tenta di gettare discredito sul governo della città e su coloro che a diverso titolo lavorano per l'amministrazione. Costoro facendo finta di non accorgersi che tanta cattiveria in realtà reca danno soprattutto a coloro che dicono di voler rappresentare, usano anche le pagine della testata "L'Ancora" (giornale di diffusione Diocesana, distribuito oltre che in numerosissimi abbonamenti, in edicola, su internet e attraverso le parrocchie), come "tazebao" o epistolario pubblico

... in alcuni momenti si è data l'immagine di una città attanagliata da una sete "risolta" forse con l'acqua della Bormida, (chi prenderebbe un caffè con tale dubbio e se non puoi prendere un caffè perché venire ad Acqui Terme a fare acquisti?) ora di un'amministrazione che affossa il piccolo commercio! Ma il lettore e il commerciante sanno che ad Acqui Terme nel 1993 vi erano più supermercati di oggi? Che il piano commerciale di questa città è l'unico in Piemonte che non li consente? che la regione di "Polo più Lega Nord" ci imporrà di modificarlo per inserire alcune localizzazioni di grande distribuzione entro il prossimo anno? Quale credito dare a chi, già Senatore, ha governato Acqui Terme, è stato sindaco, vicesindaco, assessore ed oggi analizzando

la situazione termale esprime dubbi? Pur potendo (in rappresentanza della Provincia), quante volte ha partecipato su decine di riunioni operative promosse oltre che dal Comune di Acqui Terme, da Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Cassa di Risparmio di Alessandria e sua Fondazione, finalizzate a determinare i lavori per il rilancio termale? Due, ebbene sì, solamente due! Ma la ferita alla città più grande, a mio avviso è stato il commento "le questioni di casa nostra stanno assumendo tinte sempre più fosche" seguito da affermazioni legate agli incarichi per una società di ingegneria locale, si volevano forse evocare nella fantasia collettiva dubbi o fantasmi di un passato anche recente?

red. acq.
 • continua alla pagina 3

Stanno sorgendo in città

Gazebo e porte come funghi



Acqui Terme. Come i funghi nelle annate buone, gazebo e porte tematiche sono spuntati un po' dovunque in città. I primi dovrebbero ospitare i concerti di intrattenimento per cittadini ed ospiti.



ti, le seconde, per ora debitamente "incartate" per creare l'effetto sorpresa d'insieme, per buoni auspici sul commercio cittadino.

M.P.
 • continua alla pagina 2

Secondo il Centro sinistra

Un invito scorretto al candidato Paone

Acqui Terme. I Consiglieri comunali di Centro sinistra Domenico Borgatta, Luigi Poggio e Vittorio Rapetti, i segretari politici dei Democratici di Sinistra, Marco Cazzuli e della Margherita Mauro Garbarino ci hanno inviato il seguente comunicato:

«Martedì 25 maggio, a meno di venti giorni dalle elezioni, il dottor Alessandro Cecchi Paone, candidato al Parlamento europeo nel nostro Collegio per la Lista di Forza Italia, ha presentato un suo libro nella sala "Baccara" del Grand Hotel Nuove Terme, invitato dal nostro Comune nell'ambito del Premio Acquistoria.

Naturalmente le spese di pubblicità della serata e di affitto del locale erano a carico delle casse comunali, cioè di tutti i cittadini anche di quelli che non intendono sostenere la parte politica del personaggio televisivo di Mediaset e ora candidato nel partito di Berlusconi.

Di fronte alle nostre proteste per questa iniziativa quanto meno inopportuna, in Comune ci è stato risposto che l'invito al dottor Cecchi Paone era stato rivolto prima della sua accettazione della candidatura e che, comunque, l'autore del libro non aveva preteso alcun compenso.

Di fronte a queste malde-



stre scuse, ci permettiamo di dire: ci mancherebbe altro che un candidato, il quale si trova nella felice e inaspettata situazione di vedersi organizzata (da un Ente pubblico, cioè di tutti!) una serata nel suo collegio elettorale e a spese dei suoi potenziali elettori e dove può addirittura pubblicizzare il suo libro, chiedesse anche un compenso!

Intanto, grazie al Comune di Acqui, il candidato Cecchi Paone ha ottenuto pubblicità gratuita attraverso articoli sui giornali, manifesti, annunci nei notiziari delle emittenti televisive e radiofoniche e, anche questa è una forma di compenso e non da poco in campagna elettorale.

R.A.

• continua alla pagina 2

Domenica 30 maggio alle 21 al teatro Ariston

Serata finale per la 5ª edizione del Premio Acqui Ambiente

Acqui Terme. Serata finale, domenica 30 maggio, per la quinta edizione del Premio Acqui Ambiente, premio letterario internazionale biennale dedicato all'intellettuale ambientalista nigeriano Ken Saro Wiwa, vittima delle autorità del suo paese, per l'impegno profuso in difesa del diritto dell'uomo all'ambiente. La cerimonia di consegna dei premi ai vincitori del concorso è in programma al Teatro Ariston, con inizio alle 21.

Il premio (4.000 euro) relativo alla «sezione letteraria», verranno consegnati a Nicholas Georgescu-Roegen per la raccolta di saggi «Bioeconomia. Verso un'altra economia ecologicamente e socialmente sostenibile», editore Bollati Boringhieri. «Il libro - si legge nella motivazione ufficiale dei componenti la giuria - è di grande valore culturale e scientifico.

Una ragionata raccolta di saggi, ben scelti e curati da Mauro Bonaiuti scritti dal grande economista Georgescu-Roegen, universalmente riconosciuto come il fondatore della bioeconomia».

Vincitore del premio relativo ai siti internet (2.000 euro), dedicato a questo efficace strumento di comunicazione che permette una più diffusa fruibilità delle tematiche ambientali, è l'Istituto tecnico statale ex Barletti di Acqui Terme.

C.R.

• continua alla pagina 2

Acqui Ambiente

La Littizzetto madrina e ospite

Acqui Terme. Grandi festeggiamenti, nella serata di domenica 30 maggio, per la cerimonia della consegna dei premi ai vincitori della quinta edizione del concorso «Acqui Ambiente», premio letterario internazionale biennale dedicato all'intellettuale Ken Saro Wiwa, vittima delle autorità del suo paese per avere fondato un movimento ambientalista che si oppone alle multinazionali del petrolio che trivellavano i territori intorno al delta del Niger. La manifestazione è in programma alle 21, al Teatro Ariston. Nel rispetto della tradizione, gli ospiti della manifestazione avranno la possibilità di godere, nell'ambito della manifestazione, di momenti di notevole interesse quali la presenza di un ospite d'onore come Luciana Littizzetto e l'opportunità di ascoltare un concerto della Orchestra Filarmonica di Lodi, diretta dal maestro Raffaele Mascolo, dal titolo «Luoghi immaginari. Incantesimi musicali delle stagioni della vita e della natura».

C.R.

• continua alla pagina 2

Al Premio acquese

Orchestra di Lodi Vivaldi e Piazzolla

Acqui Terme. Anche la musica per far festa al Premio "Acqui Ambiente". La serata conclusiva della quinta edizione, domenica 30 maggio, al Teatro Ariston, proporrà, infatti, il concerto dell'Orchestra Filarmonica di Lodi diretta da Raffaele Mascolo. Antonio Vivaldi e Astor Piazzolla gli autori scelti nell'ambito di un progetto denominato "i luoghi immaginari", che è volto alla riscoperta del patrimonio paesaggistico, storico e culturale della nostra regione.

Nel segno delle stagioni

Dal Settecento della celeberrima op. 8, alle *Estaciones portenas* di fine XX secolo: già solo l'accostamento è motivo di plauso, anche perché Piazzolla non dimentica il pregio delle forme antiche (contrappunto e fuga, allude persino al canone di Pachelbel). Certo è che *Le quattro stagioni* - con il substrato poetico dei sonetti che poi la musica "traduce" - sembrano davvero fatte apposta per essere inserite nella serata di gala di un Premio dedicato alla difesa del patrimonio naturale.

G.Sa.

• continua alla pagina 2

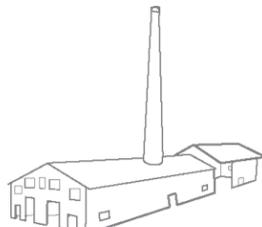
ALL'INTERNO

- Il salone gentilizio di Castelletto Molina. *Servizio a pag. 25*
- Speciali feste a Visone, Ricaldone, Castelletto d'Erro. *Alle pagg. 27, 28 e 30*
- Monastero B.da: gestire l'emergenza in comunità. *Servizio a pag. 29*
- Bubbio dedica "na sèira an piemontèis". *Servizio a pag. 32*
- Ovada: gran movimento di liste e di candidati sindaci. *Servizio a pag. 40*
- Ovada: don Ciotti al Comune fra tanta gente. *Servizio a pag. 40*
- Campo Ligure: intervista di due candidati a sindaco. *Servizio a pag. 44*
- Cairo: acquedotto Fontanazzo risanato e potenziato. *Servizio a pag. 45*
- Canelli: progetto di massima della nuova fisiatria. *Servizio a pag. 48*
- Canelli: i misteri del galoppatoio. *Servizio a pag. 48*
- Nizza: corsa delle botti e Monferrato in tavola. *Servizi da pag. 52 a 54*



La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 014432227 - Fax 0144350833

Promozione
CARTUCCE
INK JET COMPATIBILI
 Epson - Canon, ecc

Offerta lancio stampa
CARTA FOTOGRAFICA
AS-MARRY
 con sconto 20%



DALLA PRIMA

Gazebo e porte come funghi



Sulle porte tematiche il Pd ci commenta «Fa sorridere amaramente l'iniziativa di realizzare le porte di una città, al giorno d'oggi; un'idea, questa, che ci fa tornare indietro di molti anni. Vi è inoltre il continuo tentativo di intervenire con «colate di cemento», che nulla hanno a che fare con la tradizione storico-architettonica della nostra città, modificando negativamente il paesaggio». E accomunando porte a gazebo aggiunge: «Notiamo, dunque, per l'ennesima volta, l'utilizzo delle pubbliche risorse per opere di pura facciata, che non hanno alcun risvolto positivo per favorire il tanto auspicato sviluppo turistico ed economico della nostra città».

La Lega Nord acquese a proposito delle porte temati-



che dice che sono un chiaro segno di mancanza di idee da parte dell'amministrazione, mentre sui gazebo lancia una frecciata «Acqui Terme sarà la città dei bersò».

DALLA PRIMA

Un invito scorretto

Comunque delle due l'una: o gli Amministratori del Comune di Acqui non erano informati del fatto che il loro invitato Cecchi Paone fosse candidato e in questo caso dimostrano di non conoscere nemmeno le persone che invitano oppure gli Amministratori acquesi sapevano della candidatura del relatore e magari non erano dispiaciuti della coincidenza.

In un caso o nell'altro si tratta oggettivamente di un comportamento scorretto e sleale nei confronti degli altri candidati e delle altre liste concorrenti.

Difatti, Cecchi Paone nel corso della serata non ha perso, ovviamente, l'occasione per promettere ai presenti il suo impegno in caso di elezione al parlamento di Strasburgo.

Secondo noi quindi se si voleva offrire agli Acquesi l'opportunità di ascoltare il dottor Cecchi Paone, candidato al Parlamento europeo, bastava trasferire la presentazione del suo libro ad una data successiva al 15 giugno, cioè a dopo le elezioni.

Crediamo che gli Acquesi avrebbero potuto attendere un tempo così breve senza ricavarne danni di nessun genere ma gli Amministratori acquesi avrebbero dimostrato maggior rispetto per i loro concittadini che, ovviamente, non sono tutti di Forza Italia».

DALLA PRIMA

Serata finale

«Si tratta di un'ampia e ben presentata rassegna delle attività e dei corsi di studi dell'Itis acquese, istituto che si è aperto al territorio con attività e ricerche attuali sull'ambiente supportate da laboratori di alto livello e qualità», è stata la motivazione del premio da parte della giuria.

La V^a B dell'Istituto «Balbo» di Casale Monferrato, con il «Progetto acqua», ha vinto il premio (1.000 euro) per la sezione di recente istituzione da dedicare per i «Progetti delle scuole superiori». La giuria ha infine deliberato di premiare con 2.000 euro la tesi «Qualità delle acque superficiali e sviluppo territoriale nel municipio di Almirante Tamandarè, Paranà, Brasile. Il caso del fiume Barigui» di Valentina Menonna. Come affermato dal sindaco Danilo Rapetti e dall'assessore all'Ambiente Daniele Ristorto, «la scelta della giuria si è rivelata non facile e questa è stata la miglior conferma al ruolo giocato dal Premio Acqui Ambiente».

Una menzione speciale è andata al volume di Tony McMichael su «Malattia, uomo, ambiente. La storia e il futuro», edito da Edizioni Ambiente.

La giuria del prestigioso premio, che ogni due anni viene bandito dall'assessorato all'Ambiente del Comune di Acqui Terme con il patrocinio del Ministero all'Ambiente, della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria e con il supporto della Fondazione Cassa di risparmio di Torino, si è riunita ad aprile. La scelta è stata effettuata dalla giuria del premio composta da Gianfranco Bologna (segretario per gli affari scientifici e culturali del WWF Italia), Silvia Rosa Brusin (curatrice del programma scientifico Rai «TG Leonardo»), Carlo Grande (direttore della rivista Italia Nostra), Mario Muda (giornalista), Beppe Rovera (curatore del programma Rai Ambiente Italia), Francesco Vicidomini (direttore per Alessandria dell'ARPA Piemonte) ed Aldo Viarengo (direttore Dista dell'Università

DALLA PRIMA

La Littizzetto madrina e ospite



Verranno eseguite musiche di Antonio Vivaldi, Claude Debussy ed Astor Piazzolla, accompagnate da momenti di recitazione con la voce di Elisa Daglio. Il concerto fa parte del festival itinerante «Luoghi immaginari» promosso dalla Regione Piemonte, il cui intento è quello di far riscoprire al grande pubblico i capolavori del patrimonio musicale e le bellezze paesaggistico-ambientali del Piemonte.

Luciana Littizzetto, attrice comica ormai di casa sui nostri teleschermi, nasce a Torino, città dove vive, il 29 ottobre 1964. È diventata famosa grazie ad alcune esilaranti interpretazioni di personaggi creati da lei. Si è affermata come cabarettista, ma, professionalmente, viene da molto lontano. Diplomata in pianoforte nel Conservatorio della sua città nel 1984, si è poi laureata in Lettere alla facoltà di magistero nel 1990, con una tesi sulla storia del melodramma. In seguito, per nove anni, si è dedicata all'insegnamento della musica nelle scuole medie.

Dopo avere frequentato la scuola di recitazione dell'Istituto d'arte e spettacolo, ha iniziato la sua carriera come doppiattrice alla Delta film di Gassino Torinese. Una delle spinte fondamentali che la animano, fra l'altro, è quella di sfatare il mito secondo cui le donne sono costituzionalmente poco capaci di far ridere.

La Littizzetto è anche ottima scrittrice umoristica, attrice in vari film, ma si è anche cimentata come sceneggiatrice in un film che l'ha vista protagonista assoluta: «Ravanello pallido». Domenica 30 maggio sarà madrina ed ospite d'onore dell'Acqui Ambiente.

DALLA PRIMA

Orchestra di Lodi Vivaldi e Piazzolla

«Giunt'è la primavera e festose / la salutano gli augeli con lieto canto...»; tra onomatopoeie e ritornelli, alternanze solitutti (ogni concerto è tripartito: segue la forma Allegro - Adagio - Allegro), la partitura sa dipingere scorrere di fonti, tuoni e lampi, danze, canti di tortorelle e cardellini, soffi di zeffiretti veloci, sonni di pastori e camminate sul ghiaccio.

Tutto sarà facilmente comprensibile: gli ascoltatori potranno attingere ad un'arte musicale non assoluta, ma «serva dell'orazione», quasi quasi una versione «senza voci» del melodramma.

Da questo Vivaldi «semplice» non è un caso che molti abbiano cominciato l'esperienza consapevole dell'«ascolto» sui banchi di scuola. E allora ecco le *Stagioni* come i *Promessi Sposi*, pronte a narrare i fatti umili della cultura popolare contadina (i raccolti, la caccia, la festa), «classico» amato/odiato, ma pur sempre «patrimonio» (uno dei pochissimi) condiviso da una popolazione che la musica l'ha studiata poco e male. Ma che, scommettiamo, potrà rispolverare dalla memoria la melodia del violino che «rende» il capraro dormiente, la viola che si presta a dar voce all'abbaiare del cane, gli archi petulantissimi come mosche e mosconi.

Chi ha mai detto che, per descrivere, bisogna utilizzare solo penne e pennelli?

L'ANCORA duemila settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi

Redazioni locali: Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265 - Cairo Montenotte, v. Buffa 2, tel. 019 5090049 - Canelli, p. Zoppa 6, tel. 0141 834701, fax 0141 829345 - Nizza Monferrato, v. Corsi, tel. 0141 726864 - Ovada, v. Buffa 49/a, tel. 0143 86171 - Valle Stura, v. Giustizia, 16013 Campo Ligure

Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17 - C.C.P. 12195152.

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB/AL.

Abbonamenti: Italia € 0,90 a numero (48 numeri l'anno).

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1^a pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.

Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria. ISSN: 1724-7071

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO DI PRIMAVERA/ESTATE

2 - 6 giugno NAPOLI - CAPRI e COSTIERA AMALFITANA	
26 - 27 giugno / 28 - 29 agosto SVIZZERA (SAN GALLO e LAGO DEI QUATTRO CANTONI)	
12 - 16 agosto AMSTERDAM - formula night express	
12 - 16 agosto FERRAGOSTO A PARIGI	
13 - 16 agosto FERRAGOSTO A VIENNA	
13 - 15 agosto TOUR DELLE DOLOMITI	
14 - 21 agosto BERLINO DRESDA E PRAGA	
18 - 22 agosto PRAGA E LINZ	
2 - 5 settembre TERRA DEGLI ETRUSCHI	

SOLO CARTA D'IDENTITÀ

GRAN TOUR DELLA ROMANIA

TRA MONASTERI E CASTELLI

16 - 26 agosto

Partenza da Acqui/Nizza/Savona
Hotel 3/4 stelle in pensione completa
Accompagnatore per tutto il viaggio
Escursioni e visite guidate in lingua italiana
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento



BUS direttamente da casa tua
per il più grande parco divertimenti d'Italia
Partenze da: S. Stefano Belbo - Canelli - Nizza M.to
Castelbolognino - Acqui Terme - Strevi - Alessandria

PROSSIME DATE
2 - 13 - 26 giugno

IL SABATO PER LE TUE VACANZE

A partire dal 13 marzo i nostri uffici di Acqui Terme e Nizza Monferrato rimarranno aperti anche il sabato pomeriggio dalle 16.00 alle 19.30

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asfi, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mclink.it



ISOLE EOLIE

Tour delle 7 principesse del Mediterraneo

5 - 12 giugno

Partenza da Acqui/Nizza/Savona
Volo di linea diretto Malpensa-Catania a/r
Hotel 3 stelle in mezza pensione
Accompagnatore per tutto il viaggio
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento
Escursioni e visite guidate

Relax tra la verde natura di montagna, la cultura e la tradizione austriaca Sette giorni di tour senza cambiare hotel	
TIROLO	SALISBURGHESE
12-19-26 luglio 2-9-16-23 agosto	19 luglio 9-16 agosto
Innsbruck - Kitzbuhel Baviera e Castelli di Re Ludwig Castello di Ambras Swarowsky-Hall	Salisburgo - Flachau Hallstatt - Grossglockner Salzkammergut Monaco di Baviera

DALLA PRIMA

La maggioranza accetta l'invito

Tralasciando questa noiosa elencazione, vorrei solo far capire quali sono le differenze amministrative tra "ieri, oggi e domani". Negli anni settanta - ottanta, quando gli investimenti dei Comuni venivano ripianati totalmente dallo stato, il concetto amministrativo imperante era quello di promuovere progetti importanti che venivano "coperti" dai trasferimenti provenienti da Roma. Ad esempio, le Amministrazioni di Bologna, Padova, Firenze e Milano e di molte piccole città sono state capaci di promuovere grandi ed importanti iniziative nei settori dei servizi pubblici, del sociale, dei trasporti, nelle scuole, negli asili, nella cultura, nel teatro, nella congressistica, nella grande viabilità ed in iniziative imprenditoriali. E deplorabile, che ad Acqui Terme, dal 1970 al 1992, gli amministratori locali che si sono succeduti, non abbiano saputo spendere i soldi dello Stato. Tale mancanza, non essendo nemmeno in grado di attivare l'imprenditoria privata, ha determinato l'invecchiamento della città e la conseguente decadenza. Negli ultimi dieci anni le cose sono cambiate, la diminuzione dei trasferimenti statali ha determinato una nuova filosofia che andasse a ricercare le risorse necessarie nell'ambito dell'economia. Da qui il sempre maggiore coinvolgimento dei privati, attraverso la valorizza-

zione di iniziative imprenditoriali che coinvolgendo l'ente pubblico rendessero più snelli i procedimenti amministrativi diminuendo così i costi e mantenendo allo stesso tempo i risultati: non tutto è andato alla perfezione, ma la stragrande maggioranza delle iniziative sì e la gente lo riconosce. Per questo l'Amministrazione comunale di Acqui Terme, nel tempo ha cercato con le risorse pubbliche di migliorare la città, con una serie di iniziative di manutenzione ordinaria, straordinaria e di interventi strutturali.

Dall'inizio del terzo millennio, questa problematica è maggiormente sentita. Eravamo coscienti che i trasferimenti statali sarebbero diminuiti (un milione di euro solo quest'anno) ed allora abbiamo prestato particolare attenzione a coinvolgere investitori, anche esterni, che valutando positivamente l'operato dell'Amministrazione comunale intendessero investire in questa città. Abbiamo valutato ogni proposta locale o forestiera ed in tutti quei casi dove fosse evidente "il pubblico interesse, l'economia locale, l'occupazione, il miglioramento sociale e dei servizi" abbiamo dato il nostro assenso, allo stesso modo accolto tutte le proposte di professionisti in grado di supportare iniziative per il bene della collettività. E così è nata l'esperienza della Società di Tra-

sformazione Urbana, il cui utile operativo non andrà nelle tasche dei soci ma verrà utilizzato per la realizzazione di una nuova scuola. È naturale che l'11 settembre ha cambiato l'economia del mondo ed ha cambiato sicuramente anche quella delle nostre città. Siamo aperti verso coloro, imprenditori, professionisti, cittadini, giornalisti, opposizioni comprese, che rispettando l'interesse pubblico è valorizzando Acqui Terme vogliono confrontarsi, non sulle pagine dei giornali, ma con atti amministrativi, con proposte concrete fatte nelle sedi competenti con l'Amministrazione al fine di attivare servizi per il cittadino, iniziative di ogni genere che permettano con innovazione ed investimenti di sostituire quelle risorse pubbliche che oggi non sono più disponibili. Non entreremo in rissa con chi oggi ha il piacere del discredito, non riteniamo corretto entrare in una spirale di dialettica di bassissimo livello, l'unica cosa di cui Acqui Terme non ha bisogno sono le polemiche o le chiacchiere, perché la città quella che lavora non ha del tempo da perdere. Ritengo inoltre saggio il consiglio di M.P., e cercheremo con più attenzione possibile di informare meglio i nostri concittadini.

I miei più affettuosi saluti a coloro che hanno avuto il coraggio di leggere fino alla fine.
Bernardino Bosio



MORBELLI & BARABINO

Dalla poetica della natura all'impegno del sociale



Fino al 13 giugno 2004

Galleria Carlo Carrà

Palazzo Guasco

Via dei Guasco, 49 - Alessandria

Orario: 10/13 - 15,30/19,30
Chiuso il lunedì mattina
INGRESSO LIBERO

Informazioni:
Assessorato alla Cultura
tel. 0131.304004 - 304006
www.provincia.alessandria.it

Un edificio polifunzionale a 7 piani

È stato approvato il progetto: addio, vecchio "Garibaldi"

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha approvato il progetto per la costruzione di un fabbricato per riuso urbanistico ed edilizio dell'immobile ex Politeama Garibaldi. Il progetto, esaminato favorevolmente dalla Commissione edilizia nella riunione di giovedì 22 aprile, è costituito da un fabbricato di sette piani fuori terra destinati a: attività commerciale per 413 metri quadrati; attività direzionali per 148,80; parcheggio privato per 146,60 metri quadrati; parcheggio pubblico per 370 metri; spazi per attività

sociali e culturali per 551,73 metri quadrati. Il parcheggio pubblico verrà realizzato a scomputo dell'urbanizzazione secondaria e quindi da dismettere al Comune, così come gli spazi per attività sociali e culturali.

Secondo quanto sottolineato dall'amministrazione comunale, il progetto viene approvato subordinandolo a queste condizioni: dovranno essere realizzate due distinte aperture relative all'androne di accesso alla rampa di risalita degli autoveicoli, una nuova su via Trucco da destinare

all'ingresso e quella prevista all'ingresso e quella già prevista verso il cortile interno da destinare all'uscita che sarà collegata con via Trucco attraverso un percorso a senso unico.

Inoltre, l'impresa costruttrice dovrà «impegnarsi ad eseguire a proprie spese, nel contesto delle opere di urbanizzazione primaria previste a servizio diretto del nuovo insediamento edilizio, la sistemazione della maggiore superficie destinata alla realizzazione di una via di recesso di maggior larghezza, secondo le indicazioni progettuali che verranno fornite dal Comune, nell'ipotesi in cui il Comune stesso provveda alla sua acquisizione, anche mediante esproprio».

La proposta di permesso di costruire per la realizzazione di un edificio multifunzionale e per il riutilizzo dell'immobile è stata presentata il 9 aprile dalla Ciesse Immobiliare, con sede ad Acqui Terme in corso Bagni 8. Si tratta di fabbricato sul quale, secondo gli strumenti urbanistici vigenti, sono consentiti interventi di ristrutturazione attuabili anche mediante demolizione e ricostruzione assoggettati a permesso di costruire convenzionato e nel quale sono consentite le seguenti destinazioni d'uso: turistico ricettiva e termale, direzionale e commerciale per una superficie massima complessiva di 600 metri quadrati, locali pubblici per svago divertimento e cultura, parcheggi pubblici in quantità non inferiore a 600 metri quadrati comprensivi delle rampe e accesso e parcheggi privati.

C.R.

Risanamento acustico per il Verdi

Acqui Terme. È in vista la realizzazione di un progetto di risanamento acustico del teatro all'aperto «G.Verdi» di piazza Conciliazione. L'incarico è stato affidato a Giuseppe Ricagno e a Giovanni Muresu, tecnici ai quali l'amministrazione comunale già aveva affidato l'incarico professionale per la predisposizione del piano urbano di zonizzazione acustica. La somma complessiva necessaria per la predisposizione del progetto è di 8.421,18 euro.

Utile premettere che il 17 luglio dello scorso anno il Dipartimento di Alessandria l'A.R.P.A (Agenzia regionale protezione ambientale), trasmise al Comune l'esposto di alcuni cittadini residenti nella zona di piazza Conciliazione che si lamentavano dei disagi dovuti alle immissioni sonore del teatro all'aperto «G.Verdi». Dai risultati di una indagine fonometrica effettuata dall'A.R.P.A di Alessandria durante uno spettacolo, svoltosi il 23 luglio 2003, venne evidenziato che le immissioni sonore prodotte presentavano livelli superiori alla tollerabilità stabilita dalla vigente normativa.

È stato quindi opportuno individuare, da parte dell'amministrazione comunale, la possibilità di effettuare accorgimenti tecnici atti a diminuire l'impatto acustico del teatro sulle abitazioni circostanti e a limitare il più possibile il disagio causati agli abitanti degli edifici limitrofi al medesimo teatro. La prima fase dell'incarico di progettazione di accorgimenti tecnici riguarda l'analisi della situazione esistente attraverso rilievi fonometrici, lo studio e la progettazione della bonifica acustica oltre che la progettazione di impianti strutturali. La seconda fase è relativa alla posa delle strutture fisse o mobili da parte dell'amministrazione comunale e consiste anche nella verifica finale delle immissioni rumorose nell'ambiente circostante.

I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456
e-mail: laioloviaggi@libero.it

VIAGGI DI UN GIORNO

Mercoledì 2 giugno SOTTO IL MONTE - BERGAMO
Domenica 6 giugno BOLOGNA e MODENA
Sabato 12 giugno GARDALAND
Domenica 13 giugno SAN MARINO
Domenica 13 giugno FERRARA + mostra GLI ESTE
Giovedì 16 giugno OROPA
Sabato 19 giugno TORINO per la mostra di CHAGALL
Domenica 20 giugno DOMODOSSOLA + TRENINO CENTO VALLI
Domenica 27 giugno LIVIGNO
Domenica 4 luglio ST. MORITZ TRENINO DEL BERNINA
Domenica 11 luglio SANT VINCENT - CHAMPOLUC COL DU JOUX (Pranzo in ristorante)
Domenica 18 luglio EVIAN e GRAN SAN BERNARDO
Domenica 25 luglio MONTE GRAPPA - BASSANO

GIUGNO

Dal 5 al 6 CASCIA e CASCATE delle MARMORE
Dall'11 al 12 ISOLA D'ELBA
Dal 14 al 17 LOURDES
Dal 18 al 20 FORESTA NERA BUS
Dal 25 al 27 Tour CORSICA BUS+NAVE

Partenze assicurate da Acqui Terme
Alessandria - Nizza Monferrato - Ovada

LUGLIO

Dal 1° al 7 BRETAGNA - NORMANDIA e la marea di MONT SAINT MICHEL
Dal 10 all'11 AIX LE BAINS - LIONE - CHAMBERY
Dal 17 al 18 JUNGFRAU - BERNA - INTERLAKEN
Dal 23 al 26 Tour della CROAZIA PARENZO - LAGHI DI PLITVICE ZAGABRIA - POSTUMIA
Dal 31 al 1° agosto MACERATA - LORETO - RECANATI + opera nello sferisterio di Macerata

AGOSTO

Dal 3 all'8 Alla scoperta della nuova Europa BRATISLAVA - BUDAPEST - LUBIANA BUS
Dal 10 al 19 SPAGNA DEL NORD e PORTOGALLO FATIMA-SANTIAGO DE COMPOSTELA BUS
Dall'11 al 15 PARIGI EURODYSNEY
Dal 13 al 21 ISTANBUL - CAPPADOCIA AEREO
Dal 21 al 30 ROMANIA - I MONASTERI della BUCOVINA e BUCAREST BUS
Date da definire BERLINO EXPRESS

SETTEMBRE

Dal 1° al 5 Gran tour della DALMAZIA SPALATO - MEDJUGORJE DUBROVNIK - ZARA BOCHE DI CATTARO BUS+NAVE
--

ARENA DI VERONA

Venerdì 25 giugno MADAMA BUTTERFLY
Venerdì 9 luglio AIDA
Venerdì 16 luglio IL TROVATORE
Venerdì 23 luglio LA TRAVIATA
Mercoledì 25 agosto RIGOLETTO

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI DALLE ZONE

OVADA • Europeo Europa
Via San Paolo, 10
Tel. 0143 835089

NIZZA MONFERRATO • La Via Maestra
Via Pistone, 77 - Piazza del Comune
Tel. 0141 727523

RINGRAZIAMENTO

**Sebastiano DERIU**
(Bastiano)

I familiari porgono un cordiale ringraziamento a tutti coloro che con fiori, scritti e presenza hanno partecipato al loro dolore.

RINGRAZIAMENTO

**Renato MANARA**
di anni 80

Giovedì 20 maggio è mancato all'affetto dei suoi cari. I familiari tutti ringraziano quanti in ogni modo si sono uniti al loro dolore. La moglie porge un sentito ringraziamento per le attente cure prestate alla dott.ssa S.Barisone, al dott. G.Ghiazza ed al personale medico e paramedico dei Rep. di Emodialisi e Medicina degli ospedali civili di Alessandria e Acqui Terme.

TRIGESIMA

**Giuseppe IVALDI**
(Pinuccio)

Nel ringraziare tutte le gentili persone che, in ogni modo e con affetto, hanno preso parte al loro dolore, la moglie Maria Usset, la figlia Patrizia con Pierguido e Elena, unitamente ai familiari tutti, annunciano che la s.messa di trigesima sarà celebrata venerdì 4 giugno alle ore 18 in cattedrale e ringraziano quanti vorranno unirsi alla mesta preghiera.

TRIGESIMA

**Domenico MARENGO**
(Renzo)

Ad un mese dalla sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, la sorella, i cognati, i nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata in cattedrale sabato 5 giugno alle ore 18. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno unirsi al ricordo ed alle preghiere.

TRIGESIMA

**Angela GAGGINO**
in Vassallo
di anni 72

Il giorno 5 maggio è mancata all'affetto dei suoi cari. Con immensa stima i familiari ringraziano quanti in ogni modo si sono uniti al loro dolore. La santa messa di trigesima sarà celebrata domenica 6 giugno alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Francesco in Acqui Terme.

TRIGESIMA

**Vilma GHIAZZA**

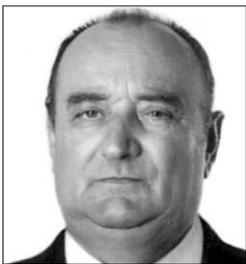
Ad un mese dalla scomparsa, Mirella Scovazzi la ricorda a parenti, amici ed a quanti l'hanno conosciuta e stimata, nella santa messa che verrà celebrata martedì 8 giugno, alle ore 18 in cattedrale. Uniamoci nella preghiera.

ANNIVERSARIO

**Adriana CIRIO**
in Baudo

"Coloro che le vollero bene conservano la sua memoria nel loro cuore". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto il marito, le figlie, i generi, le nipoti e familiari tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 30 maggio alle ore 10 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO

**Dario OLIVIERI**

"Nel pensiero di ogni giorno il vuoto che hai lasciato è sempre più grande". Nel 3° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie Lina, il figlio Carlo, la nuora Gabriella con il nipote, familiari ed amici tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 30 maggio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Castelletto d'Erro.

ANNIVERSARIO

**Irma BARISONE**
in Brezzo

... la tua stella veglierà sempre i miei sonni, e ogni mattina i primi raggi di sole mi porteranno il tuo soave dolce sorriso e il tuo grande affettuoso amore.

Alfredo

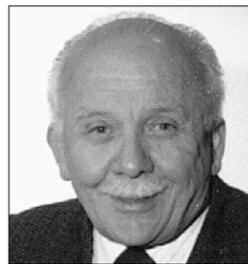
Nel secondo anniversario della dipartita della carissima Irma, domenica 30 maggio, in cattedrale verrà celebrata alle ore 9, una santa messa a suffragio. Grazie di cuore a quanti vorranno partecipare unendosi alle preghiere, al ricordo e al suffragio.

ANNIVERSARIO

**Maria RAVETTA**
ved. Brusco

Nel 10° anniversario della sua scomparsa, i familiari tutti la ricordano con affetto nella santa messa che sarà celebrata domenica 30 maggio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle. Un grazie a quanti si uniranno al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO

**Carlo TARDITO**

"Coloro che gli vollero bene conservano la sua memoria nel cuore". Nel 6° anniversario della sua scomparsa la moglie e i familiari tutti lo ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 30 maggio alle ore 11 nella chiesa di Cristo Redentore. Porgono un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

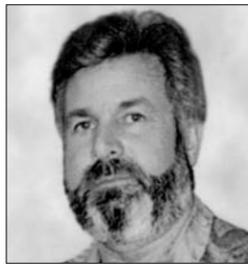
Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 30 maggio - AGIP: viale Einaudi; Q8: corso Divisione Acqui; TAMOIL: via De Gasperi; Centro Imp. Metano: v. Circonvallazione (7.30-12.30). **Mer. 2 giugno** - AGIP e Centro Impianti Metano: via Circonvallazione; TAMOIL: corso Divisione Acqui; AGIP: piazza Matteotti; IP: viale Acquedotto Romano.

EDICOLE dom. 30 maggio - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio). **Mer. 2 giugno** - tutte aperte solo al mattino.

FARMACIE da venerdì 28 maggio a ven. 4 giugno - ven. 28 Terme; sab. 29 Bollente, Terme e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 30 Bollente**; lun. 31 Centrale; mar. 1 Caponnetto; **mer. 2 Albertini**; gio. 3 Centrale; ven. 4 Bollente.

ANNIVERSARIO

**Pietro CAZZULI**

Nel 1° anniversario dalla scomparsa, la moglie Silvana, i figli Simone e Silvio, nipoti e parenti tutti lo ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata martedì 1° giugno alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Monastero Bormida. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Giovanni GIRAUDI**
(Nani)

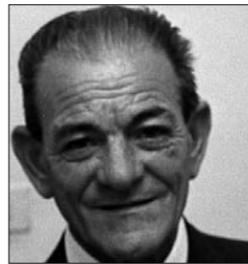
"Coloro che gli vollero bene conservano la sua memoria nel loro cuore". Nel 4° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli e parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 5 giugno alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO

**Dante REPETTO**
† 7/06/2002

Nel 2° anniversario della sua scomparsa, la moglie ed i familiari lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 6 giugno alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Prasco. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO

**Salvatore GARAU**

Nel 1° anniversario della scomparsa del caro Salvatore, i familiari con immutato affetto lo ricordano in una santa messa che sarà celebrata domenica 6 giugno alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un grazie di cuore a quanti si uniranno al ricordo e alla preghiera.

SPURGHI
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI

Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura

ONORANZE
FUNEBRI**Baldovino**

Scritta lapidi
e accessori cimiteriali

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

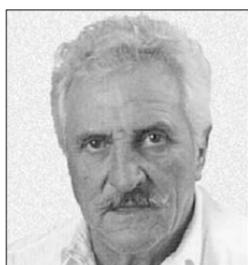
ANNIVERSARIO



Giuseppe SALICE
(Beppe)

Nel 5° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto i familiari e parenti tutti, a quanti l'hanno conosciuto e stimato.

ANNIVERSARIO



Maggiorino BARETTO
Nell'11° anniversario della scomparsa lo ricordano con affetto i figli, le figlie con le rispettive famiglie, nella santa messa che verrà celebrata domenica 30 maggio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Giacomo RAPETTI
(Beppe)

"Tu al nostro fianco, oggi come ieri, come sempre". Nel settimo anniversario della scomparsa Angela, Mari, Bruno ed i familiari tutti, ti ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 6 giugno alle ore 18 in cattedrale e porgono il più sentito ringraziamento a quanti vorranno regalargli una preghiera.

ANNIVERSARIO



Arcangelo DI DIO

Nel 1° anniversario dalla scomparsa le figlie, i generi, i nipoti e parenti tutti lo ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata sabato 29 maggio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

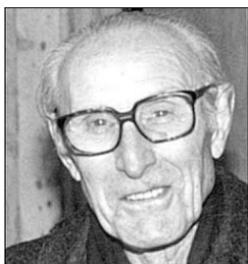
ANNIVERSARIO



Giuseppe TURCO (Pino)
† 31/05/2003 - 2004

"Coloro che gli vollero bene conservano la sua memoria nel loro cuore". Nel 1° anniversario dalla scomparsa i familiari e parenti tutti lo ricordano nelle sante messe di suffragio che verranno celebrate domenica 30 maggio alle ore 10.45 nella chiesa parrocchiale di Cavatore e lunedì 31 maggio alle ore 20 nella chiesa parrocchiale di Lussito.

ANNIVERSARIO



Mario BRUGNONE

Con immutato affetto e rimpianto, le figlie ed i familiari tutti, si uniscono nel 1° e nell'8° anniversario della loro scomparsa nella santa messa che si celebrerà domenica 6 giugno alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore ed esprimono anticipatamente, più sentita gratitudine a quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

Secondo turno domenica 23 maggio

Prima Comunione a Cristo Redentore



Acqui Terme. Foto ricordo della messa di prima comunione, secondo turno domenica 23 maggio, per i giovani della parrocchia di Cristo Redentore.

Ringraziamento

Maria Ravera Assandri e familiari, ringraziano sentitamente il reparto di Medicina dell'ospedale di Acqui Terme, in modo particolare il primario dottor Gianfranco Ghiazza, la dottoressa Antonietta Barisone, il dottor Roberto Giuso e tutto il personale infermieristico per la professionalità e l'assistenza dimostrata al compianto Assandri Claudio.

Stato civile

Nati: Ilyass Mohamadi, Matteo Dallator.
Morti: Bernardo Lorenzo Stella, Luigi Augeri, Sebastiano Deriu, Eraldo Giuseppe Sugliano, Ayad Bayoud, Rosa Verna, Renato Giuseppe Manara, Evasio Paolo Giorgio Zanazzo, Giuseppe Pepe, Gaetano Chiavetta, Erminia Teresa Maria Cavallero, Francesco Cristoforo Valente, Remo Prospero Robba, Maria Maddalena Piccione, Luigi Perrotta.
Pubblicazioni di matrimonio: Pierpaolo Grassi con Polina Tudorova Stanoeva; Fabio Zaia con Federica Bianciotto.

RICORDO



Renato CIOCCA
12/02/1922 - † 3/04/2004

A due mesi dalla scomparsa, i nipoti lo ricordano a parenti e amici, nella santa messa che verrà celebrata lunedì 31 maggio alle ore 21 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Lunedì 31 maggio

Festa titolare santuario Pellegrina

Sta volgendo al termine il mese mariano che con devozione viene celebrato nel santuario della Madonna Pellegrina. La partecipazione alle s.s. messe delle 8, 11 e 18,30 ha manifestato l'impegno di molti fedeli per rendere alla Madre di Dio l'omaggio dovuto.

"Tutte le generazioni mi chiameranno beata perché ho fatto in me cose grandi Colui che è potente". Lo ha preannunziato Maria S.S. nel dialogo con la cugina Elisabetta e continua ad avverarsi nei secoli. Nelle riflessioni della sera ci si è soffermati ad esaminare i pochi, ma rilevanti scritti di S. Guido, dai quali risulta quanto fosse profonda la devozione del Santo verso la madre di Dio esprimendo anche la motivazione di tanta venerazione "Perché, afferma testualmente, aveva reso a noi fratello il Signore della maestà e l'aveva resa ausiliatrice e avvocata della Diocesi".

Dedicando due Chiese alla Madonna, la Cattedrale ed il monastero di S. Maria dei Campi, dichiara di averlo fatto a lode e gloria di Dio e dell'intemerata Vergine Madre di lui.

Ci siamo ripromessi di inseguire il mese mariano nelle celebrazioni del millenario; ci sono stati di aiuto due esperti che hanno presentato due

modelli di santità Antonio Rosmini e Chiara Luce Badano; siamo stati aiutati ad attingere in una lontana pagina storica al Concilio che ha proclamato Maria S.S. Madre di Dio. La preghiera - lode pronunciata da S. Cirillo di Alessandria d'Egitto, Padre della Chiesa, in onore della Madre di Dio conserva tuttora la freschezza di una preghiera mariana altamente espressiva. Ora attendiamo di poter rendere alla Madonna Pellegrina l'omaggio della nostra devozione con la partecipazione alla festa titolare, che coincide con la solennità della Visitazione.

Lunedì 31 maggio durante il giorno si alterneranno le s.s. messe delle 8, delle 11 e delle 18,30. Alla sera alle ore 20,45 Mons. Vescovo presiederà la solenne celebrazione conclusiva con la partecipazione dei sacerdoti Aldo Can. Colla, arciprete di Moirano, Carlo prof. Cresta, parroco di Mombaruzzo (Casalotto), Pistone Mons. Giovanni, parroco di Bazzana di Mombaruzzo, Vignolo prof. Alberto, arciprete di Visone. La celebrazione sarà animata dalla cantoria parrocchiale seguirà la processione con il seguente percorso: via Romita, via Alfieri, corso Bagni. La processione sarà ravvivata dal Corpo bandistico cittadino.

RATTO VITTORIO
Automazione - Antifurti - Impianti elettrici
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 0144 342051
Cell. 338 8263942
Goslino Piero Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VEETURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

Onoranze Funebri
Fratelli Carosio
di Gianni e Mauro
Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449
Noleggio vettura con autista
Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

La rinascita della badia

Ritornano dopo 500 anni i cistercensi a Tiglieto

Acqui Terme. Il complesso abbaziale a Badia di Tiglieto, il più antico insediamento cistercense in Italia, è uno dei preziosi tesori culturali, religiosi e storici del nostro territorio che un attento e globale lavoro di restauro architettonico sta restituendo alla vita, anche spirituale, grazie al ritorno dei monaci cistercensi nei rinnovati alloggi e alla ripresa dell'attività monastica.

Il complesso monumentale fondato nel 1120 da Pietro abate del convento di La Ferté, della diocesi di Chalons sur Saone, attraverso questa imponente opera di recupero, va affermandosi sempre più come punto di riferimento per il turista interessato al patrimonio artistico e religioso custodito nella nostra regione, attirando ogni anno un numero sempre più elevato di visitatori con ripercussioni positive sul territorio dell'intera valle. L'insediamento dei monaci all'interno del complesso nei mesi estivi, riporta inoltre in questi luoghi la vita, il lavoro quotidiano, l'attività religiosa, la profonda cultura, elementi determinanti per la rinascita e la sopravvivenza di Badia "monumento" ma anche dell'ambiente agricolo circostante.

Santa Maria di Tiglieto divenuta proprietà della famiglia Raggi nel seicento, oggi appartiene alla Marchesa Camilla Salvago-Raggi che da diversi anni auspica il ritorno dei Monaci cistercensi e pertanto ha concesso in comodato lo storico edificio. Nel 1998 vengono avviate le complesse operazioni di restauro che vedono la Fondazione Cassa di Risparmio di



Genova e Imperia sempre in prima fila con uno stanziamento globale che ammonta in cinque anni a circa 3 milioni di euro.

Con un primo contributo nel 1999 viene assicurata la statica e la bonifica delle fondamenta e delle coperture della Chiesa Abbaziale, della stupenda Sala capitolare e dell'Armario - deposito dei codici e dei documenti di proprietà dell'Abbazia - mentre un successivo stanziamento rende possibile il recupero dei locali "Ex canonica" e di ulteriori stanze per l'alloggio dei monaci. Seguono un terzo e un quarto intervento destinati principalmente al restauro completo della chiesa, sotto l'alta vigilanza della Soprintendenza, e alla sistemazione di una sala lettura e una nuova sala monumentale. Notevoli i reperti archeologici emersi durante i lavori di restauro, grazie anche all'attenzione dedicata nelle fasi di lavorazione della Soprintenden-



za Archeologica di Genova.

Nel corso degli anni si affiancano alla Fondazione Carige diversi enti e istituzioni: la Curia di Acqui, il Comune di Tiglieto, la Provincia di Genova, la Regione Liguria, il Parco del Beigua e la Comunità Montana Valli Stura e Orba. Tutti insieme al lavoro per sostenere e rendere possibile la complessa e lunga operazione di recupero.

Con l'ormai imminente ritorno dei cistercensi (10 ottobre consacrazione della chiesa

abbaziale di S. Maria alla Croce) e con la prossima conclusione degli ultimi lavori relativi alla foresteria, destinata ad accogliere religiosi e pellegrini, sta per giungere a compimento la rivalutazione di uno dei più importanti complessi abbaziali del nostro Paese: una straordinaria testimonianza di fede e di storia, di arte e di natura restituita dopo cinquecento anni a nuova vita grazie al cospicuo e determinante intervento della Fondazione.

Giovedì 3 a San Francesco

Si riuniscono i gruppi di ascolto biblico

Acqui Terme. Giovedì prossimo, 3 giugno, alle ore 21, nella parrocchia di S. Francesco, al termine del terzo anno di attività, i partecipanti ai gruppi di ascolto biblico si riuniranno per ringraziare il Signore dell'esperienza compiuta nel corso dell'anno e per offrirgli il loro impegno a continuare nell'ascolto della sua Parola.

La serata sarà divisa in due parti: dapprima, in chiesa, una meditazione guidata dal parroco don Franco; poi, nel salone parrocchiale, un momento di agape fraterna, in un clima di gioia e di comunione.

I gruppi di ascolto biblico attualmente in funzione a S. Francesco sono sette con una settantina di partecipanti. Sono nati in seguito alla missione parrocchiale di qualche anno fa e si riuniscono una volta al mese in abitazioni private per riflettere insieme, sotto la guida di un animatore laico, su un brano del Vangelo sulla base di un foglio appositamente predisposto.

Sono aperti alla partecipazione di chiunque, anche non credente, senta il bisogno di interrogarsi, in un clima di fraternità, sul senso della sua vita e voglia confrontarsi, senza pregiudizi di alcun genere, con la parola di Gesù conservata nei vangeli.

Il cammino percorso quest'anno ha preso spunto da alcuni motivi di fondo delle lettere pastorali del nostro Vescovo (la gioia di essere cristiani; la speranza fondata sull'amore di Dio per l'umanità e per ciascuno di noi; la santità come meta a cui tendere nella propria vi-

ta spirituale) e si è sviluppato attraverso l'ascolto di alcuni dei brani più belli e più noti del vangelo di Luca (le parabole del padre misericordioso, del fariseo e del pubblicano e del buon Samaritano, i discepoli di Emmaus, la conversione di Zaccheo, le beatitudini, il Padre nostro).

Nel corso della riflessione comunitaria sono emerse le difficoltà, tutt'altro che lievi, che si incontrano a vivere il vangelo nella società odierna: il cristiano è un anticonformista, non può che andare contro corrente per sottrarsi agli idoli (il denaro, il successo, la carriera a qualunque costo, il piacere ecc.) che molti uomini di oggi adorano. Ma è emersa anche la misericordia infinita del Padre celeste, sempre pronto a correre incontro ai propri figli lontani e ad accoglierli a braccia aperte nella sua casa.

Un piccolo gesto di carità nei confronti dei fratelli più sfortunati del Terzo mondo ha concluso il cammino di quest'anno: tra i partecipanti ai gruppi di ascolto sono stati raccolti più di mille euro per sottoscrivere alcune adozioni internazionali tramite la Caritas diocesana.

La Curia precisa

Acqui Terme. Su richiesta di numerose persone, la Curia precisa che, contrariamente a quanto pubblicato in precedenza, a seguito di apposita convenzione tra la Diocesi e l'Asl 22, il capellano dell'ospedale di Acqui Terme è don Giovanni Bianco.

Veglia di Pentecoste a Cristo Redentore

Acqui Terme. Il settore giovani di AC, in collaborazione con alcuni movimenti laicali, organizza, sabato 29 maggio 2004 la Veglia di Pentecoste. Come ogni anno la Veglia sarà presieduta da mons. Pier Giorgio Micchiardi e avrà come titolo: "Lo Spirito Santo nella famiglia". Anche il luogo non cambia: l'appuntamento è alle 20.45 nella parrocchia di Cristo Redentore.

Questo il comunicato allegato alla notizia: «Quest'anno vogliamo soffermarci per un momento sullo Spirito Santo come figura della famiglia, che è relazione d'amore tra i suoi membri qualunque siano le loro condizioni (fidanzati, genitori, vedovi, figli...). Vorremmo raccontare come lo Spirito Santo, con tutti i canali a sua disposizione, riesca a "penetrare" la nostra vita e ad influenzarla positivamente.

Proveremo a riflettere su come lo Spirito e Gesù trasformino la nostra vita da ordinaria a straordinaria, proprio come succede nel brano di Vangelo della lettera per l'anno pastorale inviati dal Vescovo e dal titolo "Riempite d'acqua le anfore", in cui Gesù "trasforma" l'acqua in vino, ciò che è normale in eccezionale.

È un momento a cui tutti siamo invitati senza distinzione di età, e senza aver paura di riuscire a dedicare un po' di tempo al Signore».

Da martedì 1 giugno

Garbaoli: aperte le iscrizioni

Acqui Terme. Dal 1 giugno sono aperte le iscrizioni per i campi a Garbaoli, telefonando agli uffici pastorali dal lunedì al venerdì ore 9-12. Queste le date:

9-11 anni: dal 27 giugno al 2 luglio; 9-11 anni: dall'11 al 16 luglio; 12-14 anni: dal 4 al 9 luglio; 12-14 anni: dal 18 al 23 luglio; giovanissimi: dal 25

al 30 luglio; giovani (oltre 18 anni): dal 5 all'8 agosto; famiglie: dall'11 al 15 agosto; week-end sull'ecumenismo (in accordo con la Commissione diocesana per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso): 3 e 4 luglio; campo responsabili: "Quale futuro per il laico di AC? Testimonianze e appunti per un'AC missionaria nella Chiesa, nella famiglia e nel mondo" 17 e 18 luglio; campo educatori: 22-27 agosto; festa per il Trentennale: 20 giugno

Quote dei campi: campo di 5 giorni: 60 euro; educatori e assistenti: 15 euro; campo di 2 giorni: 25 euro; per ogni campo il numero di partecipanti è fissato in 30; il referente e i componenti della équipe di educatori possono decidere di accogliere fino a 35 persone.

Al riguardo, i responsabili delle iscrizioni devono far riferimento ai referenti e al responsabile del settore.

Coloro che sono iscritti in lista di attesa non possono avanzare alcuna sicura aspettativa di poter partecipare al campo; tuttavia, è bene che le famiglie siano informate tempestivamente (almeno 10 giorni prima); la presidenza ha confermato il limite di 10 partecipanti per parrocchia.

Calendario appuntamenti diocesani

- Venerdì 28 - In Seminario si incontra il "gruppo ricerca" della propria vocazione cristiana.

- Sabato 29 - Il Vescovo conclude la visita pastorale a S. Cristoforo.

Alle ore 21 veglia di Pentecoste presso Cristo Redentore.

- Domenica 30 - Pentecoste. Memoria di san Giuseppe Marelo.

- Il Vescovo amministra la Cresima nelle parrocchie di Acqui Terme.

- Giovedì 3 giugno - In Seminario alle 20,45 riunione del Consiglio pastorale diocesano.

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 18; pref. 18; fest. 8, 9, 10, 11, 12, 18.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; pref. 18; fest. 8.30, 11.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8.00, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vesperi, 18.30.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 17 (rosario), 17.30; sab. 17.30 (rosario), 18 prefestiva; dom. 8.30, 11, 17.30 (rosario), 18; martedì dalle 9 alle 11.45 adorazione.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 17; pref. 17; fest. 10, 17.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Cappella Carlo Alberto - Orario: fer. 17.30; fest. 9, 11.

Cappella Ospedale - Orario: fer. 17.30; fest. 17.30.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 20; fest. 8, 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30, 11.

Drittoal cuore

La pienezza della vita, frutto dello Spirito

La Pentecoste, che la chiesa celebra domenica 30 maggio, segna il punto di arrivo della Pasqua, di morte e resurrezione, di Cristo e nostra: a partire da questa festa dello Spirito Santo, e per mezzo di essa, si stabilisce il rinnovamento dell'uomo, ricreato dal Padre.

Per i giudei lo spirito era operante nella legge; per i filosofi greci esso era la forza vitale che plasma; per i filosofi moderni è il senso del dovere presente in ogni coscienza; per il cristiano lo Spirito Santo, così rivelatosi da Gesù figlio del Padre, è una persona, la terza della Trinità Santissima, anch'esso artefice del progetto della Redenzione che, voluta dal Padre, realizzata dal Figlio, è in fase di attualizzazione nella storia umana proprio per opera dello Spirito Santo.

Il peccato originale ha radicato in ogni cuore umano i sette vizi capitali: superbia, avarizia, lussuria, ira, gola, invidia, accidia; essi sono principio non soltanto del rischio di rovina spirituale dell'uomo ma anche la vera causa della sua infelicità terrena, quotidiana.

Nella pagina della Genesi si legge come l'uomo sia sempre e ogni giorno tentato dalla divisione: "Per questo la si chiamò Babele, perché là il Signore confuse la lingua di tutta la terra e di là il Signore li disperse su tutta la terra".

L'opera dello Spirito Santo consiste nell'irrobustire ogni giorno nella coscienza di ogni uomo i suoi sette doni: sapienza, intelletto, consiglio, forza, scienza, pietà, timor di Dio. L'unico che può ricomporre l'unità degli uomini dispersi è lo Spirito Santo: "Dal luogo della sua dimora scruta tutti gli abitanti della terra, lui che, solo, ha plasmato il loro cuore e comprende tutte le loro opere" (dal salmo 32).

L'opera dello Spirito Santo si è manifestata, dopo il battesimo di Gesù nel Giordano, anche a Gerusalemme, nel cenacolo, quando, ricevuto lo Spirito Santo, gli apostoli cominciarono a predicare: "e li udiamo annunziare nelle nostre lingue le grandi opere di Dio" (Atti degli apostoli).

L'attenzione alla voce dello Spirito è per il cristiano il primo impegno: "Il Consolatore, lo Spirito Santo che il Padre vi manderà nel mio nome, vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto".

don Giacomo

Dibattito conclusivo lunedì 24 maggio

Il progetto "L'unione per le pari Opportunità"

Acqui Terme. Si è concluso lunedì 24 maggio con il dibattito dal titolo "Tutti alla pari" nel mondo del lavoro" il progetto "L'unione per le pari Opportunità" realizzato dal Comune di Acqui Terme in collaborazione con il Carrefour Piemonte - Società Consortile Langhe Monferrato e Roero. Tale progetto è nato con l'intenzione di animare il territorio sulle politiche di pari opportunità per valorizzare la presenza delle donne nel mercato del lavoro.

L'interessante dibattito tenutosi nella sala di Palazzo Robellini ha chiuso una serie di tre precedenti laboratori di confronto organizzati dal Comune di Acqui nei quali alcuni esperti, tra i quali la consigliera di Parità per la Provincia di Alessandria avvocatessa Anna Dondi, hanno evidenziato quali sono i diritti e le politiche di pari opportunità che si possono attuare a favore delle donne e delle persone più "svantaggiate" (disabili, extracomunitari, ex detenuti).

L'avvocato Anna Dondi ha partecipato anche all'incontro di lunedì riportando i dati di uno studio effettuato con l'Università del Piemonte Orientale che ha analizzato la situazione femminile in alcuni comuni della provincia di Alessandria tra i quali quello di Acqui Terme. È stato rilevato in particolare che ad un maggiore tasso di scolarizzazione femminile corrisponde una minore presenza di donne ai livelli più elevati della struttura occupazionale. Esse occupano principalmente livelli medio alti ma arrivano difficilmente alla dirigenza.

I presidenti Valentino Balestrero delle Cooperative sociali "Marcondiro" e Giorgio Penna della "Crescereinsime" hanno poi spiegato attraverso quali canali vengono inserite nel mondo lavorativo le persone socialmente svantaggiate mentre la presidentessa della Cooperativa di produzione "Donne in Valle", Paola Santacesaria, ha evidenziato le iniziative attuate a livello territoriale per aiutare soprat-



tutto le donne ad inserirsi nel circuito occupazionale.

Vi sono stati poi gli interventi della responsabile delle Politiche di Genere, Carmelina Nicola, che ha esposto i dati di uno studio realizzato sui dipendenti dell'Enaip Piemonte, e del presidente del Consorzio dei Servizi Sociali Delucchi che ha relazionato sui progetti attuati nell'Ovadesse per l'inserimento di disabili e persone socialmente svantaggiate.

A conclusione dell'incontro la consigliera delegata alle Pari Opportunità del Comune di Acqui Terme Patrizia Cazzolini ha presentato, in veste di presidente, la Consulta di Pari Opportunità del Comune di Acqui Terme, formata dai consiglieri Carmelina Barbato, Nicola De Angelis, Anna Dotia, Nuria Mignone, Anna Maria Piccione, Lorena Rapetti.

«La Consulta è nata come organismo di parità per co-

struire basi fondanti per il mondo femminile in quanto - ha dichiarato la presidente Cazzolini - ciascuna di noi non basta a se stessa, occorre lavorare insieme.

Lo devono fare le donne della scuola, le donne delle organizzazioni, le donne dei partiti, le donne imprenditrici, le donne delle istituzioni. Tutte insieme possiamo dare un contributo se abbiamo come diritto fondamentale l'affermazione dell'uguaglianza e della pari opportunità.

Oggi esiste un processo di cambiamento nelle coscienze femminili; le donne hanno diritti che devono essere riconosciuti ed usufruiti esattamente come gli uomini. Occorre quindi lavorare in questa direzione ed è esattamente quello che i miei consiglieri ed io intendiamo attuare affinché le donne siano finalmente padrone della propria vita».

Per la Viticoltori dell'Acquese

Iniziato il traferimento nella nuova prestigiosa sede

Acqui Terme. La nuova sede della «Cantina Viticoltori dell'Acquese», situata in regione Martinetti, a lato della ex strada statale 30 che da Acqui Terme porta ad Alessandria, è pronta ad ospitare le strutture della sede storica di via IV Novembre.

La fase di trasferimento è già iniziata e, come sottolineato dal presidente Ernesto Cassinelli, la nuova cantina cooperativa sarà operativa nella sua totalità entro settembre.

L'azienda si è anche dotata, recentemente, di un nuovo direttore commerciale, Mario Lobello.

Quest'ultimo, nel sottolineare che «sette vini di produzione della "Viticoltori" sono stati premiati al Concorso enologico Città di Acqui Terme», ha pure ricordato che l'obiettivo della medesima «Viticoltori» si basa sul programma «di far conoscere il territorio e continuare sulla politica basata soprattutto sulla qualità e non sulla quantità del prodotto, elemento fondamentale per poter essere su un mercato dove la professionalità fa rima con la qualità».

La nuova sede, realizzata su progetto della società Erde, è collocata in una posizione ottimale, in un'area di 35 mila metri quadrati, considerata tra le migliori della città per inserirvi un'azienda produttiva e di commercializzazione.

Il corpo che si affaccia sulla ex statale 30 prevede la copertura di una grande struttura in legno con coppi, movimentata da una serie di abbini che, partendo dal porticato anteriore, permettono una migliore illuminazione del piano mansardato. Il corpo è suddiviso in tre piani: uno seminterrato, per spogliatoi, magazzini e locale «barriques»; un piano comprende un porticato, gli uffici, un'area ristoro e, al centro un grande atrio ottagonale, che si affaccia attraverso vetrate, verso la zona di lavorazione della cantina.

Sul lato est, nel piano mansardato, è stato ricavato un

alloggio per il custode. Si parla anche della realizzazione di un centro per l'invecchiamento dei vini e per una serie di elementi riguardanti la commercializzazione del prodotto.

La Società cooperativa Cantina Viticoltori dell'Acquese, con la nuova realizzazione, è dunque proiettata nel futuro e nella valorizzazione, al meglio, delle risorse dei soci.

La costruzione della Cantina sociale in via IV Novembre porta la data del 22 aprile 1952, pertanto 52 anni fa con 281 soci.

Si trattava di una cantina sociale interpaesana, interprovinciale con caratteristiche territoriali e associative uni-

che. La cerimonia della posa della prima pietra della nuova sede della «Viticoltori dell'Acquese» avvenne a marzo del 2003.

L'acquisto del terreno su cui edificare la struttura in regione Martinetti venne acquistato nel 1998.

Oggi la «Viticoltori» conta 500 soci, all'incirca, che conferiscono ogni anno le proprie uve pregiate provenienti da poco meno di 500 ettari di vigneti.

La realizzazione viene dunque considerata una pietra fondamentale e un notevole momento economico per Acqui Terme e per l'Acquese.

C.R.

Il Pdc contestata

Il Brachetto docg resti circoscritto

Acqui Terme. Ci scrive il Pdc acquese:

«Ci sentiamo in dovere di contestare apertamente l'intenzione espressa dal Presidente del Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui di estendere la D.o.c.g. Denominazione di origine controllata e garantita ad altri 92 Comuni dell'Area artigianale e, addirittura, albese, che si andrebbero ad aggiungere ai 26 Comuni storici, per arrivare a quasi cento, compresi nel Consorzio.

La sigla D.o.c.g. denota una ancora superiore qualità rispetto alla D.o.c., e, come ben sappiamo, il Brachetto Piemonte è tutt'altra cosa rispetto al Brachetto d'Acqui, che è conosciuto in tutto il mondo per il suo profumo ed il suo sapore dalle caratteristiche particolari.

Un provvedimento del genere porterebbe soltanto un notevole vantaggio economico ad alcune grandi imprese produttrici, tra le quali, in primis, Zonin, che hanno azien-

de di Brachetto in zone non tipiche, e minerebbe, in modo drastico, la tipicità di un prodotto, come sono per le nostre zone i vini aromatici e, in particolare, il Brachetto d'Acqui.

Prevale, dunque, ancora una volta, lo spietato interesse economico, che, nel lungo periodo, mette in pericolo l'alta qualità dei prodotti del nostro ricco e prospero territorio.

Noi siamo solidali con le organizzazioni professionali e sindacali dei contadini, che hanno ribadito la difesa del Brachetto d'Acqui D.o.c.g., per una vera e propria diffusione di questo prodotto a livello nazionale ed internazionale.

Questo significa tutelare il nostro territorio e il reddito dei contadini e dei produttori.

La produzione del Brachetto d'Acqui D.o.c.g. deve, quindi, rimanere solamente circoscritta ai 26 Comuni storici».

RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

EDILGLOBO s.r.l.
Società di costruzioni

Via Don Bosco 11
Acqui Terme

tel. 0144 329055
fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 348 3635964

SICUREZZA NEL VERDE



Stiamo realizzando il vostro sogno

- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo
- Pavimenti in legno e marmo
- Finiture di pregio
- Riscaldamento autonomo
- Autobox nel piano interrato
- All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
- Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna
- Mutui accollabili senza spese

Patrocinio Ministero dell'Ambiente



Città di Acqui Terme

 REGIONE
PIEMONTE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

 FONDAZIONE CRT
Cassa di Risparmio di Torino

Teatro Ariston - Acqui Terme

Domenica 30 Maggio 2004

Vincitori V Edizione

Nicholas Georgescu Roegen

per il volume
Bioeconomia.

Verso un'altra economia
ecologicamente
e socialmente sostenibile

A cura di Mauro Bonaiuti
Bollati Boringhieri

www.itisacqui.it

Premio miglior sito web

Valentina Menonna

Premio tesi di laurea

Liceo Scientifico Balbo V° B

Casale Monferrato

Premio per Progetti e Lavori di Ricerca
su Temi Ambientali

**Con la partecipazione
di Luciana Littizzetto**



Programma

Ore 21.00

Cerimonia di Premiazione

Ore 22.30

**Concerto dell'Orchestra
Filarmonica di Lodi**

Musiche di Vivaldi, Astor Piazzolla

Direttore: Raffaele Mascolo

Voce recitante Elisa Daglio

Conduce la serata **Beppe Rovera** curatore del programma Rai "Ambiente Italia"

Ingresso libero

Quale giudizio dare alla Chiesa e ai suoi ministri durante la guerra? Difficile dare una risposta, senza cadere nei tranelli della generalizzazione.

Si riconoscono uomini timorosi, altri pronti alla testimonianza, come già Alessandro Manzoni aveva evidenziato. Umanità reale e ideale, del resto, amano convivere in uno stesso individuo.

Nessuno potrà, invece, mettere in dubbio il valore della testimonianza evangelica della carità, che nel deserto di tempi difficili di una guerra civile, sorprende quanto un fiore.

Dal libro di Andrea Villa - e più precisamente dal capitolo quinto, I cattolici tendono una mano, pp. 230-235, da cui è però stato espunto, per motivi di spazio, l'apparato delle note - attingiamo alcuni passi concernenti il tema sopra esposto.

Il contesto

Acqui Terme e Alba erano (e sono tutt'ora) due cittadine simili: si trovano al centro di estese zone collinari, ospitano antiche sedi vescovili e sono isolate dai rispettivi capoluoghi di provincia.

Dobbiamo pensare quindi a piccole realtà chiuse in sé stesse, dove nel periodo preso in considerazione [1938-45], le massime autorità erano il podestà e il vescovo.

Negli anni della guerra le due diocesi furono affidate a uomini energici, consapevoli della propria autorità e convinti che i compiti principali della loro azione pastorale fossero la formazione dei giovani e la messa in pratica della carità cristiana: a costo di sopportare sacrifici, il sacerdote avrebbe dovuto «trovarsi pronto sempre ai bisogni del suo popolo e di affaticare a pro di esso».

Il pastore dei tempi più duri

Giuseppe Dell'Omo, figlio di un umile operaio di un calzaturificio, studiò nel seminario di Torino e servì a lungo come parroco presso il Santuario della Consolata, poi nel borgo industriale di Settimo Torinese; consacrato vescovo di Acqui nel giugno del '43, egli si trovò subito costretto ad affrontare i problemi causati dall'occupazione tedesca e dalla virulenza della lotta tra fascisti e partigiani.

Il ministero episcopale di monsignor Dell'Omo iniziò subito con qualche difficoltà, poiché le autorità militari, stante lo stato d'assedio, impedirono ai fedeli di accogliere in processione l'arrivo del nuovo Pastore: in seguito i contrastati rapporti con i locali gerarchi fascisti (soprattutto col podestà Angelo Moro e con il suo vice

Ercole Pozzi) si incrinarono del tutto, a detta dello stesso prelato, quando «le autorità presero posizione contro gli ebrei della città». Certamente il saccheggio e la chiusura della Sinagoga di corso Italia, uniti alla pretesa delle autorità repubblicane che la chiesa acquiese prendesse posizione contro i «ribelli» delle montagne, contribuirono ad allontanare le parti.

[Segue la ricostruzione della vicenda del Conte Arturo Benvenuto Ottolenghi, che proprio un'intervista a Mons. Galliano ha ricostruito nel numero de "L'An-cora" del 25 gennaio 2004].

I giovani preti

Un altro protagonista in prima persona fu proprio don Giovanni Galliano, allora segretario del vescovo, che in virtù di tale carica fu inviato spesso a visitare le parrocchie della diocesi e dovette anche intervenire quando si profilavano pericoli per le popolazioni locali: fu lui ad aiutare il cavalier Jona Ottolenghi, ex direttore dell'Esattoria, che dopo l'otto settembre 1943 aveva lasciato la città per trasferirsi in campagna nella cascina «Villa Lea», in località Fasciana.

Un mattino, all'alba, accompagnato in bicicletta da don Galliano, il cavaliere partì per il paese di Porri di Dego per trovarvi accoglienza presso don Giovanni Garbarino, «parroco indimenticabile e coraggioso», che non fece alcuna difficoltà a tenerlo nella sua casa.

Don Pompeo Ravera, allora parroco ad Ovada, senza curarsi delle frequenti ispezioni fatte nella sua canonica dai tedeschi «col mitra spianato», aiutò due giovani di religione ebraica che si erano rivolti a lui (dei quali purtroppo il sacerdote non rammentò più i nomi).

La ragazza venne ricoverata nel locale convento delle suore di clausura.

Il vizio del fumo però rischiò di esserle fatale perché, dimentica della vita di isolamento delle monache, da una finestra si arrischiò a chiedere una sigaretta ad un passante. L'imprudenza allarmò a tal punto le suore che, temendo che lo stupefatto signore potesse raccontare il singolare episodio, chiamarono don Ravera che decise di spostare l'ebrea in un rifugio più sicuro a Novi Ligure, arrischiandosi anche ad effettuare il viaggio di trasferimento a piedi.

Il ragazzo trovò rifugio in collina, nella casa del fratello di don Ravera, e anch'egli rischiò di farsi arrestare uscendo a spasso per il paese durante una assenza del padrone di casa.

La passeggiata fu notata dal maresciallo della locale stazione dei carabinieri il quale si limitò a rimproverare il fratello del sacerdote invitandolo ad un stretto controllo del giovane a lui affidato.

Comunque i testimoni ancora oggi sono concordi nell'affermare che ad Acqui non esistesse una vera e propria organizzazione per il salvataggio degli ebrei; anzi monsignor Dell'Omo raccomandò di non lasciare testimonianze scritte temendo che queste potessero cadere nelle mani sbagliate.

I timori del prelato acquiesce divennero realtà quando alle ore

13 del 27 febbraio del 1945 tre militi della GNR irruperono nei locali del Vescovado, sospettando che vi trovassero ospitalità ebrei e partigiani; inoltre era loro giunta voce che i rappresentanti del CLN di Acqui si riunivano proprio in quel palazzo di piazza Duomo.

Un rifugio presso il convento delle Madri Pie di Ovada

La protezione di monsignor Dell'Omo si estese anche alle suore Madri Pie disposte ad aprire le porte ai ricercati politici e razziali delle loro Case di Ovada e Roma (dove gestivano anche tre cucine per i poveri, finanziate direttamente dal Papa).

Probabilmente un rifugio nell'acquese fu la Casa di località Costa in collina, allora raggiungibile solo per uno stretto sen-

tiero. In questa delicata opera di assistenza le coraggiose suore ottennero appoggio e comprensione anche da Giovanni Alessandri, Capo della Provincia di Alessandria dal '44 fino alla Liberazione, tanto che, dopo la fine della guerra, alcune religiose e testimoniaronero al processo intentato contro lui e altri funzionari fascisti.

Di fronte alla corte raccontarono che il dottor Alessandri si era adoperato per mitigare le sofferenze della popolazione dell'acquese cercando sempre di distogliere i militari tedeschi dall'uso della forza; nel 1949 l'ex funzionario fu scagionato dalle accuse e assolto.

Acqui venne liberata il 26 aprile 1945 dai partigiani che sfilarono per le vie imbandierate; l'avvocato casalese Brusasca,

che durante la fase della lotta resistenziale si era mantenuto segretamente in contatto con la locale Curia, a nome del CLN volle subito ringraziare monsignor Dell'Omo per la sua assidua opera di assistenza ai nemici del regime.

In una lettera del 9 maggio, inviata a tutti i sacerdoti della diocesi, il vescovo ripercorse le sofferenze patite dal clero acquese:

«Tra voi ci furono preti ingiustamente uccisi, ce ne furono altri che subirono la prigionia, altri denunciati ai tribunali, altri percossi e maltrattati [...] ci furono chiese che subirono perquisizioni e profanazioni [...] non avete mai cessato un solo istante dal proseguire la vostra opera di salvezza».

(riduzione e titoli a cura di Giulio Sardi)

Storia e memoria all'Ipsia Fermi

Acqui Terme. Ancora un contributo in tema di olocausto nella scuola. A proporlo, presso l'IPSIA "Fermi" della nostra città, Andrea Villa, (Dottorando in Storia presso l'Università di Parma, già autore di un volume su *I deportati alessandrini nei lager nazisti*), che mercoledì 19 maggio ha presentato ai ragazzi delle classi III, IV e V dell'istituto le sue ultime ricerche, recentemente edite dall'editore Morcelliana di Brescia.

Ebrei in fuga. Chiesa e Leggi razziali nel Basso Piemonte 1938-45 il titolo dell'opera, freschissima di stampa (febbraio 2004) che, attingendo tanto alla bibliografia locale - le ricostruzioni, più volte citate su queste colonne, di Marco Dolermo, di Cino Chiodo, ma anche alcune pagine monografiche de "L'An-cora" a cura di Don Giacomo Rovera - quanto a un consistente corpus di altre memorie, scritte e orali, ricostruisce gli ultimi momenti delle comunità ebraiche insediatesi nelle province di Cuneo, Alessandria e Asti, dapprima nelle città e poi nei paesi in cui molti perseguitati ebbero modi di trovare scampo.

Progetto memoria

Sono stati parecchi, quest'anno, i contributi offerti sull'Olocausto ora da storici specialisti (Laurana Laiolo; Mauro Bonelli), ora da testimoni (Ando Gilardi, poi fotografo al servizio del tribunale di Norimberga), ora dagli attori del teatro e del cinema (con lo spettacolo *Polvere Umana* della Coltelleria Einstein, con il film *Monsieur Batignole* di Gerard Jugnot), dagli stessi studenti (con un convegno prima, con una rappresentazione poi, ultimamente andata in scena all'Ariston).

Apporti diversi, "tagli" e "linguaggi" differenti hanno indubbiamente arricchito le vo-

ci di questo "coro". Anzi, ogni intervento è stato complementare ai precedenti.

Così è avvenuto anche per il contributo di Andrea Villa, che iniziando il discorso intorno ai temi "classici" dell'antigiudaismo e dell'antisemitismo, ha voluto soffermarsi sulle "presenze" ebraiche all'interno dello Stato Maggiore italiano durante il primo conflitto mondiale (2/3 dei generali), tra i militi partecipanti alla marcia su Roma (oltre 700 uomini) e poi nello zoccolo del movimento (ma non tra i gerarchi).

Forse è la riconoscente fedeltà dei ghetti alla monarchia sabauda; forse è l'associazione mentale ebrei/ comunisti; forse è la paura nei confronti di un popolo che ha una identità sfumata, fluida, ambigua (la tesi di Abraham Yehoshua nel suo ultimo pamphlet *Antisemitismo e sionismo*) di cui l'Italia del regime ha chiara coscienza già nel 1925.

È un fatto che Mussolini, ben prima del 1938, avanti le leggi razziali e il censimento, attuò una politica discriminante, che sarà confermata dalla Carta di Verona (nella sostanza una costituzione) che la RSI emanerà nei giorni 14-16 novembre 1943.

In molti approfitteranno della situazione: le industrie attingendo al lavoro coatto degli ebrei (ad Asti la Saclà; ad Alessandria la Borsalino; la Pirelli a Milano); le banche incamerando i conti correnti, i privati saccheggiando le proprietà o occupando le abitazioni, anche sull'onda di una durissima campagna di stampa (già nel 1941 "Il Corriere di Alessandria" non esista a paragonare gli ebrei ai boschimani). Al resto pensano manifesti che ritraggono ebrei come piovre o ragni, in atto di dominare il pianeta, efficace sintesi iconografica dei cosiddetti *Protocolli dei Savi di Sion*).

Riguardo l'assistenza prestata dai cattolici della nostra Diocesi agli ebrei in fuga, rimandiamo al testo qui a fianco, che riproduciamo per cortese concessione dell'autore.

Ma assai interessante è valutare quanto accaduto anche dopo il 1945.

Un epilogo inatteso. E anche meschino. La cancellazione delle leggi del 1938 avverrà solo nel 1955; gli ebrei dopo la liberazione troveranno nelle loro abitazioni ora la sede dei vigili urbani (accade a Rivalta Bormida; si dovrà dar corso ad un procedimento giudiziario per ottenere la restituzione dell'immobile), ora un bordello (capita a Casale Monferrato), riconosceranno il mobilio di famiglia nell'ufficio del prefetto.

Certe volte si assiste ad una "spartizione" della casa tra i legittimi proprietari ebrei e gli italiani "subentrati" (o, se preferite, approfittatori) dopo il '43, quando con l'occupazione tedesca si organizzano le prime re-tate.

Le tensioni d'oggi sul tema della Resistenza (memorie divise, mancati riconoscimenti, revisionismi) sembrano davvero ben poca cosa rispetto agli anni del dopoguerra. Dinanzi alle miserie del momento, alle tensioni fortissime DC/PCI, che anticipano il clima della guerra fredda, ai processi mancati, alle epurazioni fallite, alle oggettive difficoltà degli ebrei nel "far giustizia" (ne abbiamo parlato a proposito della "rinascita" de "La Gazzetta d'Acqui" del Conte Ottolenghi nel 1946; il saggio è disponibile nell'archivio telematico del giornale, all'indirizzo lancora.com) davvero miracoloso appare quell'esercizio della moderazione, del buon senso, che evitò, forse, all'Italia le lacerazioni di una nuova guerra civile.

Giulio Sardi

LE NOSTRE OFFERTE TOP DELLA SETTIMANA:

EUROTRAVEL

GRECIA - IOS

VILLAGGIO SUNSET

8 GIORNI / 7 NOTTI

Volo + pensione completa

con vino e acqua ai pasti

Dal 3 a 30 luglio

euro 810 ~~(910)*~~

TURISANDA

TUNISIA - DJERBA

ROMANCE DJERBA SUN CLUB

8 GIORNI / 7 NOTTI

Volo + pensione completa con bevande ai pasti

Dal 28 giugno al 26 luglio

euro 500 ~~(620)*~~



* prezzo da catalogo

VENTAGLIO

SANTO DOMINGO

VENTACLUB GRAN DOMINICUS

9 GIORNI / 7 NOTTI

Volo + trattamento All Inclusive

Partenza del 28 luglio

euro 1.430 ~~(1650)*~~

KUONI GASTALDI

MESSICO

VIVA MAYA

9 GIORNI / 7 NOTTI

Volo + trattamento All Inclusive

Partenze del 3, 10, 17 agosto

euro 1.400 ~~(1670)*~~

HAPPY TOUR VIAGGI e TURISMO

Via Monteverde, 32 - Acqui Terme - Tel. 0144 356128

www.happytour.it

Presentata dalla minoranza

Qualche interrogazione sui fatti locali

Acqui Terme. Pubblichiamo qualche interrogazione presentata al presidente del consiglio comunale:

«I sottoscritti consiglieri comunali Domenico Ivaldi, Domenico Borgatta, Vittorio Rappetti e Luigi Poggio, vista la determina 151 30/04/04 - Lavori pubblici - di 45.500 euro (90 milioni di vecchie lire!) per la 5ª edizione del premio Acqui Ambiente 2004, ove figurano ben 17.500 euro con dicitura "intervento artista", visto il compenso di G. Piero Mughini per euro 3.120 più euro 67,03 per spese viaggio ed euro 75 per pernottamento, sempre nell'ambito delle serate culturali Acqui Storia, considerando tali spese sproporzionate e non giustificabili con sterili risposte sui soliti discutibilissimi rilanci turistici, chiedono se tali cifre non sarebbero state più proficuamente impegnate in aiuti ad alunni in difficoltà o in promozioni di gruppi musicali acquisi da far esibire in luoghi idonei (chiaramente non al giustamente contestato teatro Verdi)».

«Il sottoscritto consigliere comunale Domenico Ivaldi, vista la det. lavori pubblici n.62 08/04/04 circa l'affidamento a ditta spagnola (Barcellona) per fornitura di panchine per arredo urbano, considerato che le stesse vantano stecche di legno tropicale, interroga per sapere se una città che si vanta di

un onerosissimo Premio Ambiente debba contribuire al disboscamento delle foreste e se non era meglio trovare magari in Italia panchine più belle».

«Il sottoscritto consigliere comunale Domenico Ivaldi, vista la determina 110 20/04/04 "Contributo associativo 2004 Centro Naz. del tartufo - Grinzane Cavour" di euro 1.700; considerato che nella stessa viene specificato "mediante messa a disposizione gratuita di attrezzature e la presenza di proprio personale"; interroga per sapere quali attrezzature e personali furono messi a disposizione nella scorsa Fiera del Tartufo».

«Il sottoscritto consigliere comunale Domenico Ivaldi, vista la det. 119 09/04/04 "Affidamento a Ditta Boni s.p.a. di Banchette d'Ivrea per trattamento antivirale focolai urbani" e 133 21/04/04 "Affidamento Ditta Gullino s.n.c. trattamenti dendrochirurgici e fitosanitari", in cui si stanziavano euro 21.096,96 per un massimo di 820 ore (21.096,96/820 = 25,72 euro l'ora) ed euro 7.408,80 per un massimo di 200 ore (7.408,80/200 = 37,04 euro l'ora), considerata la differenza della paga oraria, interroga per sapere in cosa consistano i due trattamenti e quali siano le differenze di essi».

Non si conoscono i particolari

Grattacielo o palazzone ma di chi è stata l'idea?

Acqui Terme. È di stretta attualità la discussione tra la gente sulle intenzioni di costruire, in piazza Maggiore Ferraris, un edificio di dodici, chi dice quindici piani.

Alcuni lo definiscono un grattacielo, altri, all'acquese, 'n palazzion.

C'è chi commenta che la notizia sul «palazzone» sia stata diffusa da qualche buontempono dotato di eccesso di immaginazione.

Vera o non vera, la notizia ha attirato fulmini e saette da parte dell'opinione pubblica.

Per saperne di più l'amministrazione comunale dovrebbe diramare comunicati per fornire alla gente le più logiche informazioni relative, perlomeno, a chi è venuta l'idea della costruzione dell'«alto edificio»; se già esiste una bozza di progetto della struttura; se esiste un piano economico relativo alla realizzazione; se chi lo ha «pensato» ha almeno immaginato che la costruzione potrebbe violare, senza possibilità di recupero, il paesaggio, se c'è accordo tra il momento economico e quello urbanistico.

Dall'analisi razionale del problema, non è possibile definire la costruzione di pubblico interesse, cioè non rappresenterebbe l'aggregazione di tutti i valori della comunità, o l'insieme di fini e di obiettivi concordi.

Non avrebbe vantaggio sull'appetibilità turistica e nemmeno ha a che fare con il bisogno di abitazioni,

soprattutto se costruite «verso l'alto».

Senza tenere conto che l'appetito edilizio danneggerebbe quella che viene definita la «bellezza pubblica», cioè influirebbe addirittura sulla bellezza paesaggistica di Acqui Terme, città termale situata in una bella conca visibile da tutte le colline che la circondano e che rappresenta una realtà ambientale tra le più belle.

Su questo problema potrebbero intervenire, e dire la loro posizione, forze regionali o nazionali di Italia Nostra.

Il grattacielo o «palazzone», non servirebbe nemmeno all'occupazione.

I cantieri darebbero vita solo a lavoro per tempo limitato.

Chi pensava che nel terzo millennio sarebbe stato fatto tesoro degli errori edilizi

avvenuti nel dopo guerra per correggerli, con la costruzione di via Maggiore Ferraris potrebbe rimanere de-

luso. L'antidoto è quello che i cittadini tengano gli occhi aperti.

red.acq.

Buon compleanno Arianna

Il 29 maggio 1996 nasceva ad Acqui Terme Arianna La Vigna, tuttora residente a Cercepiccola (CB).

Dopo 8 anni in occasione della celebrazione del Santo Rosario di Nostra Signora di Pompei (c/o la famiglia Nardacchione Giorgio), i genitori e la sorellina Fabiana, su sua precisa richiesta, la accompagnano a visitare la città natale.

Con loro, tutti i suoi compaesani residenti ad Acqui Terme le augurano felice compleanno.



Rifacimento muro a Lussito

Acqui Terme. Il rifacimento di un tratto di muro che sostiene la strada in prossimità della chiesa Parrocchiale di Lussito sta per entrare nella sua fase attuativa. I lavori sono stati affidati alla ditta Bistolli, con sede in cascina Lombardina di Prasco che ha presentato, il 29 aprile, un'offerta con un ribasso del 1,2% sull'importo a base d'asta di 14.701,85 euro e così per un importo 14.525,43, oltre a 450,00 euro per oneri di sicurezza per un totale di 14.975,43 euro.

Il muro che sostiene la strada, compromesso da una frana, è molto pericoloso in quanto un eventuale altro smottamento potrebbe anche determinare la chiusura della strada medesima.

Copertura scuola materna di San Defendente

Acqui Terme. È di 31.044,79 di euro la somma necessaria al rifacimento della copertura dell'edificio della scuola materna di San Defendente.

Si tratta di 26.660,00 euro per lavori a base d'asta, di 200,00 euro per oneri di sicurezza, di 2.686,00 per il 10% di Iva sui lavori, di 1.498,79 euro per imprevisti e fondo progettuale. Il progetto è stato predisposto dall'Ufficio tecnico comunale, a firma del geometra Pier Luigi Pagliano, con responsabile del procedimento il geometra Moreno Fogliano.

L'opera è stata considerata dall'amministrazione comunale prioritaria e non più rinviabile poiché si tratta di struttura usurata e deteriorata.

con Piero FASSINO

SEGRETARIO NAZIONALE DEMOCRATICI DI SINISTRA

VENERDÌ 28 MAGGIO

ore 21 - Piazza Bollente - Acqui Terme

INTERVERRANNO I CANDIDATI AL CONSIGLIO PROVINCIALE:

GIAN FRANCO FERRARIS - GIANFRANCO GHIAZZA - VINCENZO CACCIOLA

PAOLO FILIPPI Candidato del Centro Sinistra alla Presidenza del Consiglio Provinciale

DANIELE BORIOLI Vice Presidente Provinciale

Musica dal vivo con: **ANIME IN PLEXIGLASS**

Vino & Buffet: i compagni/e di Tagliolo, Bistagno e Visone

INSIEME PER VINCERE IN PROVINCIA



GIAN FRANCO FERRARIS



GIANFRANCO GHIAZZA



VINCENZO CACCIOLA



in Provincia con Paolo FILIPPI

Progetto Comenius alla elementare Saracco

Intervista a Ezio Rossero "papà" del triathlon acquese

Acqui Terme. Nel quadro del Progetto Comenius alla scuola elementare Saracco, mentre compagni delle classi IV e V sono impegnati in Grecia a disputare le olimpiadi dei ragazzi, i "piccoli" di terza assaporano la bellezza dello sport attraverso le parole di famosi sportivi acquesi, sempre attivi e pronti a dare il meglio di sé. Questa settimana l'intervista è ad Ezio Rossero, "papà" del triathlon acquese.

- Come si chiama la tua società sportiva?

La mia società sportiva si chiama Associazione Sportiva Virtus ed è affiliata alla F.I.J.L.K.A.M. (Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali) ed alla F.I.T.R.I. (Federazione Italiana Triathlon).

- Come, quando e perché hai iniziato triathlon?

Nel 1989, con un amico argentino, ho iniziato gli allenamenti, trascinato dall'entusiasmo dei suoi racconti di gara.

A me mancava la carica agonistica del judo, che mi impegnava solamente più come allenatore e non come atleta. Il triathlon mi pareva adatto e molto vario, con le tre discipline del nuoto, della bici e della corsa.

- In che cosa consiste, esattamente, il triathlon?

Queste tre discipline sportive si svolgono in una sola gara e consecutivamente, nell'ordine sopra esposto e con percorsi diversi e anche con diverse distanze che - comunque - sono sempre proporzionate tra loro. Ad esempio: 50 m nuoto + 2km bici + 500m corsa per 8-10 anni di età; 3800 m nuoto + 180 km bici + 42,196 km corsa per adulti. La distanza olimpica è: 1500 m nuoto in acqua libera (mare o lago) + 40km bici + 10 km corsa.

- A quali competizioni hai già partecipato?

Ho partecipato a circa un centinaio di gare, di tutte le distanze, ma tutte meno una in Italia. Mi piacerebbe andare alla gara più famosa al mondo: quella che si svolge in ottobre alle isole Hawaii.

- Quale tuo successo ti è particolarmente caro? Perché?

Nel settembre del 1998 ho terminato in 11 h 28' e 28" la gara con le stesse distanze delle Hawaii in condizioni di freddo al mattino, con vento forte sul percorso ciclistico e caldo esagerato nel pomeriggio, durante la corsa a piedi e con poche postazioni di ristoro. Il successo è stato terminare la gara ancora con la lucidità di chi ha saputo dosare gli sforzi in modo regolare e, allo stesso tempo, intenso.

- Quale campione di triathlon ammiri particolarmente e perché?

In passato è stato mio idolo uno statunitense: Marc Allen.

Il suo record alle Hawaii è stato battuto da poco (8h, 10' e 30") e le sue vittorie in questa competizione ammontano a 6, 4 delle quali consecutive. Le sue doti sono: la caparbità dimostrata durante gli allenamenti, la qualità fisica di un cuore da 35 battiti al minuto e un volontà di ferro che lo toglieva da qualsiasi difficoltà.

- Consigliaresti ad un bambino della nostra età di fare triathlon? Perché?

Tutti i bambini e le bambine possono imparare e praticare triathlon: i 3 sport sono adatti per loro. Deve, però, essere un piacere per chi lo pratica e gli allenamenti vanno dosati a seconda dell'età e delle capacità individuali.

Agli inizi di maggio

Le quarte della Saracco in Valle d'Aosta



Acqui Terme. Il 7 maggio gli alunni delle classi quarte della Scuola Elementare "G. Saracco" si sono recati in Valle d'Aosta per un viaggio d'istruzione, cioè una gita, come preferiscono i bambini. Bellezze naturali, siti storici e religiosi. L'itinerario è stato quello classico, confortato dalla clemenza del tempo: visita all'imponente castello di Fenis, quindi alla città di Aosta di cui hanno ammirato i resti del Teatro Romano, la severa Porta Praetoria, il solenne arco dedicato all'imperatore Augusto e la splendida Collegiata di Sant'Orso con l'artistico chiostro. Il grande successo dell'escursione è stato, però, l'atteggiamento degli alunni i quali si sono rivelati felici, spontaneamente interessati, fiduciosi nella guida degli adulti e uniti da piena condivisione sui luoghi da visitare, cose da fare e regole da osservare. Lo stare insieme in allegria, nel rispetto delle diverse culture, è stata un'esperienza di alto valore umano che ha ampiamente superato le finalità didattiche pur raggiunte.

Elementari "G. Saracco" in palcoscenico a Mombarone

Giovedì 3 giugno alle ore 20.45, presso il Complesso Polisportivo Mombarone di Acqui Terme, grande spettacolo delle classi 5^a A-B-C-D della scuola elementare "G. Saracco": "Giocando con le note". Gli alunni eseguiranno canti e musiche, diretti dal maestro Gianfranco Leone con la collaborazione del sig. Alberto Bottero e sig. Marco Bottero e presentato dalla sig.ra Lucia Baricola. Durante la serata verrà proiettato il video realizzato per il progetto regionale "Oltre le barriere".

Venerdì 4 giugno alle ore 20.45, presso il Complesso Polisportivo Mombarone di Acqui Terme, gli alunni della scuola elementare "G. Saracco", che hanno frequentato le attività extrascolastiche nell'anno scolastico 2003/2004, presenteranno "Fantasie serali". Si potrà assistere ad uno spettacolo teatrale allestito e diretto dalla sig. Lucia Baricola e ad un saggio di danza realizzato dalla sig. Elisabetta Garbero.



STABILIMENTO
Spigno Monferrato (AL)
Regione Menasco
Tel. e fax 0144 950829
0144 950421
e-mail: cfcferrari@libero.it

Il primo ed unico
SUPERMERCATO per la **RISTORAZIONE**
presente in Valle Bormida
con vasta esposizione
aperta a tutti gli operatori del settore:
albergatori, ristoratori, baristi

Forniture alberghiere
Detergenti, sanificanti, disinfettanti a norma HACCP
Carta - Attrezzature manuali e automatiche per pulizie

ORARIO
Lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19
Sabato dalle ore 9 alle 12

DAL 1° GIUGNO

Leoncino

Corso Italia, 45 • Acqui Terme

ABBIGLIAMENTO
UOMO-DONNA
BIANCHERIA
Ottime marche

liquida tutto
per cessazione attività
con **sconti** fino al **60%**

Aperto la domenica pomeriggio dalle ore 16



15011 ACQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 74
TEL. 0144.359811 - FAX 0144.324715
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

10151 TORINO - VIA AMEDEO DI FRANCESCO, 13
TEL. 011.4074411 - FAX 011.4074422
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00
Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00

10042 NICHELINO (TO) - VIA XXV APRILE, 206
TEL. 011.3982811 - FAX 011.3580058/083
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00
Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00

10010 BUROLO (TO) - S.S. LAGO DI VIVERONE, 36
TEL. 0125.675311 - FAX 0125.577420
orario dal Lunedì al Venerdì 6.30/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

28100 NOVARA - CORSO VERCELLI, 91
TEL. 0321.521811 - FAX 0321.521815
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

27029 VIGEVANO (PV) - VIALE ARTIGIANATO, 10
TEL. 0381.340611 - FAX 0381.346351
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

11020 POLLEIN (AO) - LOCALITÀ AUTOPORTO, 10
TEL. 0165.41864 - FAX 0165.41569
orario dal Lunedì al Venerdì 7.30/12.30 - 14.30/19.00
Sabato 8.00/12.30 - Domenica 8.30/12.00

17047 VADO LIGURE (SV) - VIA GALILEO FERRARIS, 137
TEL. 019.216441 - FAX 019.216449
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/19.00
Sabato 6.30/12.00 - Domenica 7.30/12.00

42100 REGGIO EMILIA - VIA DANUBIO, 8
TEL. 0522.509011 - FAX 0522.509027
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

SUGLI ACQUISTI
SUPERIORI
A € 200,00*
£. 387.254

DAI NOSTRI
PREZZI
DI INGROSSO
ULTERIORE

Sconto immediato
in fattura

DAL 31 MAGGIO
AL 6 GIUGNO 2004

SCONTO
5%

*ESCLUSO: IVA,
IMBALLI A RENDERE, ZUCCHERO
E OFFERTE SPECIALI IN CORSO

Sarà inaugurata venerdì 28

Una nuova sede per il Consorzio Agrario

Acqui Terme. È in programma alle 11 di venerdì 28 maggio la cerimonia di inaugurazione della nuova sede del Consorzio agrario provinciale. Situata in Stradale Savona 1, i nuovi locali sono destinati a svolgere tutti i compiti ormai classici del Consorzio, con un particolare occhio di riguardo per quanto concerne il settore vitivinicolo, molto diffuso nella nostra zona. Per il classico taglio del nastro è prevista la presenza di autorità tra cui l'assessore provinciale all'agricoltura Giuseppe Nervo e l'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera.

Come affermato dal presidente provinciale dell'ente, Lorenzo Galante, «l'idea di stabilire una presenza acquese del Consorzio è stata dell'avvocato Giovanni Peverati, che ha guidato il primo anno difficile della rinascita.

Noi l'abbiamo perseguita ritenendola vincente ed estremamente funzionale per un territorio vocato come quello acquese».

Parlamentari spagnole incontrano le candidate

Acqui Terme. la Commissione Pari Opportunità della Provincia di Alessandria ha organizzato un incontro per sabato 29 maggio alle 11,30 presso l'Hotel Nuove Terme con tutte le candidate alle elezioni comunali e provinciali di Acqui e della Val Bormida, alla presenza di due parlamentari spagnole: Lourdes Muñoz Santamaría e Joaquina Alemaña.

Giovedì 3 giugno all'Ariston

Serata di solidarietà con "Aiutiamoci a..."

Acqui Terme. Di notevole interesse la serata in programma giovedì 3 giugno, con inizio alle 20,30, poichè dedicata a proposte di solidarietà. Si tratta infatti della cerimonia di conferimento dei premi ai vincitori della terza sessione del concorso «Aiutiamoci a...», manifestazione organizzata dall'associazione acquese «Aiutiamoci a vivere».

Un progetto nato con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani verso situazioni di disagio, favorendo la crescita e la cultura del volontariato. Ciò perchè ogni persona della società civile possa scegliere poi il settore che maggiormente lo interessa, ma sempre nell'ottica di aprire ai giovani un ventaglio sempre più vasto di possibili scelte.

Alla serata, condotta da Enrico Rapetti, parteciperanno complessi musicali (artisti dell'Istituto d'Arte J.Ottolenghi di Acqui Terme). Straordinaria-

mente sul palco dell'Ariston salirà Norberto Midani, lombardo d'origine e acquese d'adozione, artista in cui scorre da sempre il sangue della comicità.

Lo ricordiamo nei panni del comandante dei carabinieri ne *La piovra* televisiva di Michele Placido, ma oltre che come attore va sottolineata la sua attività di cabarettista iniziata nel gruppo dei Gufi accanto a Gianni Magni, quindi con presenze in televisione Rai e Mediaset, Tmc.

Secondo quanto annunciato dagli organizzatori, il Consorzio di tutela dei vini d'Acqui e Brachetto d'Acqui docg offrirà a tutti gli intervenuti alla serata in programma al teatro Ariston un brindisi di benvenuto.

Ma saranno gli interventi di solidarietà a lasciare il segno, così come succede ormai da tre anni in città, grazie all'associazione «Aiutiamoci a vivere». **red.acq.**

Si è svolto giovedì 20 maggio

Terzo incontro con i pazienti reumatici

Acqui Terme. Si è svolto giovedì 20 maggio, presso la sala di Palazzo Robellini, il 3° incontro con i pazienti reumatici. Grande è stato il successo, non solo per il folto pubblico, ma per la grande partecipazione dello stesso alle tematiche della manifestazione; interesse dimostrato anche dalle molte domande rivolte ai relatori per ricevere risposte e chiarimenti su personali interessi reumatologici.

Il salone, gremito di persone, ha visto grande soddisfazione del pubblico anche in merito alle diapositive proiettate, in supporto alle relazioni effettuate che hanno reso evidente all'occhio attento dell'osservatore dati importanti nella prevenzione, cura, terapia chirurgica, termale, riabilitazione ed aspetti sociali delle malattie reumatiche.

Dopo il saluto del dr.Tinella, Direttore Sanitario dell'ASL

22, e del dr.Piombo, Consigliere Comunale delegato alla Sanità, gli interventi durante l'incontro sono stati i seguenti:

Terapia Medica: dr.Maurizio Mondavio Responsabile U.O. Reumatologia Ospedale di Acqui Terme;

Terapia Chirurgica: dr.Paolo Ferrari Responsabile dell'U.O. Ortopedia Ospedale di Acqui Terme;

Terapia Termale: dr.Giovanni Rebora Direttore Sanitario Terme di Acqui;

Riabilitazione: dr.Giancarlo Rovere Responsabile U.O. Recupero Riabilitazione Funzionale ASL 22;

Aspetti Sociali: dr.ssa Fiorenza Salamano Uff.Valorizzazione Risorse Umane e Professionali ASL 22.

Ha partecipato all'incontro la Sig.ra Loredana Manfrinato Presidente dell'Associazione Piemontese Malati Reumatici.

Sabato 29 maggio

Giornata nazionale per il respiro

Acqui Terme. «Respirare è Vivere: Misura il Respiro per Migliorare la Vita». Questo lo slogan che come ogni anno accompagna la Giornata Nazionale del Respiro giunta alla sua decima edizione.

Anche i servizi di Pneumologia dell'ASL 22 partecipano all'iniziativa promossa dall'AIPO (Associazione Italiana Pneumologi Ospedalieri) e dalla Federazione Italiana contro le malattie polmonari, mettendosi a disposizione del pubblico sabato 29 maggio. Ad Acqui Terme dalle 9 alle 12 e a Novi Ligure dalle 15 alle 17 gli specialisti riceveranno presso l'ambulatorio di pneumologia dell'ospedale mentre ad Ovada sarà appositamente allestito un gazebo nel parco di Villa Gabrielli, dove i pneumologi saranno a disposizione del pubblico dalle 15 alle 19. In tutti i centri sarà possibile ricevere informazioni e materiale illustrativo sui sintomi delle più frequenti patologie respiratorie e sugli strumenti utili alla loro diagnosi.

Chi lo desidera potrà inoltre misurare il proprio respiro effettuando gratuitamente una spirometria oltre ad approfondire la conoscenza dei disturbi respiratori determinati dalla Broncopneumopatia

Cronica Ostruttiva (BPCO), che quest'anno rappresenta il tema centrale della 10ª Giornata del Respiro. Si tratta di una malattia assai diffusa che ha un forte impatto sulla qualità della vita. Gli stadi iniziali sono spesso sottovalutati mentre sarebbe importante una diagnosi precoce per rallentare la progressione del danno polmonare nel lungo termine. Nel corso di questa edizione della giornata del respiro verrà sottolineata la necessità di imparare a riconoscere i sintomi della BPCO e di parlare con il medico di fiducia dei propri sintomi per giungere precocemente alla corretta diagnosi e ricevere un trattamento appropriato. Saranno inoltre date indicazioni per ridurre l'esposizione ai fattori di rischio che peggiorano lo stato della malattia.

Sempre il 29 maggio ma nella mattinata si svolgerà presso il Relais Villa Pomela di Novi Ligure un convegno organizzato dal Dipartimento di Medicina di Novi Ligure dal titolo "Attualità in tema di insufficienza respiratoria cronica" dove verranno approfonditi con i medici di medicina generale temi riguardanti tale patologia, dalla diagnosi ai vari aspetti del trattamento terapeutico.

Elezioni provinciali 12 • 13 giugno 2004



Assessore Provinciale alla Cultura dal 1999 al 2004
Già Sindaco di Acqui Terme e Senatore della Repubblica

Adriano Angelo Icardi
Collegio Acqui I - Acqui II - Cassine

Nata ad Acqui Terme l'8 luglio 1983
Studentessa universitaria di Scienze Politiche presso l'Università di Alessandria



Piera Mastromarino
Collegio Acqui III

Pace - Lavoro - Diritti
I comunisti italiani per una provincia al servizio della comunità



Adriano Angelo Icardi

Piera Mastromarino

Messaggio politico elettorale - Committente responsabile: Massimo Barbadoro

Perchè non Musso?

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Era il 1960, quando un acquese vinceva le Olimpiadi e gridava al mondo intero: "Sono di Acqui, la città più bella del mondo"».

Nel 1967, decise di riabbandonare il pugilato, pur avendo avuto ancora tante possibilità, perché, per continuare questo sport, avrebbe dovuto allenarsi in altre grandi palestre e lasciare Acqui, ma non lo fece, perché per lui Acqui era troppo bella, ci viveva troppo bene e, dunque, non intendeva abbandonarla. Ancora oggi fa tanto per la sua città, per lo sport e, soprattutto, per i giovani di Acqui che, gratuitamente, frequentano la palestra.

Ora che Acqui, o meglio, i padroni di Acqui, hanno organizzato una grande manifestazione sportiva, con la presenza di ex campioni, il nostro, così come tanti altri del recente passato (Biato, Caratti, Galliano, Alemanni, ...), non è stato invitato.

Perché tutto questo? Non era nemmeno necessario un rimborso spese!

Non sarebbe stato un grande esempio per i giovani vedere che anche un acquese può diventare campione olimpico?!

segue la firma



Arrivano i Colori dell'Estate!

Vieni a scoprire le novità dell'estate 2004
colori e prezzi irresistibili
che solo Città della Moda ti può dare.

il tuo shopping in famiglia, 7 giorni su 7... senza lo stress del parcheggio!!

melchionni
family store

maxerre negro
VIAGGI E TURISMO

EUROBIMBO

UniEuro
Fiera dell'ottimismo

MisterD
dirani

Colzature
F.lli Bruno
Pelletterie

SPACCO
PIEMONTE

Rossana
PROFUMERIE

SPACCO
PIEMONTE

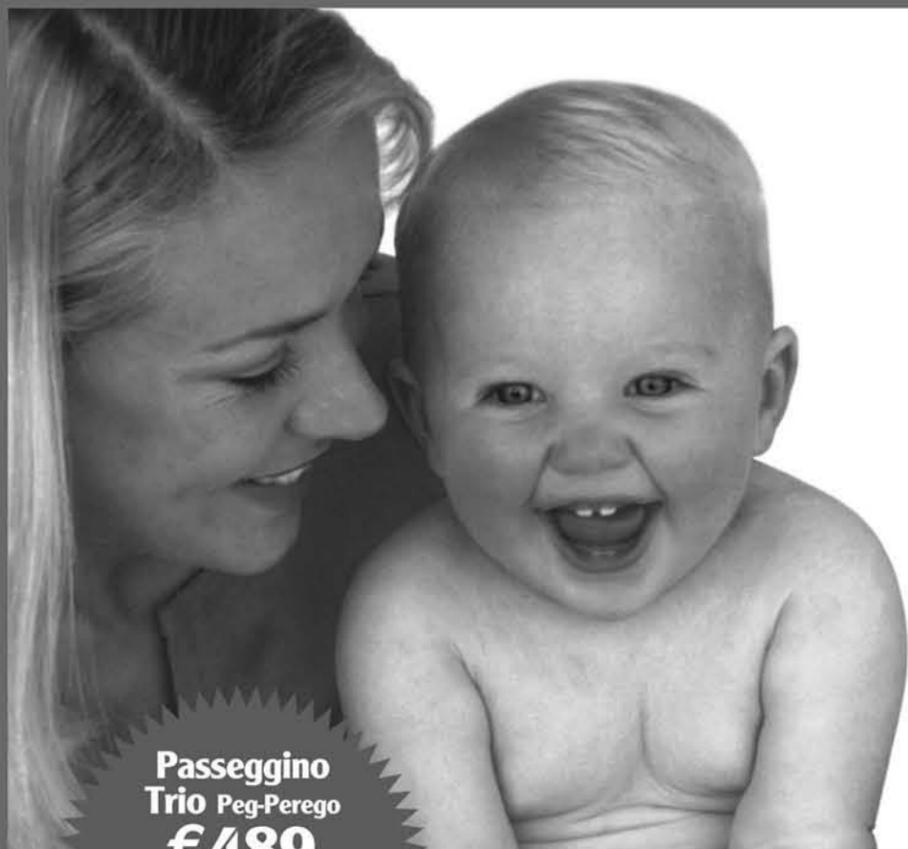
Bada
centromarket

CaffèDellaModa
ristobar

CITTA' DELLA MODA

se non la vedi non ci credi

s.s. Alessandria - Novi Ligure - Info Point: Tel.0131 - 295301



Finalmente c'è Eurobimbo per la felicità di mamme e bambini!

Il vostro centro specializzato per la prima infanzia,
aperto anche la Domenica!!

Abbigliamento 0-8 anni,
Carrozine, Passeggini, Lettini e Camerette,
Alimentazione e Dietetica.

Passeggino
Trio Peg-Perego
€489

Letto in Legno
€129

EUROBIMBO

Ti Aspetta alla Città della Moda - s.s. Alessandria - Novi Ligure

Per i clienti di Unico

Dichiarazione redditi le ultime novità

Acqui Terme. Dal 3 maggio fino a martedì 2 novembre i contribuenti persone fisiche potranno presentare le dichiarazioni dei redditi relative all'anno 2003:

- da casa propria, tramite internet;
- mediante un intermediario (professionisti, Caf ed altri soggetti abilitati);
- all'Ufficio dell'Agenzia più comodo per il contribuente;
- ad un Ufficio postale;
- ad una banca convenzionata.

In tutti i casi la dichiarazione giunge telematicamente all'Agenzia, ma nei primi tre l'invio telematico, contemporaneo alla presentazione, consente in tempo reale il controllo sugli errori formali rendendone possibile l'immediata correzione, mentre negli ultimi due casi, avvenendo l'invio telematico in un secondo tempo, l'errore sarà rilevato solo successivamente e segnalato al contribuente con una comunicazione di irregolarità.

Questa informazione, insieme alla possibilità di fruire di consulenza gratuita negli Uffici dell'Agenzia, ha determinato, negli ultimi tre anni, un significativo e crescente aumento del numero dei cittadini che hanno scelto questo servizio. In Piemonte si è progressivamente passati dalle 25.000 dichiarazioni del 2001, alle 40.000 del 2002, alle oltre 52.000 del 2003.

Giorgio Pirani, Direttore Regionale del Piemonte, è convinto che il numero dei "clienti di Unico" potrà ancora aumentare se saranno maggiormente compresi i vantaggi per coloro che si recano presso gli uffici dell'A-

genzia. In proposito il Direttore Regionale ricorda che attraverso l'home page del sito Internet www.agenzia-entrate.gov.it, è possibile accedere al servizio "Trova l'ufficio", che consente di individuare l'ufficio locale competente, o quello più comodo, fornendo anche mappa e percorso per raggiungerlo.

Sempre tramite Internet o con una semplice telefonata - al numero 199.126.003 - è possibile prenotare un appuntamento riducendo così al massimo i tempi per la presentazione della dichiarazione.

I contribuenti piemontesi potranno recarsi oltre che agli uffici anche presso gli sportelli che sono stati aperti in diverse località della regione per ridurre i costi di tempo ed il disagio dei contribuenti.

Ad Acqui Terme, l'Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate è ubicato in Via Carducci, 28.

La sezione staccata ad Ovada in via Duchessa di Galliera, 23/a.

Entrambi gli uffici osservano i seguenti orari di apertura al pubblico:

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13;

il martedì e il giovedì anche dalle ore 14,45 alle ore 17,15

Si segnala infine che presso gli Uffici locali dell'Agenzia è possibile, grazie alla disponibilità di uno specifico programma informatico, applicare concretamente la cosiddetta "clausola di salvaguardia" per poter ottenere il trattamento fiscale più favorevole in relazione alla modifica delle aliquote introdotte dalla riforma fiscale.

Successo dell'incontro con Giovanna Fanfani

Venerdì del mistero si torna in autunno



Acqui Terme. Si è concluso con un ennesimo riscontro di pubblico, venerdì 21, a palazzo Robellini, il ciclo primaverile de 'l venerdì del mistero'.

Relatrice del 74° appuntamento è stata Giovanna Fanfani, fondatrice del Centro Luce e Armonia, intervenuta alle conferenze organizzate dall'associazione LineaCultura, presieduta da Lorenzo Ivaldi, auspici l'assessorato comunale alla cultura ed Enoteca regionale 'Terme e Vino'.

Da evidenziare che i molti presenti sono rimasti per oltre due ore in un rapito silenzio di attento ascolto sentendo quanto detto dalla relatrice che, senza voler insegnare niente a nessuno, e soprattutto ponendosi con una semplicità disarmante di fronte ai molti acquisi, alessandrini, nicesi, valenzani e ovadesi intervenuti, ha incentrato la propria relazione sul significato di una nuova consapevolezza, di una Umanità che mira al rinnovamento del proprio 'io' interiore senza pretendere di cambiare il mondo da un giorno all'altro.

Nel corso della conferenza



di venerdì scorso la relatrice, introdotta da Lorenzo Ivaldi, ha cercato di fare riflettere su quanto poco, realmente, ogni essere umano sa di se stesso per costruire meglio la propria esistenza quotidiana in una prospettiva futura: "Chi siamo, veramente?". E dove stiamo andando?": questo il leit motiv del 74° 'Venerdì del mistero': «La nostra conoscenza si basa su etichette pre-confezionate - ha sottolineato Giovanna Fanfani - determinate dalle pretese della società che ci circonda e dalla visione che la stessa ci rimanda di noi. Così spesso confondiamo l'apparenza con la sostanza. E - questa è la trappola - nello sforzo continuo di migliorare quest'apparenza».

Il 14 giugno a Milano

Viene presentata la biennale incisione

Acqui Terme. A Milano, nell'ambito dello «Spazio Mazzotta», è in programma per il 14 giugno, la presentazione ufficiale della «VII Biennale internazionale per l'incisione», che avverrà nell'ambito di una conferenza stampa convocata anche per annunciare la composizione della Commissione di accettazione delle opere inviate dai concorrenti.

Commissione formata dal presidente Giuseppe Avignolo (Rotary Club Acqui Terme-Ovada); dal coordinatore Paolo Bellini (docente di Storia del disegno e dell'incisione all'Università cattolica di Milano); quindi dei giurati Luigi Timoncini (già docente della Scuola d'arte applicata Castello Sforzesco); Ettore Della Torre (artista incisore) e Paolo Repetto (critico d'arte). Il bando di concorso prevede che le opere vengano inviate al Premio Acqui Biennale internazionale per l'incisione, presso l'assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme (piazza Levi), entro il 31 ottobre. Ad organizzare la manifestazione è il Rotary Club Acqui Terme - Ovada, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme, la Provincia di Alessandria e la Regione Piemonte. Stessa data per la consegna delle opere partecipanti alla Mostra concorso di Ex Libris a tema «Centenario Rotary International», concorso coordinato dal collezionista Adriano Benzi.

Acqui Terme, città che tutti collegano a terme e vino, nel mondo artistico è conosciuta ormai a livello internazionale per la Biennale dell'incisione, manifestazione che nel tempo è cresciuta, si è ampliata sino ad ottenere l'adesione di una

cinquantina di artisti, nella passata edizione, di altrettanti Paesi diversi. Un successo che porta la nostra zona ad essere conosciuta ed apprezzata sul piano culturale oltre che su quello turistico.

Il concorso si concluderà, come affermato da Avignolo, con la consegna dei premi ai vincitori, a maggio del 2005. Anno in cui il Rotary International celebrerà i primi cent'anni di vita. L'iniziativa rappresenta dunque un momento di internazionalità proposta dal club acquese ed ovadese nel segno dei programmi rotariani relativi al Centenario. La Biennale, con l'edizione 2002-2003, ha assunto la denominazione di «Premio Acqui», ciò significa che è diventata ambasciatrice internazionale della città termale.

C.R.

Grazie suor Gloria

Acqui Terme. Pubblichiamo un ringraziamento a suor Gloria Rattazzi, insegnante alla scuola materna Moiso: «Noi genitori del gruppo Lele sezione Grilli della scuola materna Moiso, desideriamo ringraziarla per tutto l'amore e la pazienza dedicata ai nostri piccoli senza dimenticare il grande insegnamento. Rimarrà sempre nei nostri cuori con il pensiero che i nostri bambini non la dimenticheranno. Siamo certi che quando saranno adulti si ricorderanno di quella "piccola - grande" suor Gloria che li ha accompagnati nel loro primo percorso di vita, con il suo sorriso e la sua serenità».



“ Una Provincia grande e unita.

Una Provincia che sa stare con i giovani, impegnata perché le scuole siano sempre all'avanguardia, con aule, laboratori e strutture di prim'ordine, così da garantire che l'insegnamento e lo studio possano svolgersi nel migliore dei modi.

Una Provincia che sa stare con la Cultura e l'Università, consapevole che solo investendo nella ricerca si possano creare basi solide per lo sviluppo, sociale e lavorativo, così che nessuno sia costretto ad andare altrove.

Perché la Provincia è casa.

La nostra. ”



IL 4 GIUGNO ROMANO PRODI AD ALESSANDRIA PER L'EUROPA

E PER

PAOLO FILIPPI *Presidente in Provincia*





Ente ACLI Istruzione Professionale

ACQUI TERME

Via Principato di Seborga, 6 (Reg. Mombarone) - Tel. 0144 313413 - Fax 0144 313342
www.enaip.piemonte.it - e-mail: cfs-acquiterme@enaip.piemonte.it

CORSI ANNO FORMATIVO 2004 - 2005

TUTTI I CORSI SONO COMPLETAMENTE GRATUITI

**GIOVANI
IN OBBLIGO FORMATIVO**

età compresa tra 14 e 18 anni

Qualifica
OPERATORE ELETTRICO
Rivolto ai giovani di età 14-18 anni

DURATA: Triennale (3600 ore)
STAGE: 400 ore

Qualifica
OPERATORE MECCANICO
Rivolto ai giovani di età 15-18 anni

DURATA: Biennale (2400 ore)
STAGE: 400 ore

Qualifica
**OPERATORE SERVIZI
ALL'IMPRESA**
Rivolto ai giovani di età 15-18 anni

DURATA: Biennale (2400 ore)
STAGE: 400 ore

**ADULTI ULTRA 25enni
DISOCCUPATI**

Frequenza
**ELEMENTI DI ASSISTENZA
FAMILIARE**
Modulo iniziale O.S.S.

DURATA: 200 ore, di cui 64 ore di Stage

Frequenza
**TECNICHE DI SOSTEGNO
ALLA PERSONA**
Modulo intermedio O.S.S.

DURATA: 400 ore, di cui 136 ore di Stage

Qualifica
OPERATORE SOCIO SANITARIO
Modulo finale O.S.S.

DURATA: 400 ore, di cui 250 ore di Stage

**GIOVANI
DISOCCUPATI**

in possesso di DIPLOMA MATURITÀ / LAUREA

Specializzazione
**MANUTENTORE
PROGRAMMATORE
IMPIANTI CON P.L.C.**

DURATA: Annuale - 600 ore, di cui 240 ore Stage

Specializzazione
**TECNICO DEL TURISMO
SOSTENIBILE**

DURATA: Annuale - 600 ore, di cui 240 ore Stage

Specializzazione
**TECNICO DI PRODUZIONE
GRAFICA PER INTERNET**

DURATA: Annuale - 600 ore, di cui 240 ore Stage

Specializzazione
**TECNICO DI AMMINISTRAZIONE
PER PICCOLA MEDIA IMPRESA**

DURATA: Annuale - 1000 ore, di cui 400 ore Stage

Specializzazione
EDUCATORE PRIMA INFANZIA

DURATA: 1000 ore, di cui 500 ore di Stage

DISOCCUPATI ULTRA 18enni

con obbligo scolastico assolto

Qualifica
**OPERATORE
SU PERSONAL COMPUTER**

DURATA: Annuale - 600 ore, di cui 300 ore Stage

Qualifica
**OPERATORE
DI ASSISTENZA TERMALE**

DURATA: Annuale - 600 ore, di cui 300 ore Stage

**OCCUPATI
DISOCCUPATI ULTRA 25enni**

Frequenza
**PROGRAMMAZIONE
DI MACCHINE UTENSILI
A CONTROLLO NUMERICO**

DURATA: 100 ore

Frequenza
TECNOLOGIE CAD CAM

DURATA: 100 ore

Frequenza
**TECNOLOGIE
PER SISTEMI CON PLC**

DURATA: 80 ore

Frequenza
TECNOLOGIE DI SISTEMI B.U.S.

DURATA: 80 ore

Frequenza
TECNOLOGIE CAD EDILE

DURATA: 100 ore

Frequenza
**TECNICHE GRAFICHE
PRODUZIONE PAGINE WEB**

DURATA: 120 ore

**IMMIGRATI EXTRACOMUNITARI
ADULTI ULTRA 25enni**

Frequenza
**ELEMENTI DI ASSISTENZA
FAMILIARE**

DURATA: Annuale - 200 ore, di cui 64 ore di Stage

Frequenza
LINGUA ITALIANA

DURATA: 50 ore, in collaborazione con il Centro Territoriale Permanente

in attesa di approvazione da parte della Provincia di Alessandria

Serata organizzata dal Rotary Club Acqui Terme - Ovada

Il mondo del vino in una economia globale

Acqui Terme. Serata speciale ed unica, martedì 25 maggio, per la conviviale proposta dal Rotary Club Acqui Terme-Ovada.

Per il tema proposto, «Il mondo del vino in una economia globale»; per i relatori, vale a dire Giuliano Noè, che è un poco il padre della rinascita della Barbera. Rotariano, è libero professionista, collaboratore di riviste del settore, promotore della costituzione dell'Albo professionale dei Periti agrari di Asti, consigliere nazionale degli Enologi. Quindi, Michele Chiarlo, grande produttore di vini, con sede dell'azienda a Calamandrana. Non ultima considerazione per l'eccellenza della serata, per la qualità superiore della cucina proposta dal Ristorante Parisio 1933 di Acqui Terme, con proposte di piatti della tradizione, eseguiti con professionalità. Perfetta anche l'organizzazione della serata, interessante la possibilità di incontrare tanti amici.

Ha presentato gli ospiti il presidente del Rotary, il dottor Giorgio Frigo, coadiuvato dal prefetto rotariano Adriano Benzi. La relazione di Giuliano Noè, non ha avuto un taglio scientifico-tecnico, ma è stata una sintesi di considerazioni che l'enologo di fama ha maturato in quarant'anni di esperienza nel settore viticolo enologico piemontese. Noè, dopo avere sottolineato che negli ultimi dieci anni il vino è aumentato di interesse tra i consumatori, soprattutto per la sua storia, che è storia della civiltà, si è soffermato sulla notevole importanza economica di questo prodotto. «Tutti i giornali, oltre alle tante riviste specializzate, parlano del vino, questa fama è dovuta anche alle signore poiché è invalso l'uso, in occasione di ricevere ospiti, di proporre abbinamenti giusti per varie portate», ha premesso Noè, non prima di ricordare «l'aspetto benefico del vino, le persone che gli si accostano diventano più espansive. Il vino fa bene, bevendolo in modo moderato,

ma dietro al vino abbiamo il vigneto, chi lo coltiva». Negli ultimi anni, secondo quanto affermato dal relatore, si è verificata una diminuzione da 120 a 80 litri pro capite, è quindi risultato necessario trovare nuovi sbocchi commerciali, è utile confrontarsi con il vino del mondo e con il gusto dei consumatori.

Se prima la produzione era orientata verso la quantità, ora si punta sulla qualità, con nuove figure di produttori che hanno avuto il coraggio di fare esperienze importanti. Sempre dalla relazione di Noè, troviamo la considerazione che il mercato del vino, con l'abbattimento di barriere doganali, è diventato mondiale, molte nazioni si sono trasformate in nostri temibili concorrenti avendo la possibilità di impiantare vigneti di dimensioni da noi impensabili. Quindi enormi estensioni e pochi produttori, grande capacità di penetrazione sul mercato.

Michele Chiarlo, vitivinicoltore che ha come filosofia di vita ed aziendale l'impegno e la passione per l'eccellenza enologica, l'amore per la terra e il rispetto dei luoghi del vino, dal grappolo all'affinamento, ha esordito con l'affermare, da produttore con 40 anni di attività, che «per produrre vini di qualità occorrono vigneti ottimali, occorre una buona cantina e un bravo enologo». «Ma prescindendo dalla qualità - ha proseguito Chiarlo - il vino bisogna venderlo, e questa è una parte ardua, soprattutto se si vuole venderlo bene. Per questo bisogna girare il mondo, la rete di vendita non può essere demagica, il produttore deve essere presente, deve seguire il gusto del consumatore e difendere il marchio dell'azienda». Sempre dalla relazione del noto produttore, il ruolo dell'enologia del nuovo mondo va rivisto in quanto nazioni producono vini di facile beva, noi, per fortuna abbiamo alcune varietà che attraverso una gestione corretta di vigneti, storia e tradizione, di dinamicità dei produttori,

per esempio parlando di Barbera, si producono vini di qualità alta. Vino che potrebbe funzionare da traino per altri vini, che sarà sempre di grande nicchia. Per quanto riguarda l'affinamento del vino in piccole botti, forse la moda sta passando ed è bene che passi. «La botte - ha puntualizzato Chiarlo - è uno strumento, un conto che il vino venga affinato nel legno, un conto che sappia di legno».

C.R.

Lotteria alla Rsa

Acqui Terme. La Rsa mons. Capra e la coop. soc. Sollievo ringraziano tutti i parenti, visitatori e fornitori abituali che hanno voluto contribuire alla lotteria benefica.

Si ricorda che la lotteria continuerà sino al 31 maggio.

A tutta degustazione

Acqui Terme. «Due giornate di degustazione nella terra del vino e dell'arte». È l'annuncio proposto dall'associazione Alto Monferrato per sabato 29 e domenica 30 maggio, un week-end da effettuare nella terra del vino durante il quale le aziende agricole, le cantine e i ristoranti aprono le porte ai visitatori per un cordiale benvenuto enogastronomico.

Tra le aziende dell'Acquese che hanno aderito al «Degustar per l'Alto Monferrato» indichiamo l'Antica tenuta i Pola (Cremolino), degustazione vini; Azienda agricola Cà dei Mandorli (Castel Rocchero), degustazione vini, musica, intrattenimento visita ai vigneti; Cascina Sant'Ubaldo (Acqui Terme - Moirano), degustazione vini e formaggi, salumi e amaretti; Azienda agricola La Guardia (Morsasco), degustazione vini enogastronomiche, musica.

L'elenco prosegue con Azienda agricola Paolo Piz-

Acqui Terme. «Andar per l'Alto Monferrato». L'iniziativa quest'anno si svolgerà sabato 29 e domenica 30 maggio. Si tratta di due giornate dedicate al vino, a «cantine aperte», con la possibilità da parte dei visitatori di degustare gli ottimi prodotti enologici. Gli appuntamenti offrono l'opportunità, agli ospiti delle aziende aderenti all'avvenimento, di degustare grandi vini e di assaporare le squisitezze dei piatti tipici locali. Le tavole possono essere di ristoranti qualificati o di agriturismo, comunque si ispirano sempre al motto della qualità e dell'amicizia, soprattutto al vino ispiratore della visita.

Uno tra i locali di prestigio aderenti all'iniziativa di «Andar per l'Alto Monferrato - Cantine aperte» è «El burg dj 'angurd», locale che sta entrando a far parte del top dell'accoglienza, della ristora-

zione. Situato a pochi chilometri da Acqui Terme, si può raggiungere attraverso la statale per Savona, appena superato Bistagno e svoltando a sinistra all'incrocio della strada del Rocchino. Poche centinaia di metri ed ecco il locale composto da tre distinti spazi dedicati alla ristorazione, uno dei quali di prestigio. A «El burg dj 'angurd» si può

degustare il vino Alba Rossa, una novità e specialità. Per sabato 29 e domenica 30 sarà possibile assaporare, con i vini di qualità, affettati assortiti, frittelle e torte di verdure primaverili raccolte nell'orto dell'azienda; formaggette di capra, fresche e stagionate accompagnate con mostarda d'uva; zabaione all'Alba Rossa.

La "Vecchia" di Alice per cantine aperte

Acqui Terme. Con protagonista il vino, la sua gente e i suoi territori si annuncia sempre più ricca e creativa la proposta turistica delle «Cantine aperte» in programma annualmente nell'ultima domenica di maggio.

L'evento, simbolo del «Movimento turismo del vino», al suo dodicesimo compleanno, attira l'attenzione di turisti e residenti, rappresenta un segnale di apertura, di dialogo e di diretto contatto con la produzione.

Le Cantine aperte nel week-end di maggio offrono eventi di vario genere, spettacoli, momenti gastronomici, degustazioni guidate. Per il Wine day di domenica 30 maggio, la Vecchia cantina sociale di Alice Bel Colle e Sessame d'Asti invita «ad una giornata in amicizia nei vigneti, nelle cantine per un'esperienza di grande interesse culturale e di valore umano».

Per contribuire alla vitalità di cantine aperte, l'iniziativa della «Vecchia», come viene definita la cantina cooperativa di Alice Bel Colle, comprende anche un momento di cultura gastronomica con contorno di spettacolo. L'appuntamento, oltre alla visita alla struttura, prevede un momento per un aperitivo, alle 12. Quindi, alle 13, il pranzo nella corte di «Casa Bertalero» per assaporare le delizie di un pranzo preparato con specialità mon-

ferrine dal ristorante «Belvedere» di Robella d'Asti. Alla «Meo cavallero & Music story orchestra» è stato demandato il compito di intrattenere in modo allegro gli ospiti per tutta la giornata. «Casa Bertalero» è una antica, e al tempo prestigiosa, azienda vitivinicola acquisita, ed in fase di riqualificazione da parte della Vecchia cantina sociale di Alice Bel Colle.

La manifestazione «Cantine aperte», è avvenimento che si rivolge ai turisti del vino, a persone di ogni età e sesso che desiderano conoscerne i processi produttivi e che lo vivono come un valore culturale, lo degustano con rispetto durante percorsi guidati. Secondo quanto sostenuto dal Movimento turismo del vino, all'evento in Piemonte aderiscono 150 aziende circa proponendo una «immersione» piacevole e indimenticabile nella dimensione del mondo enologico e della terra dove nascono i vini di qualità. Come nel caso della produzione vitivinicola alicese e nello specifico della Vecchia cantina di Alice Bel Colle e di Sessame, un'azienda importante, di eccellente qualità e che tende a traguardi sempre più elevati, che riflette bene la filosofia del suo presidente, Paolo Ricagno, insieme al consiglio di amministrazione che la governa.

C.R.



Elezioni provinciali 12 - 13 giugno 2004

COLLEGIO ACQUI TERME 1

Nel socialismo le radici storiche della sinistra



MICHELE GALLIZZI
con Paolo Filippi presidente

Per sostenere la sanità pubblica e per favorire lo sviluppo economico, industriale, commerciale, viabile, turistico, culturale e ambientale

Messaggio politico elettorale - Committente responsabile: Michele Gallizzi



Elezioni provinciali 12 - 13 giugno 2004

COLLEGIO ACQUI TERME 3

Nel socialismo le radici storiche della sinistra



ALESSANDRO MAZZINI
con Paolo Filippi presidente

Nato a Genova il 25 luglio 1964, residente ad Acqui Terme, coniugato, padre di un figlio di 6 anni, diplomato, dipendente Michelin Italiana Spa, già delegato sindacale (CGIL) dal 1992 al 2000 nonché membro dell'Esecutivo della RSU dal 1992 al 1996, attivista sindacale dal 2001.

Messaggio politico elettorale - Committente responsabile: Alessandro Mazzini



Elezioni provinciali 12 - 13 giugno 2004

COLLEGIO CASSINE

Nel socialismo le radici storiche della sinistra



GIAN DOMENICO QUADRONE
con Paolo Filippi presidente

Per sostenere la sanità pubblica e per favorire lo sviluppo economico, industriale, commerciale, viabile, turistico, culturale e ambientale

Messaggio politico elettorale - Committente responsabile: Gian Domenico Quadrone

GIULIO ROMANO

Produce e vende pulcinotti

da 52 anni

Bistagno - Regione Cartesio
Tel. 0144 79177 (orario lavoro)
Tel. 0144 322475 (ore pasti)

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,

ACQUISTO

in tutto il Piemonte e Liguria.

Pagamento contanti.

Tel. 0173 441870
335 7745193

Ditta dell'acquese

cerca tornitore specializzato

Tel. 0144 594442
ore ufficio

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nelle esecuzioni immobiliari n. 51/99+21/02 R.G.E., G.E. On. Dr. G. Gabutto, promosse dalla **Banca Popolare di Novara** e dalla **International Credit Recovery (5) s.r.l.** (Avv. Marino Macola) è stato disposto per il **2 luglio 2004 ore 9 e segg.** l'incanto in un unico lotto dei beni appartenenti ai debitori esecutati.

Lotto unico. Composto da: in comune di Nizza Monferrato appezzamenti di terreno con entrostante fabbricato di civile abitazione articolato su due piani fuori terra, oltre a sottotetto non abitabile, siti in Nizza Monferrato Strada Sernella.

Prezzo base € 100.812,38, cauzione € 10.081,24, spese presuntive di vendita € 15.121,86, offerte in aumento € 3.000,00.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegno circolare trasferibile intestato "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

La Società "Terme di Acqui s.p.a." nel quadro del suo previsto sviluppo che dovrà concretizzarsi, come noto, particolarmente nel triennio 2004/2006

CERCA

un/a addetto/a al centralino ed alle informazioni alla clientela

Il candidato/a deve essere persona di età inferiore ai 25 anni, che abbia preferibilmente:

1. diploma di scuola media superiore;
2. buona padronanza di almeno una lingua straniera;
3. conoscenze informatiche di base.

La sede di lavoro sarà Acqui Terme.

I relativi curricula dovranno essere inviati alla Società "Terme di Acqui s.p.a." (previa autorizzazione al trattamento dei dati personali come previsto dalla legge 675/96) in via XX Settembre, 5 - 15011 Acqui Terme (AL) entro e non oltre venerdì 11 giugno 2004 (sarà ritenuto valido il timbro postale), termine dopo il quale le domande non saranno più ritenute idonee per i suddetti fini selettivi.

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 22

Acqui Terme - Novi Ligure - Ovada

Estratto del bando di gara

L'A.S.L. n. 22 rende noto che, ai sensi dell'art. 3 del R.D. 18/11/1923 n. 2440 e successive modificazioni ed integrazioni, è indetto un pubblico incanto per la concessione di durata biennale del servizio bar all'interno del Presidio Ospedaliero di Acqui Terme. Il canone annuale attualmente corrisposto all'A.S.L. n. 22 ammonta a euro 94.451,76 iva inclusa. Termine di scadenza per la presentazione delle offerte: **ore 12 del 22/06/2004.**

I soggetti che intendono partecipare alla gara possono fare richiesta del capitolato all'A.S.L. n. 22 - Servizio Economato Provveditorato - Via Alessandria n. 1 - 15011 Acqui Terme (AL). La richiesta dovrà essere corredata di copia della ricevuta di versamento di euro 10,33 per ciascun capitolato effettuata mediante c.c. postale n. 10286151 intestato all'A.S.L. n. 22 - Via Alessandria n. 1 - 15011 Acqui Terme (AL) con causale "ritiro capitolato".

Il capitolato speciale può essere richiesto gratuitamente via e-mail all'indirizzo economato.acqui@asl22.it e sarà altresì disponibile sul sito internet al seguente indirizzo: www.asl22.it. Ulteriori informazioni possono essere richieste al Servizio Provveditorato - Via Alessandria n. 1 - 15011 Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 777625-627-635-637

Novi Ligure, 18 maggio 2004

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TECNICO-LOGISTICO
Geom. Claudio Borsa

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 44/97 R.G.E., G.E. On. Dott. G. Gabutto, promossa da **Banca Carige spa** (Avv. P. Monti), è stato ordinato per il giorno **18 giugno 2004 ore 9 e ss.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili pignorati:

Lotto Secondo: due appezzamenti di terreno della superficie complessiva di mq 4050 attualmente incolti, NCT part. 6564, fg. 4 di Acqui Terme; mapp. 103, seminativo, a 27,50, cl. 3; mapp. 301, bosco ceduo, a 13,00, cl. 2.

CONDIZIONI DI VENDITA. Lotto 2°: prezzo base € 665,24, offerte in aumento € 50,00, cauzione € 66,52, spese € 99,79.

Spese inerenti la vendita ed al trapasso di proprietà, incluse quelle di cancellazione di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievole, a carico dell'aggiudicatario.

Ogni offerente dovrà depositare in questa Cancelleria, oltre alla domanda di partecipazione all'incanto, entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente l'asta, gli importi indicati a titolo di cauzione e spese mediante assegni circolari liberi intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme".

La domanda di partecipazione dovrà contenere le generalità dell'offerente, il codice fiscale e, in caso di persona coniugata, il regime patrimoniale prescelto.

Nel caso di offerta in nome e per conto di una società dovrà essere prodotta certificazione attestante la costituzione della stessa ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Entro 30 gg. l'aggiudicatario dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione già prestata, su libretto per depositi giudiziari presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, lì 19 aprile 2004

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 105/94 R.G.E. - Dott. Giovanni Gabutto promossa da **San Paolo Imi S.p.a.** (avv. Renato Dabormida) è stato ordinato per il giorno **2 luglio 2004 ore 9 e segg.** l'incanto dei seguenti beni siti in Morbello, fraz. Messine n. 3:

Lotto Unico: N.C.E.U. - Partita 93: F. 11 - mapp. 395/1 - cat. A/7 - cl. U - vani 8,5 - R.C. € 570,68; F. 11 - mapp. 395/2 cat. C/6 - cl. III - mq 143 - R.C. € 273,26.

Fabbricato di tre piani. Piano seminterrato: ampio locale uso magazzino con adiacente locale centrale termica; piano rialzato: ingresso, disimpegno, quattro camere, ampio salone, soggiorno, cucina, locale bagno w.c., locale doccia, ampia terrazza scoperta; piano sottotetto: mansarda.

N.C.T. - Partita 1475: F. 11 - mapp. 146 - sup. 2050 - castagneto da frutto classe I (sulla attuale destinazione del mapp. 146 vedere C.T.U. pag. 3).

Prezzo base € 69.772,10, offerta minima in aumento € 2.000,00, cauzione € 6.972,21, spese € 10.458,32, salvo conguaglio.

Cauzione e spese da depositarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita. Versamento del prezzo, dedotto l'importo della cauzione, entro 30 gg dall'aggiudicazione.

Spese di cancellazione delle formalità a carico dell'aggiudicatario.

Acqui Terme, 13 maggio 2004

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Ufficio Fallimenti

Vendita beni immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 342/99 curatore Rag. Gian Carlo Genocchi, il Giudice Delegato don. Alessandro Girardi, con ordinanza in data 6 maggio 2004, ha disposto la vendita dei seguenti beni immobili siti in Acqui Terme, reg. Lavandara n. 6:

Lotto n. 1 - capannone con struttura portante in metallo della superficie di mq 1.675 con uffici e servizi interni, nonché uffici e servizi separati per altri mq 97. Sono inoltre compresi i piazzali interno ed esterno per circa mq 3.900 oltre ad aree inutilizzate per circa mq 1.800 e così per complessivi mq 7.460 circa di area coperta e scoperta.

Gli immobili sono così censiti:

- al catasto urbano: foglio n. 31, mappale 172, reg. Lavandara n. 6, p. T-1, cat. D/8, rendita catastale € 13.118,01; mappale 569, reg. Lavandara n. 5, p. T-1, cat. A/10, cl. 2a, vani 2,5, rendita catastale € 277,60; mappale 573, reg. Lavandara, p. T, cat. A/10, cl. 2a, vani 1,5, rendita catastale € 166,56

- al catasto terreni: foglio n. 31, mappale 500 superficie mq. 438 seminativo di 3a R.D. € 2,26 - R.A. € 2,26; mappale 168 superficie mq. 1.110 seminativo 3a R.D. € 5,73 - R.A. € 5,73, mappale 570 superficie mq. 1.290, seminativo di 1a R.D. € 11,33 - R.A. € 7,99; mappale 440 superficie mq. 60 seminativo di 3a R.D. € 0,31 - R.A. € 0,31; mappale 441 superficie mq. 410 seminativo di 3a R.D. € 2,12 - R.A. € 2,12.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e meglio descritti nelle relazioni tecniche redatte dal geom. B.A. Somaglia il 23.1.2001 ed il 21.2.2003, con i gravami, le servitù e gli oneri per l'aggiudicatario specificatamente indicati in detta perizia. La vendita all'incanto si terrà il giorno **25 giugno 2004 alle ore 10**, davanti il Giudice Delegato, nella sala delle udienze civili del Tribunale di Acqui Terme, alle seguenti condizioni:

prezzo base	€ 90.000,00
offerte in aumento	€ 2.500,00
cauzione	€ 9.000,00
dep. per spese	€ 13.500,00

I beni posti in vendita sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto. La domanda di partecipazione all'incanto: 1) dovrà essere consegnata alla cancelleria del Tribunale entro le ore 12 del giorno non festivo precedente a quello di vendita ed a essa dovrà essere allegato un assegno circolare "trasferibile", intestato alla Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme, di importo pari alla somma della cauzione e delle presunte spese; 2) dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale prescelto, in caso di offerta presentata a nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta certificazione da cui risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza; 3) dovrà indicare la residenza dell'offerente e l'elezione del domicilio in Acqui Terme.

Maggiori e più precise informazioni potranno essere assunte prendendo visione delle citate perizie redatte dal Geom. Bruno Somaglia di Acqui Terme e depositate nella Cancelleria del Tribunale. Precisioni vincolanti sulla modalità dell'incanto potranno essere verificate prendendo visione dell'ordinanza del Giudice Delegato menzionata in premessa. Ulteriori informazioni potranno essere altresì assunte presso l'ufficio del Curatore Fallimentare rag. Gian Carlo Genocchi in Tortona via Bandello n. 3 - tel. 0131 811686 - fax 0131 863920.

Acqui Terme, 25 maggio 2004

IL CANCELLIERE
(dott.ssa Alice P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili senza incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 25/03 R.G.E., G.E. On. Dott. G. Gabutto promossa da **San Paolo IMI s.p.a.** (Avv. R. Dabormida) è stata ordinata la **vendita senza incanto** in un unico lotto dei beni sottoposti ad esecuzione alle condizioni di seguito indicate: **LOTTO UNICO:** proprietaria per l'intero l'esecutata, composto da: in Comune di Melazzo, loc. Caliozna n. 13, compendio immobiliare in un unico corpo formato da due fabbricati rustici, un fabbricato di abitazione e sedime di pertinenza a perimetro, come infra più dettagliatamente descritti: *primo fabbricato rustico* composto da stalla al P.T. e soprastante pagliaio al p. I; *secondo fabbricato rustico* composto da stalla e locale di sgombero al p.T. e soprastante fienile al p. I; *fabbricato di abitazione* elevantesi su tre p.f.t. composto da: - al p.T. una cantina, un locale di sgombero ed una scala; - al p.I ingresso, cucina e vano scala; al p.II veranda, due camere, bagno, vano scala/disimpegno.

L'immobile è censito al catasto terreni del comune di Melazzo, part. 1197, come segue: fg. 16 mapp. 74 sem. are 1,40; fg. 16 mapp. 279 sem. arborato are 4,00, nonché al catasto fabbricati del comune di Melazzo pert. 1.000.274, come segue: fg. 16 mapp. 73 sub 1, loc. Caliozna n. 10 piano: T-1-2, cat. A/4, vani 8,5.

Condizioni di vendita. Prezzo base € 38.970,00.

Le offerte di acquisto *irrevocabili* dovranno essere presentate in busta chiusa alla Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme **entro le ore 13 del 01 luglio 2004.** Sulla busta dovrà essere annotata unicamente la data della vendita ed il numero della procedura esecutiva. All'interno della busta dovranno essere indicati: - nome, cognome, luogo e data di nascita, cod. fisc., domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile, il quale dovrà presentarsi alla fissata udienza per l'incanto. Se coniugato in regime di comunione dovranno essere indicati i dati del coniuge. In caso di offerta in nome e per conto di una società dovrà essere prodotta certificazione relativa alla costituzione della società ed ai poteri conferiti all'offerente in udienza; - i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta; - l'indicazione del prezzo offerto che non potrà essere inferiore al prezzo base.

Le offerte devono essere accompagnate dal deposito di una somma pari al 25% del *prezzo offerto* mediante deposito di assegno circolare trasferibile intestato "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" inserito nella busta contenente l'offerta. In caso di pluralità di offerte si terrà una gara sull'offerta più alta avanti il G.E. nella sala udienze del Tribunale di Acqui Terme il **2 luglio 2004 ore 11,00** con offerte minime in aumento non inferiori a **€ 1.000,00.** Spese inerenti la vendita ed al trapasso di proprietà, incluse quelle di cancellazione di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievole, a carico dell'aggiudicatario. Entro 30 gg. l'aggiudicatario dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione già prestata, su libretto per depositi giudiziari presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 21/92 R.G.E., G.E. dott. G. Gabutto, promossa da **F.I.M. s.p.a.** (Avv. R. Dabormida) è stato ordinato per il giorno **2 luglio 2004 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale, Portici Saracco n. 12, l'incanto dei seguenti beni immobili alle condizioni di vendita di cui infra:

Lotto unico: Comune di Cavatore, Loc. Valle Zani: casa di civile abitazione, due piani f.t.; un fabbricato a due piani f.t. presumibilmente ex stalla con soprastante fienile e una bassa costruzione uso ripostiglio e forno, con sedime di pertinenza a cortile e terreni agricoli circostanti.

N.C.E.U. - Part. 120 - Fig. 2: Mapp. 273/1 - cat. A/4 - cl. 2 - cons. 9,5; Mapp. 273/2 - cat. C/6 - cl. U - cons. 26.

N.C.T. - Part. 1148 - Fig. 2: Mapp. 154, sup. 67,90, vigneto cl. 2; mapp. 156, sup. 54,30, seminativo cl. 4; mapp. 159, sup. 84,10, bosco ceduo cl. 3; mapp. 162, sup. 16,80, bosco ceduo cl. 3; mapp. 164, sup. 8,50, seminativo cl. 4; mapp. 248, sup. 52,60, bosco ceduo cl. 2; Mapp. 268, sup. 15,50, seminativo cl. 4; mapp. 270, sup. 29,80, seminativo cl. 4; mapp. 272, sup. 82,40, seminativo cl. 4; mapp. 289, sup. 7,40, seminativo cl. 4.

Prezzo base d'incanto € 42.167,55, offerte minime in aumento € 1.300,00, cauzione € 4.216,75, deposito spese € 6.325,13.

Cauzione e spese da versarsi entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello della vendita, con assegni circolari liberi intestati "Cancelliere Tribunale di Acqui Terme". A carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Acqui Terme, lì 13 maggio 2004

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

Messaggio elettorale

PER L'EUROPA

Giulietto **CHIESA**
Diego **NOVELLI**



PROGRAMMA

- Contro la guerra
- Per la difesa dei diritti sociali
- In nome della solidarietà
- Per una giustizia giusta
- Per una informazione corretta

Committente responsabile
Franco Radicci

Discusse in convegno ad Acqui Terme

Olimpiadi 2006 tante opportunità

Acqui Terme. «La vetrina del Piemonte in chiave di co-marketing: Olimpiadi 2006». È il titolo di un convegno in programma giovedì 3 giugno, con inizio alle 18, nella Sala congressi dell'Hotel Nuove Terme.

Introdurrà i lavori Bernardino Bosio, presidente della Società consortile Langhe Monferrato Roero, ente organizzatore della manifestazione.

La relazione di Bosio verterà sul tema: Made in Piemonte, una nuova opportunità.

Chiederà i lavori l'assessore all'Agricoltura Ugo Cavallera. Sono previste relazioni di Alessandro Maiocchi (responsabile Quaster, consulenze di marketing sul tema «Le politiche del co-marketing come innovazione»: Valerio Malvezzi (direttore Final srl) sul tema «Collaborazione tra pubblico e privato come innovazione per il sostegno del territorio»; Vito Valsania (consulente aziendale ex dirigente Regione Piemonte) sul tema «Le strategie finanziarie per la realizzazione del progetto»; Umberto Fava (direttore Società consortile Langhe Monferrato Roero) su «Il territorio come destinatario del co-marketing: il ruolo dell'A-

genzia di sviluppo Langhe Monferrato Roero; Anna Maria Costa (responsabile promozione turistica del Piemonte) su «Le politiche della Regione Piemonte in vista delle Olimpiadi 2006».

Lo scopo del convegno è quello di partecipare alle opportunità determinate dalle Olimpiadi di Torino 2006, di dare evidenza alla territorialità e di sviluppare la politica di una marca per la nostra regione, ma che destinataria ne diventi anche la nostra zona.

Per l'Acquese le Olimpiadi dovrebbero tradursi in una nuova opportunità di crescita turistica, di ulteriore rilancio del comparto agroalimentare, con conseguenti effetti benefici sull'economia locale.

Se il Piemonte non può perdere l'occasione, nel 2006, di far parlare diffusamente di sé, altrettanto vale per Acqui Terme e per l'Acquese. Quindi l'interesse della nostra zona è quello di generare valore per tutti quei settori potenzialmente interessati dall'evento, che viene particolarmente rivolto ai nostri settori tipici, alle terme, all'agricoltura, al commercio, all'artigianato e al turismo. **R.A.**

Posteggi sì posteggi no

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Siamo un gruppo di abitanti della zona corso Bagni e via Rosselli che desidera segnalare alcune distonie relative ai posteggi della zona.

Dette distonie si possono riassumere nelle seguenti due considerazioni: 1. la situazione posteggi nella nostra zona è diventata ormai insostenibile, vuoi per il numero esiguo degli stessi, vuoi anche per la destinazione di parte di essi al posteggio di portatori di handicap che, in molti casi, di problemi fisici hanno ben poco (si assiste infatti ad un abuso indiscriminato del noto simbolo giallo). Si era in passato proposta la realizzazione di un posteggio nel campo vicino all'asilo pubblico (detto Campo di Bruzzo) collegato con una scala a corso Bagni. Purtroppo, nonostante la presenza di attività commerciali nonché di qualche povero abitante, detta realizzazione (che risolverebbe di gran lunga i problemi di zona) non è mai stata presa in considerazione. Evidentemente le idee partorite dal popolino non hanno lo stesso valore di quelle illuminate dei politici! 2. In riferimento a quanto sopra, e questa è un'amara considerazione, si sottolinea lo sbruttamento di fronte al posteggio realizzato in fondo al ponte Carlo Alberto dimensionato in modo pittoresco ovvero la maggioranza di spazio destinato a giardino ed il rimanente destinato a posteggio (però illuminato a giorno!)»

Gli abitanti di corso Bagni e via Rosselli

Sosta: aumento del 100 per 100

Acqui Terme. Dal 1° gennaio, l'abbonamento per l'uso di aree di sosta situate in via Malacarne passeranno dall'attuale importo mensile di 25,80 a 50,00 euro. La vecchia tariffa era in vigore dal 2000 e pertanto è stata ritenuta inidonea dall'amministrazione comunale con conseguente necessità di un aggiornamento in relazione ai valori di mercato di un posto macchina. Un aumento, quindi, del cento per cento. Sempre nel 2000 la Giunta comunale aveva affidato alla ditta Gestopark l'installazione, la gestione e la manutenzione del sistema degli ingressi al parcheggio di via Malacarne e, nel 2004, aveva concesso alla stessa società la manutenzione e la gestione di tutti i posteggi a pagamento della città. Pertanto la Giunta comunale ha demandato alla Gestopark l'applicazione dell'aumento.

Offerta S. Vincenzo Duomo

Acqui Terme. Ricordando la cara Vilma Ghiazza, un gruppo di amiche offre alla "S. Vincenzo" 100 euro.

La S. Vincenzo Duomo, a tanta sensibilità, doverosamente apprezza e ringrazia anche a nome dei beneficiari.

2 GIUGNO 2004

FESTA DELLA REPUBBLICA

APERITIVO CON "FRICIÙLE" E CACCIATORINO

FIORI DI ZUCCA RIPIENI
CARPACCIO DI MANZO AL CASTELMAGNO
TORTA DI VERDURA IN PASTA SFOGLIA

RAVIOLI PAGLIA E FIENO
RISO CARNAROLI ALLA MONFERRINA

COSCIA INTERA DI MAIALE COTTA AL FORNO A LEGNA
PATATE AL FORNO E VERDURE GRIGLIATE

ROBIOLA DI ROCCAVERANO E MOSTARDA D'UVA

TORTA TRICOLORE

CAFFÈ E DIGESTIVI

22 EURO
ESCLUSI I VINI

Agriturismo
LA ROSSA
www.quellidellarossa.it

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI 014473388-73104

MORSASCO



Mercedes-Benz

Garage Cirio snc

PROMOZIONE

Prosegue anche per il mese di **maggio** il **chek-up gratuito** della vostra **autovettura Mercedes**

Per prenotazioni
Tel. 0144 312400 - Fax 0144 313884
15011 Acqui Terme (AL) - Str. Savona, 15
E-mail: cirio.mercedes@katamail.com



Dott. Giorgio Borsino
al Consiglio Provinciale

Laureato in medicina e chirurgia
Laureato in scienze biologiche

Da 26 anni medico di famiglia nei comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Rivalta Bormida e Strevi
Già Assessore comunale alla sanità a Cassine
Vice presidente Associazione Miconatura di Acqui
Coord. com. di Forza Italia in Cassine



“La nostra terra merita una cura particolare ascoltate un parere medico”

Collegio di Cassine

Alice Bel Colle - Cassine - Castelnuovo Bormida - Gamalero
Orsara Bormida - Predosa - Ricaldone - Rivalta Bormida - Sezzadio - Strevi

Messaggio politico elettorale - Committente responsabile Giorgio Borsino



SEDE: **ACQUI TERME**

Corso Bagni 72 - Tel. 0144 356158

FILIALE LIGURE: **CERIALE**

Via Aurelia 130/A - Tel. 0182 932342

VENDITA ACQUI TERME

Condominio "Due Fontane": locale negozio mq 150 ca. Ottima occasione per investimento.

Villetta a schiera molto vicina al centro, ottime finiture, salone con caminetto (dotato di ventole per riscaldare i piani), cucina, 2 bagni, camere, mansarda (con allacci per il bagno), tavernetta arredata, 2 balconi, autobox (con accesso in taverna), giardino privato con impianto di irrigazione. Richiesta € 195.000.

Splendido **appartamento**, 2° piano con ascensore, composto da grande ingresso, cucina, salone, 2 camere matrimoniali, bagno ristrutturato, due balconi, cantina. Richiesta € 115.000.

Corso Dante, interessantissimo appartamento composto da 5 vani e bagno. Posizione bellissima.

Via Goito, appartamento al 2° piano con ascensore, composto da ingresso, cucina, salone 2 camere, bagno, rip., 2 balconi. Ristrutturato bagno, porte e finestre nuove. € 100.000.

Centralissimo: ultimo piano composto da ingresso, cucina, salone, camera letto, bagno e al piano mansardato due camere letto con bagno. Finizioni di lusso, unico nel suo genere. Informazioni in agenzia. Possibilità acquisto autobox.

Ufficio di Ceriale, sulla Riviera Ligure, affittiamo appartamenti per il periodo estivo APERTI LA DOMENICA

VILLETTE A CARTOSIO

il vostro sogno nel verde

- Progettazioni personalizzate
- Mutui e pagamenti agevolati

Per informazioni:
IMMOBILIARE ANTONIAZZI
Tel. 335 7062565



LAVORO A PROGETTO

Il contratto di lavoro a progetto è un contratto di collaborazione coordinata e continuativa caratterizzato dal fatto di:

- essere riconducibile a uno o più progetti specifici o programmi di lavoro o fasi di esso
- essere gestito autonomamente dal collaboratore in funzione del risultato, nel rispetto del coordinamento con l'organizzazione del committente e indipendentemente dal tempo impiegato per l'esecuzione dell'attività lavorativa.

La disciplina prevista in materia di lavoro a progetto è finalizzata a prevenire l'utilizzo improprio delle collaborazioni coordinate e continuative e a tutelare maggiormente il lavoratore.

APPLICAZIONE

Il contratto di lavoro a progetto può essere stipulato da tutti i lavoratori e per tutti i settori e le attività, con le seguenti esclusioni:

- agenti e rappresentanti di commercio
- coloro che esercitano professioni intellettuali per le quali è necessaria l'iscrizione a specifici albi professionali (già esistenti al momento dell'entrata in vigore del decreto)
- componenti degli organi di amministrazione e controllo delle società
- partecipanti a collegi e commissioni (inclusi gli organismi di natura tecnica)
- pensionati al raggiungimento del 65° anno di età
- atleti che svolgono prestazioni sportive in regime di autonomia, anche in forma di collaborazione coordinata e continuativa
- collaborazioni coordinate e continuative di tipo occasionale "minima", ovvero di durata non superiore a 30 giorni con un unico commit-

Progetto Merlino - Comune di Terzo

Il contratto di lavoro a progetto norme, applicazioni, caratteristiche

tente, e per un compenso annuo non superiore a 5.000 euro con lo stesso committente

- rapporti di collaborazione con la pubblica amministrazione
- rapporti e attività di collaborazione coordinata e continuativa comunque resi e utilizzati a fini istituzionali in favore di associazioni e società sportive dilettantistiche affiliate alle federazioni sportive nazionali e agli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano)

CARATTERISTICHE

Il contratto di lavoro a progetto deve essere redatto in forma scritta e deve indicare, a fini della prova, i seguenti elementi:

- durata della prestazione di lavoro: può essere determinata (indicata specificamente) o determinabile in quanto il rapporto dura finché non sia stato realizzato il progetto, il programma o la fase di lavoro
- individuazione e descrizione del contenuto caratterizzante del progetto o programma di lavoro, o fase di esso
- corrispettivo e criteri per la sua determinazione, tempi e modalità di pagamento, disciplina dei rimborsi spese
- forme di coordinamento tra lavoratore a progetto e committente sull'esecuzione (anche temporale) della prestazione lavorativa
- eventuali misure per la tutela della salute e sicurezza del collaboratore a pro-



getto (oltre a quelle previste in applicazione delle norme relative all'igiene e sicurezza del lavoratore sul luogo di lavoro)

Il contratto termina quando il progetto, il programma o la fase vengono realizzati. Il recesso anticipato può avvenire per giusta causa o in base alle modalità previste dalle parti nel contratto individuale.

TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO

Il compenso deve essere proporzionato alla quantità e qualità del lavoro eseguito e deve tenere conto dei compensi normalmente corrisposti per analoghe prestazioni di lavoro autonomo nel luogo di esecuzione del contratto.

Sono stati inoltre previsti a favore del lavoratore:

- facoltà di svolgere la propria attività per più committenti (salvo diversa previsione del contratto individuale).
- diritto a essere riconosciuto autore dell'invenzione fatta nello svolgimento del lavoro a progetto.

ATTUAZIONE

La disciplina relativa al lavoro a progetto si applica alle collaborazioni coordinate e continuative stipulate dopo l'entrata in vigore della norma (24 ottobre 2003).

Le collaborazioni coordinate e continuative stipulate prima del 24 ottobre 2003 senza il riferimento a un progetto o a una fase di esso, mantengono efficacia fino alla loro scadenza e in ogni caso non oltre un anno dall'entrata in vigore del Dlgs 276/2003, senza possibilità di rinnovo o proroga.

Decorso il termine del 24 ottobre 2004 le collaborazioni non ricondotte a un progetto cessano automaticamente. Possono essere stipulati accordi aziendali che stabiliscano che le collaborazioni non riconducibili a un progetto siano trasformate in una forma di lavoro subordinato che può essere individuata sia fra quelle previste dal decreto 276/2003 (lavoro intermittente, ripartito, distacco, somministrazione, appalto) sia fra quelle già disciplinate (contratto a termine o a tempo parziale).

Questi accordi possono anche prevedere un termine di efficacia più ampio di quello del 24 ottobre 2004.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Decreto legislativo 276/2003, artt. 61-69
- Circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 1/2004

GLOSSARIO COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA

Rapporto di lavoro caratterizzato dal fatto che il collaboratore presta la propria opera a favore di un committente senza essere suo dipendente (quindi in maniera autonoma), anche se tale attività è coordinata con quella del committente e continuativa. In mancanza di una specifica definizione di legge, la giurisprudenza ha definito il contenuto degli elementi necessari per configurare tale rapporto: la continuità, intesa come costanza dell'impegno e suo perdurare nel tempo, la coordinazione della prestazione, intesa come collegamento funzionale con l'attività del committente e come possibilità per questo ultimo di fornire istruzioni nel rispetto dell'autonomia professionale del collaboratore e la personalità della prestazione, intesa come prevalenza dell'apporto personale del collaboratore. Le collaborazioni coordinate e continuative rientrano nell'area del lavoro cosiddetto parasubordinato

ALBO PROFESSIONALE

Elenco in cui si iscrivono i liberi professionisti per poter esercitare legittimamente determinate professioni intellettuali (come architetti, avvocati, giornalisti, commercialisti etc.). L'albo viene tenuto dalle associazioni professionali di categoria che curano l'accertamento dei requisiti per l'iscrizione e provvedono alla cancellazione o alla sospensione degli iscritti su cui esercitano anche un potere disciplinare (art. 2229 c.c.).



Comune di TERZO - Via Gallaretto, 11 - Tel. 0144 59 42 64 - Fax 0144 59 44 61

Sito WEB: <http://www.comuneterzo.it>
E-mail: comuneterzo@comuneterzo.it



IL COMUNE di TERZO

nell'ambito del progetto:

"MERLINO: metodi innovativi di introduzione delle pari opportunità nel mondo del lavoro"

Vi invita

al convegno sul tema:

Leggi ed opportunità per le lavoratrici dipendenti

il giorno 28 maggio 2004, alle ore 20.30
presso la Sala Benzi - via Brofferio, 15 - Terzo (AL)



Unione europea
Fondo sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI



REGIONE
PIEMONTE



PIEMONTE
LAVORO
VINCENTI
SOLGARIBUS



Segreteria Organizzativa: Studio Immagine - Piazza Addolorata, 24 - 15011 Acqui Terme (AL) - Tel e Fax 0144 325 335

Esercitazione di Protezione Civile

Acqui Terme. Nelle giornate di sabato 22 e domenica 23 maggio, su proposta dell'Associazione Volontari di Protezione Civile "Città di Acqui Terme" il C.O.M. 18 del Comune di Acqui Terme, di concerto con altre Associazioni di Volontariato operanti nell'acquese, ha organizzato un'esercitazione di protezione civile che ha coinvolto inoltre i C.O.M. 16 e 17, in particolare il Comune di Cartosio.



Il tema della simulazione prevedeva di affrontare il rischio idrogeologico alluvionale indotto da forti piogge che interessavano i territori a monte delle zone dei C.O.M. con conseguente innalzamento dei livelli fluviali di Bormida ed Erro.

Il coordinamento delle operazioni è stato effettuato dalla sala radio del C.O.M. 18 di Acqui Terme dall'ispettore della Polizia Municipale Lorenzo Nestori e dal Coordinatore del Volontariato Giancarlo Bosetti e dalla geom. Enrica Martini referente comunale del C.O.M. 18.

Questo il programma dell'esercitazione: realizzazione di un

campo base in Piazza Foro Boario; realizzazione campo secondario a Cartosio per fronteggiare una grossa frana; ricerca persona scomparsa in zona Lussito con l'ausilio di unità cinofile del Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese; puntellamento muro pericolante; ricerca di persona dispersa lungo il torrente Erro con gomme; svuotamento lago con idrovora; monitoraggio punti critici del territorio comunale compreso ponte ferroviario linea Acqui - Ovada; sgombero strada ostruita da caduta alberi.

L'esercitazione ha avuto inizio alle ore 14.00 di sabato ed è proseguita fino a notte inoltrata rendendosi così necessario l'impiego di una cucina da campo per la distribuzione dei pasti per le oltre 50 persone coinvolte. Nelle prime ore della giornata di domenica l'esercitazione è ripresa con interventi mirati a fronteggiare il rischio idrogeologico ed è proseguita fino alle ore 18 quando tutte le componenti dell'esercitazione si sono ritrovate in Piazza Foro Boario al campo base.

Le prove eseguite hanno per-

messo di registrare i vari ingranaggi della macchina del soccorso consentendo, in ogni problematica affrontata, l'affinamento degli interventi nei quali le varie componenti di volontariato si sono perfettamente integrate tra di loro.

Il Comune di Acqui Terme, a fine esercitazione, ha ringraziato tutte le Associazioni aderenti: Associazione Volontari di Protezione Civile "Città di Acqui Terme", "A.R.I." Sezione di Acqui Terme, gruppo "Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese" del C.A.I. - delegazione di Alessandria, "Croce Bianca" di Acqui Terme, "Croce Rossa" di Acqui Terme, Misericordia di Acqui Terme, "A.N.A." Sezione di Acqui Terme, Associazione Carabinieri in congedo di Acqui Terme, gruppo Comunale di Protezione Civile di Terzo, gruppo Comunale di Protezione Civile di Bistagno, gruppo Comunale di Protezione Civile di Strevi, C.O.I. di Bistagno, corpo A.I.B. del Piemonte squadra di Bistagno e di Ovada, volontari di Cartosio, pro-loco di Acqui Terme.

La Cantinetta a Visone compie un anno

Acqui Terme. È già trascorso un anno, dall'apertura de "La Cantinetta" della Gelateria Bar Mike in via Acqui 95 a Visone.

Un anno che ha premiato chi ha avuto l'idea di aprire La Cantinetta, un locale di suggestiva accoglienza, che è stato appositamente predisposto per una degustazione dei vini migliori accompagnata da prelibatezze sotto forma di specialità ai salumi e formaggi.

Quello che ha attirato la clientela, molti frequentatori sono diventati degli habitués, è stato, al primo impatto, il locale, in foggia rustica, che sembra fatto apposta per creare la giusta atmosfera; quindi l'ampia scelta di etichette: La Cantinetta si è rivelata il luogo adatto per dare il giusto valore alla degustazione di vini di grandi qualità, con una scelta ampia e selezionata, adatta anche per idee regalo.

Ma questo anno di tempo è servito anche per scoprire il

locale come posto in cui trascorrere un po' di tempo in modo diverso dal solito, lasciandosi tentare da proposte eccezionali.

Dopo gli inizi incerti di una clientela alle prime armi, di fronte alla degustazione, grazie ai consigli del personale esperto e cortese, i giusti abbinamenti, le sfumature di sapore e di profumi dapprima sconosciuti, si sono rivelate in tutta la loro completezza.

Visone è alle porte di Acqui Terme e La Cantinetta, abbinata alla Gelateria Bar Mike (un nome, una sicurezza) con un fornitissimo wine bar, ha raggiunto il suo scopo: crearsi un nome, conquistare la fiducia della clientela, imporsi per qualità e scelta, diventare il locale di fiducia.

E questo, per La Cantinetta (che è aperta sabato e domenica dalle 18 alle 21), si è avverato.

Gli auguri sono per un futuro sempre più fulgido.

R.A.

OUTLET
STORE

ABBIGLIAMENTO
UOMO E DONNA

CAMPIONARI • CAPI DA BOUTIQUES
CAPI DA SFILATE • TAGLIE COMODE

OCCASIONI TUTTO L'ANNO
PERCHÉ PAGARE DI PIÙ?

APERTO DOMENICA POMERIGGIO
DALLE ORE 15,30 ALLE 19,30

ACQUI TERME • PIAZZA ADDOLORATA 5/6



si trasferisce in

Via Mariscotti, 10 - Acqui Terme
Tel. 0144 55496

e diventa



BAR DEGUSTAZIONE

Caffè LEPRATO - Dolciumi - Liquori - Confezioni regalo

SPECIALITÀ AMARETTI EUGENIA

Vi aspettiamo per l'inaugurazione
sabato 5 giugno alle ore 17

Orario dalle ore 8 alle 12,30 e dalle ore 16 alle 19,45 - Chiuso il lunedì mattina

Elezioni provinciali - 12 e 13 giugno 2004

Collegio di Cassine

Alice Bel Colle
Cassine
Castelnuovo Bormida
Gamalero
Orsara Bormida
Predosa - Ricaldone
Rivalta Bormida
Sezzadio - Strevi

Candidato
Roberto Gotta



Collegio di Acqui I

Acqui centro

Candidato
Simone Garbarino



Collegio di Acqui II - Parziale Acqui ovest

Bistagno - Cartosio
Castelletto d'Erro
Cavatore - Denice
Grogna - Malvicino
Melazzo - Merana
Montechiaro - Morbello
Pareto - Ponti - Ponzone
Spigno Monferrato - Terzo

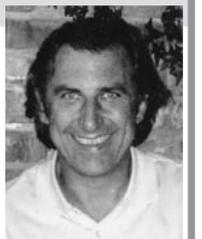
Candidato
Attilio Tagliafico



Collegio di Acqui III - Parziale Acqui sud

Acqui Bagni-Lussito-Ovrano
Carpeneto
Cassinelle
Cremolino - Molare
Montaldo Bormida
Morsasco - Prasco
Rocca Grimalda
Trisobbio - Visone

Candidato
Silvio Tacchella



Se credi che una società basata sui valori della famiglia, delle istituzioni, della solidarietà e della vita riguardi te, i tuoi figli, i tuoi genitori, i tuoi amici, il tuo paese e l'Europa intera, puoi dire: **io c'entro.**

Messaggio politico elettorale - Committente responsabile: Roberto Gotta

Tra giudici e avvocati

Incontro di calcio... Italia - Germania



Acqui Terme. La partita tra giudici e avvocati tedeschi contro colleghi italiani, giocata sabato 22 nell'impianto di Mombarone, non è stata solo uno di quei begli eventi sportivi dove è ancora il piacere del gioco a farla da padrone, ma è stata l'occasione per uno scambio culturale tra le nostre terre e la regione di Rotweil, in Germania. Già nella giornata di Giovedì, al loro arrivo, giudici e avvocati del tribunale di Rotweil, accolti dal Dott. Picozzi, hanno compiuto una prima visita alla città e dopo una sosta al Grand Hotel Nuove Terme si sono recati alla Cantina Traversa di Spigno, dove hanno degustato gli ottimi vini locali, dopodiché hanno cenato in quel di Serole.

La giornata di Venerdì è stata dedicata a Genova, Capitale Europea della Cultura, dove nella splendida cornice del centro storico e del porto antico ridisegnato dall'architetto Renzo Piano, giudici e avvocati tedeschi hanno visitato il grande acquario, la maestosa Cattedrale di San Lorenzo e la mostra del "Saper fare".

La mattina di sabato, giorno della partita, è invece stata dedicata ad una più accurata visita alla città di Acqui, che ha avuto tra le tappe la Cattedrale dell'Assunta, il Castello ed il Museo civico, ed all'incontro con il sindaco Danilo

Rapetti. L'evento si è accompagnato ad uno scambio di doni e ad un ottimo aperitivo nella bei locali dell'Enoteca Regionale, seguito dal pranzo al Golf Club di Acqui.

Alle 17.30, come da programma, i giocatori sono scesi in campo, a disputare l'incontro diretto dall'Arbitro Federale Rodolfo Mirri. Dopo l'esecuzione degli inni nazionali ed il rituale scambio di doni si è accesa una partita piuttosto combattuta, che alla fine ha visto gli italiani guadagnarsi la meritata rivincita, dopo essere stati sconfitti nell'incontro di andata su terreno Rotweil, prevalendo per 3 a 2 sui tedeschi.

Dopo l'incontro la squadre si sono spostate alla Proloco di Ponzone per la cena.

Domenica mattina, prima della partenza per il viaggio di rientro, gli ospiti tedeschi hanno fatto tappa a Nizza Monferrato, dove hanno visitato l'Azienda Baldizzone Nino "Cascina Lana" e degustato ottimi vini, e sepre a Nizza hanno pranzato.

Dal momento che i risultati hanno visto le due squadre prevalere una volta ciascuna ci sarebbe da aspettarsi una "bella", da disputarsi su un campo neutro. Al proposito non c'è ancora nulla di ufficiale, ma voci di corridoio parlano di una partita disputata l'anno prossimo, addirittura su terreno spagnolo.

Trenitalia revochi il licenziamento

Acqui Terme. Un ordine del giorno presentato dal gruppo regionale dei Democratici di sinistra, primo firmatario Rocco Muliere, è stato approvato il 19 maggio 2004 all'unanimità dal Consiglio regionale. Nel provvedimento si chiede a Trenitalia il ritiro del licenziamento di quattro lavoratori (due sono dell'alessandrino) per aver segnalato agli organi di stampa, in particolare durante una trasmissione andata in onda sulla Rai, disservizi e peggioramento delle condizioni di sicurezza. Una denuncia che assume un significato ancora più importante alla luce dell'ultimo incidente ferroviario su una linea

piemontese. "Il licenziamento di questi lavoratori è stato un atto grave - spiega Rocco Muliere - una vera e propria intimidazione nei confronti di quanti si impegnano per una migliore qualità del trasporto ferroviario e denunciano il peggioramento della organizzazione e della sicurezza in uno dei servizi pubblici più importanti e delicati".

"Con questo ordine del giorno il Consiglio regionale esprime la piena solidarietà ai lavoratori licenziati, chiede ufficialmente a Trenitalia il ritiro dei licenziamenti e che venga garantita la libertà di espressione di tutti i lavoratori".

SpazioDanzaAcqui si fa onore

25 brave ballerine in trasferta a Firenze



Domenica scorsa, 23 maggio, 25 ballerine di SpazioDanzaAcqui, diretto da Tiziana Venzano, hanno affrontato un'impegnativa e prestigiosa trasferta a Firenze partecipando alla 20ª edizione di "Panorami di scuole di danza" ed ancora una volta si sono distinte per la tecnica e l'ottimo lavoro di gruppo. Continuano intanto i successi al teatro alla Scala di Milano dell'ex-allievo Manuel Cazzola impegnato in queste settimane in due importanti balletti. Tutte le danzatrici invitano la cittadinanza al saggio di fine anno giovedì 10 giugno al teatro Ariston.

Classi seconde San Defendente in Biblioteca per "Abbecedario"

Acqui Terme. Lunedì 17 maggio le classi seconde della Scuola elementare "San Defendente" si sono recate in Biblioteca Civica per assistere allo spettacolo "Abbecedario".

Il bravissimo Giorgio Scaramuzzino, interprete nonché regista dello spettacolo, ha saputo interessare i bambini coinvolgendoli e trasportandoli in un viaggio sulle onde della fantasia.

Attraverso parole e immagini, filastrocche e scenografie disegnate con carta, inchiostro e forbici, si è completato un abbecedario.

Gli alunni hanno avuto modo di collaborare interagendo, in vari momenti, con l'attore protagonista.

Alla fine dello spettacolo non sono mancati i commenti, tutti positivi se non entusiasmanti dei bambini.

Le insegnanti colgono l'occasione per ringraziare il dott. Roffredo per il discorso introduttivo e il dott. Repetto per la consueta disponibile ospitalità.

Ad Acqui Terme Gianni Rivera per la campagna elettorale

Acqui Terme. Le elezioni europee fanno capolino nel panorama politico acquese.

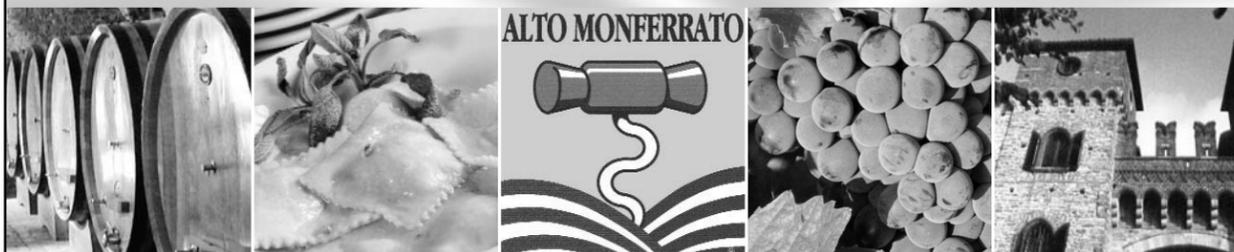
Ospite della città termale, per La Margherita, è prevista la presenza di uno dei più grandi campioni di calcio di tutti i tempi, l'alessandrino Gianni Rivera.

Dopo avere appeso le scarpe al chiodo, invece di proseguire la sua attività nel mondo del calcio, ha scelto l'impegno politico. Rivera è tuttora parlamentare.

Sabato 29 maggio, dalle 17,30 alle 18,30 sarà a disposizione dei cittadini acquesi in corso Italia e concluderà la sua visita nella città termale con una conferenza stampa presso la Pasticceria Voglino.

SABATO 29 | DOMENICA 30 MAGGIO 2004

Andar per l'Alto Monferrato



Un week-end nella Terra del Vino e dell'Arte, tra i vigneti e i Castelli dell'Alto Monferrato. Le **Aziende agricole**, le **Cantine**, le **Distillerie** e i **Ristoranti** aprono le porte ai Visitatori, per un cordiale benvenuto enogastronomico.

Una piacevole occasione per assaporare l'alta qualità dei vini e della cucina dell'Alto Monferrato e scoprire la variegata ricchezza dei suoi prodotti tipici. Convivialità e allegria, per nuovi orizzonti del gusto.

I Castelli, le Pievi, i Musei e i Centri Storici aggiungono il loro fascino ai sapori di una terra dalla tradizione millenaria.

Un itinerario gioioso per tutta la famiglia.

I ristoranti vi aspettano, venerdì 28 maggio alle ore 20, per l'Anteprima Enogastronomica.

I vini saranno presentati in rassegna direttamente dai produttori.

INFO **ASSOCIAZIONE ALTO MONFERRATO**

via S. Antonio 3, 15076 Ovada • telefono 0143 822102 - 821043

www.altomonferrato.it

Aspettando la mostra di palazzo Robellini

Il tenente Ripa di Meana e la Acqui del 1936 - 1937



Acqui Terme. Ancora alla ribalta i soldati, in particolare quelli che legarono le loro vite all'Arma dei Carabinieri.

La presentazione della monografia dedicata ad Alessandro Negri di Sanfront, la settimana passata, ha fornito l'occasione per ricordare l'ufficiale ponzone alla guida della carica dei carabinieri a cavallo di Pastrengo (siamo nel 1848), sulle orme dello zio De Rege Giffenga, che analogamente guidò l'assalto - e fu il battesimo - degli squadroni della benemerita a Grenoble. E al ricordo della figura di G.B. Scapaccino, ancora ad inizio secolo XIX, si potrebbe sovrapporre la memoria del Col. Giuseppe Thellung, in cui confluisce la discendenza dei Negri di Sanfront, che tra Piancastagna e Toletto organizzò - con il nome di Duilio - la resistenza partigiana, anche in appoggio ai "ribelli" del Tobbio e della Benedica. Subiti gli arresti, riacquistò la libertà venendo scambiato (unitamente al Conte Arturo Ottolenghi) con cinque tedeschi.

La mostra, Palazzo Robellini (da sabato 5 giugno, e sino al 20 del mese) dei dipinti e dei disegni del Marchese Um-

berto Ripa di Meana (Verona 1904-Roma 1977), generale dei carabinieri, offre l'occasione per riscoprire una figura che nel breve soggiorno acquese (tra inizio 1936 e il maggio 1937) si inserì pienamente nella vita cittadina, conservandone un vivo e caro ricordo. Congedatosi nel 1960 per coltivare l'antica passione per pennelli e carboncini, Umberto Ripa di Meana, ha legato gran parte della sua produzione artistica alle terre italiane d'afrika. Duplice il legame.

Nel 1938, al comando di uno squadrone di cavalleria, egli prese servizio ad Addis Abeba al seguito del Viceré Amedeo di Savoia Aosta. Gravemente ferito negli scontri con gli inglesi, dopo la resa (nel maggio 1941) venne fatto prigioniero e quindi, di lì a pochi mesi, rimpatriato.

Dieci anni più tardi, in Somalia, a Mogadiscio, su mandato ONU, riorganizzò la locale Polizia. E proprio Somalia...ricordi e speranze è il titolo scelto per questo allestimento acquese, promosso dai figli, e in particolare dalla primogenita Maria Gabriella, che ad Acqui passò i primi mesi della sua vita.

Frammenti di un soggiorno
Risale al dicembre 1935 la prima notizia "acquese" del Tenente Ripa di Meana. Il "Giornale d'Acqui" non manca, infatti, di delineare un breve ritratto, che pur nel disegno, abbastanza convenzionale, propone utili informazioni biografiche. Una "lusinghiera fama di ottimo e gentile cittadino, di intelligente e rigido tutore della legge" viene attribuita all'ufficiale; a lui "alla distinta Signora, alla piccola

bimba" il giornale porge l'augurio di un gradito soggiorno.

Lo spoglio dei periodici, in epoca fascista, non rivela quella ricchezza di informazioni che trapelavano copiose da "La Gazzetta d'Acqui" o da "La Bollente" a fine Ottocento. E proprio il ruolo di responsabilità del giovane tenente determina la consegna di una ulteriore riservatezza, almeno in ambito pubblico.

Ovvio che qualche indicazione qua e là traspaia, nelle ricorrenze (più o meno) istituzionali.

Due gli esempi che scegliamo.

"L'Ancora" del 12 giugno 1936 segnala una S. Messa, officiata da Don Ernesto Leoncini, nel cortile della Caserma, il giorno anniversario della Fondazione dell'Arma, con il corteo dei Reali Carabinieri che, preceduto da fanfara militare, si avvia, "in alta tenuta", al comando del Tenente Ripa di Meana (e del Maresciallo Adolfo Marras), al momento ai caduti innanzi alla stazione.

Nel maggio 1937 è il passaggio del Giro d'Italia nella nostra città (è la seconda tappa) a determinare una ispezione personale del tenente lungo il percorso (e tal fatto non sfugge ai cronisti del nostro giornale, numero del 14 del mese).

Acqui 1937.
La classe dirigente
Documenti d'archivio conservati invece dalla famiglia (e gentilmente trasmessi in copia dalla Sig.ra Paolo Trincherà) permettono di ricostruire, con qualche notizia biografica (pure il padre dell'ufficiale soggiornò per un certo periodo nella nostra città), anche un cenacolo d'amicizie. Che rivelano frequentazioni altolocate.

Un documento singolare è, ad esempio, quello prodotto dal Senatore Giacomo Piola, piazza dei Dottori 1, il 30 aprile 1937, che in una denuncia ai Carabinieri Reali della nostra città, "accusa" il Ripa di Meana "noto certamente a codesto Comando per la sua

vita nei più brillanti ritrovi della città, ove semina vittime femminili e spende con notevole larghezza", del furto di vari oggetti, tra cui "tre Rembrandt" del valore di centomila lire.

Del "colpo" è "complice" nell'occasione il notaio Giovanni Santi, che "risiede in Acqui ma che ha più spesso la sua base d'azione a Spigno, ove si dice conviva con una donna che sarebbe la bastera dei suoi furti".

È uno scherzo, ovviamente, che ricostruisce le frequentazioni, ma anche i luoghi delle stesse.

Una lettera su carta intestata della "Società del Casino Acqui", fondazione 1860, tel 140", vergata l'11 maggio 1937 dal segretario Morelli (supponiamo si tratti dell'avvocato: questi risponde ad una precedente comunicazione che dava annuncio del trasferimento del Tenente a Roma), fornisce ulteriore indizio di stima nei confronti "di una figura nobilmente eccelsa di Ufficiale e Gentiluomo".

Analogamente si esprime il commissario prefetizio Angelo Moro, tanto con i modi del linguaggio ufficiale (cfr. la lettera ufficiale dattiloscritta del primo giugno 1937), quanto con i tratti che rivelano una più spiccata familiarità (cfr. la missiva, questa volta vergata a mano, del 18 maggio), che non manca di sottolineare "lo speciale attaccamento" del partente "alla città d'Acqui".

Immancabile, come da consolidata tradizione, segue il "pranzo d'Addio", tenuto presso i Grandi Alberghi delle Terme (è il 29 maggio: sul retro del menù si riconoscono le firme di Angelo Moro, di lì a poco nominato podestà; del segretario politico Stefano Riccardi; del notaio Santi e dell'avv. Giacomo Piola; di Gaetano della Valle; è assente il Marchese Spinola, che da Napoli non manca di far giungere il suo saluto), in un congedo cui si unisce anche la testata locale del "Giornale d'Acqui".

"Al Tenente Conte Ripa di

Meana, Comandante la nostra tenenza, trasferito a Roma [per il comando dello Squadrone a Cavallo - ndr.], esprimiamo il nostro rammarico per vederlo allontanarsi dalla nostra città, ove ha saputo acquistarsi larga simpatia e ammirazione per la sua dirittura e scrupolosità onde attese, per squisita gentilezza

e fine tatto, al disimpegno del delicato suo ufficio".

Una vita e una divisa: non è solo retorica. L'esempio dei soldati ricordati ad inizio articolo rammenta il valore di una appartenenza. Che anche la mostra che sta per aprire i battenti a Palazzo Robellini intende sottolineare.

Il 5 giugno, che oggi di poco segue la Festa della Repubblica, ancora nel ventennio - e ancor più nell'ultimo Ottocento - avrebbe di poco preceduto la Festa dello Stato.

E nella fedeltà all'istituzione monarchica e poi a quella repubblicana si sostanzia il contributo dato dall'Arma alla storia nazionale.

Giulio Sardi

Centro estivo Vivaestate

Acqui Terme. Anche per il 2004 è in programma la realizzazione del Centro estivo «Vivaestate», attività realizzata a favore di minori e ragazzi durante il periodo di vacanza estiva. La formula organizzativa prevede la durata del «centro» dal 28 giugno al 30 luglio, cinque settimane, con orario dalle 9 alle 17. È prevista la partecipazione di ottanta ragazzi dai 6 ai 14 anni, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, fatta eccezione per i ragazzi che frequentano il servizio di Educativa territoriale. Dato che, come lo scorso anno, non è stato concesso il finanziamento regionale, l'amministrazione comunale ha dovuto prevedere la partecipazione economica dei richiedenti in 40 euro pro capite alla settimana (30 euro dal secondo figlio).

Primo intervento il grazie dell'Anffas

Acqui Terme. Il progetto "Primo intervento" è arrivato felicemente e proficuamente alla conclusione del suo primo ciclo di interventi riabilitativi mirati, ma potrà continuare ancora almeno fino alle ferie estive grazie alla generosità con cui i cittadini di Acqui e di molti paesi del circondario hanno risposto alle varie iniziative avviate per reperire i fondi necessari.

In particolare sono state vendute 1100 uova pasquali con l'acronimo ANFFAS, e per questo si ringraziano soprattutto le scuole di Acqui e dei dintorni che hanno grandemente contribuito al successo dell'iniziativa.

Si ringraziano inoltre la Proloco di Visone e l'Artistica 2000 per il contributo che hanno dato, rispettivamente con la vendita delle "bugie" e con il Banco di beneficenza di sabato 3 aprile nella piazza della Bollente.

Corpo bandistico in concerto

Acqui Terme. Il Corpo bandistico acquese, alle 17 di mercoledì 2 giugno, terrà un concerto in piazza Bollente per la Festa della Repubblica. Il programma prevede l'esecuzione dei seguenti brani: Beauty and the beast; Maraton Mars; Stelle e strisce; Omaggio ad Alberto Sordi; Roky fantasy. Il concerto proseguirà con Vento dell'est; Manhattan; Divinissima Acqui e Queen in concert.

L'istituzione, nata nel 1839, da sempre, suonando a livello comunale, in Italia o all'estero, ha riscosso applausi. La banda, guidata dal maestro Alessandro Pistone, ha partecipato sabato scorso ad un raduno ad Arquata. Ma tutto quest'anno si presenta ricco di eventi e presenze importanti, come l'esibizione con il cantante Enrico Ruggeri e la registrazione del primo CD esistente che sia dedicato all'opera del musicista acquese Giovanni Tarditi, cui seguirà un concerto in estate.

TEMPOCASA SERVIZI IMMOBILIARI FRANCHISING NETWORK

Per le seguenti zone:
Acqui Terme, Ovada, Nizza Monferrato

ASSUMIAMO
giovani diplomati, massimo 26 anni
1.000,00 € mensili
Per colloquio inviare curriculum vitae presso
"Progetto Immobiliare srl" - Via Bergamo, 6 - Alessandria

Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie

Porte, finestre e persiane
FINSTRAL
Isola sempre in bellezza

NIENTE PIÙ OPERE MURARIE
www.finstral.com

Strevi - Via Alessandria 65
Tel. e fax 0144 372785
e-mail: instal.srl@tin.it
www.istanlonline.com

INSTAL s.n.c.
SERRAMENTI IN ALLUMINIO ZANZARIERE - TENDE DA SOLE

Lucia Odicino
PRANOTERAPEUTA
Trattamenti terapeutici e antistress
Via Chiabrera, 20 - Acqui Terme - Tel. 349 5587138

CENTRO OTTICO
Emica Bracco

Offerte valide fino al 31 maggio

OTTICA
Due lenti a contatto mensili
+ una soluzione unica da 360 ml a € 15

FOTOGRAFIA
Foto tessera € 6

SPIGNO MONFERRATO - Tel. 0144 950069
DEGO • Tel. 019 577068

Bistagno Corso Italia, 9 - Tel. 0144 377143

Acqui Terme
affittasi
box
zona Due Fontane
Tel. 0144 323105

Lezioni di francese
da insegnante madrelingua
Livello base, intermedio, avanzato e francese aziendale. Preparazione esami di maturità ed esami universitari. Conversazione. Esperienza pluriennale.
Tel. 0144 56739

BIELLA IM. s.a.s. C.so Garibaldi 78
INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI Acqui Terme

Cerchiamo in qualsiasi zona
immobili di pregio e cascine
anche da ristrutturare

Tel. e fax 0144 325348 - www.casaweb24.com

Impianti elettrici
Antenne e parabole
Progettazioni civili ed industriali
Impianti di condizionamento

W.B.A. di Berta Warner e c. snc
Acqui Terme - Via Circonvallazione
Tel. e fax 0144 325155 - Cell. 335 8340164/5 - www.wbaimpanti.it

Sconfitta per 4 a 0 dal Cabella

Una Nicese fiacca va ko nello spareggio

Nizza Monferrato. Sul neutro di Boscomarengo (Al), la Nicese esce sonoramente sconfitta dal Cabella nello spareggio per definire la 13.ma e 14.ma piazza del girone H. Incontro dall'obiettivo banale, si può pensare, ma così non è. Oltre a decretare che l'avversario nei play out sarà la Cameranesa (Cn), l'insuccesso priva i giallorossi della possibilità di salvezza in caso di parità nei due incontri, per una miglior classifica.

Cabella Nicese 4 0
Parte discretamente la Nicese con una punizione di Di Filippo, deviata da Maccario a lato di poco; al 13', Gilardi risolve una proiezione avversaria respingendo di piede, 27', rigore netto per il Cabella (atterramento in area) e nasce l'1-0. I giocatori di Rota accennano una reazione, blanda peraltro, nel tentativo di ristabilire la parità, sfiorata al 42' con una gran punizione di Di Filippo, vicinissima all'incrocio. Ad un minuto dal riposo, il contropiede del Cabella frutta il 2-0 un po' fortunoso: Gilardi respinge il primo ten-

tativo, ma sulla ribattuta c'è solo la punta "borberina", che insacca. Ripresa e la Nicese continua ad essere inconcludente, lasciando il carico massimo di lavoro alla sua difesa che capitolò altre due volte. All'ultimo minuto l'unica occasione per la figuraccia per la prestazione nicese con il tiro di Orlando, respinto sulla linea, che ha fatto apparire il Cabella squadra di rango e categoria ben superiore. Per fortuna il risultato trova ampia giustificazione in un organico falciato dalle assenze per squalifica ed infortuni di alcuni dei giocatori più rappresentativi ed in forma; ciò non toglie che l'approccio mentale alla partita sia stato l'esatto contrario di quello che necessitava. Occorre sicuramente cambiare marcia nei due incontri di play out, pena il ridimensionamento nell'oblio della Seconda categoria. Formazione: Gilardi, Mazzapica, Schiffo (Rivetti), Baratta, Brusasco, Giovine, Vassallo, Lovisolo, Maccario, Di Filippo (Orlando), Sandri (Basso), A disposizione: C. Berta, Giaccherro, Sguotti. **Gianni Gilardi**

La fase finale della stagione

Ultime di campionato e torneo Carnevale

Nizza Monferrato. La stagione ufficiale sta volgendo al termine; i tornei post campionato sono invece nella fase più intensa.

PULCINI 94 Refrancorese 1 Nicese 1

Opposti controuna squadra di tutte bambine, però di età anche superiore, i "baldi" giocatori di mister Giaccherro hanno raccolto solo un pari. L'approccio non è stato uno dei più "feroci", un po' di sufficienza in alcuni e la partita ha preso i connotati più da amichevole che di campionato. Lo 0-1 è opera di Salluzzi, poi show di regali fino allo 0-2 di Sonia Corneglio, annullato per un buco nella rete che ha ingannato l'arbitro; nel finale il pareggio delle signorine di casa.

Convocati: M. Spertino, Russo, B. Angelov, Morino, Terzolo, Carpentieri, Nicoli, Baseggio, Pavese, Sonia Corneglio, Salluzzi.

PULCINI 93 Asti 3

Voluntas 2
Incontro non scontato, neroverdi in partita fino al termine con i goal di Jovanov e N. Pennacino.

Convocati: Giacchino, Mazzeo, Quasso, Gallo, Jovanov, Marasco, A. Lovisolo, Germano, Gonella, N. Pennacino, Scaglione, Sberna, Bodriti.

ESORDIENTI 91

I ragazzi di Cabella provano a centrare l'obiettivo Campionato Regionale Giovanissimi fascia B 2004/2005 confrontandosi nel girone a 3 con Asti sport, e Canelli, con la

vincitrice del torneo ammesse.

GIOVANISSIMI 89 Voluntas 4 Calamandranese 1

Ultima partita di campionato con i ragazzi di mister Bincoletto che chiudono sicuri il derby contro la Calamandranese. Torello, Costantini, Sciutto e Rossi, i marcatori.

Tornei

Attività a pieno ritmo in questo tipo di competizioni, con i Pulcini 95, 94 e gli Eso 92 impegnati positivamente nelle qualificazioni al torneo di Tortona. Gli Allievi 88/87 sfiorano la semifinale dopo il 2° posto in qualificazione ad Occimiano (Al). I Giovanissimi 89 ottengono il 6° posto ad Omegna (Vb) coniugando sport, turismo, e divertimento in giusta misura. A partire dal 1 giugno saranno impegnati a difendere i colori neroverdi nell'8° memoria "G.M. Carnevale", organizzato dal G.S. Voluntas di Nizza.

MEMORIAL CARNEVALE

Dal 1 al 6 giugno 2004 sul campo sportivo dell'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato si svolgerà l'8° memorial "G.M. Carnevale" riservato alla categoria Giovanissimi alla quale parteciperanno le seguenti squadre: nel girone A, Calamandranese, Dertona, La Sorgente di Acqui; girone B con Roero Castellana, Voluntas, Ovada Calcio.

Si svolgeranno 2 partite per sera a partire dalle ore 20: Martedì 1, Mercoledì 2, Giovedì 3, partite di qualificazione; Sabato 5: semifinali e Domenica 6, finali.

Dedicato alla gente a Rivalta Bormida

Rivalta Bormida. Mercoledì 2 giugno la Pro Loco di Rivalta B.da presenta la manifestazione «Dedicato alla gente». Alle 17 inizia lo spettacolo musicale con i Ritmo Soleado, con intermezzo di saggezza dialettale rivaltese; alle 19 premiazione dei campioni dell'US Rivalta promossi in 2ª categoria; alle 20 gastronomia: crostata della nonna, fragole e vino, vini della cantina Sociale; alle 21 la musica continua con i Ritmo Soleado.

Riceviamo e pubblichiamo

Tante attività per gli alunni molaresi

Molare. Riceviamo e pubblichiamo la seguente lettera da Molare.

«Se, a conclusione dell'anno scolastico, è tempo di bilanci delle attività svolte, il nostro è, almeno così ci pare, positivo.

Nel corso dell'anno infatti, grazie al tempo prolungato, abbiamo unito alle lezioni tradizionali diverse uscite di istruzione ed interventi di esperti in classe.

Abbiamo effettuato una visita al castello di Fenis in Valle d'Aosta, un'attività al torrente Erro e una gita a Nizza Marittima.

Abbiamo anche visto due spettacoli teatrali ed abbiamo assistito ad un'interessante lezione di cartografia ed esplorazioni geografiche da parte del professor Miroglio dell'Università di Genova.

E in tempi di diffusione sempre più estesa di parole e immagini abbiamo pensato che fosse utile l'intervento di un giornalista che ci spiegasse qualche segreto del mondo dell'informazione. Così ab-

biamo invitato Stefano Ivaldi, giornalista dell'Ancora, che in una lezione ci ha spiegato molti segreti dei mezzi di comunicazione di massa e ci ha illustrato come si fa un giornale.

Noi gli abbiamo manifestato il nostro disappunto di fronte ai titoli sensazionalisti o all'uso di foto troppo crude di violenza e morte sui giornali.

Il giornalista ci ha così parlato dell'aggressività esagerata di certo giornalismo, della necessità di introdurre regole più precise e di formare giornalisti nell'onestà della comunicazione, considerato il potere che l'informazione ha sull'opinione pubblica.

Ci ha infine dato delle indicazioni per scrivere un articolo e ci ha fatto sentire un po' tutti giornalisti, facendoci fare il primo passo nella formazione di una mentalità più critica.

Porgiamo un ringraziamento all'Ancora per averci dato questo spazio per dire che la "scuola è bella e utile".

La 2ª C t.p. dell'Istituto Comprensivo di Molare

Domenica 30 maggio a Mombaruzzo

Cancelli aperti alla Cantina Sociale

Mombaruzzo. Domenica 30 maggio, la Cantina Sociale di Mombaruzzo, più che centenaria (è nata nel 1903) cooperativa vinicola del Basso Monferrato astigiano, aprirà i suoi cancelli per accogliere visitatori e ospiti e offrire loro una giornata di festa tra i profumi e i colori della primavera.

Visite guidate alla Cantina e degustazioni, si intrecceranno con brevi gite tra i vigneti della collina mombaruzzesi e momenti conviviali enogastronomici. A tale scopo saranno ospitate all'interno dello spazio della Cantina varie bancarelle dei buoni sapori, con prodotti tipici e biologici, distribuzione di farinata, dolci e gelati artigianali.

Per quello che riguarda le visite sono previste varie opzioni: una breve passeggiata tra le vigne con sosta sull'ala per assaporare vini, formaggi e salumi; un itinerario tra vigneti e cascine per raggiungere le zone più vocate dei cru della Cantina; una visita a un laboratorio artigianale di amaretti per assistere alla produzione dei dolci tipici di Mombaruzzo con degustazione; un percorso tra gli antichi vicoli del paese alla ricerca di arti e mestieri di un tempo (su gentile concessione della famiglia Pessini); una visita all'azienda agricola biologica "lo Spaventapasseri". Per tutte le destinazioni servizio navetta gratuita.

Giovedì 3 giugno a Mombaruzzo

Festa di fine anno alle scuole elementari

Mombaruzzo. Giovedì 3 giugno, alle ore 10 nello spazio esterno all'edificio scolastico, gli alunni della scuola primaria di Mombaruzzo si esibiranno nella consueta recita di fine anno. L'argomento in scena quest'anno è la vita ai tempi degli uomini primitivi, titolo dello spettacolo: "Neandhertal boy", scenette umoristiche di vita familiare, scolastica ecc. ai tempi dell'uomo delle caverne.

Dopo la manifestazione alla quale parteciperanno la direttrice del circolo didattico nicese Eva Frumento, il sindaco Giovanni Spadonaro, e i presidenti delle varie associazioni territoriali, si terrà un rinfresco nei locali scolastici. Anche in questa edizione la speranza è di avere un ottimo riscontro di pubblico come nelle precedenti edizioni. Parte di questo spettacolo si porterà poi in scena al Teatro Sociale di Nizza Monferrato nelle sere del 3 giugno (primo ciclo) e 8 giugno (secondo ciclo), insieme agli alunni delle altre scuole del circolo didattico di Nizza.

Appuntamenti con Carcione

Nizza Monferrato. Sabato 29 maggio, alle ore 18, presso il Caffè Carlo Alberto in Via Maestra, il candidato sindaco Maurizio Carcione e la lista "Insieme per Nizza" incontreranno la cittadinanza offrendo un aperitivo. Venerdì 4 giugno invece, sempre alle ore 18, nei locali della Bottega del Vino nicese "La Signora in Rosso", Carcione e la lista "Insieme per Nizza" presenteranno ufficialmente alla cittadinanza i candidati e il proprio programma elettorale.

Per le comunali del 12-13 giugno

Sfide a Strevi, Rivalta Sezzadio e Bergamasco

Sta ormai entrando nel vivo la campagna elettorale per le amministrative comunali del 12-13 giugno prossimi. Anche nei paesi del basso Acquese, il mancato accordo politico sul terzo mandato avrà come conseguenza il passaggio di consegne obbligato di alcuni degli attuali sindaci e un ricambio inevitabile nei ruoli amministrativi. E, qui come altrove, sono sicuramente di più i commenti negativi al riguardo, che quelli favorevoli.

A **Rivalta Bormida** ad esempio, non potrà ricandidarsi Gian Franco Ferraris, almeno non come primo cittadino. Ferraris sarà infatti in lista (oltre che per le provinciali) come candidato consigliere nella squadra guidata dall'attuale vice **Valter Domenico Ottria**. Con loro (sotto il contrassegno della torre merlata con colline recante la scritta: insieme per Rivalta) ci saranno: Bistolfi Enzo Luigi Guido, Bonelli Gianfranco, Canestri Giuseppina, Caviglia Giovanni, Celauro Emanuela, Garbarino Pier Franco, Ivaldi Severina, Lecco Barbara, Perono Querio Saverio, Rizzo Elena, Robbiano Egidio. A sfidarli alle urne sarà la lista guidata da **Pietro Paolo Morbelli** (contrassegno: scorcio rappresentante la vecchia casa dei nobili Torre con la scritta "Per a'rvauta"), che avrà con sé i seguenti 12 candidati consiglieri: Antimide Gian Carlo, Barberis Marisa Tiziana, Briata Giovanni Gerolamo, Ciprotti Giuseppina Domenica, Ferraris Marco, Giuliano Claudio, Lepratto Giorgio, Morbelli Emiliana, Pietrasanta Caterina Maria, Pisani Ernesto Angelo, Profumo Maurizio, Sciutto Paolo.

Anche a **Strevi** l'attuale sindaco Tomaso Perazzi non potrà più riproporsi alla guida del Comune, come nelle ultime legislature. La sua figura però sarà ancora fondamentale in questa campagna elettorale. Come consigliere infatti appoggerà **Pietro Domenico Cossa**, in una lista che porta direttamente il suo nome (contrassegno: torre su collina alberata con scritta Lista Perazzi per la continuità). Gli altri candidati consiglieri sono: Businaro Luigi Alberto, De Luigi Claudia, Ivaldi Lorenzo Piero, Linares Gabriella Cinzia, Lo Sardo Carmelo, Maiello Antonio, Mura Giuseppe, Piana Giuseppe Stefano, Ponzano Giovanni Battista, Roglia Cristina, Verdoia Maria Margherita. A contrapporsi a loro ci sarà la lista che presenta candidato sindaco **An-**

gelo Parodi (contrassegno: veduta da un oblo' di edificio e torre campanaria su collina stilizzata, tralcio di vite con grappoli d'uva e sottostante vasca), che correrà assieme ai seguenti 12 candidati consiglieri: Balzaretto Antonella, Garbosa Gabriella, Giovanni Daniele, Ivaldi Antonella, Laiolo Tiberio, Mazzarello Giacomo Mauro, Monti Alessio, Ottonelli Franca, Panozzo Giovanna, Potenza Settimio, Scolletta Giorgio, Ugo Michael.

A **Sezzadio** finirà inevitabilmente l'era amministrativa di Giuseppe Ricci, che terminerà il suo secondo mandato consecutivo. Due i candidati che si contenderanno la successione. Da una parte la lista di **Pier Luigi Arnera** (contrassegno: tondo fondo giallo con bordo rosso e scritta "Insieme per Sezzadio") insieme a Angeleri Andrea, Baretta Massimo Mario, Calmini Pier Luigi, Colombo Umberto, Desilvestri Fiorenza Maria, Fallabrino Giampaolo, Manglio Loredana, Piccione Alessandro Luigi, Ricagno Giancarlo Pinuccia, Rovero Alessandro, Sardi Virginia Maria Angela, Tasca Alessandro Giovanni. Dall'altra quella capitanata da **Giovanni Battista Sardi** (contrassegno: rettangolo d'argento con stella blu, rettangolo d'argento con croce rossa e scritta circolare "Unione Democratica"), insieme ai 10 candidati consiglieri Delfino Mauro, Fava Ennio, Garrone Lorenzo Giuseppe, Garrone Sergio Eugenio, Pagella Ireneo Danilo, Pepè Salvatore, Ricagno Giuseppe Guglielmo, Sardi Giovanni Francesco, Sardi Giuseppe Domenico, Scajola Giuseppe Alessandro. A **Bergamasco** invece, l'ultimo paese ai confini alessandrini della Diocesi acquese, il sindaco uscente **Federico Barberis** potrà ricandidarsi per il suo secondo mandato (lista Pace e Lavoro), insieme a Massimo Bovero, Tiziana Braggio, Maria Donata Capone, Giuliano Carrettin, Pietro Lanzavecchia, Alessandra Piccarolo, Francesco Piccarolo, Giovanni Battista Piccarolo, Antonio Pometto, Maria Ratti, Gianluigi Ratti, Francesco Scaglia. A contendergli la poltrona da sindaco sarà **Gian Luca Giacomazzo** (Lista della Torre), che correrà assieme a Vincenzo Barberis, Paolo Cova, Giacomo Gorreta, Giuseppe Savarro, Maria Scaglia, Gianpiero Soave, Maria Trucco, Roberto Valorio e Marco Veggi.

Stefano Ivaldi

Comunicato del sindaco Scovazzi

Quaranti. Riceviamo e pubblichiamo queste breve comunicato del sindaco di Quaranti, Luigi Scovazzi: "Per dovere di completa informazione e tenendo conto del delicato periodo elettorale, mi soffermo al seguente comunicato. Dopo aver letto sul numero del vostro settimanale datato 23/05/2004 le spiacevoli affermazioni nei miei confronti del signor Meo Cavallero, voglio dire solo questo: si può uccidere un uomo materialmente, ma anche moralmente. A me è successa quest'ultima cosa. Comunque finché avrò fiato difenderò il mio onore e la mia dignità di contadino".

Borse di studio a Mombaruzzo

Mombaruzzo. Come ormai avviene puntualmente da diversi anni, saranno consegnate domenica mattina, 30 maggio, alle ore 11,30, presso il salone teatro della Società Operaia di Muto Soccorso da poco restaurato ed inaugurato, le borse di studio intitolate a Luigi Ferraris. Agli studenti mombaruzzesi che nel corso dello scorso anno di studi hanno raggiunto un traguardo scolastico, licenza elementare o media, diploma di maturità o laurea, saranno consegnati riconoscimenti e somme in denaro, nel ricordo dell'insigne professore mombaruzzese.

Continua il saggio sul libro del prof. Ottavio Lurati

Questione di nomi e di terre

Proseguiamo la pubblicazione di un interessante studio del prof. Riccardo Brondolo su "Questioni di nomi e di terre".

Barca: cognome e toponomastico. *barca* indica in origine il "podere cinto di pali": lo citiamo qui in riferimento a *el Bârche*, località sulle colline di Vesime in cui anni fa fu scoperto un insediamento tardo-romano. Cfr. anche il dialett. *èrba bârca*, una graminacea lunga e sottile, frequente nei terreni magri sui crinali o le sommità delle colline.

Barche, -e(t)ta: collegato etimologicamente al precedente; dei Barchetta di Curio, Malcantone (dove si estinguono nel 1687, perdurando a tutt'oggi fuori paese) migrano in Piemonte e "dandosi arie da nobili" operano alla misura e costruzione della chiesa di Deogo nel 1680, insieme ad altri "muratori ticinesi" (v. alla voce **Frighieri e Trincherio**; ringrazio Carlo Prospero per queste note, tratte da spogli nell'Archivio vescovile di Acqui). Imparentati con i Pedrotta, fanno parte di quel cospicuo numero di *maestràn*, i mastri muratori che, partiti dai paesi del Malcantone (Pura, Curio, Bedigliora), lavorarono e talora si stabilirono nei nostri paesi.

Baroggio, Barosio(?): da Barogius (n., in Ticino), esito di *barlôgg*, "che ha difetti alla vista".

Battaglia, Battaglini: dal nome di persona *Battaglia*, augurale per "che tu cresca forte" o da un soprannome per "irascibile". Ricontrati in Vesime, Lomb. e Ticino.

Bella: in Piemonte e Lombardia: è nome augurale, poi diffuso matronimico medioevale.

Bellati: sono radicati da secoli in Brianza; all'origine, l'aggettivo *bellus* (v. *Bella*).

Beltrami: diffuso in tutto il Norditalia e Ticino; da *Beltramus*, "corvo splendente".

Berla: radicato in Ticino ma anche in Piem.: è forse esito di un nome di persona germanico.

Bernascone, -i: da un toponimo lombardo *Bernasca*, a sua volta da un nome gallico *Barna*; Lurati propende però a collegarlo, così come **Ber(r)a** al germanico *Bâr*, orso, nonostante l'invitante correlazione al dialettale *ber, bera*, ariete, pecora. Un Bernascone, di Ronco Luganese, è documentato in Vesime nell'Ottocento. L'etimo non ci sembra comunque riferibile al locale **Bertonasco** (da *Albertus*, o, più probabilmente, dal dialettale *Bertonà*, "tosato, rasato" -cfr. il Sant'Albino-, per cui tornerebbe a proporsi la base *ber*, pecora).

Bertola: da *Albertola*, "piccolo Alberto"; diffuso in Lombardia e Piem., radicato (1547) in Ticino.

Bovo, Boetti, Buetti: esiti piemontesi e lombardi di *Bovo* (*d'Antona*), personaggio dell'omonimo poema cavalleresco, ripreso anche dal popolare e diffusissimo "Reali di Francia"; per gli ultimi due De Felice indica invece esiti e derivati da *bove*, dialettale *bô, bo*, ritenendolo così nome di mestiere per "attinente al bue"; nel Settecento, un G. B. Boetti, di Piazzano (AL) fu missionario in Asia; fondò una setta religiosa (quale "profeta Mansur") e uno stato teocratico.

Bolla, Bul(l)a: da *bola*, "polla, sorgente", presso la quale abitava la famiglia. A Cessole è testimoniata una *câ del Bûla*, appunto presso un riale.

Bonzanigo: presente a Bellinzona e nel Comasco nel 1400, il cognome si illustra della figura di Giuseppe Maria Bonzanigo, scultore ed ebanista astigiano (1744-1820): dibattu-



ta la provenienza; per l'etimo, Lurati propende per un derivato dal toponimo Bonzanigo (CO), "territorio dei Bolza(ni)".

Borelli, Borroni, -e: da *borra*, "cosa rotonda e panciuta"; i Borroni provengono dal Comasco.

Bornaghi: originari di Pura, nel Malcantone, un ramo migra a Bistagno: lo ricorda Lurati (p. 144), ed è confermato nell'annuario di questo comune dove, alla data 30.10.1901, sotto il titolo "Negozianti e professionisti", alla voce *Laterizi* troviamo un Francesco Bornaghi [cortesia prof. E. Colla, Bistagno]. Da Pura è attestato del resto, nell'Ottocento, un flusso migratorio (v. Casserini, Ruggia) verso Vesime e l'Acquese.

Bosio, Bosia: cognomi diffusi nel Nord Italia, il secondo anche in Ticino: per l'etimo, occorre rifarsi al De Felice che propone, per entrambi, un germanico medioev. *Bosa, Bosone* derivato a sua volta da un soprannome spreg. *bosu*, da *bawsia*, ted. *böse* "superbo, malvagio, ostile" (che, in quest'ultimo significato, rimanderebbe per assonanza al ligure *basua*, strega, masca); ma si rammenta poi che l'uno e l'altro cognome hanno dei toponimi identici in prov. di Alessandria e Cuneo; e che, in qualche caso, possono rifarsi ad (*Am*)*b(r)osius*.

Bossi: Lurati imposta su questo cognome, diffusissimo in area lombarda, un'attenta dimostrazione di come i cognomi italiani tendano spesso a "perder la testa" e "a far la coda": quindi lo indica come esito di *Jacobossi*, da *Jacopo, Giacomo*. Si chiarirebbe così, in area piemontese, con l'invulsa desinenza in -o, anche **Bosso**.

Botta, -o: "persona piccola e grassoccia". Diffuso nel Nord Italia e Ticino (v. l'architetto Mario Botta).

Branda: dal n. germanico *Al-dobrandus, Brandus, Branda*.

Brenta: da secoli in Lombardia, è nome prelatino per "torrente impetuoso, alluvione".

Briuvo: dal celtico "briva", ponte.

Brofferio: n. piemontese (v. lo scrittore Angelo), migrato in Lombardia e a Locarno. Origine discussa: taluni pensano dal longob. *Wulfani*; Lurati, considerando una *r* inorganica, da *Bufferius* (v. *Buffi*).

Bruna: famiglia di muratori di Lumino, C. Ticino: un'interpretazione li ricondurrebbe a "persone che abitavano presso la *bruna*, fontana del paese". Sarebbe interessante controllare tra i flussi migratori di *maestràn* verso le nostre zone. Ma c'è anche da considerare il matronimico *Bruna*, parallelo al patronimico *Bruno*.

Brunetti: dalla bassa valle Scrivia un nucleo si trasferì nel Locarnese.

Brusa: da *Ambrûsin*, "Ambrogino". In Piemonte dalla Lombardia.

Brûsà: il nome, attestato in Vesime (*Brûsà*) solo come soprannome, si apparenta a *Brusaboschi*, lombardo-ticinese:

da *la brûsa(da)*, "terra disboscata col fuoco" (v.R.Brondolo, *La bibbia dei poveri, Acqui, 2000, p.144*).

Buffi, -a, Rebuffi: da un soprannome per "persona grassa e buffa" (v. il dialett. *bûfê*, soffiare).

Buzzi: da *Jacobuzzo, -i*, "piccolo Jacopo".

Caligari(s): da *caligarius*, "fabbricante di un tipo di scarpe". Radicato da secoli in Lombardia.

(C-), Gandolfo, -i: dal n. longobardo, germanico G.: deriv. dal nordico antico *gandr*, "lupo".

Caneva: diffuso in Liguria e Lombardia: nome di funzione, incarico: da *canepa, caneve*, (chi gestiva un) "deposito di viveri e merci". Da qui, anche parecchi toponimi.

Cane(-a)-pario: deriva dall'etimo precedente, soprattutto come "tesoriere, fabbricere".

Canonica: il cognome è diffuso in Lombardia e Ticino fin dal XII sec., e indica persone legate alla Chiesa, o che vivevano presso la canonica.

Cara(t)ti: documentati dal XV-XVI sec. in Lombardia, Ticino, e ad Acqui: da qui, alcuni ceppi son tornati in Lombardia. Si rifanno tutti al toponimo lombardo *Carate*. Con due *t* dal 1745.

Carlevaro: da un nome di persona attribuito a "chi era nato di Carnevale", il periodo in cui, mentre i laici gozzovigliavano, i monaci già si astenevano dalle carni: "carnem levare". Attestato in Lombardia e Ticino dal XIII sec., donde in Piemonte, ad es. a Fubine, e nuovamente in Ticino.

(C-), Garobbio: di persona "che abita(va) su un quadrivio".

Carvino, -a: il cognome, estintosi a Vesime nel 1607, ed ivi attestato dal 1400, resiste come toponimo (-a) di un gruppo collinare interamente boscoso a Nord del paese; vien fatto di pensare all'identico toponimo in val Vedeggio, a Sud di Bellinzona (cfr. Chiesi-Zappa, *Terre della Garvina...*, Locarno, 1991). V. anche Garavina.

Casè, Casari: da "casari", produttori di cacio. Cognome lombardo che sporadicamente compare anche nel Luganese e in Piemonte.

Casserini: documentati a Pura, Malcantone, da secoli. Da questo paese un flusso di maestranze collegate all'edilizia emigrò in val Bormida (v. Bornaghi a Bistagno); l'etimo pare riconducibile al *cassero*, significativamente una costruzione in pietra per imbrigliare torrenti e fiumi.

Cassina: documentati dal sec. XII a Milano, in Val Veddasca (sec. XIV) e Malcantone (sec. XVII). Da qui, nel XIX, in Provenza, imprenditori di fabbriche di laterizi, e in Sud America. È un nome attestante l'abitazione: la "cascina", il fienile, il podere...

Cavagna: dal nome dell'utensile si arguiva il mestiere (cfr. Gerletti).

Cavargna: dal toponimo, "caverna, anatro". Alcuni C., da Malvaglia, in val di Blenio, andavano a far provvista di marroni a Cuneo, per poi fare commercio di caldarroste in Italia e Francia. Stabilitesi ivi, una famiglia gestisce oggi un commercio di marroni a livello mondiale.

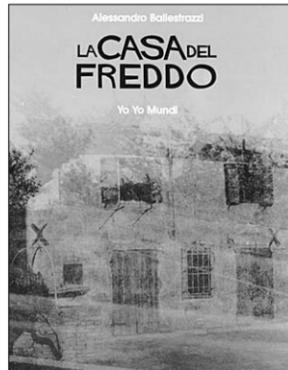
Celoria: famiglia piemontese (da *accialoria, sciloria*, "aratro d'acciaio"); da Occimiano al Ticino, dove fecero fortuna.

Nella foto "La copertina del libro sui cognomi di Ottavio Lurati. Copia del testo si trova presso la Biblioteca Civica acquese".

(continua)

Prasco, presentato il libro di Ballestrazzi e cd nel castello

La casa del freddo e Yo Yo Mundi



Prasco. Grande successo di pubblico domenica 16 maggio per la presentazione del romanzo "La Casa del Freddo", tenitasi nella splendida cornice del Castello di Prasco, complice una giornata dal cielo terso e un sole caldissimo.

Oltre 200 persone hanno partecipato all'evento, introdotto prima dal sindaco di Prasco Enzo Facelli e poi dalla responsabile editoriale di Editrice Impressioni Grafiche Silvia Pastore e presentato, anche sotto forma di puntuale e vivace intervista allo scrittore Sandro Ballestrazzi, dal giovane critico alessandrino Marco Capriata.

In effetti questa chiacchierata ha aiutato i numerosi presenti a scoprire molte curiosità e aneddoti sulla nascosta del romanzo e sulla suggestione che ha ispirato l'autore Sandro Ballestrazzi - bolognese - a scrivere questa storia e ad ambientarla proprio a Prasco. Ricordiamo che La Casa del Freddo è un racconto sulla giovinezza dei due protagonisti, segnata irrimediabilmente dalle vicende narrate. Un viaggio a ritroso nella memoria - i fatti tragici che danno inizio "al lato oscuro della vicenda" risalgono alla Seconda Guerra Mondiale e si intrecciano con la Resistenza.

Uno scorcio sulla vita di paese, un omaggio alle nostre zone ancor più evidente grazie a molti dialoghi in dialetto piemontese.

Un "racconto di paura" che è poi un escamotage per raccontare desideri e sogni di ragazzi destinati a svanire nell'insondabile mistero de "La Casa del Freddo".

E non pochi sono stati coloro che intrigati dalla vicenda hanno voluto sapere qualcosa di più preciso sulla collocazione nei dintorni del paese della casa - protagonista del romanzo per il freddo senza origine che l'ha rende così unica e terrificante.

Al termine dell'introduzione al romanzo e dell'intervista sono entrati in scena gli Yo Yo Mundi che con un, tanto breve quanto intenso set acustico, hanno proposto con la consueta capacità comunicativa e innata pulizia sonora, alcuni dei loro brani più conosciuti - "Andeira" e "Ambaradan" - prima di suonare, insieme ad Alessio Mazzei dei 17 Perso, l'inedita canzone "Certifica i cambiamenti nel frattempo maturati" contenuta nel mini cd. Il mini show è proseguito poi con il brano "La Casa del Freddo" accolta dal pubblico con grande calore e partecipazione, e si è concluso con una toccante versione di "Banditi della Acqui".

Paolo Enrico Archetti Maestri e i suoi Yo Yo Mundi, dopo aver ringraziato i convenuti e l'amico autore, hanno voluto fare una dedica speciale alla cooperativa sociale Impressioni Grafiche, sia per il valo-



re delle sue produzioni culturali e sia per gli aspetti "sociali e solidali" del suo lavoro sul nostro territorio.

Squisita l'ospitalità dei signori prof. Maria Elena Galeazzo Piuma e del prof. Carlo Ferraro nel giardino interno al loro Castello e davvero ricco e vario il buffet caratterizzato da diversi prodotti tipici della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" e da alcuni vini di produttori locali, un rinfresco curato con grazia e organizzato con il contributo di numerosi volontari. È stata una indimenticabile giornata di festa, un'altra

dimostrazione che attraverso la creatività, la musica e la cultura è possibile valorizzare il nostro territorio e le sue peculiarità.

Inutile dire che le copie del romanzo (con allegato il mini cd, al prezzo di 15 euro) sono andate a ruba e a tal proposito invitiamo, tutti coloro che non hanno partecipato alla presentazione, e che desiderassero procurarsene a cercarle nelle librerie della zona o a contattare direttamente la casa editrice Impressioni Grafiche (tel. 0144 313350, e-mail eig.editrice@libero.it, www.eigeditrice.it).

Alice Bel Colle convegno su l'Acquesana

Alice Bel Colle. Il Comune di Alice Bel Colle organizza per sabato 29 maggio, alle ore 10, presso i locali della Confraternita della S.S. Trinità un convegno dal titolo "L'Acquesana dal Medioevo ad oggi - Momenti di coesione e di disgregazione di un territorio" che vedrà quale relatore il dottor Giovanni Reborà.

"Il convegno, sarà l'occasione - spiega il sindaco Aureliano Galeazzo - per approfondire gli aspetti storici e socio-economici di un territorio come l'Acquese che accomuna diverse realtà amministrative locali, nell'anno in cui si celebra il Millennio della nascita di San Guido Vescovo e Conte d'Acquesana.

Per tale motivo, sono stati invitati i sindaci dei Comuni dell'Acquese e dell'Astigiano».

Riconoscimento rinnovo tartufo

La Provincia di Asti comunica che è stata approvata la procedura per ottenere il riconoscimento o il rinnovo delle tartufoie controllate o coltivate. Le domande dovranno essere compilate sugli appositi moduli in distribuzione presso il Servizio Agro - Faunistico della Provincia di Asti, in piazza Alfieri 33. In base alla L.R. n. 10 del 12 marzo 2002 "Testo Unico delle leggi regionali in materia di raccolta, coltivazione, conservazione e commercializzazione dei tartufi", dal 1° gennaio 2003 è la Provincia l'Ente competente al riconoscimento e al rinnovo delle tartufoie. Si ricorda che sono riconosciute le seguenti tipologie di tartufoie:

- 1) tartufoia controllata/coltivata singola;
- 2) tartufoia controllata/coltivata associativa;
- 3) tartufoia controllata/coltivata consortile.

Gioielli di Monferrato: un nuovo straordinario recupero

Il salone gentilizio di Castelletto Molina



Veduta dell'esterno, particolari della decorazione dei soffitti lignei e della cappella (si noti sulla sinistra l'antica grata lignea).

Castelletto Molina. Ha richiamato davvero un pubblico d'eccezione la riapertura, a compimento dei restauri, della sala gentilizia del Castello Veggi, domenica 23 maggio.

Un appuntamento davvero imperdibile, in considerazione dell'entità del recupero e per la manifesta bellezza dell'insieme.

Promossa dal Municipio - con il consenso della Parrocchia, che ha concesso in comodato il bene - attraverso il sindaco Marcello Piana, sostenuta dalle Fondazioni della Cassa di Risparmio di Torino e della Cassa di Risparmio di Asti, la lunga e complessa campagna d'intervento, volta alla salvaguardia delle superfici policrome e delle parti lignee, è stata condotta dalle maestranze del "Laboratorio Armanda Zanini - restauri opere d'arte" con sede in Acqui Terme, che hanno operato sotto la direzione della Dott.ssa Elena Ragusa (Soprintendenza per il Patrimonio Storico Artistico e Demontropologico) e dell'Architetto Cristina Lucca (Soprintendenza Beni architettonici e Paesaggio).

Alla presenza, tra gli altri, del Presidente della Provincia Roberto Marmo, dell'Architetto Alberto Zipoli (Ministero dei Beni Culturali) e dell'On. Maria Teresa Armosino, il pieno recupero di questo primo lotto (salone di rappresentanza e cappella gentilizia) restituisce a Castelletto Molina e a tutto il Basso Piemonte uno dei luoghi artisticamente più affascinanti.

Monferratoshire: oggi si investe nella cultura

Dopo le colline del sudore e della fatica, quelle dell'arte e dei musei.

Un'utopia solo due decenni fa. Invece i paesi hanno riscoperto chiese, oratori, torri, dimore feudali; ora organizzano convegni e mostre.

Il recupero oggi realizzato a Castelletto Molina, ad esempio, già nella giornata di studio promossa da Italia Nostra a Mombaruzzo (8 novembre 2003) era stato annunciato, ma davvero - per chi non fosse mai entrato nel cantiere - diventava difficile rendersi conto dell'importanza di questa restituzione.

E tanto le parole scritte, quanto il corredo fotografico che uniamo a questo articolo ci paiono insufficienti.

In attesa delle prossime aperture (coordinate dal FAI), i lettori dovranno accontentarsi di un catalogo delle cose notevoli.

Immaginatevi di tornare al XVII secolo. All'esterno la costruzione potrebbe benissimo somigliare al munitissimo maniero dell'Innominato di manzoniana memoria; è scomparso il ponte levatoio, è vero, ma le torri accolgono ora le oscure botole per i prigionieri, ora il pozzo (con l'antica ruota), nascondendo nelle viscere misteriosi camminamenti.

La severità esteriore lascia spazio, all'interno, ai modi della raffinatezza e del gusto: c'è l'incanto delle decorazioni, barocche ma, nel contempo, misurate, del soffitto ligneo; del pavimento in cotto che risale al Cinquecento; dei fregi disposti sul perimetro del grande salone, di una porta policroma che in tutto il Piemonte rappresenta un pezzo unico.

Solo quando l'occhio si è abituato a tanta opulenza, può cogliere altri particolari: una grata lignea, morbida e orientaleggiante (la tradizione locale la dice scolpita da un artista dalmata di passaggio), separa la cameretta del "pregadio" (riservato ai fedeli, in questo caso i signori) dalla piccola cappella riccamente decorata, che doveva essere spazio esclusivo dei celebranti.

Fuori un giardino con un bosso plurisecolare, un vialet-

to ombreggiato da platani, alberi della giustizia; più lontano le vigne verdissime.

Armanda Zanini, che ha coordinato il recupero, spiega le modalità degli interventi: le macchie nere dei tannini sui legni sono state estratte attraverso una pulitura ad impacco, che a mezzo di una miscela di tensioattivi, ha offerto anche la possibilità di consolidare e riadagiare la pellicola pittorica senza l'utilizzo di resine o altre sostanze sintetiche.

Dunque un restauro "rispettoso", non invasivo, e con tanta attenzione alla filologia, per distinguere le integrazioni dai supporti originali (ecco il "rigatino"; ecco le nuove mattonelle ricostruite in coccio pesto).

Il restauro nasce da un bel lavoro di squadra, che ha coinvolto altri acquesi: Valentina Boracchi per i consolidamenti lignei, Ivo Piovano per la falegnameria, Stefania Barbero, Roberta e Simona Braggolino (tre allieve del corso post diploma IFTS "Conservazione e Restauro" dell'ISA "Ottolenghi") per il recupero delle parti decorate.

Il futuro della collina

Terminata esemplarmente questa prima fase d'intervento, tocca ora al territorio la piena valorizzazione.

Nel salone in cui si riuniva, un tempo, il "Magnifico Consiglio della Comunità", dovranno poter sostare i turisti della domenica e quelli delle vacanze, i curanti delle Terme e gli appassionati dell'enogastronomia.

Per tutti loro gli itinerari dell'arte e della cultura potranno costituire, dapprima, una felice sorpresa, e poi un "valore aggiunto" che renderà il viaggio in Monferrato davvero indimenticabile.

Anche in questo caso servirà un lavoro di squadra: nei paesi, all'interno delle Comunità collinari, tra le diverse Comunità, capace anche di coinvolgere altri enti (città "capoluogo", province, agenzie di promozione del territorio, il volontariato delle associazioni di tutela etc.).

Solo mettendo "in rete" ogni gioiello le colline potranno pensare "da grandi".

Perché non provarci?

Giulio Sardi

Il sindaco Piana

Castelletto Molina. Grande soddisfazione per l'opera portata a termine è stata espressa anche dal sindaco di Castelletto Molina, Marcello Piana, che ha così concluso al meglio il suo mandato: «È stato un recupero molto importante per il paese, sia per il valore complessivo storico-artistico-architettonico, sia per l'utilizzo che ora si potrà fare di questo meraviglioso salone gentilizio, per serate, mostre, convegni, appuntamenti e manifestazioni varie. C'è già un progetto, che spero sarà portato avanti indipendentemente da chi siederà in Comune, per restaurare anche altre sale del nostro bellissimo castello. Un grazie particolare all'architetto Zanini, che ha curato il restauro e ha fatto davvero un gran lavoro.

Credo che quest'opera sia il coronamento di tutte le opere pubbliche che abbiamo realizzato in questi anni: le fognature per tutto il paese e le case sparse, il raddoppio dei punti luce, il centro storico rimesso a nuovo, la sistemazione dell'ex asilo come Bottega del Vino, il restauro di edifici comunali da cui si sono ricavati locali e appartamenti. E poi di quelli che attendono solo la realizzazione: interventi sul palazzo comunale, ancora per il centro storico intorno al castello e per via Roma e infine per lo sferisterio».

S.I.

A Montaldo Bormida il vescovo Micchiardi

Inaugurate opere d'arte e "Parco Dotto"



Montaldo Bormida. Domenica 23 maggio, a Montaldo Bormida, in occasione della visita pastorale del vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi, si sono svolti due avvenimenti molto importanti per la comunità montaldese.

La prima, alle ore 10.15, in presenza del sindaco dott. Giuseppe Rinaldi, dell'assessore provinciale prof. Adriano Icardi e di numeroso pubblico, il vescovo mons. Micchiardi ha proceduto al taglio del nastro per l'inaugurazione del "Parco Dotto" (adiacente alla casa di riposo), una magnifica struttura completamente recuperata e dotata di servizi, spazi di riposo, zone con giochi per bambini, un'area per spettacoli con apposito palco attrezzato;

il tutto splendidamente disegnato dal progettista arch. Giovanna Zerbo di Montaldo Bormida. Il rinfresco è stato servito nel salone del secentesco Palazzo Dotto, ove ha sede l'omonima Residenza per anziani.

Successivamente, alla messa solenne presso la chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo, il sindaco dott. Giuseppe Rinaldi, affiancato dal candidato sindaco Viviano Iazzetti, ha illustrato l'impegno profuso nel progetto di restauro delle opere d'arte, otto tele ed un crocifisso da processione. L'assessore provinciale alla Cultura prof. Adriano Icardi si è complimentato con il dott. Rinaldi che ha con lui collaborato per alcuni anni quale dirigente dell'assessorato provinciale alla Cultura.

Il dott. Luigi Moro, noto studioso dell'artista Pietro Ivaldi detto il Muto, dopo alcuni cenni sullo stesso, ha illustrato le numerose opere d'arte realizzate dal Muto nella chiesa parrocchiale di Montaldo Bormida; in particolare una magnifica natività affrescata sulla parete laterale dell'altare. Ha sottolineato l'importanza dell'avvenuto restauro di due tele realizzate dal Muto, il "Battesimo di Cristo" e "Santi e anime purganti", entrambe appartenenti alla chiesa parrocchiale di Montaldo Bormida.

Tutte le opere sono esposte nella suddetta chiesa e parte di esse verranno successivamente ricollocate nell'Oratorio di San Rocco, non appena terminati i lavori di restauro.

A Villa Tassara incontri di preghiera

Montaldo di Spigno. Riti spirituali, alla Casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153).

Gli incontri si svolgono ogni domenica pomeriggio, alle ore 15.30, con la recita del santo rosario, la preghiera di lode e l'insegnamento religioso; inoltre vi sarà, la celebrazione della santa messa alle ore 17.

«Sia Cristo il nostro cibo, sia Cristo l'acqua viva, in lui gustiamo sobrii, l'ebbrezza dello spirito» (dalla Liturgia).

Domenica 30 maggio a Cartosio 74ª edizione

Festa delle frittelle corsa, giochi, musica

Cartosio. Gran festa nel più grande centro della valle Erro. Domenica 30 maggio si svolgerà la 74ª edizione della "Festa delle Frittelle", tradizionale manifestazione organizzata dalla Pro Loco con la collaborazione del Comune.

Il programma è molto fitto e prevede appuntamenti dal mattino alle ore 9 sino al tardo pomeriggio. Alle ore 9, inizio cottura e distribuzione delle fragranti frittelle; ore 9,30, partenza della 3ª tappa, del giro della Provincia di Alessandria in mountain bike; ore 12, pranzo in piazza. Nel pomeriggio distribuzione di frittelle, merenda con piadine farcite e polenta frita. Giornata allietata dal duo musicale "Monica e Mino". Tiro alla fune con premio un maialino "vivo" e giochi vari.

Nel cuore della Valle Erro, un poco discosto dalla statale per il mare, c'è Cartosio, un paese di mezza collina dominato da un torrione quadrangolare di probabile origine saracena. In zona, infatti, sono molte le testimonianze toponomastiche che attestano il passaggio e lo stanziamento dei Mori, ma non mancano neppure quelle più remote che avvalorerebbero l'ipotesi dell'identificazione di Cartosio con la mitica Caristum, la città-fortezza dei Liguri Staziali distrutta dalle armate romane del console Popillio Lenate nel II secolo a.C.

Torre: Più che di una torre, si tratta di una casatorre, struttura particolarmente evoluta, caratterizzata militarmente dalla base scarpata antimitina e dall'altissimo ingresso dotato di ponte levatoio. Nei pressi erano altri edifici castellani, tra cui un palazzo tardocinquecentesco visibile ancora agli inizi del secolo scorso.

L'insieme è databile alla seconda metà del Trecento. Recenti restauri hanno reso agibile la torre mediante scale interne e sulle pareti interne sono stati esposti oggetti del mondo contadino. La casatorre è dotata di camino, cisterna con pozzo, lavandino e feritoie atte a rendere vivibili gli spazi interni dal castellano e dai suoi uomini.

Parrocchiale: Dedicata a Sant'Andrea, di forme tardobarocche non prive di influenze neoclassiche, ha un elegante protiro su colonne ioniche e un bel portale settecentesco di ingresso.

All'interno, ricco di decorazioni ottocentesche, una statua di San Concesso, martire della legione tebea e patrono del paese.

Madonna della Pallareta: Antico luogo di culto mariano dalla semplice facciata a capanna posto in una radura collinare, conserva, oltre a pregevoli arredi lignei, uno dei più antichi ex-voto dipinti dalla Comunità Montana.

Sezzadio, Silvano d'Orba, S. Stefano Belbo

Regione: contributi adeguamento mercati

Sezzadio. Sono 19 i Comuni piemontesi a cui la Regione ha deciso di assegnare un contributo per l'adeguamento alle norme igienico-sanitarie di mercati ambulanti già esistenti o di nuova istituzione.

Nel complesso i contributi ammontano a 1 milione 735.000 euro per una spesa ammessa di 2 milioni 670.000.

Ne dà notizia l'assessore regionale al Commercio Gilberto Pichetto, osservando come il commercio su aree pubbliche sia andato incontro, nel corso dell'ultimo decennio, a profonde trasformazioni e la fitta rete mercatale piemontese, che coincide con l'articolazione dei Comuni, si sia fortemente professionalizzata.

La Regione, conferma l'assessore, ritiene che anche da questo comparto commerciale possa venire una risposta adeguata alle sfide della competitività, e ed impegnata ad operare ogni sforzo, congiuntamente agli enti locali, perché il commercio su aree pubbliche mantenga quella valenza economica e sociale

Gianni Rivera a Cortemilia

Cortemilia. Sabato 29 maggio, alle ore 15,30, presso il campo sportivo l'on. Gianni Rivera (candidato alle europee per la lista "Uniti nell'Ulivo"), visiterà gli impianti sportivi comunali e saluterà i candidati alla provincia: Silvano Prandi, "Centro per Rostagno"; Stefano Garelli, D.S.; Romano Vola, La Margherita.

Sabato 5 giugno, alle ore 18, presso il salone parrocchiale di San Pantaleo, chiusura della campagna elettorale, con Elio Rostagno, candidato alla presidenza della Provincia di Cuneo; Lido Riba, vice presidente Regione; Francesco Rocca, assessore Provincia di Cuneo e i candidati Silvano Prandi, Stefano Garelli e Romano Vola.

Domenica 30 maggio

Con Peter Nolan a Castelletto d'Erro



Castelletto d'Erro. Alla "8ª Sagra delle Fragole", che si terrà domenica 30 maggio, ritorna Peter Nolan, il musicista e cantante irlandese che già nella passata edizione era stato seguito da un folto pubblico che ne aveva apprezzato le doti di cantante e di uomo disponibile e aperto al dialogo, tanto che era poi tornato a Castelletto nel mese di giugno per 3 concerti davanti ad un parterre sempre più numeroso. L'iniziativa di riportare Nolan a Castelletto d'Erro è di Silvio ed Orietta, gestori della trattoria "Castelletto", amici del cantante irlandese che oggi risiede a Torino e dalla scorso anno propone la sua musica anche al pubblico italiano.

La storia di Peter Nolan è un insieme di emozioni: nasce a Dublino nel 1962 da una famiglia di musicisti, a 7 anni suo padre gli regala la prima chitarra e dopo 2 lo porta a cantare e suonare ai concerti che tiene in giro per l'Irlanda. Nel 1980 Dave Hoferman, già gestore dello Star Club di Amburgo (il celebre locale che vide i primi esordi dei Beatles) lo invita a suonare nel suo locale come artista di supporto ai prestigiosi ospiti dello Sportsman Inn, uno dei principali palcoscenici musicali di Dublino. È in quelle occasioni che Nolan collabora con artisti di fama internazionale come Lonnie Denegan, il padre dello "Skiffle", il comico attore /pop "Superstar" John Otway, i Wolfe Tones, Rob Strong e molti altri. Nolan entra di diritto tra gli artisti emergenti che cantano e suonano nei locali dublinesi dove la figura del musicista o gruppo residente era tipica di quegli anni. Si fa apprezzare ed inizia a lavorare accanto a colleghi più celebri. Per 3 anni suona al Wexford Inn, presentando, oltre a "cover" di vario genere, le sue prime composizioni originali. È da allora che i suoi colleghi iniziano a chiamarlo "The Liffey Beat: il Liffey è il fiume di Dublino e secondo loro il suo stile interpretava il vero pulsare della città e della sua anima. Tra gli artisti del Wexford Inn vi erano anche i Borù che allora godevano di grande popolarità. Invitato ad entrare nel gruppo, inizia a calcare le scene internazionali: per lui concerti in tutto il mondo con la partecipazione all'Hunter Mountain Celtic Festival nello stato di New York davanti a 20.000 persone mentre in patria è costante la presenza all'Olimpia Theatre in trasmissioni in diretta televisiva.

Poi il gruppo si scioglie e Nolan inizia ad esplorare altri generi tanto da accettare un contratto con il Beverly Hills Hotel di Tenerife dove rimane per 10 anni suonando in numerosi locali. Quindi la collaborazione con musicisti di vari paesi che lo porta ad ampliare le sue conoscenze sino ad avvicinare e poi approfondire un campo completamente nuovo come quello della musica gospel. Le sue composizioni ottengono uno straordinario riscontro tanto da entrare nei programmi della BBC che lo invita a partecipare al popolarissimo "Song of Praise", trasmesso da Tenerife e seguito da oltre tredici milioni di spettatori.

Nel 2002 approda in Italia dove incontra il musicista Riccardo Sordi che, favorevolmente colpito dalla sua musica, gli propone di partecipare al concorso per canzoni inedite "Acanto Festival". Con il brano "Being you, Being me" viene scelto tra oltre 100 partecipanti e si qualifica tra i primi 16 alla finalissima. In questa occasione incontra i Blues Travel Company, una band di musicisti di grande talento, con i quali nasce una immediata intesa che porterà alla formazione della Liffey Beat Band. Storia di oggi con la Band che ottiene successi in tutta Italia e nel frattempo Peter intraprende anche un altro progetto: il gruppo musica folk Filid, che vanta una grande attività concertistica in Italia ed all'estero, gli propone di far parte del gruppo. Peter accetta e quello è un po' il ritorno alle origini ed il successo non manca per la nuova formazione battezzata Skidoo che debutta con il concerto d'inaugurazione ad Alessandria e poi raccoglie successi in tutta Italia.

w.g.

Feste a Cavatore e Mombaldone

Mombaldone. Domenica 30 maggio "Festa delle frittelle"; ore 15: distribuzione frittelle; ore 14,30: gara di bocce con ricchi premi; ore 17: partita di campionato serie C2 di "Palla a pugno" "Mombaldone contro Ricca d'Alba", varie bancarelle "degustazione prodotti locali", giochi vari, organizzata dall'Associazione Sportiva Pro Mombaldone.

Cavatore. Comune, Associazione culturale "Torre di Cavau" Onlus, organizzano "Fiori d'arancio nel tempo", mostra di abiti da sposa, bomboniere e corredo nuziali dal 1900 ad oggi. Dal 6 al 20 giugno, a casa "Felicità", orario apertura: sabato e festivi ore 10,30-12,30, 16-19 dal lunedì al venerdì 16-19. Ingresso libero, inaugurazione domenica 6 giugno, ore 17, buffet offerto da: Enoteca Regionale Acqui Terme e Vino; Agriturismo La Bon-na taula; ristorante "Da Fausto"; Agriturismo "Cascina Camolin"; Ristorante "Vecchio Piemonte".

Tagliolo Monferrato. Concerto con l'orchestra classica di Alessandria, per "Provincia in orchestra 2004", presso il salone del Comune domenica 30 maggio, ore 21,15. Si esibiranno il maestro Lorenzo Castriota Skanderbeg, attualmente direttore stabile dell'orchestra sinfonica Umberto Giordano di Foggia, e la flautista Elena Ceconi, vincitrice di numerosi concorsi, e docente presso il conservatorio di Cagliari. Il programma prevede anche "liriche per soprano e orchestra" di Banfield, eseguite dalla soprano Brigitta Maya Picco.

Comunità Montana Langa astigiana-val Bormida

Borse di studio Renzo Fontana

Roccoverano. Giovedì 8 aprile si è svolta nella sede della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", la valutazione degli elaborati presentati dalle scuole elementari e medie inferiori dell'Istituto Comprensivo di Vesime, inerenti al concorso istituito in memoria di Renzo Fontana.

Il concorso per il quale la Comunità Montana Langa Astigiana ha istituito una borsa di studio di 1.000 euro ha avuto un largo numero di adesioni e gli elaborati pervenuti sono stati i seguenti:

- **Scuola elementare di Bubbio** (classi 1ª, 2ª, 3ª, 4ª, 5ª): "Il libro dei nonni e dei genitori quando avevano la nostra età", disegni, videocassetta, manufatto in lana e racconti relativi agli usi e ai costumi del passato.

- **Scuola elementare di Cassinasco** (classi 1ª, 2ª, 3ª, 4ª, 5ª): "Il carnevale al tempo dei nonni", disegni e racconti.

- **Scuola elementare di Cessole e Scuola elementare di Loazzolo** (classi 1ª, 2ª, 3ª, 4ª, 5ª): "Antico borgo di Lupazzolo", plastici e "La Compagnia di Lupazzolo", testimonianze archeologiche.

- **Scuola elementare di Monastero Bormida** (classi 1ª, 2ª, 3ª, 4ª): "Chiare, fresche, dolci colline", disegni e leggenda relativi alla nascita delle colline.

- **Scuola elementare di Monastero Bormida** (classe 5ª): "Andiamo nel passato di valle", studi grafici e relazioni relative alla realizzazione di una casa-centro storico.

- **Scuola elementare di Roccoverano:** "Il mio cuore è la mia terra", libro contenente disegni, interviste, foto, araldica e documenti del passato.

- **Scuola elementare di Vesime** (classi 3ª, 4ª): "Pallone elastico un gioco della nostra tradizione", librone, drappo e cimelio di pallone elastico.

- **Scuola media di Monastero Bormida** (classe 3ª): disegni e modellini relativi ad una vecchia cascina e ad un tipico ricovero per gli attrezzi.

«La valutazione dei lavori - spiega il presidente dell'Ente montano ing. Sergio Primosig - constato l'impegno, la buona volontà e l'interesse dimostrato per l'iniziativa è avvenuta tenendo conto dei progetti che meglio hanno saputo interpretare lo spirito di recupero delle radici, della memoria e delle tradizioni locali e considerando i diversi livelli scolastici».

La commissione ha classificato al 1º posto la Scuola elementare di Cessole e la Scuola elementare di Loazzolo (classi 1ª, 2ª, 3ª, 4ª, 5ª) il cui progetto viene premiato per la consistenza del lavoro, l'evidente coinvolgimento degli alunni nella realizzazione materiale degli elaborati, nel recupero dei luoghi della memoria. Alla scuola sono stati assegnati 750 euro.

Alla Scuola media di Monastero Bormida classe 3ª; sono stati assegnati invece 250 euro, premiando la pregevole fattura e la complessità degli elaborati presentati.

«L'iniziativa voluta dall'assessore all'istruzione Ambrogio Spiota e dalla Giunta della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" - continua il presidente Primosig - è uno dei tanti interventi che l'ente ha effettuato in questi anni a favore dell'Istituto Comprensivo di Vesime. Tra i più significativi si può citare l'allestimento dei laboratori informatici nelle scuole di Bubbio, Cassinasco, Cessole, Castel Boglione, Roccoverano, Loazzolo, Monastero, Vesime per i quali sono stati stanziati circa 51.000 euro, i contributi a sostegno delle pluriclassi e della lingua straniera (circa 10.000 euro di contributi all'anno fino a raggiungere i 21.000 euro per il 2004). Tutte iniziative che hanno contribuito a rendere più efficienti e a passo con i tempi le scuole dei comuni della Comunità Montana. Resta solamente l'impressione, a volte, che il lavoro svolto da noi amministratori e i contributi erogati non siano apprezzati nel giusto modo da chi è a capo dell'Istituto Comprensivo».

Domenica 23 maggio solennità dell'Ascensione

Strevi: 1ª comunione per tredici ragazzi



Strevi. Domenica scorsa, 23 maggio, solennità dell'Ascensione, la comunità parrocchiale di Strevi, durante la messa delle ore 11, si è stretta festosamente attorno ai suoi tredici ragazzi che, con raccoglimento e commozione, per la prima volta hanno partecipato al banchetto eucaristico. Con la speranza che tale incontro con Gesù si rinnovi tante altre volte, auguriamo loro di crescere in sapienza e grazie nell'abbraccio del Signore per un avvenire felice. Nella foto i tredici comunicati con il parroco, don Angelo Galliano e la catechista Doranna Grua che li ha preparati con amore e dedizione. (foto Franco)

Pro Loco di Visone

Comune di Visone

Festa delle busiè

Domenica 30 maggio 2004

Ore 6,30

Inizio cottura e confezione delle busiè.

Quantità: quintali 8.

Confezione artigianale secondo la tradizione con farina, burro, latte, uova, zucchero e lievito.

Durante tutta la giornata le busiè saranno vendute in apposite bancarelle.

Degustazione gratuita dei prestigiosi vini delle colline visonesi, offerta dai rinomati produttori locali.

Ore 15

• **Pomeriggio musicale con Fauzia** la "Regina del Sax" e l'orchestra "Ritmo Soleado".

• Gruppo folcloristico "El Girumette ed Vison".

• Lo spettacolo... la magia... le illusioni di **Marco Sereno**.

• **Esibizione di ginnastica artistica** dell'A.S. "Artistica 2002" di Acqui Terme, allieve di Raffaella Di Marco.

• **Pittori in mostra**.

• **Concorso fotografico: "Fotografia Visone"**.



La "Festa delle Busiè" è l'appuntamento primaverile atteso dai Visonesi e dai turisti che, trovano in questa manifestazione un momento di svago, di incontro, di reciproche conoscenze, di arricchimento umano e sociale.

La festa ruota attorno alla torre medioevale, nell'antica piazza d'Armi, resa ancora più suggestiva dai lavori di pavimentazione e illuminazione, effettuati dall'Amministrazione comunale e dai restauri delle case private adiacenti.

Ma su tutto e tutti, come sempre saranno le bugie, uniche ed inimitabile, preparate dai bravi cuochi pasticceri della Pro Loco. Nel nutrito programma spicca

Pittori in mostra a cui partecipano gli alunni della scuola elementare che illustrando la canzone di Visone "Tra il Vison e la Burnia", hanno dipinto gli angoli caratteristici del paese con la tecnica dell'acquerello.

Di grande rilevanza sarà anche il concorso fotografico "Fotografia Visone" a cui prenderanno parte amatori e professionisti del clic.

Le fotografie più significative verranno utilizzate per il calendario 2005 della Pro Loco.

A questa grande festa non mancherà uno spazio per i più piccoli. Tutti sono invitati allo spettacolo, gratuito, del mago Marco Sereno.

VISIONE

ANTICA PIAZZA D'ARMI

RESECCO *Arredi*

MOBILI IN LEGNO E MODERNI

Progettazione arredamenti e cucine su misura

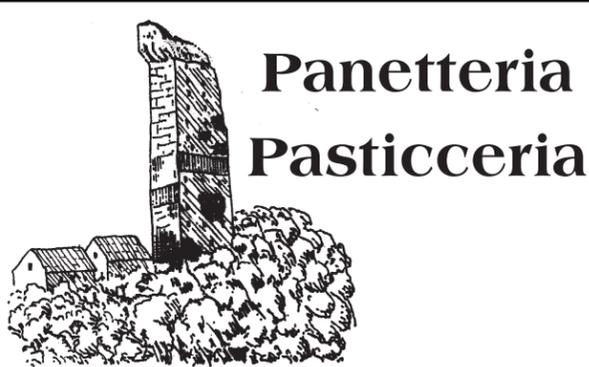
Installazione accurata e assistenza post-vendita

OFFERTISSIMA



Tu, acquisti cucina e camera per un valore di € 7.000 e noi ti regaliamo il salotto 3 posti + 2 posti come nella foto Con una vasta scelta di tessuti

Visone - Via Acqui, 5 - Tel. 0144 395160



Panetteria Pasticceria

<el furn DI'Ande>

Servizio a domicilio per cerimonie
Via Pittavino, 8 - Visone



Capponi
Polli
Tacchini
Conigli
Capretti
Agnelli
Selvaggina

MORETTI

Via Mariscotti, 72
Tel. 0144 57458
(nel cortile interno)
Acqui Terme

EDILSERVICE s.n.c.

Sinonimo di qualità, convenienza e cortesia

Vendita all'ingrosso ed al minuto di materiali per l'edilizia

15010 Visone (AL) - Reg. Piano, 10
Tel. 0144 396006 - Fax 0144 396900
e-mail: _edilservice@libero.it

Equipe Grazia
acconciature

IL VOSTRO APPUNTAMENTO CON LA NATURA



Visone - Via Acqui, 22 - Tel. 0144 395271

Bar MIKE

Gelati artigianali di nostra produzione

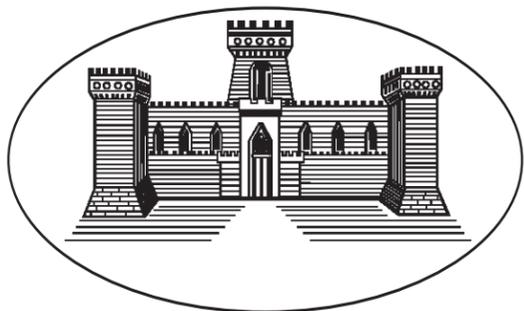


Martedì 1° giugno
La Cantinetta

festeggia il
primo compleanno
dalle ore 18
il primo aperitivo è offerto

La Cantinetta è aperta di sabato e domenica dalle ore 18,30

Visone - Via Acqui, 95 - Tel. 0144 395288



Cantina di Ricaldone

Via Roma, 2 - Tel. 0144 74119 - www.ricaldone.it - E-mail: info@ricaldone.it



Maggio impegnativo per la Cantina Sociale di Ricaldone. Dopo la 33^a edizione della Sagra del Vino il giorno 9 ed in attesa dell'invasione di esperti assaggiatori e amanti della natura di domenica 30 in occasione di "Cantine Aperte", doppia trasferta in provincia il 23 ultimo scorso.

Ad Alessandria si è svolta la prima "Scampagnata in centro", una grande rassegna di vini rossi, bianchi e da dessert presentati dalle 17 Cantine Sociali della Provincia che hanno offerto l'opportunità al grande pubblico di scoprire e gustare vini D.O.C. e D.O.C.G. di qualità indiscussa, tesori autentici della tradizione vitivinicola piemontese.

Ai confini della Liguria, invece, prima rassegna dei grandi vini piemontesi lungo il percorso d'arte di Voltaggio. Accanto a produttori della zona di Gavi ed Ovada, unica rappresentante dell'area acquese, la Cantina Sociale di Ricaldone ha "esportato" i suoi vini, custoditi con cura e proposti attraverso la cooperazione, da decine di produttori, che hanno saputo conservare il gusto della genuinità e della tradizione.

Questi vini, frutto dell'amore per i vigneti e dell'altissimo livello di qualità produttiva della Cantina Sociale di Ricaldone, hanno conquistato anche Voltaggio, ultimo paese in Piemonte ma già così ligure per idioma dialettale, variabilità meteorologica e colore delle case.

Borgo in festa

Una mostra fotografica (Alessandria "ieri e oggi"), allestita dal Foto Club Giamondio di Castellazzo Bormida illustra il passato della zona nei primi del 900 a confronto con la realtà degli anni duemila. Trattori d'epoca e moderni, una vasta gamma di Fiat 500 attendono i partecipanti per un tuffo nel passato e nella tecnologia agricola.

DOMENICA 30 MAGGIO. RICALDONE RINNOVA L'APPUNTAMENTO CON: CANTINE APERTE

Visita guidata nei luoghi dove nasce il vino: dalle vigne alle cantine, al bicchiere. In uno scenario indimenticabile.



Vita intensa quella del viticoltore. Lavora la vigna, respira i suoi profumi, si prende cura dei filari, raccoglie i suoi frutti, segue la lavorazione delle uve nelle cantine. Gioisce quando assapora il buon vino, frutto del suo impegno quotidiano.

Per il viticoltore la vigna è passione e libertà, patimento e coinvolgimento.

Ricaldone apre le porte della sua cantina e ti invita a provare le stesse sensazioni. Una visita guidata con servizio di bus navetta tra le vigne e i locali di vinificazione consente ai visitatori, assistiti dal personale specializzato della Cantina, di calarsi nell'affascinante mondo del vino. Il punto di ritrovo è presso la Ca' di Ven, sul piazzale di Ricaldone, dove è possibile effettuare l'iscrizione alla visita.

Ogni partecipante viene omaggiato di una pratica sacca da collo, e di un bicchiere da degustazione. E prevista la partenza del bus navetta ad ogni ora, a partire dalle 10 fino alle 17.

BORGO IN FESTA: RICALDONE MOSTRA I SUOI TESORI

Tutto il paese ha deciso di partecipare all'evento e di tramutare Cantine Aperte in un'occasione per mostrare ai visitatori tutto il suo patrimonio, enologico, storico e culturale. Per tutta la giornata, durante l'effettuazione delle visite guidate, sono previste altre iniziative.

Una mostra fotografica illustra il passato della zona, descritto



Il percorso prevede una prima tappa in un punto panoramico tra le vigne di Ricaldone che consente di ammirare il paesaggio circostante, sorseggiando i vini bianchi (Cortese e Chardonnay).

Proseguendo la visita all'interno dello stabilimento, si effettua una seconda sosta in un caratteristico infernot dove il personale di Ricaldone offre in degustazione i vini rossi (Barbera, Dolcetto e Monferrato Rosso), in abbinamento con formaggi locali e salse tipiche.

Dulcis in fundo, brindisi finale con gli aromatici docg (Brachetto, Moscato) accompagnati dai tradizionali dolci piemontesi.

Costo di partecipazione: 10 euro

dalle immagini senza tempo dei suoi territori, fedeli interpreti di una personalità fiera e risoluta. La Chiesa parrocchiale apre le porte dei suoi locali, dove la musica dell'organo accoglie l'ospite in un'atmosfera sacrale.

Il Teatro Umberto I rivela al visitatore curioso come i ricaldonesi interpretano la cultura.

**SEMPRE PIÙ ATTENZIONE
AL CLIENTE
NEL NOSTRO PUNTO VENDITA**

Ottimi vini in abbinamento
a invitanti prodotti tipici



Monastero sabato 29 convegno "La Conchiglia"

Fonda associazione volontariato a Melazzo

Da Cremolino e Rocca Grimalda

Gestire l'emergenza in comunità terapeutica

Monastero Bormida. Sabato 29 maggio avrà luogo, dal mattino, presso il teatro comunale di Monastero Bormida l'annuale convegno organizzato dalla Comunità "La Conchiglia".

Tema di quest'anno sarà "Gestire l'emergenza in comunità terapeutica - aspetti terapeutici, medico - legali e organizzativi".

Il quesito che gli organizzatori si pongono è: fino a che punto una comunità terapeutica, concepita originariamente per svolgere un lento lavoro di reinserimento e riabilitazione dei pazienti psichiatrici, può/deve occuparsi dell'emergenza clinica generata da pazienti in stato di acuzie, agitati, confusi, autolesivi?

È meglio privilegiare la continuità del rapporto terapeutico con la comunità, correndo il rischio di non assistere adeguatamente il paziente o piuttosto prendere atto della sua transitoria indisponibilità e sospendere, col ricovero, il processo riabilitativo intrapreso?

Quali sono i limiti, deontolo-

gici e legali, entro i quali è possibile gestire l'acuzie fuori del regime di Trattamento Sanitario Obbligatorio?

E quali sono gli strumenti tecnici (psicofarmacologici, psico- e socioterapeutici, ecc.) che una comunità ha a disposizione per farlo con efficacia?

I partecipanti al convegno, operatori psichiatrici provenienti da varie regioni, si interrogheranno su questi e altri problemi, con l'aiuto dei relatori, alcuni invitati (il prof. Antonio Andreoli di Ginevra, il dott. Pier Luigi Postacchini di Bologna, il dott. Roberto Cavaliere), altri operanti nelle comunità facenti capo alla Conchiglia (dott. Montinari, dott. Furlano, dott. Panaro, dott. Soligon).

La Comunità "La Conchiglia", opera a Monastero Bormida dal 1993, attraverso due strutture vicine e funzionalmente collegate, ospitanti due gruppi di pazienti psichiatrici, di cui persegue il reinserimento in ambiente non istituzionale. Per informazioni, telefonare allo 0144 88480.

Sabato 29 maggio a Bergolo

"Cantè Magg" 29ª edizione

Bergolo. Uno dei comuni più piccoli d'Italia, Bergolo (provincia di Cuneo), si prepara a vivere la sua magica notte di musica e suggestioni.

Sabato 29 maggio si terrà infatti la 29ª edizione del "Cantè Magg", che in dialetto locale significa "cantare maggio", rassegna internazionale che intende rinnovare l'antichissima usanza primaverile inneggiante alla fertilità della terra e all'amore fra i popoli: ballate tradizionali dal mondo interpretate dal vivo in uno scenario naturale mozzafiato, sulla cresta della collina più alta, che per una notte offusca un cielo sempre stellato con un'esplosione gioiosa di suoni ed emozioni, buona musica e voglia di stare insieme.

Gli organizzatori, Comune e associazione Pro Bergolo, non intendono però ignorare le recenti critiche e polemiche che la manifestazione ha sollevato. Hanno così ideato un nuovo corso che definiscono sinteticamente "Old look, new dimension".

È un ritorno alle origini? La risposta è no. Allora cos'è? Una definizione che vuole dare il segno di una netta demarcazione tra cos'è stato finora e quello che sarà d'ora in poi.

Il Cantè Magg torna a cogliere ed esaltare compiutamente il sano e legittimo desiderio di svago e di divertimento.

Questo è ciò che s'intende per "old look, new dimension". Il Cantè Magg è e vuole rimanere quella grande manifestazione popolare che, riprendendo uno dei rituali più antichi, il calendimaggio risalente alla Grecia classica, propone a giovani e meno giovani le musiche, i canti e i balli più pregnanti della tradizione.

Allo stesso tempo però prende anche le distanze dai vari comportamenti distorti, soprattutto in questi

ultimi anni, ne hanno minato l'immagine, impegnandosi risolutamente sui seguenti fronti:

- divieto assoluto di campeggio; - forte e risoluta opposizione ad ogni forma di strumentalizzazione della manifestazione; - accurata scelta musicale che riporti a Bergolo l'avanguardia dei ricercatori e degli elaboratori nel campo delle tradizioni etnico-popolari.

Cantè Magg 2004 sarà riportato in paese. Basta tendopoli. Basta sbalzi e bivacchi. Sarà di nuovo una festa di sola musica e sana allegria, con i grandi gruppi che, con la loro coerenza musicale, strumentale e culturale, hanno fatto la storia e la fortuna di questa manifestazione: *Lo Cepon* (Provenza, Francia); *La Coixinera ex-Primera Nota* (Catalunia, Spagna); *Lou Dal-fin* (Musica occitana, Italia); *Birkin Tree* (Irish music, Italia); *La Sedon Salvadie*.

"Old look, new dimension!!!".

Bergolo, "paese di pietra" della Langa delle Valli, conta meno di 80 abitanti e ha una via soltanto: ma le facciate in pietra arenaria delle case sono rese spettacolari da murales realizzati ogni anno da studenti degli istituti d'arte di ogni parte d'Italia e la straordinaria ricchezza culturale emerge dalla proposta che ogni estate richiama sulla collina migliaia di visitatori.

Concerti, mostre e un belvedere sulla valle dove campeggia il Memorial Pound, installazione artistica permanente inaugurata l'anno scorso per celebrare il trentennale dalla morte del grande e tumultuoso poeta americano Ezra Pound, sono soltanto alcune delle iniziative culturali che testimoniano la vivacità di questo piccolo comune di provincia.

Per ulteriori notizie: www.bergolo.org.

Il Vama piange Angela Tatto

Melazzo. Il VAMA piange la scomparsa di Angela Tatto avvenuta lunedì 17 maggio in Alessandria. Nel 1992 con don Enzo Cortese e alcuni di noi, fondò l'associazione di volontariato VAMA a Melazzo. Angela, pur essendo portatrice di handicap, con il suo incredibile mezzo di trasporto, un Apecar a tre ruote, partiva velocemente da casa sua per raggiungere ospedale, casa di riposo e famiglie per stare vicino ai sofferenti, per offrire loro il suo aiuto e rallegrarli con le sue innumerevoli battute piene di spirito. Spesso ha anche offerto il suo trasporto per quelli che non potevano raggiungere la fermata del pullman, la parrucchiera, ecc..., non ha mai negato a nessuno gli aiuti richiesti prodigandosi in ogni modo per offrire a tutti un contributo.

Per il VAMA, con l'aiuto di don Cortese e dell'allora Amministrazione comunale, ha ideato e realizzato a Melazzo, nella frazione di Arzello, nelle ex scuole elementari, un centro di incontro dove ancora oggi tutti possono accedere per stare in compagnia, per svolgere le attività proposte, per servirsi delle piccole offerte a disposizione di tutti. Angela ha sempre avuto attenzione a tutto e per tutti, amava essere circondata dai giovani perché lei era giovane nelle sue idee, nelle iniziative, nella voglia di fare.

Nonostante le molte avversità incontrate nella sua vita non si è mai arresa, anzi esortava sempre noi volontari con il suo "... andate avanti, non spaventatevi per così poco!".

Che straordinaria figura è stata Angela! Sincera nelle cose



che diceva, determinata nelle decisioni che prendeva, sempre coerente con le sue idee, capace di sdrammatizzare ogni complicazione, quante cose ci ha insegnato in questi anni.

Chi ha avuto modo di conoscerla non poteva non apprezzarla. Noi volontari e soci del VAMA non possiamo che dirle grazie. Negli ultimi anni Angela non poteva più raggiungere la sede, ma quando andavamo da lei e le raccontavamo del VAMA, non ha mai smesso di essere generosa con i suoi consigli e le sue esortazioni e soprattutto ci ha sorretti con la sua preghiera quotidiana. Angela, ci hai appena lasciati e già sentiamo la tua mancanza, siamo certi però che dal cielo continuerai a sostenerci con i tuoi preziosi consigli e noi volontari ti promettiamo di "andare avanti" come ci dicevi sempre tu.

Ricorderemo Angela nella santa messa di trigesima domenica 4 luglio alle ore 11 nella chiesa di Arzello.

Carlo Gallo, Soci e Volontari VAMA

Programmati i lavori lungo la S.P. 25

Allargamento strada di Valle Bormida

Monastero Bormida. L'assessore ai Lavori Pubblici, Viabilità, Pianificazione Territoriale della Provincia di Asti, Claudio Musso e il presidente della commissione Lavori Pubblici Palmira Penna hanno valutato, nel corso di un sopralluogo in Valle Bormida (prima decade del mese), lungo la strada provinciale 25 di fondovalle i restringimenti maggiormente pericolosi.

La strada provinciale che corre in sponda sinistra del torrente e che mette in comunicazione la vallata con Cortemilia e Alba, da un lato, e con Acqui Terme, dall'altro lato, è interessata da traffico sempre crescente con un considerevole incremento di mezzi pesanti. Le dimensioni attuali della strada risultano essere sottodimensionate rispetto al traffico che la percorre. In particolare durante il sopralluogo compiuto in l'assessore Musso e il presidente Penna, hanno rilevato i punti più critici nel tratto che va da Bubbio a Monastero Bormida e da Bubbio a Cesole e Vesime.

"Negli anni passati - spiega Claudio Musso - sono stati eseguiti alcuni interventi sulla strada di Val Bormida di sistemazione delle scarpate, specialmente di monte, sia con la tecnica tradizionale che attraverso l'ingegneria naturalistica. Altri interventi di rettifica

ed ampliamento di curve sono già stati programmati. Intendiamo, ora, disegnare un piano organico che veda l'ampliamento di tutta la tratta e finanziarlo in diverse annualità. La Giunta provinciale ha già deliberato una serie di interventi straordinari sulle strade della vallata: sulla SP n. 6 al chilometro 36+400 sarà ampliata una curva del raggio di 50 metri e di sviluppo pari a 63 metri con l'occupazione dei terreni a monte, e la prosecuzione con un tratto in rettilineo. Sulla SP n. 25 "di Valle Bormida" tra le chilometriche 15+200 e 15+300, nel comune di Monastero Bormida si migliorerà la curva al km 15+250 con l'introduzione di un raggio pari a 150 metri, sarà quindi realizzata un'opera di sostegno della scarpata a monte con un muro in cemento armato ordinario rivestito in pietra di Langa".

"Il traffico della Valle Bormida - conclude Musso - confluisce tutto sulla provinciale che assume un'importanza primaria per impedire condizioni di isolamento. La vivacità economica che manifestano gli operatori della zona va accompagnata con un miglioramento delle strade in modo che i prodotti possano viaggiare celermente e con costi accettabili. I prossimi anni saranno decisivi affinché si ponga mano all'allargamento della strada di fondo valle".

A Trisobbio alunni a "Giochiamo Insieme"



Trisobbio. Giovedì 20 maggio a Trisobbio si sono incontrati gli alunni delle scuole elementari e materne di Cremolino, Rocca Grimalda e Trisobbio per trascorrere allegramente insieme la *Giornata dello Sport*.

Gli alunni, seguiti dalle insegnanti e dalle preparatrici atletiche Alessandra e Manuela, hanno disputato le diverse gare con entusiasmo e desiderio di dare il meglio. È stata particolarmente gradita la presenza del nostro dirigente scolastico, dott. Laura Lantero.

Questo incontro è stato una bella occasione per socializ-

zare, confrontarsi e trascorrere in compagnia momenti piacevoli. Si ringraziano l'Amministrazione Comunale, la Pro Loco di Trisobbio e i gestori della piscina per l'accoglienza e il contributo dato alla manifestazione perché si svolgesse nel migliore dei modi. Un grazie sentito alla specialista di musica, Regina Maria, per la sua disponibilità e ai volontari della Croce Verde Ovadese. Considerato il successo di questa giornata, è auspicabile ripetere puntualmente la stessa positiva esperienza anche nei futuri anni scolastici.

Le insegnanti

Si presenta il 1° trofeo "Cavalcata Aleramica"

Trisobbio. Venerdì 28 maggio, alle ore 16,30, verrà presentato il 1° trofeo "Cavalcata Aleramica", in una conferenza indetta da l'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida".

La gara sarà valida per il campionato regionale endurance Piemonte (interregionale con Liguria) e si svolgerà il 5 e 6 giugno a Trisobbio. «Si ripropone quest'anno - spiega il presidente dell'Unione Roberto Vacca, sindaco di Orsara Bormida - una "classica" del passato con l'intento di ripeterla, auspicabilmente a livello nazionale, nei prossimi anni fino a riportarla all'antico modulo della 2 o 3 giorni negli anni a venire. Con la nuova manifestazione si intende trasferire il mito di Aleramo in un contesto tecnico e di pubblico all'altezza dei tempi».

Nella parrocchia dei santi Pietro e Paolo

Visone 1ª comunione per diciannove bambini



Visone. Dopo una assidua ed accurata preparazione, opera delle catechiste della parrocchia dei "Santi Pietro e Paolo" di Visone, domenica 23 maggio, 19 bambini (come da lungo tempo non si ricordava) hanno ricevuto Gesù, dalle mani del parroco don Alberto Vignolo, attorniti da parenti e amici.

Il parroco ha ringraziato tutti, le catechiste, il coro, i genitori che sono stati vicini ai loro bambini e al parroco per poter dare una adeguata preparazione. Don Vignolo, nell'omelia, ha auspicato che con l'unione di parrocchia, famiglia e comunità, i bambini

possano crescere in un ambiente dove c'è sana testimonianza cristiana come il Signore desidera da ciascuno di noi. L'intera comunità si è stretta attorno ai comunicandi per la santa messa di 1ª Comunione con tanto calore e affetto.

Prima della benedizione finale, il parroco ha consegnato a ciascun bambino a ricordo di questo grande giorno, l'attestato, un libro di preghiere e una corona del rosario, con questo augurio: "Conserva questo libricino come un amico fedele, prega ogni giorno ed avrai sempre vicino a te Gesù".

DOMENICA
30 MAGGIO
2004



CASTELLETTO
D'ERRO

8^a Sagra delle
fragole
e dei fiori

PROGRAMMA

Dalle ore 15

Mercatino delle fragole locali
Degustazione delle fragole al brachetto o al limone

Merenda: risotto alle fragole
focaccia con frittata o salame o pancetta

"Rôbe d'na vôtà": mercatino della biodiversità

Mostra del pittore Claudio Zunino

Ore 18

"Fragolone d'oro" alla fragola più grossa

Dalle ore 16 alle 24

al Pub Castlett: "Irish music" con Peter Nolan

A Castelletto d'Erro
c'è la "Sagra delle fragole"



Domenica, 30 maggio a Castelletto d'Erro "Festa delle fragole 2004".

Siamo un po' in ritardo quest'anno, ma loro, le fragole, non si decidono a maturare. Nonostante la protezione dei tunnel, con il freddo delle notti, sbiancavano anziché arrossire. Le richieste si accavallavano ma la risposta era sempre la stessa: "ancora no, il rosso acceso dei frutti ancora non si vede, fa freddo, il tempo non aiuta". Poi è arrivata la primavera, timorosa all'inizio, corteggiata da preoccupanti nuvoloni e gelide raffiche di vento. Ma il sole finalmente ha vinto, la natura è esplosa in tutto il suo splendore e le fragole rosse occhieggiano tra le foglie.

Per inciso vorrei raccontare il motivo per cui questa festa l'anno scorso non è stata realizzata: il consiglio della "pro loco" era giunto al termine del suo mandato e urgeva la ricerca di un nuovo presidente idoneo a portare avanti l'opera onerosa avviata dal presidente uscente, Ernesto Panaro, che aveva fatto della "pro loco" un vanto per il paese. L'abbiamo trovato! Il nuovo presidente è la signora Patrizia Levo, esile e all'apparenza fragile, ma decisa, organizzata e tenace: una lady di ferro. Con l'appoggio e l'adesione di tutti, i lavori sono in corso e la riuscita sarà strepitosa.

La piazza sarà invasa dai banchetti del mercatino, le cuoche offriranno fragole al limone e al brachetto, deliziosi panini e focacce, il risotto alle fragole, omaggi floreali alle signore senz'altro numerose e gratificate. Ma la regina della festa sarà "la fragola" lucida, dolce, profumata, specialità di Castelletto d'Erro. Ci sia questo primato e si diffidi delle imitazioni! Vi aspettiamo tutti, dunque, in questo paese così bello, a godere insieme di una vista splendida, di un'aria pura che non conosce inquinamento, di una disponibilità e gentilezza che è propria della nostra gente. Ciao... ci vediamo.



G.C.

Mercatino della biodiversità
"Rôbe d'na vôtà"

Nei tempi passati si diceva "a Castelletto sono talmente pochi e poveri che mangiano un uovo in sette e ne lasciano un po' per il prete". Sicuramente dovevano essere molto creativi per riuscirci e non sprecarne nemmeno una briciola.

Negli antichi libri di questo paese, si legge "ricoperto di boschi, gli abitanti di complessione forte, sono dediti alla coltivazione del farro".

Ma l'esiguità degli abitanti di allora, soprattutto contadini, abituati alla vita dura della collina, aveva in sé qualcosa di positivo che ora rischia di sparire: la creatività, l'arte di non sprecare, di coltivare, di produrre da sé quello di cui si aveva bisogno.

La conoscenza profonda del proprio ambiente e di tutto ciò che offriva, la collaborazione e l'arte dello scambio.

La mostra mercato vuole essere un recupero di alcune cose che sapevano fare la ricchezza personale di ciascuno di noi e della natura che si esprime nella biodiversità: "l'artigiano d'eccellenza", uno dei più importanti, la contadina che confeziona delle calze, quella che ci dà la ricetta dell'erba saponaria, per lavare la lana, le erbe coltivate o spontanee e... le fragole che come le pesche crescono in un terreno favorevole. Non è un'esibizione estetica, ma un bisogno di stare insieme, tra di noi del paese e con tutti coloro che verranno a trovarci, arricchendoci a loro volta con le proprie conoscenze, con il proprio saper essere.

A.P.

AGRONATURA
Produzioni biologiche e biodinamiche
Erbe officinali - Aromatiche
Ortaggi - Frutta
Oli essenziali - Essiccati - Disidratati
Surgelati - Liofilizzati
AGRONATURA
Via Roma, 9 - Ponzone (AL) - Italy - Tel. e fax 0144 356408
e-mail: info@agronatura.it - www.agronatura.it

**EMERGENZA
calabroni
e vespe**
Tel. 347 1160365

VALLE BORMIDA
ORGANIZZAZIONE
ANTI INCENDI BOSCHIVI
PROTEZIONE CIVILE

PICCOLI FRUTTI
di Castelletto d'Erro
Azienda Agricola
Marco Mignone
Via Roma, 4 - Castelletto d'Erro - Tel. 0144 342017

**Guinness BAR • TRATTORIA
Castlett** di Orietta e Silvio
Castelletto d'Erro - Via Roma, 8
Cell. 339 8522909 - 339 6489725
www.castlett.it - info@castlett.it
Chiuso il martedì
È gradita la prenotazione

**NATALE PANARO
scultore**
MASCHERE - BURATTINI
legno - cartapesta - cuoio
15010 Castelletto d'Erro - Reg. Deserto, 4
Tel. 0144 342006 - 340 2702113

Impianti di refrigerazione
**ERNESTO
PANARO**
Castelletto d'Erro
Tel. 338 3933379

Riconoscimenti attribuiti ad alunni e classi

Concorso Mario Arena premiazione a Mioglia



Mioglia. Numerosi sono anche quest'anno gli istituti scolastici che hanno partecipato al concorso letterario "Mario Arena", organizzato dal circolo culturale "Amici di Mario" in collaborazione con il Comune e la Pro Loco. Il concorso, giunto alla 4ª edizione, si è concluso domenica 16 maggio con la cerimonia di premiazione nella bella piazzetta antistante la scuola sotto un generoso sole primaverile. Una folla di ragazzi, genitori e insegnanti, provenienti soprattutto dalle province di Savona e di Genova ma anche da altre regioni, si sono ritrovati a Mioglia per questo simpatico appuntamento annuale.

Sono 38 i riconoscimenti attribuiti a singoli alunni o gruppi classe che avevano sottoposto al verdetto della giuria i loro elaborati che spaziano dalla prosa alla poesia.

Un discreto numero di premi è andato all'Istituto Comprensivo di Sassello, a cominciare dal premio Comunità Montana "del Giovo" assegnata alla classe 5ª della scuola elementare di Sassello che ha partecipato con la silloge "Sentimenti in rima". Il collegio giudicante ha apprezzato l'attualità degli argomenti e la scelta di temi universali elaborati con sentimento.

Il premio Anspi Stella San Giovanni è andato ad Andrea Zucchi della scuola media di Mioglia che si è presentato con la poesia "Mio nonno". L'originalità della metafora e l'acuta osservazione con cui viene descritta una persona cara è la motivazione del riconoscimento. Simone Bassi della scuola elementare di Mioglia si è aggiudicato il premio d'arte di Francesca Paviglianiti con la prosa "In cerca di amici". Un'altro Premio

d'arte è stato consegnato a Marco Manconi della scuola media di Mioglia per la poesia "La fame".

Medaglie d'argento, 5, sono state aggiudicate a Simone Donato della scuola elementare di Giusvalla, a Roberto Palermo della scuola media di Mioglia, a Margherita Zanin della scuola elementare di Giusvalla, a Roberto Palermo della scuola media di Mioglia, a Samoha Garbarino e a Tiziano Porro entrambi della scuola elementare di Mioglia.

Numerose le personalità hanno preso parte a questo importante incontro culturale: il sindaco di Mioglia, Sandro Buschiazzo e Marcello Bazano consigliere comunale con delega alla scuola; Andrea Bonifacino, consigliere comunale con delega allo sport; il prof. Fulvio Bianchi, dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo di Sassello; il comandante della Stazione Carabinieri di Pontinvrea maresciallo Nicola Grattarola; Maria Paola Arena, figlia di Mario Arena; il prof. Francesco Moraglio, presidente della Pro Loco di Mioglia e Vanesa Curto, vicepresidente; Salvatore Aiosa, pittore e scultore; Nadia Campora, ceramista e pittrice; Anna Dallera, presidente della giuria; Maria B. Colombo, pittore, poeta, amica di Mario, segretaria del concorso; Sandra Zanone, poetessa; Luigi Manzini, Ivana Trevisani, poetessa.

La giuria era composta da Anna Dallera, presidente; Gabriella de Gregori, Andrea Bonifacino, Amedeo Comunoli e Anna Trevisani.

Il circolo culturale "Amici di Mario" era stato fondato 3 anni or sono con l'intento di mantenere viva la memoria di questo illustre miogliese di adozione, scomparso il 19 maggio del 2000.

Aperte iscrizioni campeggio di Roccaverano

Roccaverano. Dal 6 maggio, sono aperte le iscrizioni al campeggio di Roccaverano per l'estate 2004. Ricco il programma della tradizionale esperienza di vacanze a contatto con la natura proposta dal servizio valorizzazione territorio e produzione della Provincia di Asti. Tradizionale il campo base, dedicato ai ragazzi dai 6 ai 17 anni di età, suddiviso in 5 turni di partecipazione, dal 14 giugno al 20 agosto, con partenza il lunedì e rientro il venerdì della settimana successiva. Partenze il 14 e il 28 giugno, il 12 e 26 luglio, il 9 agosto. Si ripropongono quindi il campus sportivo e il campus calcio, entrambi destinati a ragazzi dai 9 ai 17 anni. Il 1º prevede 4 turni di una settimana, con partenza il lunedì e rientro la domenica, in queste date: 21 giugno, 28 giugno, 19 luglio, 2 agosto, per un'esperienza sportiva che contempla tennis, calcio, pallavolo, pallacanestro e piscina con le varie attività programmate presso la struttura polisportiva di Vesime. Il campus calcio invece dispone di 3 turni settimanali, con partenza il 5 luglio, il 26 luglio, il 9 agosto, per un'esperienza sportiva di gioco del calcio, praticato presso le strutture sportive del comune di Roccaverano. Novità 2004, infine, il campus pallavolo, fascia di età sempre dai 9 ai 17 anni, per un inizio o un miglioramento di questa disciplina sportiva, presso le strutture del comune di Roccaverano. E previsto un unico turno, dal 12 al 18 luglio. Quota individuale di partecipazione al campo base e ai campus: 195 euro. Tutti i campus si avvarranno dei contributi di competenti e qualificati istruttori o preparatori sportivi, e prevedono, oltre alle specifiche discipline sportive, anche momenti di vita comunitaria con i ragazzi ospiti del capo base di Roccaverano. Per informazioni e iscrizioni Provincia (tel. 0141 433274).

A Mioglia 4ª prova con 87 concorrenti

Campionato Alpi liguri a Davide Bertoni



Mioglia. Alle prime luci dell'alba di domenica 23 maggio, dopo la pioggia della notte, sulla valle Erro incombeva una nuvolaglia minacciosa che non prometteva nulla di buono e gli organizzatori temevano che alla prova di mountain bike pochi sarebbero stati i partecipanti. Invece la passione per le 2 ruote ha prevalso e, puntualmente alle 9,15, erano 87 i corridori in sella alle loro biciclette in piazza Generale Rolandi a Mioglia, in attesa del via per il trasferimento a Miogliola da dove sarebbe iniziata la gara vera e propria.

Ad aggiudicarsi il Gran premio M.T.B. "Croce Bianca di Mioglia" è stato Davide Bertoni, categoria Senior, che corre per i colori dell'A.S.D. Santangelo Sonaglio. Si tratta questa della 4ª prova campionato Alpi Liguri di Mountain Bike con un percorso di circa 28 chilometri: dopo la partenza da Miogliola gli atleti si sono incipricati per i boschi che segnano il confine tra Liguria e Piemonte seguendo questo preciso itinerario: Borgioveveri, Canate, Brovi (GP Marco Pantani), Sbernera, Dogli, Fidelini, Sirti, Monteorsaro, Viora, Battaglia, Piazza Mioglia (primo passaggio sotto il traguardo)

Maneggio, Rabuzan, Viora, Battaglia, arrivo a Mioglia in Piazza generale Rolandi.

Al 2º e al 3º posto troviamo 2 giovani della Marchisio Bici di Millesimo e precisamente Michele Piras (Esordiente) di Carcare e Marco Grimaldi (Junior) di Cengio; 4º, Angelo Rossi (Junior) del Lighthning Team; 5º, Massimo Tardito (Senior) del Team Bike O'Clock; 6º, Carlo Bruzzone (Cadeetti) del G.S. Vallestura; 7º, Simone Benente (Allievi) del Racing Team Dayco; 8º, Riccardo Schincaglia (Senior) del Team Good Bike Savona; 9º, Alberto Capitolino (Junior) del Team Cicli Zanini; 10º, Riccardo Barberi (Senior) del Team Bike O'Clock.

Medaglia d'oro ai primi 3 classificati assoluti, cesti contenenti prodotti tipici della zona ai primi 3 classificati di ogni categoria, materiale tecnico al 4º e al 5º classificato, coppe alle prime 5 società.

Purtroppo la corsa ha registrato un incidente in località Canate. Il ciclista è stato immediatamente caricato sull'ambulanza della Croce Bianca di Mioglia per essere trasportato al Pronto Soccorso. All'atleta infortunato vanno i migliori auguri di una pronta guarigione.

Sabato 29 maggio a San Cristoforo

Festa patronale giubileo degli autisti

San Cristoforo. Gran fermento in paese per la visita pastorale del Vescovo diocesano e per la festa patronale di San Cristoforo. Mons. Pier Giorgio Micchiardi, ha iniziato la visita pastorale martedì 25 maggio, nel pomeriggio, con la messa alla "Regina della Pace" ha quindi incontrato il consiglio pastorale parrocchiale e il consiglio affari economici. Visita proseguita il 26, con l'incontro con la confraternita SS. Giacomo e Cristoforo e con la Compagnia del Santo Rosario e il 27, incontro con i bambini i ragazzi e poi in Comune con il Consiglio comunale, e i rappresentanti della vita sociale, economica e culturale del paese.

Venerdì 28, ore 20,30, veglia di Pentecoste (con Santo Rosario). Liturgia penitenziale per tutta la comunità, in particolare per i cresimandi, genitori e padrini, come pure per i bambini di 1ª comunione e genitori (anche il Vescovo a disposizione come Confessore).

Sabato 29, Pentecoste, Festa Patronale di San Cristoforo e 5º Giubileo degli Autisti nell'"Anno dell'Immacolata". Alle ore 15: visita ai malati.

Ore 16,30: incontro del Vescovo con i cresimandi, con i genitori e i padrini. Il 5º Giubileo degli Autisti, prevede ore 16,30: ritrovo e parcheggio delle vetture nel piazzale della chiesa dell'Annunziata (vicino al Camposanto). Le auto e moto d'epoca parcheggeranno all'interno delle mura del Castello, di fronte alla chiesa principale. Ore 17: messa nella parrocchiale, a conclusione della visita pastorale, celebrazione presieduta dal Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi e Cresime. Preghiera dell'autista. Ore 18: processione (fino al piazzale dell'Annunziata) con la statua del santo patrono (portata dai giovani), preceduto dal corteo dei motociclisti "Moto Club Madonnina dei Centauri" di Alessandria, dalle auto e moto d'epoca, e dalle auto di rappresentanza, dai ragazzi con i loro motorini...

Seguirà la benedizione degli autisti e di tutti i veicoli presenti.

Al termine sarà disponibile per i presenti un piccolo servizio di ristoro, allietato da un intrattenimento musicale. Per informazioni: don Luciano Maria Piras (tel. 0143 682130).

Sabato 23 maggio, presenti autorità e pubblico

Pontinvrea, inaugurata la nuova palestra



Pontinvrea. Sabato 23 maggio scorso il sindaco Sergio Giordano ha inaugurato la nuova Palestra che è stata costruita a Pontinvrea.

Prima del taglio del nastro da parte del primo cittadino, il parroco Padre Remigio Hyun ha benedetto i locali che ospiteranno di qui in avvenire atleti di tutte le età. Erano presenti l'Assessore Regionale all'Ambiente Franco Orsi, il Comandante della Stazione Carabinieri Maresciallo Nicola Grattarola, la Dott.ssa Rosalba Malagamba in rappresentanza del Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Sassello.

E c'erano anche i ragazzi della scuola media di Mioglia, accompagnati dai loro insegnanti, che hanno intrattenuto i presenti con un breve spettacolo ma di grande effetto che è stato subissato di applausi. Particolarmente apprezzata è stata anche l'esibi-

zione di arti marziali per parte di alcuni atleti della palestra Shindokai di Savona, esperti in diverse discipline quali il Kung-Fu Wu-Tao, il San-shu, il San-da, il Leitai, il Taolu e la Ginnastica Taoista. Sono in fase di allestimento i corsi di arti marziali da effettuarsi nella palestra di Pontinvrea.

Continueranno intanto i corsi già iniziati dalla Signora Marisa Teta, fisioterapista, di Ginnastica Posturale e di Attività Ginniche Correttive per ogni età. La Prof.ssa Patrizia Tint, laureata in scienze motorie, Presidente dell'Associazione Sportiva Happy Fit, seguirà i corsi di Spinning e di varie attività di Fitness per ragazzi e adulti come istruttore qualificato mettendo a disposizione le byke del suo Centro Spinning. La cerimonia di inaugurazione si è conclusa con un sontuoso rinfresco in una delle sale di servizio della palestra.

Domenica 2 maggio nella parrocchiale

Messa di 1ª Comunione per ragazzi di Bistagno



Bistagno. Domenica 2 maggio, nella chiesa parrocchiale di "S. Giovanni Battista", l'intera comunità si è stretta attorno a 13 giovanissimi ragazzi, per la messa di prima Comunione, celebrata dal parroco don Giovanni Perazzi. Una grande festa per i giovanissimi ragazzi, e le loro famiglie, giunti a questo primo appuntamento con l'eucarestia, dopo un'assidua e accurata preparazione. (Foto Farinetti)

Sabato 29 Confraternita dell'Annunziata

Bubbio dedica "na sèira an piemontèis"

Bubbio. Il Circolo Culturale Langa Astigiana ha il piacere di organizzare, in collaborazione con il Comune e la Pro Loco di Bubbio una serata dedicata alla nostra lingua piemontese.

Si svolgerà sabato 29 maggio, a partire dalle ore 21, nell'ex Confraternita dell'Annunziata.

Vi parteciperanno molti nomi conosciuti come: Donato Bosca e l'Arvangia, Silvio Viberi e Primo Culasso, Giampiero Nani, l'Associazione Culturale "La poesia salva la vita", le scrittrici locali Orietta Gallo e Marisa Pistone, i piccoli attori e cantanti della scuola elementare e... poi ancora...

Non sarà la solita serata barbosca in cui verranno spesi paroloni per spiegare l'importanza del piemontese e le leggi che lo salvaguardano, diciamo che sarà una serata "operativa", durante la quale molti personaggi si avvicenderanno portando simpaticamente la loro lingua, il piemontese appunto, a "spasso" nella musica popolare, nella poesia, nella prosa, all'inse-

gna del buonomore... nel presente e nel passato!

Un po' misteriosa come presentazione?

Pazienza, per comprendere l'enigma è sufficiente trovarci tutti insieme sabato 29 maggio a Bubbio.

Il Circolo Culturale Langa Astigiana Onlus ha sede in via G. Penna 1, a Loazzolo (tel. e fax 0144 87185; e-mail: circoloculturalelangaastigiana@virgilio.it) è molto attivo nella ricerca, valorizzazione e salvaguardia delle tradizioni, della cultura, delle nostre terre e questa non è che una delle tante iniziative.

Un'altra manifestazione già incalza, ed è la 2ª edizione del concorso letterario, per opere inedite in lingua piemontese, intitolato "La mé tèra e la so gent".

La premiazione del concorso si svolgerà durante la manifestazione "E s'as trovejso an Langa?", 3ª "Festa della Lingua Piemontese" nella Comunità Montana "Langa Astigiana - Val Bormida" che si terrà domenica 25 luglio presso la sede del circolo a Loazzolo.

Silvana Testore

Per il 5° anno i "camminatori della domenica"

Da Bubbio camminata al Santuario del Todocco



Bubbio. Come da programma, domenica 9 maggio il gruppo bubbiense dei "camminatori della domenica", raggiunto da un nutrito gruppo di vecchi e nuovi amici, ha effettuato per il quinto anno consecutivo la camminata al Santuario del Todocco. La giornata, soleggiata e fresca, ha favorito l'impresa riservando ai partecipanti i magnifici panorami della Langa astigiana. La manifestazione si è conclusa come tradizione con un buon pranzo presso la locale "Lo-

canda del Santuario". Come nelle passate edizioni, l'Associazione A.I.B. di Bubbio ha provveduto con un nutrito schieramento all'assistenza dei camminatori durante tutto il percorso (km. 26,400) di mezzi e con grande professionalità, all'organizzazione dei punti di ristoro. I partecipanti si sono dati l'appuntamento per il prossimo anno per la sesta edizione con la speranza di essere ancora più numerosi.

R.N.

A San Giorgio la cantautrice Lalli in concerto

San Giorgio Scarampi. Domenica 30 maggio, alle ore 17, presso l'Oratorio di S.Maria Immacolata Scarampi Foundation (Arte cultura e musica in terra di Langa) organizza un concerto con la cantautrice Lalli.

La Lalli presenterà le canzoni del suo ultimo cd "All'improvviso, nella mia stanza", definito dal noto critico musicale Gabriele Ferraris "un capolavoro emozionante".

"Sono nove canzoni; e ciascuna è piena d'emozione, di poesia. La voce di Lalli è calda, intensa, misteriosa; come i sogni. Ed è un disco suonato benissimo, nel senso che la musica è un mondo che ti avvolge, e ti porta via. E anche un disco pieno di sotterranei richiami; ci senti i cantautori che ami - i Fossati, i De Gregori, i Conte - ma non per imitazione, semmai per corrispondenza spirituale; ci senti le atmosfere della Francia e della West Coast, ma non una singola nota può essere considerata una citazione pedissequa, un banale richiamo...".

Il concerto è dedicato alla memoria di Stefano Marellò, socio benemerito della Scarampi Foundation.

Seguirà "merenda sinoira" con cibi delle Langhe e i vini di Mauro Perrone, Ca' del Re.

Grande successo a Bubbio

Fiera di Primavera tra profumi e sapori



Bubbio. Grande successo della 1ª Fiera di Primavera organizzata dalla Pro Loco. Era tutto un banco di fiori e di prodotti tipici. Grande festa con clou la sfilata dei carri floreali con i bambini.

L'estrazione di tre biglietti, il cui ricavato servirà alla Pro Loco per l'adozione a distanza (in Africa) di bambini meno fortunati dei nostri, ha premiato Silvia Bracco, rosa dorata lunghezza cm. 30 e le due

d'argento a Andreina Ghione di Acqui e Giuseppe Roveta.

Domenica 30 maggio, mercato biologico e pranzo Ogm Free (a cura della Pro Loco) e nel pomeriggio degustazione guidata di alimenti bio.

Sabato 6 giugno, c'è Lucia Buy in concerto con canzoni degli anni '60 e '70, il ricavato verrà devoluto in beneficenza e alle ore 22,30 spettacolo pirotecnico.

Sabato 29 maggio, organizzata dalla Pro Loco

Una sera nel Borgo medioevale di Montabone



Montabone. L'Associazione Turistica Pro Loco di Montabone, propone "Una sera nel Borgo Medioevale di Montabone", per domenica 29 aprile. La manifestazione organizzata in questo paese della Langa Astigiana, da alcuni anni, ha subito richiamato curiosi e appassionati di queste rievocazioni.

Montabone per una sera ritorna al XIII secolo a partire dalle ore 18, quando si apriranno le porte di accesso al borgo. La manifestazione sarà così composta: artisti - mangiafuoco su trampoli e suonatori di liuto. Visita all'accampamento. Duelli di spade, pugnali, mazze, scudi e bastoni (con coinvolgimento del pubblico). Danze di corte e popolari del '400 e '500 (con coinvolgimento del pubblico). Dimostrazione di tiro con la balestra. Torneo di giochi medioevali per adulti e bambini con premi.

Dalle ore 21: Corteo storico lungo le contrade del borgo. Sulla piazza processo alla strega, che verrà poi arsa viva verso la mezzanotte.

Per tutta la sera, sino a not-

te inoltrata, le osterie rimarranno aperte e offriranno minestrone, focacce e farinata, porchetta e dolci, il tutto annaffiato da buon vino locale.

Le origini storiche di Montabone sono da ricercarsi nelle fertili tenute vitate del circondario. I Romani fondarono numerosi poderi, completi di cascina, cantina, stalla, alloggi per schiavi e dipendenze. Con l'avanzare dei barbari il gruppo del tedesco Abbo prese dimora sul colle ove sorse il castello, primo agglomerato urbano che diede vita al paese. Nel 1164 l'imperatore Federico I lo infeudò ai Marchesi del Monferrato, i quali nel secolo XI lo perdettero nella guerra contro Amedeo di Savoia. La struttura urbana di Montabone è ancora quella del ricetto medioevale fortificato, con l'accesso difeso da una robusta porta urbana ad arco, la via centrale costellata di edifici in pietra e, alla sommità, un vasto spiazzo vagamente circolare, attualmente destinato ad attività ludiche e ricreative e a giardino pubblico, dove aveva sede il probabile castello.

G.S.

Concorso del Comune, anche per i giardini

Monastero Bormida balconi fioriti

Monastero Bormida. La promozione del territorio passa anche attraverso una migliore immagine dei nostri paesi. Spesso basta un balcone fiorito, un giardino curato per cambiare l'aspetto di una via o di un quartiere. Per incentivare questa bella tradizione il Comune di Monastero Bormida ha indetto un concorso denominato "Monastero Bormida - Balconi Fioriti" aperto alla partecipazione di tutta la popolazione monasterese, residente e non, senza vincoli di iscrizione o di adesione, da espletarsi nel periodo dal 15 aprile al 15 agosto.

Il concorso mira a premiare coloro che nel periodo suddetto abbiano curato e maggiormente abbellito il loro balcone o giardino non solo con vasi, fiori ecc..., ma anche con piante verdi od altro, ovvero abbiano realizzato composizioni particolarmente originali, purchè visibili da spazi ed aree pubbliche. Vengono istituiti i seguenti premi: 1º premio, 250 euro; 2º premio, 100 euro; 3º, 4º, 5º premio, 50 euro.

Chi lo desidera può segnalare il balcone o il giardino proprio o altrui inviando lettere e fotografie al Comune di Monastero Bormida. La consegna dei premi avverrà durante i festeggiamenti dell'Agosto Monasterese.

"La realizzazione degli spazi fioriti e delle aree verdi - spiega il sindaco dott. Luigi Gallareto - rappresenta un primo passo di una più complessa e completa idea di rinnovo dell'arredo urbano del Comune di Monastero Bormida. Nei prossimi mesi, infatti, si provvederà alla sostituzione delle panchine presenti nel centro storico con altre più adatte ed artistiche in ghisa e legno, mentre quelle in plastica ancora utilizzabili verranno disposte nelle zone nuove e lungo le principali passeggiate. Inoltre verranno installate fioriere in ghisa in piazza Castello e numerosi cestini portatili, sempre in ghisa, da posizione nel centro storico.

Infine si provvederà ad una organica razionalizzazione delle aree ecologiche e dei cassonetti della spazzatura, con la creazione di quinte in legno e piante per diminuire l'impatto visivo e la sistemazione dei piani di appoggio dei cassonetti, così da consentire una più agevole pulizia delle aree circostanti.

Verrà anche installata una telecamera presso l'area ecologica ormai realizzata accanto all'area mercatale (che sarà fornita di campane per la raccolta differenziata) per evitare, con un rigoroso controllo, che i "soliti ignoti maleducati" trasformino i punti di raccolta rifiuti in discariche a cielo aperto".



Confartigianato

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI ASTI

Domenica 6 giugno 2004

la Piazza Cattedrale di Asti sarà animata da diverse manifestazioni curate dall'Associazione Artigiani in collaborazione con il Comitato Palio del Rione

Alle ore 10,30 presso la sede dell'Associazione si terrà la:
SESTA EDIZIONE DELLA GIORNATA DELL'ARTIGIANO ANZIANO
"...perché l'esperienza non chiude mai bottega!"
 Premiazioni con la partecipazione delle Autorità

A seguire **cerimonia di inaugurazione di un busto in marmo**



**...in ricordo di GIOVANNI BORELLO
 un Artigiano da non dimenticare...**

Con la partecipazione dei familiari, delle Autorità Civili, Militari e Religiose e la presenza di:

Ivano Spallanzani, Presidente di Confartigianato Nazionale negli anni novanta
On. Bruno Tabacci, Presidente Commissione Attività Produttive della Camera dei Deputati

Inaugurazione mostra di "documenti e fotografie" a ricordo dell'impegno sindacale di Giovanni Borello a favore dell'artigianato astigiano e italiano.

Alle ore 10 nella prestigiosa cornice di Piazza Cattedrale, tra ARTE e ARTIGIANATO si svolgerà il Mercà dij Busiard e la Mostra degli Antichi Mestieri

e già dal sabato sera



INVITIAMO GLI ARTIGIANI E LA CITTADINANZA A PARTECIPARE!

Corsa delle botti: 6° con tanta sfortuna

A Monferrato in tavola Castel Boglione



Castel Boglione. Anche quest'anno la Pro Loco di Castel Boglione non ha mancato all'ormai tradizionale appuntamento di Nizza Monferrato con il "Monferrato in Tavola".

Grande successo hanno avuto i piatti presentati: bollito e bagnet, robiola e mostarda o miele (prodotto da Bruno Pattarino di Castel Boglione) e la torta verde castelboglionesa che si stima siano stati graditi da oltre 1300 persone.

Notevole consenso hanno avuto anche i vini di Castel Boglione e con la "Araldica" e alcuni produttori locali (Faccio, Garitina, La Savoia, Giovanna Macario, G. Luca Poggio) hanno garantito ottimi prodotti a prezzi contenuti.

La partecipazione alla "Corsa delle botti" della squadra composta da Alberto Poggio, Luca Poggio, Maurizio Sarto-

retto, Gianpiero Scaglione ha fatto un ottimo tempo nelle qualificazioni permettendogli così di partire in prima fila al fianco delle favorite, Bersano e Colline e Cascine; purtroppo però a causa di un piccolo incidente accorso a 2 corridori (guaribili in pochi giorni) sono riusciti a concludere la gara al 6° posto aggiudicandosi però il trofeo alla memoria di Gigi Morando.

La squadra al completo è stata comunque festeggiata con grande ovazione da parte della Pro Loco, che ne va fiera ed orgogliosa, e da quanti castelboglionesi e non accorsi per la finale.

Un grazie particolare anche alle cuoche che con sacrificio e maestria hanno saputo cucinare gli ottimi piatti che hanno permesso alla Pro Loco di aggiudicarsi un nuovo grande successo.

Sulle colline della "Tonda e Gentile di Langa"

Corys, CortieMiglia è via enogastronomica

Cortemilia. Sono già oltre 200 gli iscritti a "Corys, CortieMiglia". La camminata enogastronomica sulle colline della capitale della "Tonda e Gentile di Langa", organizzata dal Lions Club "Cortemilia & Valli" di concerto con le altre Associazioni cortemiliesi ed il patrocinio del comune di Cortemilia per domenica 6 giugno. Il percorso, di circa 12 chilometri, denominato "la Castella", avrà come scenario il bellissimo paesaggio dei "Terrazzamenti" di Langa.

La camminata molto suggestiva attraverserà bellissimi nocciuoli e boschi, ci saranno tappe intermedie con intrattenimenti musicali ed esposizioni di prodotti tipici locali.

Avrete la possibilità di visitare nell'ultima tappa la splendida e millenaria "Pieve di Cortemilia" ed inoltre assistere all'esibizione di una scuola di ballo.

Lungo il percorso vi saranno 4 tappe dove si gusteranno: 1° tappa, a la Castella, salsumi di Langa, lardo e granelle di nocciolate; 2° tappa, cà del vicari, agnolotti al pin, conditi al burro e salvia e al vino; 3° tappa, Castella, tume, bruz, cugnà, frittatine di verdure; 4° tappa, alla Pieve, torta di nocciolate e torrone, nocciolate tostate. Il tutto innaffiato dall'ottimo dolcetto dei "Terrazzamenti" ed altri vini locali.

Il ritrovo alle ore 9,30 in piazza Savona, partenza alle ore 10,30. I bambini sotto ai 9 anni di età partecipano gratui-

tamente. Il costo dell'iscrizione è di 10 euro per adulto e 9 euro per i bambini da 10 a 15 anni.

Prenotazioni e iscrizioni: Roberto Viglino (tel. 0173 81042, 338 4828563), Nadia Ferrero (0144 89220, 348 9500052); Marilena Cirio (0144 80288, 338 8966958); Gianluca Vero (0173 366962). Si prega di indicare il nome del capogruppo che effettua la prenotazione, il numero di biglietti adulti ed il numero di biglietti ridotti. A tutti i partecipanti sarà distribuito, al momento della registrazione, un prezioso ricordo della manifestazione.

Il ricavato sarà devoluto in beneficenza per una causa locale, al termine della manifestazione. Limite iscrizioni: 750 persone. L'organizzazione si riserva il diritto di chiudere anticipatamente le iscrizioni nel caso di raggiungimento del numero limite.

Si ringraziano le Associazioni di Cortemilia per la preziosa disponibilità e insostituibile lavoro e professionalità: Ente Turismo Manifestazioni Pro Loco, Confraternita della Nocciola "Tonda e Gentile di Langa", Gruppo Alpini di Cortemilia, associazione femminile "Il Girasole", Teatro delle Orme, AIB, AVAC, Comitato "La Pieve".

La manifestazione avrà luogo anche in caso di pioggia. Per ulteriori informazioni scrivi a: info@lccortemilia.it.

G.S.

Feste a Ovada, Rocca Grimalda

Ovada, mercoledì 2 giugno, mercatino dell'antiquariato per le vie del centro storico.

Le veterane sulle strade dei vini, 3ª edizione 19 e 20 giugno; sabato 19: Alessandria, ore 8: ritrovo equipaggi e punzonatura; ore 10 partenza 1ª concorrente. Canelli, ore 11: arrivo, visita cantine Gancia; ore 13,30: partenza. Nizza Monferrato, ore 15,15 visita cantina Bersano. Acqui Terme, ore 17,15: arrivo, esposizione vetture e visita; ore 21: cena di gala. Domenica 20: Acqui Terme, ore 9, partenza 1ª concorrente. Mombaruzzo, ore 9,45: visita cantina. Quaranti: ore 12,30 pranzo; ore 15: premiazione. VCCP Bordino (tel. 0131 254509; e-mail pbordino@hotmail.com).

Rocca Grimalda, sabato 29 maggio 2 appuntamenti con la musica al Museo della Maschera di Rocca Grimalda. Alle ore 18, nei locali del Museo, concerto di chitarra classica con Christian Saggese, vincitore del concorso internazionale Pittaluga di Alessandria. Alle ore 21, nelle antiche cantine di palazzo Borgatta, recentemente ristrutturate per accogliere un locale polifunzionale, esibizione del gruppo La Lionetta di Torino. Nato nel 1977, La Lionetta è stato per anni uno dei gruppi di punta di quel fenomeno musicale noto come Nuovo Folk Revival. A cavallo fra canzone d'autore ed un folk meticcio che fonde musica tradizionale piemontese con echi di fanfare balcaniche, sonorità mediterranee e percussioni arabe. La Lionetta propone un concerto di forte impatto, divertente e divertito. L'evento si inserisce nelle 2 giornate (29/30 maggio) di Piemonte dal Vivo, rassegna della Regione Piemonte per la promozione del ricco patrimonio museale del nostro territorio, in cui i musei diventano palcoscenico di spettacoli teatrali, concerti e esibizioni artistiche. Museodellamaschera@libero.it (tel. 0143 873552).

Cantine aperte

Domenica 30 maggio c'è Cantine Aperte, manifestazione che negli anni ha conosciuto un grande e continuo successo, con un sempre maggiore pubblico che vi presenza, che visita i luoghi dove nasce il vino: dalla vigna alle cantine, al bicchiere, in uno scenario indimenticabile qual'è quello di Langa e Monferrato.

Cantine Aperte sarà a Spigno Monferrato, all'azienda agricola Traversa, Cascina Bertolotto e Bergi dei vitivinicoltori cav. uff. Giuseppe Traversa e Fabio, dove, dalle ore 15, avrà inizio la degustazione dei vini accompagnati da prodotti tipici del luogo e intrattenimento musicale.

Cantine Aperte sarà a Montechiaro d'Acqui, in regione Pamparato, all'azienda agricola Te' Rosse di Parodi Rosangela Reverdito, dove da mattino a sera di sabato 29 e domenica 30 maggio, si potrà degustare i vini accompagnati da prodotti tipici di questa azienda che pratica l'agricoltura biologica.

Cantine Aperte sarà a San Marzano Oliveto, in regione Mariano, all'azienda agricola Caruzzini di Bruna Ferro, dalle ore 9 alle 19,30 di domenica 30 maggio, dove si potranno degustare i vini accompagnati da prodotti tipici.

Un'occasione da non perdere per trascorrere una "giornata tra amici".

Candidati alle comunali nel canellese

Il giallo delle firme della lista Dus

Canelli. Sabato scorso, 15 maggio, alle ore 12, in prefettura, si sono chiusi i termini per la presentazione delle liste comunali e provinciali; quelle per le europee erano già stati scaduti la settimana precedente.

Un piccolo giallo, per la lista "Un'impresa di tutti" di Piergiuseppe Dus, si è verificato venerdì 14 maggio, quando gli addetti della Prefettura hanno contestato agli esterrefatti presentatori, 12 firme in più delle 200 necessarie e consentite.

È così ricominciata la corsa per la compilazione dei moduli per la raccolta delle 100 - 200 firme richieste per la presentazione della lista, con gente svegliata e buttata giù dal letto, in piena notte.

Provinciali

Saranno 5 i pretendenti presidenti alle Provinciali: Marmo (presidente uscente, conta sui "risultati che contano", per lui corrono 8 liste) Pesce (punta molto sul lavoro di squadra e sulla sua esperienza di sindaco, anche per lui 8 le liste di appoggio), Fogliato (da consigliere della Lega mira a diventare presidente della Provincia), Piccuto (consigliere comunale, fino al 2002 in Forza Italia, ora indipendente, punta sulle liste civiche), Briola (si presenta sia alle Provinciali che alle Europee per la Fiamma Tricolore).

Europee

Tra gli esponenti astigiani alle Europee, c'è il redivivo Paolo Tibaldeo Franzini, nicese, già parlamentare nella Lega che prova ora la strada dell'Europa nelle file dell'Udeur; Luigi Florio, già sindaco di Asti, già parlamentare europeo 2 legislature fa; Vittorio Pesato che ci prova con Alleanza Nazionale; Alessandro Valenzano, sindaco di Castello d'Annone che corre per Cossutta nei Comunisti Italiani; Paola Ghignone in corsa per Alleanza Lombarda Autonoma; Flavio Accornero, candidato Udc.

Comunali

Sabato 12 e domenica 13 giugno, in Provincia di Asti, si voterà per il rinnovo di 101 Amministrazioni comunali: 270 le liste per un esercito di tremila aspiranti servitori della comunità. Pubblichiamo le liste di alcuni Comuni dei dintorni di Canelli:

Agliano Terme

• "Per il futuro di Agliano", con candidato sindaco Franco Giuseppe Serra: Luca Alciati, Secondino Aluffi, Flavio Bologna, Flavio Teresio Cagno, Francesco Chechile, Maurizio Cocito, Enzo Secondo Giargia, Barbara Giorda, Serafino Giovanni Carlo Giovo, Luciano Santino Grasso, Giuseppe Marchisio, Carla Saracco.

• "Agliano fonte di progresso", con candidato sindaco Gian Carlo Forno: Silvia Binello, Enzo Daffara, Elio Luigi Giargia, Giorgio Canepa, Cesare Amerio, Francesco Luigi Riccio, Claudio Domenico Gallo, Riccardo Tebaldi, Paolo Cerrato, Maria Teresa Penna, Cristina Enrica Reggio, Alessandro Giuseppe Garetto.

Calamandran

• "Pace Libertà Lavoro" con candidato sindaco Massimo Florio: Bruno Spertino, Fabio Isnardi, Raffaella Roagna, Filippo D'Assaro, Aldo Araspi, Pier Ottavio Daniele, Luigi Bronda, Lorenzo Terranova, Fabiana Nervi, Laura Lovisolo, Vittorio Natale Lovisolo, Massimiliano Morino.

Canelli

• "Un'impresa di tutti" con candidato a sindaco Piergiuseppe Dus: Attilio Amerio, Luciano Amerio, Vincenzo Amerio, Gian Paolo Boeri, Tiziana Borgatta,

Giuseppe Camileri, Enzo Pier Carlo Dabormida, Piera Faccio, Giancarlo Ferraris, Marialuisa Foti, Marco Gabusi, Tomaso Gancia, Paolo Gandolfo, Valter gatti, Luigi Giorno, Luisella Pia, Salvatore Picciolo, Flavio Scagliola, Pietro Speziale, Mauro Zamboni.

• "Uniti per cambiare" con candidato a sindaco Giorgio Panza: Maria Luisa Barbero, Andrea Bordino, Maria Cristina Capra, Flavio Carillo, Roberto Cavallo, Stefania Cirio, Antonio Colelli, Enrico Gallo, Stefano Laguzzi, Devis Marengo, Silvia Massari, Michele Panza, Valter Panzarella, Roberto Pelazzo, Fabio Pietragalla, Ugo Rapetti, Claudio Rizzoglio, Mariella Sacco, Gian Carlo Scarrone, Paolo Vercelli.

Moasca

• "Parità Trasparenza" con candidato sindaco Andrea Ghignone: Grazia Baselice in Ghidella, Renato Bianco, Fabio Giovanni Ernestino Boffa, Maurizio Bologna, Giovanni Calosso, Mariangela Canapa in Vignale, Stefano Antonio Casazza, Pier Luigi Duretto, Marco Grasso, Massimo Italo Pastura Fabrizio Perrone, Arnaldo Scaglione.

• "Uniti per Moasca" con candidato sindaco Scaglione: Rita Clementina Alciati, Giuseppe Scaglione, Bruno Adriano Alciati, Domenico Amerio, Ugo Giovanni Baratta, Ornella Camarotto, Valter Faccio, Giorgio Ferro, Francesco Angelo Pagliarino, Sergio Pagliarino, Mario Palermo, Dante Zulian.

San Marzano Oliveto

• "Lista Sanmarzanese" con candidato sindaco Valerio Mondo: Ezio Terzano, Paolo Albenza, Ileana Olimpia Bersano, Mauro Teresio Sandrino Bersano, Egle Antonietta Bormida, Maria Morando, Marco Quasso, Giovenale Rovera, Mauro Amedeo Battista Sartoris, Marziano Serra, Claudio Luigi Spertino, Lisa Storti.

• "Unione Sanmarzanese" con candidato sindaco Giovanni Giorgio Scagliola: Marco Amerio, Gioacchino Egidio Bardone, Alberto Basso, Marco Borio, Fabrizio Borrino, Riccardo Bosca, Enrico Raimondo Cossetta, Giovanni Gabri, Luigi Paolo Maria Garberoglio, Fabrizio Egidio Imerito, Patrizia Merlotto, Mario Vidotto.

Perletto candidati

Perletto. Una lista (2 nel '99, 2 nel '95) con contrassegno «Cerchio racchiudente campanile contornato nella parte alta dalla scritta orizzonti nuovi e nella parte bassa da due spighe di grano»; candidato a sindaco: Truffa Valter (vice sindaco uscente) e lista di 12 candidati consiglieri: Abbaldo Romano, Abbate Oscar, Beccuti Ernesto, Bielli Pietro, Bongiovanni Sandro, Cerutti Teresio, Delapiano Silvio, Fiolis Maurizio (sindaco uscente, non più ricandidabile), Gonella Franco, Rizzolo Pietro, Tealdo Piergiuseppe, Reolfi Edoardo.

Precisazioni liste comunali:

Loazzolo. Due le liste: la n. 1, candidato a sindaco è Cirio Pietro è il n. 12 della lista è Rossi Domenico e non Grossi Domenico. La n. 2, candidato a sindaco è Grea Oscar (vice sindaco uscente).

Ponzone. Due le liste: la n. 1, candidato a sindaco è Torielli Claudinoro Lorenzo Aldo. La n. 2, candidato a sindaco è Giardini Gildo (vice sindaco uscente).

Sabato 29 apre nuovo spaccio abbigliamento

A Bistagno la ditta Rosgj si rinnova



Bistagno. Lo spaccio abbigliamento Rosgj cambia sede e da via Saracco si trasferisce nei nuovi luminosi, ampi e funzionali locali espositivi di via Fratelli Panaro 9, nel centro storico di Bistagno, lungo la provinciale che conduce a Monastero. Sabato 29 maggio, dalle ore 16 alle ore 19, l'inaugurazione; tutti sono invitati a brindare con la ditta Rosgj. Trasferimento reso necessario per venire sempre più incontro e soddisfare le crescenti esigenze della sempre più numerosa clientela.

Nei nuovi locali dello spaccio abbigliamento Rosgj l'affezionata clientela trova, abbigliamento uomo e donna, capi su misura e conformati, biancheria intima e casa, moda giovane, moda mare, ripa-

razioni. Ogni settimana almeno un articolo verrà proposto in promozione senza ricarico.

La ditta Rosgj è nata nel 1983 ed ha sede (tutt'ora) in via Martiri della Libertà. Fondatrice e titolare è Rosalba Piovano Gallone, spignese di nascita che da 32 vive a Bistagno. Iniziò a lavorare come modellista alla Rizzoglio di Ponti, poi frequentò i corsi da modellista e stilista all'Istituto Secoli di Milano e nell'83 nacque la Rosgj lingerie (che ha avuto sino a 12 dipendenti). La signora Piovano ha collaborato con grandi firme internazionali: con Valentino con produzione di pigiama; ha creato campionari per Crixia e per Elena Mirò.

A Bistagno Rosgj si è rinnovata.

Intervista a Pizzorni

Per il ritiro del Toro ancora la nostra città



L'assessore Mirko Pizzorni.



La nuova pista di atletica di Mombarone.

Acqui Terme. La prima notizia di questo maggio nel quale si stanno smorzando quasi tutte le attività calciofo- ne, è che il Torino sarà ancora ad Acqui per il ritiro.

La novella la porta l'Assessore Mirko Pizzorni che ha intavolato la trattativa con la dirigenza granata: "Abbiamo raggiunto l'accordo con il dottor Abiuso, responsabile commerciale e marketing del Torino Calcio.

Il "Toro" sarà in ritiro ad Acqui dal 3 al 13 agosto; alloggerà probabilmente al Grand Hotel Nuove Terme e la preparazione sarà come lo scorso anno al Polisportivo di Mombarone. Il fatto che abbiano scelto ancora Acqui è significativo - sottolinea Pizzorni - per quanto la città si sta sviluppando dal punto di vista ricettivo e turistico".

Partendo dal "Toro" Pizzorni analizza con soddisfazione lo sport di casa nostra: "Una annata tutto sommato positiva per i bianchi, per La Sordente che è nei play off con concrete possibilità di fare bene, lo stesso dicasi per i vicini dello Strevi e ad entrambi va il mio in bocca al lupo. Poi mi sembra che anche gli altri sport abbiano avuto buoni riscontri. Il badminton alle fasi finali e questa è una realtà ormai acquisita, poi il basket c'è un progetto, già approvato, per riqualificarla e renderla idonea ad una attività indoor per società sportive e scuole; è finalmente terminata la pista di atletica di Mombarone che sarà aperta il 2 giugno con i campionati regionali di marcia, poi inaugurata con una manifestazione dedicata".

E dopo lo sport praticato ci si dedica ai luoghi dove vengono consumati i successi degli atleti acquesi: "Per la palestra di via Trieste c'è un progetto, già approvato, per riqualificarla e renderla idonea ad una attività indoor per società sportive e scuole; è finalmente terminata la pista di atletica di Mombarone che sarà aperta il 2 giugno con i campionati regionali di marcia, poi inaugurata con una manifestazione dedicata".

Riparlamo di calcio: "Ci saranno interventi di manutenzione e miglioramento delle strutture, nonché la prosecuzione dei trattamenti dei manti erbosi che comunque sono i primi riscontri positivi viste le attuali condizioni del fondo dell'Ottolenghi".

Si ripeterà "Un campione per amico"? "Non dipende solo da noi, ma dall'organizzazione della società "Accadimenti" di Roma che ha in gestione questo tipo di manifestazione. Certo che è stata una giornata non solo di esibizioni sportive, ma soprattutto di festa visto il coinvolgimento di 1500 bambini delle scuole elementari e medie inferiori di Acqui e dintorni. Im-

portante perché io e tutta l'Amministrazione crediamo nella promozione e valorizzazione delle discipline sportive proprio in questa fascia di età. Ne è ulteriore testimonianza l'impegno, in collaborazione con il CONI, nell'organizzazione del mese dello Sport".

Una manifestazione che vorresti portare ad Acqui: "Una tappa del Giro è il mio sogno. Ci stiamo lavorando, e una partenza o un arrivo possono essere messi in cantiere per i prossimi anni anche se

la concorrenza è molto, ma molto agguerrita e le liste d'attesa sono incredibili".

Una vittoria che vorresti festeggiare: "A parte il Toro in serie A e poi in coppa campioni, vorrei che tutte le società acquesi facessero bene; ma ancora di più, vorrei che tanti giovani fossero invogliati a praticare uno sport e da parte nostra c'è il massimo impegno per metterli in condizioni per farlo nel migliore dei modi".

w.g.

Acqui U.S.

Ultime amichevoli e già si pensa al futuro

Acqui Terme. Nessun proclama, ma l'Acqui che vedremo nel prossimo campionato potrebbe presentarsi con la stessa filosofia che ha accompagnato la squadra che, due anni fa, ha sfiorato la promozione nei play off, sconfitta solo all'ultimo approdo dai siciliani dell'Adernò.

E quanto si intuisce dalle dichiarazioni, quanto mai soft, del d.s. Franco Merlo, che non si sbilancia, ma quando parla di riconferme: "De Paola, Chiarlone, Binello, Carbone, Icardi, Manno, Montobbio, Escobar, Ognjanovic, Marafioti, Bobbio, Baldi, Giraud sono i giocatori che vorremmo riconfermare" - e poi accenna a new entry - "Deiana è una pedina che ci interessa e con lui altre" - fa chiaramente capire che sarà un Acqui forte, senza bisogno di sbandierarlo ai quattro venti.

Basso profilo, nessun proclama, campagna acquisti in sordina anche se gli obiettivi, Deiana in primis, sono di grande spessore. Poi ci sono i giovani che completeranno il gruppo ad iniziare da Mario Merlo, classe '86, che sarà uno dei fuori quota a disposizione di Claudio Amarotti la cui designazione al posto di Alberto Merlo verrà ufficializzata nei prossimi giorni. Alberto Merlo che lascia l'Acqui con un grande progetto, quello di frequentare lo "Junior Camp del Milan" in qualità di allenatore nella tournée dei rossoneri in Cina e con il quale tratteremo l'argomento nei prossimi numeri.

"Per la fine di giugno potremmo aver completato l'organico - sottolinea il d.s. Franco Merlo - Nei prossimi giorni cercheremo l'accordo con i giocatori che erano già con



Claudio Amarotti dal campo alla panchina.

noi, ma senza tirare nessuno per i capelli e poi decideremo come completare la rosa magari puntando su qualche giovane da far maturare in proiezione futura".

Che la panchina sarà di Amarotti lo conferma la presenza del nuovo mister in tribuna, e con tanto di notes per appunti, durante le ultime due amichevoli; con l'Albese (1 a 1 gol di Rubino) e con la Fulvius Samp (6 a 0 gol di Baldi, Ognjanovic, Bobbio e tre volte Rubino). Amichevoli che sono servite per visionare alcuni giovani provenienti dalla Liguria, tra di essi quel Baretto figlio di Roberto Baretto trainer dei bianchi nel tribolato campionato interregionale '98/99 che gli era costato l'esonero a metà stagione.

Per la conferma di Claudio Amarotti tempi brevi; già nella prima settimana di giugno l'Acqui potrebbe annunciare la conferenza stampa per la designazione ufficiale.

w.g.

Prossima inaugurazione

Il polisportivo "Villa Scati" nuova realtà acquese

Melazzo. Sette ettari di parco secolare, una piscina di 25 per 12.50 metri ed un'altra di 6 per 6, utilizzabile dai bambini che si avvicinano al nuoto, immerse in un prato verde di circa seimila metri quadri; un campo da tennis in terra rossa; un campo da calcetto in erba sintetica; due da beach volley, una palestra polivalente di ottocento metri quadri completa di spogliatoi, che verrà coperta nel mese di settembre da una struttura in legno lamellare, utilizzabile per tutti gli sport di squadra e tennis durante il periodo invernale. Tutto questo immerso in un'oasi di tranquillità nel verde del "Quartino" di Melazzo. All'interno dell'antica e maestosa villa, un tempo proprietà dei marchesi Scati Grimaldi, ristrutturata dall'impresa Barbero di Acqui, proprietaria dell'immobile, ci sarà la palestra fitness (che verrà aperta da settembre) con ampie vetrate a vista sull'immenso parco; il bar, gli spogliatoi e la zona benessere attivata al primo piano e comprenderà sauna, bagno turco, idromassaggio e tutta una serie di attrezzature per il relax.

Tutto questo è "Villa Scati Sporting Club", il nuovo centro polisportivo che sarà inaugurato il 5 di giugno con l'apertura della piscina e di tutte le strutture per le attività estive e poi completato nei mesi autunnali.

Il "Villa Scati", che sarà il punto di riferimento per tanti sportivi di Acqui e dell'acquese, rappresenta un punto di riferimento di grande prestigio ed utilità. Sarà gestito da una società composta da personaggi strettamente legati al mondo dello sport. Due insegnanti ISEF, Mariachiara Lampello ed Andrea Carozzo, noto triatleta, cureranno la parte atletica, Cristina Galliano, ex giocatrice di pallavolo, seguirà la parte amministrativa e poi Edo Gatti, come presidente dell'Associazione Sportiva "Villa Scati" sarà il trainer non solo delle squadre giovanili di basket che disputeranno i loro campionati nel palazzetto, ma dedicherà una particolare attenzione alla organizzazione di manifestazioni che coinvolgeranno tutti gli sport. Al "Villa Scati" si inizia con i corsi di nuoto per neonati, bambini ed adulti, aperti a partire dal 14 giugno; poi le colonie estive per i bimbi dai quattro ai quattordici anni; "aquagym"; spinning e poi una novità sarà l'"aquabike" che altro non è che la bicicletta in acqua, una specialità molto interessante dove è abbinato al tradizionale allenamento con la bicicletta il beneficio del "massaggio" dell'acqua; corsi di tennis e poi calcetto e beach volley anche in notturna così come si potrà praticare la "nuotata" alla "luce" delle stelle.

Uno degli obiettivi dello splendido centro "Villa Scati" è quello di mettere a disposizione degli sportivi una struttura moderna, funzionale, completa di tutti i servizi ed accessibile; offrire un servizio che crei le condizioni ideali per poter svolgere una attività fisica in tutta tranquillità. Da sottolineare che per gli amanti del jogging c'è a disposizione il secolare parco della Villa, con un percorso di sentieri battuti che attraversa tutta l'area verde. Un centro che sarà anche, e soprattutto, a dispo-



Gli impianti durante la realizzazione.



Villa Scati il cuore del centro polisportivo.

sizione delle società sportive che potranno disputare regolari campionati di basket, dove naturalmente coach Edo Gatti sarà il protagonista, pallavolo e tutte le attività di palestra.

Una associazione sportiva che si avvale anche del supporto di uomini legati al mondo dello sport come dottor

Luigi "Gigino" Gilardi, ex calciatore dell'Acqui, che da buon melazese doc ha collaborato alla realizzazione del progetto e con lui molti altri personaggi dal passato sportivo e non che saranno, insieme ai responsabili, l'anima di questo nuovo ed importante centro polisportivo.

w.g.

Golf

Nel trofeo L'Ancora domina Paolo Sidoti

Acqui Terme. Grande festa per l'inaugurazione della stagione agonistica e per la prima gara sulle nove buche ripositonate su di un percorso ampliato, migliorato e reso più spettacolare. Il "Le Colline" ha così ufficialmente aperto la stagione con l'inaugurazione del nuovo campo, con il terzo trofeo "Settimanale L'Ancora", con un successo di partecipanti, con un grande rinfresco e con la certezza che anche questa sarà una stagione di grandi appuntamenti per il golf acquese.

A fare gli onori di casa il presidente del circolo Lorenzo Zaccone; a tracciare i programmi della stagione appena iniziata il direttore del club Marco Jimmy Luison; ad insegnare golf ai sempre più numerosi iscritti il maestro Luis Gallardo a gestire i campi Carlo Petrini e Michele Deiana. Una squadra organizzata, pronta a soddisfare le esigenze di un sempre maggior numero di giocatori alcuni dei quali già accreditati di un buon "hcp".

Dal trofeo "L'Ancora" si passa, domenica 30 maggio, alla coppa "Green Company", valida per il campionato sociale "Score d'Oro 2004 - Happy



Jimmy Luison alla premiazione.

Tour" che si disputerà sulle 18 buche stableford con hcp di seconda categoria. Una gara importante perché darà un primo importante riscontro su quelli che potranno essere i candidati alla vittoria finale nel campionato sociale.

Risultati 3° trofeo "Settimanale L'Ancora": 1° netto: Paolo Sidoti; 2° netto: Domenico De Soye. 1° lordo: Jimmy Marco Luison. 1° Lady: Rita Ravera. 1° Senior: Adolfo Ardemagni.

w.g.

Calcio 2ª categoria

La Sorgente beffata
nella 1ª sfida play off

Calamandranese. Vince il Calamandranese di patron Mogliotti e mette una prima ipoteca per il passaggio in prima categoria, ma a convincere è solo la Sorgente che ora dovrà battere il Lobbi e poi sperare in un passo falso dei nicesi sul campo dell'Aurora di Pontecurone per restare in corsa.

Al comunale di Calamandranese i gialloverdi arrivano con una squadra incrociata, priva di giocatori importanti come Luigi Zunino, Facelli ed altri acciaccati come Riky Bruno, Teti ed Alberto Zunino che mister Oliva utilizza solo nello spezzone finale del match. Ritorna capitano Oliva al centro della difesa, ma sulla carta non è certo la miglior Sorgente anche se poi il campo ribalterà ogni previsione consegnando sì il successo ai bianchi di mister Giuliano, ma facendo scoprire un undici gialloblù dove i giovani l'hanno fatta da padrone, imbalsamando per tutto il primo tempo la blasonata Calamandranese. Il talentuoso ed esperto Siri ingabbiato dal centrocampo e le punte Dogliotti e Stefano Gai costantemente anticipate da una difesa dove hanno giganteggiato capitano Oliva, Giovanni Bruno e quel Ferrando, classe '84, che dal prossimo anno potrebbe vestire la maglia di una squadra di categoria superiore. Attanà e Cipolla hanno subito preso in mano le redini del gioco e i primi pericoli sono arrivati per la porta difesa da Giacobbe che, al 25°, sulla conclusione del bomber Ferrari, 35 anni portati con grande disinvoltura, è stato salvato dal palo; ancora Ferrari ha fatto venire i brividi ai tifosi nicesi quando, al 35°, solo davanti a Giacobbe è stato tradito da un mandrino rimbalzo del cuoio su di un prato sconnesso ed ha perso l'attimo per battere a rete. Il primo tempo è stato un monologo sorgentino ed anche Oliva ha tentato il colpaccio mandando la palla a lambire il palo con Giacobbe im-

mobile. Nella ripresa il caldo si è fatto sentire e i gialloblù hanno abbassato il ritmo, ma senza mai lasciare che fosse il calamandranese a gestire il possesso palla. Meno occasioni, più equilibrio e poi, a cinque minuti dal termine, una palla persa a centrocampo da Flavio Pesce ha scatenato il contropiede calamandranese con Daniele Gai lesto a scattare sul filo del fuorigioco e servire un assist all'ex cortemiliese Dogliotti che non ha avuto difficoltà a battere Cornelli. La Sorgente si è buttata in avanti alla ricerca del pareggio, ma ha rischiato di subire il raddoppio ad opera di Stefano Gai cui si è opposto da campione Cornelli.

A fine gara mister Oliva vive a metà tra delusione ed orgoglio: la delusione per la sconfitta e l'orgoglio d'aver visto i suoi ragazzi tenere testa e giocare meglio della blasonata Calamandranese: "Per me un otto a tutti, soprattutto ai giovani che hanno fatto sino in fondo il loro dovere. Abbiamo perso una partita che avremmo ampiamente meritato di vincere, siamo stati padroni del campo per tutto il primo tempo e poi subito un gol in contropiede a pochi minuti dalla fine. Ora le cose si complicano, ma una squadra che ha questo carattere può ancora sperare". Si parla dei giovani e vengono a galla il nome di Attanà, Cipolla, e quel Ferrando che è nel mirino di squadre di categoria superiore: "È importante sapere - sottolinea Oliva - che ci sono giovani seguiti da altre società ed hanno la possibilità di finire in categoria superiori. Ciò significa che stiamo lavorando bene".

Formazione e pagelle La Sorgente: Cornelli 7; G. Bruno 7.5; Ferrando 7.5; De Paoli 7; Pesce 7; G.L. Oliva 7.5; Ciriello 7 (dall'80° Teti sv), Attanà 7.5 (dal 70° A. Zunino sv), Ferrari 7, Luogo 7, Cipolla 7.5 (dal 75° R. Bruno sv). Allenatore: Silvano Oliva.

w.g.

Calcio 3ª categoria

Con la Cerretese
il Cassine ai play off

Cerretese - Cassine

Cerreto Grue. Rimodellati i play off di terza categoria, si parte con sette giorni di ritardo e il campo che ospiterà il Cassine per la prima partita sarà quello di Cerreto Grue. Saranno i neri della Cerretese, secondi in campionato alle spalle del Rivalta, a tastare le ambizioni dei grigioblù. In campionato il bilancio è favorevole all'undici della Val Grue, vittorioso in casa (1-0) e capace di pareggiare (1-1) al "Peverati".

Per Scianca due assenze importanti ed entrambe nel reparto offensivo che sarà orfano dell'infortunato Petrerà e dello squalificato Maccario. Per il resto rosa al gran completo con la possibilità di schierare un attacco a due punte con Merlo centrale e Ponti in supporto. Diciotto i convocati per questa sfida che sarà seguita da un gran numero di tifosi grigioblù. Sulla bilancia, a favore della Cerretese, il fattore campo e un at-

tacco tra i più prolifici della categoria; dalla parte del Cassine una difesa organizzata attorno a quel Garavatti che potrebbe finire in squadre di categoria superiore ed una grande tradizione alle spalle. Bello il campo di Cerreto e questo potrebbe aiutare i grigioblù che sono tra le squadre più tecniche della categoria.

Probabile formazione del Cassine: Bettinelli; Pansecchi, Marengo; Garavatti, Urraci, Boccarelli; Castellan, Barbasso, Merlo, Ponti, Rapetti.

w.g.

Play off seconda categoria

Primo turno: Calamandranese - La Sorgente 1 a 0; Lobbi - Aurora Pontecurone 1 a 0.

Secondo turno: domenica 30 maggio ore 16.30 ad Acqui: La Sorgente - Lobbi; a Pontecurone: Aurora P. - Calamandranese.

Terzo turno: domenica 6 giugno ore 16.30 a Bosco Marengo: Aurora P. - La Sorgente; a Quattordio: Lobbi - Calamandranese.

Accede in prima categoria ma squadra meglio classificata al termine delle tre gare.

Domenica 30 maggio a Cortemilia

Strevi e Virtus Mondovì
per la promozione

Strevi - Virtus Mondovì

Cortemilia. Si gioca al comunale di regione San Rocco a Cortemilia, sul più bel "prato" a disposizione del comitato regionale, il match più importante nella decennale storia sportiva dell'U.S. Strevi 1994. I gialloazzurri affrontano la Virtus Mondovì che ha chiuso il suo girone al primo posto, a pari merito con la Sommarive, ma ha poi perso lo spareggio in campo neutro ed ora è costretta ad affrontare la lotteria dei play off.

Una Virtus Mondovì che è l'ultima rivisitazione di quella Carassonese che, negli anni settanta, lottava ai vertici dei campionati dilettantistici piemontesi. Nata dalla fusione tra la Virtus Carassonese e la Tre Valli, che erano il frutto di una scissione del Vallimonregalesi che aveva preso il posto della Valeo, la Virtus mantiene i colori grigiorossi della storica squadra di Mondovì e cerca di risalire la china dopo il lungo travaglio del calcio monregalese.

I grigiorossi sono guidati da Elvio Chiecchio, monregalese e molti dei calciatori provengono dalle squadre locali. Il più talentuoso è il trentacinquenne Beccaria, centrocampista al "fosforo"; poi da prendere in considerazione il centrale difensivo Mellano, l'ex centaliese Matta e quel Jaku, albanese trapiantato a Mondovì, che ha un passato nella serie A del suo paese ed è il giocatore più pericoloso dell'attacco.

Lo Strevi approda a questo spareggio con il terzo posto ed è quindi costretto a vincere per passare il turno avendo la Virtus conquistato una posizione migliore al termine del campionato. Una eventualità che non scoraggia i gialloazzurri che si presentano all'appuntamento senza timori reverenziali e con alle spalle

un campionato dove proprio le grandi, Masiese in primis, sono state le vittime predestinate della squadra di Alessandro Biasi. Strevi che dovrà rinunciare a Matteo Pelizzari, appena dimesso dall'ospedale dopo il brutto incidente di Nizza Monferrato, le cui condizioni migliorano di continuo e di Luca Marengo che non ha ancora ripreso dopo una serie di infortuni. Per il resto tutti a disposizione di mister Biasi che potrebbe riproporre quel modulo ad una punta, in questo caso Calderisi o Cavanna, ed un centrocampo con Bertolasco, Gagliardone, Trimboli, Faraci e Zunino pronti a sfruttare gli spazi.

Il presidente Piero Montorrotto sottolinea l'importanza di questa sfida che per lo Strevi, che sarà seguito dal primo cittadino e primo tifoso Tommasino Perazzi, ex calciatore dell'Acqui, rappresenta un appuntamento storico: "Giocare il primo spareggio per salire nel campionato di promozione è un grande sogno che si realizza. Siamo orgogliosi di esserci ed io sono certo che la squadra offrirà una grande prova di carattere e di generosità. Sappiamo che dobbiamo vincere se vogliamo passare il turno, ma questo non ci spaventa, anzi per noi è una carica in più per arrivare alla partita concentrati e determinati a vincere".

Le probabili formazioni

Strevi: A. Biasi; Dragone, Marciano; Baucia, Conta, Marchelli; Trimboli, Zunino, Calderisi, Bertolasco, Gagliardone.

Virtus Mondovì Car: Bersano; Fruttero, Massa; Rolfo, Camperi, Mellano; Martinengo, Matta, Jaku, Beccaria, Bongioanni. **red.sp.**

Domenica 30 maggio all'Ottolenghi

La Sorgente - Lobbi
per il riscatto

Acqui Terme. Reduce dalla sconfitta con la Calamandranese, la Sorgente affronta, domenica all'Ottolenghi, quel Lobbi che nel primo turno ha sconfitto l'Aurora Pontecurone. È in pratica uno spareggio per restare incollati ai nicesi che dalla trasferta di Pontecurone, contro un Aurora che del quartetto pare la squadra meno attrezzata, potrebbero tornare con una vittoria.

L'undici di mister Tosi, che ha chiuso il campionato alle spalle del Torregarofoli, può contare sull'esperto Nini, punte con il vizio del gol che ha parcheggiato i suoi lombi in molte squadre minori della provincia, e poi quel Macchione che era stato uno dei perni del Luciano Eco di mister Lesca. Nella Sorgente rientreranno Facelli e Luigi Zunino

che hanno scontato il turno di squalifica, e dovrebbero giocare sin dall'inizio sia Riky Bruno ed Alberto Zunino ristabiliti da quegli acciacchi muscolari che ne avevano ridotto l'impiego a qualche spezzone di partita. Una Sorgente più "matura" di quella sconfitta a Calamandranese cercherà di riaprire i giochi e magari tentare di far bottino di gol per sfruttare la differenza reti che potrebbe essere importante in caso di parità in classifica e per un possibile ripescaggio. Una Sorgente che per capitano Gian Luca Oliva ha tutte le carte in regola per recuperare la sconfitta con la Calamandranese: "Abbiamo disputato una grande partita con la Calamandranese e cercheremo di ripeterci con il Lobbi. Una vittoria riaprirebbe i giochi e sarebbe importante anche in previsione di un ripescaggio da parte del comitato regionale".

Probabili formazioni

La Sorgente: Cornelli; G. Bruno, Ferrando; Oliva, Pesce, L. Zunino; Facelli, DE Paoli, Ferrari (Luongo), A. Zunino, R. Bruno (Teti).

Lobbi: Baggiani; Tudisco, Garelli; Cacciabue, Visentin, Festa; Ivaldi, Lonardi, Nini, Macchione, Bastianini. **w.g.**

Riceviamo e pubblichiamo

I giocatori del Rivalta
ringraziano

Rivalta. Riceviamo e pubblichiamo: «Grazie Pat, ricordi quanta voglia c'era nel realizzare quel sogno che maturava ormai da tempo? Ed è stato il tuo entusiasmo che ci ha dato lo slancio, la fede nella propria meta, nelle proprie possibilità, è stata un'esplosione di speranza che si è trasformata in un qualcosa di concreto, di reale, la tua squadra, i "tuoi ragazzi", il Rivalta Calcio.

Grazie presidente per la gioia che ci hai regalato, è stata una felicità particolare, perché tutto ciò che è straordinario appare dove non lo cerchiamo e quando non ce l'aspettiamo. Ma grazie a tanta umiltà e a quell'amicizia che ci ha legato per tutta la stagione siamo giunti all'apice della meta.

Scusaci se solo per scherzo ti chiamiamo presidente, ma per noi è più semplice Patrizia perché ti consideriamo una vera amica, una persona che ci ha regalato momenti di festa e che si è sempre messa in disparte con i suoi silenzi quando c'erano da prendere decisioni sulla squadra; con signorilità hai sempre lasciato al mister l'ultima parola, tu che hai speso molto per noi riuscendo ad unire un gruppo di ragazzi che ora sono amici.

Tu col tuo fare schietto, con quel tuo colore di capelli un po' stravagante e sempre un sorriso per tutti, ci sei stata vicino nei momenti di bisogno,

dentro e fuori al rettangolo di gioco e anche quando la salute ti costringeva a distaccarti un po' da noi, ti sforzavi nell'esserci sempre al nostro fianco. Grazie di cuore, per tutto ciò che hai fatto, ad inizio stagione eravamo nessuno per tante persone ed ora siamo i campioni.

A te va il nostro più caloroso abbraccio ed affetto, cara nostra insostituibile Pat, ma è altrettanto doveroso ringraziare tutte le persone che hanno creduto in noi e pazientemente ci hanno sostenuto: grazie ai nostri non molti ma fedeli, unici, stupendi tifosi; ai nostri sponsor che devono essere fieri di aver contribuito a realizzare tutto questo; grazie al nostro mister Pino Lavinia, al suo esordio da allenatore, per tutte le volte che ha creduto nelle nostre capacità e che ha riso con noi. Grazie alla società composta da persone squisite e a cui vogliamo un gran bene, a Marco "Pruzzo"; al sig. Piero Ferraris; alla mitica signora Gianna; al nostro instancabile guardalinee signor Potito; grazie al sindaco ed al vicesindaco di Rivalta; grazie alla Pro Loco che ci ha sostenuto ed aiutato nella gestione dei campi di gioco.

Noi giocatori del Rivalta vi ringraziamo e vi aspettiamo per la prossima stagione con la speranza di regalarvi altre nuove emozioni. Grazie di tutto... col cuore».

I ragazzi di Patrizia e del Rivalta Calcio

Venerdì 21 ad Alessandria

L'Acqui badminton
al mese dello sport

Acqui Terme. Si è svolta venerdì 21 maggio allo Stadio Moccagatta ed in piazza Pelosi di Alessandria, la tradizionale rassegna del "Mese dello Sport" alla quale hanno partecipato oltre trenta società della Provincia a favore di tutte le scuole di Alessandria e del circondario.

Presenti gli atleti dell'Acqui Badminton Fabio Morino, Henri Vervoort e Marco Mondavio che hanno dato vita a qualche scambio spettacolare e, soprattutto, hanno fatto giocare i numerosissimi studenti presenti.

Non si è spenta nel frattempo l'eco del successo del Torneo Internazionale "Città di Acqui Terme" per il numero dei presenti, per l'alta qualità degli atleti e per lo spettacolo esibito. Giova notare, a testimonianza dell'equilibrio che ha sempre caratterizzato il torneo, che nell'albo d'oro del

singolare maschile si sono sempre succeduti atleti differenti (il bulgaro Popov, l'italiano Raffener, il cinese Ying Li Yong, lo slovacco Klakansky, il rumeno Radu ed il danese Nielsen); nel singolo femminile hanno invece concesso il bis solo la cinese Ding Hui e la slovacca Zabavnikova, mentre una vittoria a testa è andata alla cinese Wang Yu Yu ed a Monica Memoli.

Tutta la città ha in pratica sostenuto il successo del torneo patrocinato dal Comune, dalla Regione, dalla Provincia, dalla Comunità Montana, dal Panathlon di Alessandria; un particolare ringraziamento alla Garbarino Pompe, all'Automatica Brus ed agli oltre cento sponsor che da anni sostengono lo sport, ed alle aziende che hanno generosamente contribuito agli omaggi, ai premi ed al rifornimento dei buffet nelle palestre.

Play off
prima categoria

Primo turno. Domenica 30 maggio ore 16.30 a Cortemilia: Strevi - Virtus Mondovì Car; a Quattordio: Carmagnola - Masiese. In caso di parità al termine dei tempi regolamentari, accedono al secondo turno le squadre meglio classificate in campionato (Virtus Mondovì e Masiese).

Secondo turno. In campo neutro tra le promesse al primo turno. La vincente passa al campionato di "promozione".

Play off
terza categoria

Primo turno: Domenica 30 giugno ore 16.30 a Cerreto Grue: Cerretese - Cassine; a Occimiano: Fortitudo - Molinese.

Secondo turno: Domenica 6 giugno ore 16.30 a Cassine: Cassine - Fortitudo; a Molino dei Torti: Molinese - Cerretese.

Terzo turno: Domenica 13 giugno ore 17 in campo neutro: Cassine - Molinese; Fortitudo - Cerretese.

Giovanile La Sorgente

Memorial "Benedetto"
"una vita per lo sport"

Giovannissimi La Sorgente.



Il capitano Gregorio Griffio offre i fiori alla famiglia.

Acqui Terme. Si è disputato domenica 23 maggio il 12° memorial "Ferruccio Benedetto", torneo riservato alla categoria Giovannissimi che ha visto gareggiare 6 formazioni, suddivise in 2 gironi: girone A: La Sorgente, Olimpia di Solero e il Fontanetto Palazzolo di Trino; girone B: San Domenico Savio, Valle Stura e Amicizia Lagaccio Genova.

La fortuna non ha arriso ai termali che pur dominando le 2 gare di qualificazione contro Olimpia e Fontanetto, non sono riusciti ad andare oltre lo 0-0, qualificandosi così per la finale 3°-4° posto.

Nell'altra gara il Fontanetto batteva l'Olimpia 4-0. L'altro girone si concludeva con i seguenti risultati: Valle Stura - San Domenico Savio 3-0, San Domenico S. - Lagaccio Ge 0-6, Valle Stura - Lagaccio 1-0, e si qualificava il Valle Stura per la finalissima.

Le finali del pomeriggio iniziavano con il forfait del San Domenico S. che a causa dei pochi ragazzi a disposizione preferiva abbandonare la competizione rimpiazzato da una squadra sorgentina permettendo così all'Olimpia di disputare la propria finale aggiudicandosi la 5ª piazza.

La finale valevole per il 3° posto vedeva in campo i sorgentini opposti ai genovesi del Lagaccio in una gara vinta dai liguri 3-0. La finalissima opponeva Valle Stura e Fontanetto che hanno dato vita ad una bella gara finita 1-2 a favore dei vercellesi.

Al termine la ricca premiazione alla presenza del sig. Pinuccio Benedetto e della signora Valeria a cui va il ringraziamento de La Sorgente; tutti i ragazzi sono stati premiati con un piccolo trofeo, offerto dalla famiglia Benedetto, ed un geldocchia offerto da La Sorgente, mentre le 6 società sono state premiate con trofei offerti dalla famiglia Benedet-



Alex Goglione miglior giocatore sorgentino.

to e dalla Piaggio center di Acqui.

Il titolo di capocannoniere se lo è aggiudicato Donadoni del Lagaccio Ge, mentre in casa sorgentina miglior giocatore è stato eletto Alex Goglione; stessa sorte per Matteo Rocchi che ha disputato la finale 5°-6° posto per la selezione sorgentina. Si ringrazia la signora Maria Concetta di Canelli che ha offerto i premi individuali.

La Sorgente ha offerto inoltre un omaggio a Marco Bodrito che dalla prossima stagione difenderà nientemeno che la porta della Juventus. A lui ed ai suoi familiari i più sinceri auguri.

Ultimo appuntamento è per domenica 30 maggio con il torneo "Città di Acqui Terme" categoria Allievi.

Convocati: Bodrito, Griffio, Trevisiol, Allkanyari, Goglione, Cazzola, Barbasso, Zanardi, Marcantonio, Giusio, Colelli, Gallisai, Rocchi, Zunino, Comune, Ricci, La Rocca, Filippo.

Giovanile Acqui U.S.

Campionato ESORDIENTI '92 Castellazzo Acqui

Bella vittoria degli Esordienti '92 di Valerio Cirelli che hanno espugnato nel recupero di campionato, penultimo match previsto in questa stagione calcistica 2003-04, il campo sportivo comunale di Castelspina battendo senza difficoltà il pur quotato Castellazzo. La partita è stata un monologo dei bianchi che hanno impresso fin dalle battute iniziali il loro gioco. Sono andati a segno D'Agostino S. (2), Ivaldi P. (2), e Balla. Ora manca solo la gara casalinga contro il Dehon.

Convocati: Ranucci, Panaro A., Anania, Scaglione, D'Agostino S., Balla, Piana S., Ivaldi P., Lo Cascio, Molan, Parodi P., Alberti, Daniele, Battiloro E.

Tornei JUNIORES regionale

Sconfitta per 2-1 contro l'Albese con conseguente eliminazione dal torneo nel 1° memorial "E. Corbellini" organizzato dalla Nova Colligiana. Questa partita ha sancito la fine della stagione calcistica per la formazione della Juniores regionale e il ciclo dell'allenatore Massimo Robiglio che a partire dalla prossima annata agonistica siederà sulla panchina degli Allievi provinciali.

ESORDIENTI '92

Pareggio per 0-0 contro il S. Mauro nella terza partita del girone eliminatorio del 6° torneo "Super Prestige" organizzato dal C.B.S. Scuola Calcio Torino. Con questo risultato la formazione di mister Valerio Cirelli è stata eliminata dal torneo.

PULCINI '95

Bella vittoria dei Pulcini '95 di Paolo Robotti che hanno trionfato a Tortona nella prima partita del 3° torneo "Città di Tortona-Santa Croce" organizzato dal Derthona C.G. I bianchi,

disputando una buona partita, hanno sconfitto il Casteggio per 3-1.

PICCOLI AMICI '96

Quarto posto conclusivo per i giovani classe '96 di mister Valerio Cirelli, Gian Luca Rapetti e Fabio Mulas, nel 15° memorial "Grassano" organizzato dal Pgs Masio D.Bosco. Questi i risultati della due giorni di gare ad Alessandria: Acqui-Olimpia 1-0; Pgs Masio D.Bosco-Acqui 2-1; Acqui-Derthona 1-1 (5-4 d.c.r.); Acqui-S. Pio X 2-1.

Prossimi incontri

Allievi provinciali: sabato 29 maggio, 2° torneo "Friendship Cup" - Cristo Alessandria, Gallimberti AL - Acqui, ore 15.30 ad Alessandria. Domenica 30 maggio: finali 4°-5°-6° posto ore 15; finali 1°-2°-3° posto ore 17.15.

Giovannissimi regionali: 17° torneo "Francesco Torriani" - G.S. Lobbi, Acqui-Castellazzo disputata martedì 25; Acqui-Pgs Masio D.Bosco venerdì 28 maggio ore 20.20 a Lobbi.

Giovannissimi provinciali: venerdì 28 maggio: 7° trofeo "Città di Alessandria" - Europa Alessandria; Acqui - Pgs Masio D.Bosco - Audax Orione, ore 18.30 ad Alessandria. Domenica 30: semifinale ore 10; finale 3°-4° posto ore 16; finale 1°-2° posto ore 17.

Esordienti '91: domenica 30: 32° torneo regionale "Gigi Pisci" - A.S. Aurora Alessandria; Ponderano - Acqui, ore 16.30 ad Alessandria.

Pulcini '94: venerdì 28, 14° torneo "Emilio Pozzo" - U.S. S. Domenico Savio; Santostefanese - Acqui, ore 19 ad Asti; U.S. S. Domenico Savio - Acqui, ore 20 ad Asti. Domenica 30: semifinale ore 17; finali ore 19.

Piccoli Amici '96: domenica 30, 2° torneo "Memorial Luigi Gemme" - U.S. Novese; Acqui - Pozzolese, ore 10; Acqui - Ozanam ore 11; Acqui - Cassano ore 15.30; Acqui - Novese ore 16.30, a Novi Ligure.

Giovanile La Sorgente

Rappresentativa provinciale

Grande soddisfazione in casa Sorgente per la nuova convocazione di Simone Giusio e Alex Goglione nella Rappresentativa provinciale Giovannissimi, che sarà presente al torneo "Pernigotti" a Novi Ligure. Inoltre tre propri tesserati della formazione Allievi: Francesco Puppo, Roberto Zaccone e Marco Gotta, sono stati ricevuti martedì 25 maggio in Prefettura ad Alessandria con i compagni della rappresentativa per ricevere i giusti onori in quanto la sezione alessandrina si è aggiudicata il "torneo dei Comitati".

PRIMI CALCI '96-'97

Sabato 22 e domenica 23 i piccoli di casa Sorgente hanno partecipato al torneo organizzato dal Don Bosco. Questi i risultati di sabato: Don Bosco B - La Sorgente 3-1 (gol di Giordano); Dertona - La Sorgente 2-2 (5-4 dopo i calci di rigore) (reti di Tardito e Masieri, rigori di Manto e Giordano). Domenica si disputava la finale per il 7°-8° posto; i sorgentini sono giunti settimi con questi risultati: Olimpia - La Sorgente 0-5 (reti 3 Giordano, 1 Visconti, 1 Tardito); Curtatone - La Sorgente 1-3 (reti di Masieri, Tardito, Giordano).

Convocati: Ventimiglia, D'Urso, Masieri, Manto, Pavanello, Giordano, Zari, Tardito, Visconti, Barbarossa, Maccabelli.

PULCINI '93

La Sorgente

Olimpia

Partita amichevole per i ragazzi di mister Oliva contro i parietati granata; giocata molto bene dai sorgentini che cominciano a prendere confidenza con il campo regolamentare. Le reti termali portano la firma di: Gotta (2), Gatto (2), Nanfara, Rapetti, Barbasso, Gamalero, ed una autorete.

Convocati: Gallo, Ghio, Orecchia, Fittabile, Pari, Galliz-

zi, Barbasso, Nanfara, Gotta, Gamalero, Gatto, Rapetti, Moretti, DeLuigi, Lombardo, Marengo, Ghiazza.

ESORDIENTI ammissione campionato giovanissimi

Aurora

"Osteria da Bigat"

Continua il momento sì dei ragazzi di mister Allievi che, dopo essersi "laureati" campioni provinciali, hanno iniziato nel modo migliore il mini torneo organizzato dalla F.I.G.C. per l'ammissione del prossimo campionato ai Giovannissimi "fascia B" regionale. Sul neutro di Viguzzolo i termali hanno battuto nettamente gli alessandrini dell'Aurora. Le reti portano la firma di DeBernardi e Bodrito. Venerdì 28 l'atteso match con il Castellazzo.

Convocati: Gallisai, Ghione, Gregucci, Grotteria, Cazzuli, D'Andria, Rocchi, Cipolla, Maio, DeBernardi, Bodrito, Lanza Vecchia, Erba, Timmy, Zunino A., Zunino L.

ESORDIENTI Torneo di Cassine

I ragazzi di mister Allievi stanno disputando anche il torneo organizzato dell'U.S. Cassine. Inseriti nel girone con Dehon ed Ovada, i termali dopo aver impazzito 1-1 con Spinetta, hanno affrontato e battuto 4-3 una coriacea Ovada in una bella e vibrante gara. Da sottolineare la più che positiva prova di Pironello, Ambrostolo, Maio e Valarino. Autori delle reti sorgentine: Ambrostolo, Erba, Maio e Zunino Luca.

Convocati: Gallisai, Ghione, Gregucci, D'Andria, Zunino A., Zunino L., Collino, Maio, Ambrostolo, Lanzavecchia, Rocchi, Cipolla, Pironello, Bodrito, Cazzuli, Grotteria, Timmy, Ghiazza, Erba.

JUNIORES

La Sorgente

Gaviase

I ragazzi di mister Pagliano hanno fornito una prova di carattere, infatti nel penultimo impegno della stagione hanno affrontato e battuto meritevolmente una coriacea Gaviase. Ottime le 4 reti sorgentine: la 1ª del bomber Pirrone, raddoppio di Montrucchio su calcio di punizione; rete dell'ottimo Di Leo e sigillo finale di Pirrone (arrivato quest'anno a ben 20 centri).

Formazione: Rapetti A., Ivaldi, Botto, Gozzi, Torchietto, Salice, Attanà, Battagliano, Pirrone, Montrucchio, Gallizzi; a disp.: Ferraris, Di Leo, Ricci, Zaccone, Cavanna, Cipolla.

Torneo "Città di Acqui Terme"

Si svolgerà domenica 30 maggio il torneo riservato alla categoria Allievi, presso La Sorgente. Scenderanno in campo: La Sorgente, S. Domenico Savio At, Or-Sa Trino Vc, Molassana B. Ge, Voluntas Nizza, Rogoredo 84 Mi. Al mattino qualificazioni, al pomeriggio finali e premiazioni.

Prossimi incontri

Pulcini '96-'97: torneo a Cassine, sabato 29 maggio. **Pulcini '95:** torneo Don Bosco AL, 29-30 maggio. **Giovannissimi:** torneo Europa AL, 29-30 maggio. **Juniores (campionato):** La Sorgente - Arquatense, sabato 29 ore 16.30, campo Sorgente.

Rari Nantes - Corino Bruna

Ormai si è abituati
alla pioggia di medaglie

Da sinistra: Federica Abois, Francesca Donati e Marta Ferrara.

che con due ori e un argento ha dimostrato di essere uno dei più forti della categoria. Bene anche le prove di Alessandro Pala e Fabiola Zaccone.

Non da meno sono stati i piccoli atleti del settore pre-agonistico che sabato 22 maggio nelle acque amiche della piscina di Mombarone, hanno disputato la fase regionale del trofeo "Nuoto per tutti" riservato ai nati nel 1993-94-95.

La Rari Nantes-Corino Bruna ha piazzato alle finali nazionali tutte e tre le atlete partecipanti: Federica Abois con due vittorie ha vinto la classifica anno 1995; Francesca Donati con due ori ha visto la classifica 1993, mentre Marta Ferrara si è classificata seconda. Con questi risultati le acquisizioni faranno parte della

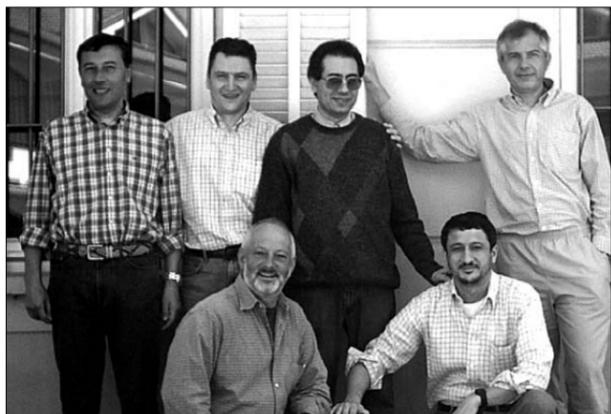
squadra che rappresenterà il Piemonte alla fase nazionale che si svolgerà a Gubbio. Risultati che premiano gli allenatori: Luca Chiarlo, Renzo Cavigliola, Francesca Padovese e collaboratori-atleti quali Davide Trova.

Pallapugno convegno

Savona. È in programma venerdì 28 maggio a partire dalle ore 16 nella Sala Rossa del Comune di Savona il convegno, organizzato dall'Associazione Culturale e sportiva La Fortezza, sul tema: "La pallapugno nella realtà savonese". L'iniziativa si avvale del patrocinio della Presidenza della Repubblica, della Regione Liguria, del Comune di Savona, della Provincia e del Coni Provinciale di Savona. Rientra nel progetto "Riscopriamo la pallapugno" che proseguirà nel mese di luglio con un quadrangolare che si svolgerà ad Andora valido per l'assegnazione del trofeo "Riviera di Ponente-Gran Premio della Repubblica-Memorial Senatore Giancarlo Ruffino".

Campionato italiano scacchi

Il circolo acquese conquista l'A2



In piedi da sinistra: Ongarelli M., Petti A., Badano G. e Sibille F.; accosciati: Trumpf W. e Bosca V.

Acqui Terme. La squadra del Circolo Scacchistico Acquese "La Viranda", al termine del 36° Campionato Italiano per società, ha conquistato la promozione nella serie A2.

Gli acquisti al termine della stagione regolare dopo il pareggio 2-2 con Savona, le tre vittorie consecutive (tutte con il minimo scarto di 2 a 1) ottenute con Imperia, Sarzana e Asti e l'inopinabile sconfitta subita a Torino per 3-1, sono giunti in vetta alla classifica (nel proprio girone, il B2) appaiati ad Asti, ma gli astigiani per migliori risultati individuali sono stati considerati primi e promossi direttamente in A2.

La squadra termale, considerata seconda, ha quindi dovuto sostenere un incontro supplementare per accedere in A2.

Nel citato spareggio disputato il 16 maggio contro Nichelino (squadra giunta seconda nel girone B1) il Circolo Acquese, pur pareggiando 2-2, ha ottenuto la promozione in A2, perchè nei risultati individuali (a parte le patte di Trumpf W. e Petti A. sulla prima e quarta scacchiera considerate neutre) la vittoria di Ongarelli M. sulla seconda scacchiera vale un coefficiente superiore alla sconfitta che Sibille E. ha subito sulla terza scacchiera.

Una promozione, molto sofferta ma altrettanto meritata (se non altro perchè sfiorata più volte negli anni passati), che finalmente premia l'impegno di tutto il club.

Gli scacchisti che sono stati alternativamente schierati nei sei incontri sono stati: Trumpf W., Ongarelli M., Grattarola F., Sibille E., Petti A.; la squadra è poi completata da Bosca V., Del Nevo C. e Badano G. (quest'ultimo capitano - direttore tecnico) pronti a subentrare in caso di necessità.

Una grande soddisfazione per il prestigioso traguardo raggiunto (tra A1 e A2 sono solo 24 le squadre in tutta Italia), ora l'obiettivo è quello, non facile, di restare il più possibile nella categoria cercando di non sfidare contro circoli metropolitani.

La direzione del Circolo Scacchistico ringrazia vivamente l'agriturismo "La Viranda" di San Marzano Oliveto sponsor della squadra ed il comune di Calamandranza che ha gentilmente concesso l'uso della biblioteca civica quale sede di gioco per le partite casalinghe.

Chi fosse interessato all'attività del Circolo Scacchistico Acquese può visitare il sito internet: <http://digilander.libero.it/acquiscacchi>.

Pedale Acquese - Olio Giacobbe

Luca Monforte sfiora il podio

Acqui Terme. Gli Esordienti del Pedale, domenica 23 maggio, hanno gareggiato a S. Albano Stura (Cn), erano presenti: Luca Monforte, Davide Masi, Damiano Viazzi e Bruno Nappini. Dopo una condotta di gara accorta per evitare fughe all'ultimo chilometro, ci prova Luca Monforte che prende un po' di margine; quando ormai si sperava nella vittoria inesorabilmente il gruppo rinveniva su di lui a circa cento metri dal traguardo e tutto svaniva. Delusione per tutti, ma consapevolezza che prima o poi osando si otterrà qualcosa di buono. Gli altri terminavano in gruppo.

I Giovanissimi, invece, hanno gareggiato a Pontecurone nel 6° memorial "Tino Ansaldo", questi i risultati: nella categoria G3 Giuditta Galeazzi 3ª, Davide Levo 6ª, Omar Mozzone 10ª, Alessio Mura 18ª, nella G4 Cristel Rampardo 2ª, Gabriele Garab 10ª.

Il Pedale Acquese, domeni-



ca 6 giugno in occasione della giornata nazionale dello sport, organizzata al mattino con ritrovo alle ore 9 in piazza Italia (Acqui T.) e partenza alle 9.30, una passeggiata in bicicletta aperta a tutti per le vie cittadine, ed al pomeriggio alle ore 14 presso il complesso polisportivo di Mombaronne, una ginkana aperta ai ragazzi/e delle scuole dell'obbligo con qualsiasi tipo di bicicletta.

A.S. Artistica 2000 - Immagine Equipe

Dopo l'incontro con Chechi successo ai nazionali



L'Artistica 2000 con Jury Chechi.

Acqui Terme. Dopo l'incontro molto emozionante con il loro idolo Jury Chechi, durante la manifestazione "Un campione per amico", venerdì 21 maggio le agoniste della società acquese sono partite alla volta di Borgo San Lorenzo (Fi) per i Nazionali UISP.

Martina Magra, Federica Giglio, Zuleika La Motta, Martina Torchietto e Federica Ferraris hanno affrontato il campo gara del trofeo nazionale (categoria Mini Prima Senior).

Due le classifiche assolute: per gli anni '92-'91 sono arrivate: 2ª Zuleika La Motta e 5ª Federica Giglio, mentre per i '90 e precedenti si sono classificate 3ª Federica Ferraris e 4ª Martina Torchietto.

Nelle classifiche agli attrezzi, tutte le ginnaste acquese partecipanti sono salite sul podio: alla trave 1ª Federica Giglio (anni '92-'91), 1ª Federica Ferraris e 2ª Martina Torchietto ('90 e preced.). Per il suolo 2ª Martina Magra ('92-'91) e 2ª Federica Ferraris ('90); infine al volteggio Zuleika La Motta si è classificata 1ª per gli anni '92-'91.

Sabato 22 maggio è stato il momento del Campionato Nazionale per il quale nell'Artistica 2000 - Immagine Equipe, nelle fasi regionali, erano state ammesse Chiara Ferrari (categoria Prima Junior), assente per l'impegno del progetto Comenius della scuola elementare Saracco che l'ha condotta in Grecia; Federica Belletti e Anita Chiesa (categoria Mini Prima Senior). Federica ed Anita non si sono scoraggiate e sono state premiate con il 12º posto, nella classifica assoluta, della Belletti e il 17º di Chiesa. Ma i risultati più sorprendenti sono giunti nella classifica della specialità "Volteggio" per la quale Anita Chiesa è stata proclamata campionessa nazionale e Federica Belletti l'ha seguita a ruota al secondo posto.

"Ora possiamo veramente dire di essere riuscite ad entrare a far parte della "rosa nazionale" delle ginnaste Uisp - afferma l'allenatrice Raffaella - e con la forza di questi risultati il nostro lavoro crescerà ancora sicuramente!"

Per concludere domenica 23 a Borgaro (To) hanno gareggiato Stella Ravetta, Serena Ravetta, Anna Ladislao, Federica Parodi e, al suo debutto, Simona Ravetta (classe 1996). Proprio quest'ultima ginnasta, categoria Esordienti, è salita sul podio per tutti gli attrezzi, e precisamente prima alla trave ed al cavallo, seconda al suolo, classificandosi così seconda anche nella classifica assoluta. Per le altre, buoni punteggi nel complesso con il primo posto al cavallo di Federica Parodi e il secondo di Serena Ravetta, entrambe per la categoria Allieve.

La prossima ed ultima gara dell'anno sportivo 2003-2004 vedrà impegnate sul campo nazionale, Chiara Ferrari e Ilaria Scovazzi per il "Mare di Ginnastica" che si svolgerà a Fuggi il 19 e 20 giugno. Prima, però, il consueto appuntamento del saggio di fine anno venerdì 11 giugno in piazza Italia!

Domenica 16 maggio a Verbania

Il Ponti calcio CSI in finale Joycup

Acqui Terme. Ha avuto luogo alle ore 10 del 16 maggio la finale interregionale Joy Cup di calcio a sette tra la squadra del Ponti Calcio C.S.I. ed il D.L.F. Carrozzeria M.C.M. di Domodossola. Il risultato finale di 2 a 1 per gli ossolani non rispecchia però i valori espressi in campo ed il rammarico dei giocatori e dirigenti pontesi è grande.

Domenica mattina, ore 6.30, partenza da Ponti in una, finalmente, calda mattina di primavera; circa 30 persone, tra giocatori, dirigenti e supporter, hanno raggiunto, in pullman, lo splendido Centro San Francesco di Verbania dove, su un campo certo non all'altezza del resto dell'impianto, ha avuto luogo la gara.

Gli avversari si dimostravano alquanto esperti e, da quanto si vedeva nel gioco espresso, con militanze certe in serie superiori.

La cronaca fa registrare la partenza al fulmicotone del Ponti che, al 6º del primo tempo, si portava in vantaggio con Scala. Vantaggio meritato e avvalorato da una serie di clamorose occasioni mancate: all'8º da Daniele Adorno che, a porta vuota, non riusciva a correggere in rete ed al 12º, con Borreani, che si vedeva deviare la traiettoria della palla da un miracoloso intervento del portiere avversario.

Gol mancato: uguale gol subito; gli avversari, ligi al detto, al 14º riuscivano a pareggiare le sorti.

Il 2º tempo aveva inizio sulla falsariga del

primo e cioè con un gran possesso di palla del Ponti che, però, non concretizzava. Avanzando la stanchezza, emergeva, a questo punto, la maggiore esperienza degli ossolani che si accaparravano alcune punizioni da posizioni favorevoli. Sugli sviluppi di una di queste una deviazione con netto fallo di mano dell'attaccante del D.L.F., non rilevato dal guardialinee, portava l'avversario in vantaggio: le corrette proteste di parte pontese non smuovevano l'arbitro dalla convalida del gol. Era l'11º del 2º tempo.

Assalto all'arma bianca dei giocatori del Ponti che costringevano gli avversari ad una strenua difesa della loro porta, ma, nonostante lo sforzo profuso, il risultato non cambiava. Ancora grande sportività dei pontesi che a fine gara recriminavano non su quanto era stato a loro ingiustamente tolto, ma sulle occasioni che non erano riusciti a concretizzare e le strette di mano ad avversari e giudici di gara ne erano l'esemplificazione.

Il C.S.I. acquese per il secondo anno consecutivo riesce ad avere una sua squadra alle finali interregionali a conferma della serietà e della validità della strada intrapresa dalla sua nuova dirigenza.

Formazione Ponti: Lorenzo M., Adorno Davide, Adorno S., Rospicio M., Borreani L., Adorno Daniele, Scala A. A disposizione (entrati): Levo G.A., Martelli L.; (non entrati): Goslino M., Nani. Marcatore: Scala A.

G.S. Acqui Volley

Grosso successo per il "Maggio in volley"

Acqui Terme. Come una sorta di prologo per quello che sarà il Summer Volley di giugno, anche quest'anno l'altro evento targato G.S. Acqui il "Maggio in volley", svoltosi a Mombaronne, ha riscontrato un grosso successo mostrando di meritare l'onore di costituire il "Master finale" per i circuiti provinciali di mini e superminivolley.

Questa volta inoltre lo staff del G.S. si è trovato di fronte ad una nuova formula di gioco che ha reso l'organizzazione della giornata decisamente più difficile. A dirigere l'orchestra Ivano Marengo nella doppia veste di responsabile del G.S. e responsabile del settore minivolley per la provincia di Alessandria che non ha nascosto una certa soddisfazione per la riuscita dei due circuiti nel corso della stagione.

Erano ben 80 le squadre al via domenica 23 mattina, con 50 formazioni per i giovanissimi del minivolley, le 16 finaliste del Superminivolley Tour 2004 - provincia di Alessandria, e 14 squadre provenienti da fuori provincia e dalla Liguria che hanno disputato un terzo torneo, per un totale di oltre 450 atleti.

Ottimo successo sportivo per il G.S. Acqui - Virga Autosport guidato da Diana Cheosoiu, che si è piazzato al

terzo posto nella classifica societaria di minivolley e ha vinto il Superminivolley tour con la squadra composta dai giovani Astorino, Boffito, Pagano, Ciprotti, Virga, Cavanna.

Bravissime anche le cuciole della seconda squadra, cioè Fabiola Amato, Gaia Maio, Agnese Gotta, e Carlotta Canobbio che con due anni in meno si sono piazzate all'ottavo posto. Le classifiche finali di squadra hanno visto trionfare nel minivolley il Gavi 3 seguito dal Novi 1 e quindi ancora dal Gavi 2 mentre per quanto riguarda il superminivolley tour a seguire i ragazzi del G.S. sono arrivate le ragazze dello Sporting 1 e quindi di quelle del Sagitta 1 per un podio tutto termale. Per quanto riguarda invece il superminivolley - fuori tour ha prevalso ancora una volta il Canelli di Chiara Visconti, vittorioso in finale sul Bergia Genova.

Ed ora il G.S. guarda al Summer Volley che partirà venerdì 18 giugno e che porterà ad Acqui ben 72 squadre da tutta Europa. Lo staff è carico al massimo, il presidente Silvano è alle prese con l'organizzazione del gruppo, mentre Ivano e Marco "scaglio" Scagliola si scaldano per quello che dovrà essere un vero e proprio show del volley.

G.S. Sporting Volley

In due categorie la seconda piazza

Acqui Terme. A fine giornata il più contento nel folto gruppo di partecipanti alle finali provinciali di minivolley era il presidente Valnegri che nelle due categorie del Superminivolley e minivolley ha piazzato la società al secondo posto. Un successo importante frutto del lavoro e della maturazione di Giusy Petruzzi che ha saputo ottenere un risultato importante. L'ultimo

appuntamento dopo un cammino faticoso attraverso tredici tappe si è tenuto nel complesso polisportivo di Mombaronne presso la tensostruttura dei campi da tennis. Ad aprire le danze il minivolley che stilava una classifica per società.

Nel settore già da alcuni anni domina il Gavi Volley e così è stato anche in questa stagione ma al posto d'onore si è piazzato il G.S. Sporting Erbagoglio. Nel pomeriggio il clou con il Superminivolley. Il tabellone ad eliminazione diretta vedeva come teste di serie le due formazioni dominatrici della stagione il G.S. Acqui Volley al primo posto e il G.S. Sporting al secondo.

L'ultimo incontro della giornata era il più atteso che si è concluso con la vittoria dei favoriti del G.S. Acqui una formazione maschile che ha sconfitto in una finale equilibrata le ragazze del G.S. Sporting Erbagoglio che hanno ottenuto il miglior risultato fra le ragazze.

Chiusa la stagione agonistica si continuano gli allenamenti in previsione del prossimo anno.

In settimana riprende il lavoro il gruppo della serie C cui si agglieranno le ragazze della eccellenza. L'ultimo scorcio di stagione prima dei saluti servirà per valutare la rosa in prospettiva della prossima stagione agonistica, il presidente Valnegri è già al lavoro per allestire una formazione quanto più competitiva possibile.

È prematuro fare nomi, ma alcune trattative sono già a buon punto e la società - nelle parole del presidente - partirà con l'intenzione di recitare un ruolo da protagonista.

Pallapugno serie A

Santostefanese super batte l'Imperiese

La Santostefanese approfitta della sconfitta che l'Albese subisce nel match con il Ricca e si presenta all'ultimo appuntamento del girone di andata della regular season seconda in classifica ma, con una gara da recuperare.

Non fa notizia la vittoria dei biancoazzurri della valle Belbo che nel posticipo della settima giornata hanno liquidato la Pro Paschese (11 a 2) e poi battuto l'Imperiese a Dolcedo al termine di una lunga battaglia.

Molto più importante la vittoria di Riccardo Molinari su Bellanti nel derby tutto langarolo tra Ricca ed Alba; una vittoria netta che Molinari ha conquistato grazie a contributo del centrale Paolo Vogliano e dei terzini Bosticardo e Pellegrini, mentre deludente è stata la prestazione di Giuliano Bellanti, già messo a dura prova nel posticipo della settima giornata dalla Pro Pieve di Mariano Papone che, per la prima volta in questa stagione, schierava il centrale Riccardo Aicardi, ristabilito dopo i problemi che lo avevano costretto a disertare le prime partite della stagione.

Nell'ottava giornata è arrivata anche una vittoria per il quartetto del d.t. Massimo Berruti, la Pro Paschese, che ha superato la Pro Pieve per 11 a 7, mentre la Monticellese di Sciorella, battendo per 11 a 4 il Ceva Balon di Isoardi all'Ascheri di Cengio, ha riscattato la clamorosa sconfitta subita tra le mura amiche contro

il San Leonardo di Trinchieri.

A Dolcedo, ci sono volute quasi tre ore di gioco per consentire alla Santostefanese di conquistare il punto.

Santostefanese 11
Imperiese 8

Dolcedo. Non più di cento tifosi al comunale di regione Ciangiarego per la partita tra i liguri di Flavio Dotta ed i belbesi di Roberto Corino. Pochi per una sfida importante tra due dei quartetti più in forma, tra i battitori più quotati del momento, tra due squadre che potrebbero essere tra le protagoniste di questo campionato. Una partita che è stata decisa dagli errori, dalle incertezze più che dalla qualità dei colpi. Il cortemiliese Dotta ha subito cercato l'allungo, ma è stato raggiunto sul 2 a 2, e non è mai riuscito a distanziare il quartetto del d.t. Piero Galliano che è rimasto sempre in partita e limitato i danni, grazie alla splendida prova del centrale Busca, sino al 6 a 4 alla pausa. Nella ripresa il team del professor Pico ha perso lo smalto iniziale ed al sedicesimo gioco si è realizzato l'aggancio sull'8 a 8. Flavio Dotta, alle prese con un indolenzimento muscolare, ha lasciato il posto in battuta ad Arrigo Rosso, nell'ultimo gioco ha addirittura lasciato il campo e per i belbesi c'è voluta solo un pizzico d'attenzione, e null'altro, per incamerare i tre giochi e quel punto che serve a conquistare il secondo posto.

w.g.

Pallapugno serie B

Tra Dogliotti e Orizio una partita spettacolare

Taggese 11
Pro Spigno 9

Taggia. Finisce dopo quasi tre ore di battaglia la sfida più attesa della quarta giornata del campionato di serie B. Al comunale di regione San Martino in quel di Taggia, la capoluogo Taggese del diciottenne Ivan Orizio e la seconda della classe, la Pro Spigno del trentenne Luca Dogliotti, hanno dato vita ad una delle più belle partite di questa stagione. Sfida intensa tra due squadre volubili, capaci di esprimere momenti di grande balon, alternati ad errori che un po' per il vento e poi per la voglia di vincere hanno finito per incidere sul risultato anche se più importanti sono state le belle giocate che si sono viste su entrambi i fronti. Bella la giornata, appena disturbata dal vento che a Taggia è di casa, e seguita da un folto pubblico con discreta rappresentanza spignese. I gialloverdi che il d.t. Sergio Corino schiera con Dogliotti in battuta, Andrea Corino da centrale, Cerrato e de Cerchi sulla linea dei terzini concedono due giochi a liguri, ma poi ne conquistano sei consecutivi prima di chiudere alla pausa sul 7 a 3. Un primo tempo da incorniciare, nonostante l'errore sul 6 a 2 e parziale di 30 a 0 che regala il gioco ai padroni di casa. Dogliotti non spreca una battuta affidando al muro il tocco giusto per costringere sia Martini, potente e faloso, che Orizio al riccaccio al salto e da posizione critica; i compagni lo sup-

portano con grande disinvoltura. Il giovane ligure riesce a restare in partita e nella ripresa "Cichina" il d.t. che guida il gioiellino Orizio, mischia le carte cambiando i terzini con Bracco che rileva Brusco, ma è soprattutto Orizio che cambia faccia. E lui ad appoggiare il pallone al muro e quindi è Dogliotti e la squadra che soffre al riccaccio. Cinque giochi consecutivi per i taggiaschi, qualche ruvida protesta degli spignesi sulle decisioni arbitrali che sono sempre a favore dei padroni di casa e partita che trova l'equilibrio sull'8 a 8 dopo due ore e mezza di gioco.

A questo punto diventa tutto più facile per i padroni di casa che vanno sul 10 a 8 sfruttando le incertezze nel riccaccio spignese, soffrono il ritorno gialloverde e poi chiudono alla terza ora con un sofferto ed avvincente 11 a 9.

Una sconfitta che Paolino De Cerchi, coriaceo terzino gialloverde, valuta con un pizzico di rammarico: "Orizio diventerà un campione perché è giovane ed è veramente molto bravo, ma contro di noi avrebbe potuto tranquillamente perdere. Noi siamo calati nella ripresa, ma ci hanno penalizzato alcune decisioni arbitrali che non ho ancora digerito. pazienza l'importante è aver giocato alla pari con una delle squadre favorite".

Pro Spigno: Luca Dogliotti, Andrea Corino, De Cerchi e Cerrato.

w.g.

Pallapugno serie C1

Per Bubbio e Bistagno inizio da protagonisti

Caragliese 5
Soms Bistagno 11

Caraglio. Terza vittoria consecutiva per la SOMS Bistagno che domina sul campo di Caraglio contro il quartetto locale guidato da Dutto. Il Bistagno si porta sul 2-0 poi dopo lo stop forzato dell'incontro per circa dieci a causa di un piovasco si ritrova in svantaggio sul 3 a 2 contro un avversario che batte costantemente sui settanta metri.

A questo punto la panchina bistagnese chiede il time out che permette ai propri uomini di riorganizzare il proprio gioco e nel contempo fa perdere il ritmo agli avversari. Alla ripresa delte ostilità la SOMS Bistagno ritrova il filo del gioco e si porta abbastanza agevolmente sul 7-3 al riposo.

Nel secondo tempo i bianco-rossi conquistano subito due giochi consecutivi portandosi sul 9 a 3; colpo di coda della Caragliese che accorcia sul 9 a 5; combattuto il gioco che porta 10 a 5 la SOMS Bistagno e chiude definitivamente i giochi e permette ai bistagnesi di conquistare con facilità il punto decisivo.

Nonostante il risultato abbastanza netto la partita si è rivelata difficile con un Andrea Dutto, battitore classe '85, che ha sfoderato una battuta costante sopra i 70 metri, ben supportato dal centrale Ghibaudo. Per portare a casa il risultato ci è voluto un ottimo Davide Ghione, soprattutto al riccaccio al volo al primo colpo che ha fronteggiato benissimo le lunghe battute dell'avversario. Positiva nel complesso la prova dei tre compagni di Ghione, che hanno diligentemente svolto il proprio compito dimostrando di formare con il proprio capitano una squadra solida e compatta.

Bistagno: Ghione, Trinchero, Vogliano, Cirillo.

Bubbio 11
La Nigella 7

San Leonardo 5
Bubbio 1 1

Imperia. Terza vittoria consecutiva anche per il Bubbio che viaggia a braccetto con i "cugini" del Bistagno in testa alla classifica. I biancoazzurri di Diego Ferrero in quattro giorni hanno prima battuto la Nigella del cortemiliese Rizzolo e "Carlein" Balocco con un sofferto 11 a 7 sulla piazza del pallone di Bubbio davanti ad un folto pubblico e poi liquidato senza affanni il San Leonardo, ai Piani d'Imperia, con un perentorio 11 a 5. Decisamente più sofferta la prima sfida contro Rizzolo ed è proprio Ferrero che per primo riconosce i meriti dell'avversario: "Rizzolo ha giocato un'ottima partita" - e poi ringrazia la sua squadra - "Io non ho giocato una gran partita, merito dei miei compagni se abbiamo conquistato il punto". Momento clou del match dopo il riposo (5 a 5) quando i biancoazzurri ha conquistato i primi due giochi e poi mantenuto ed ampliato il vantaggio sino all'11 a 7 finale.

Molto più malleabile il giovane Bononato che sul nuovo campo di Piani d'Imperia è stato seccamente battuto per 11 a 5. Partita a senso unico con i bubbiesi, in campo con Ferrero in battuta, Montanaro da centrale, Iberti e Cirio sulla linea dei terzini, in vantaggio con ampio margine alla pausa (7 a 3) e poi in grado di tenere a bada gli avversari che mai si sono avvicinati ai biancoazzurri. L'11 a 5 finale rispecchia perfettamente i valori in campo anche se il giovane Bononato da dimostrato d'avere i numeri per "uscire dal guscio".

Bubbio: D. Ferrero, Montanaro, Iberti, Cirio.

w.g.

Basket verso la vittoria finale

Acqui Terme. La partita di domenica 23 sera contro l'Alessandria Basket non poteva costituire un serio ostacolo per i termali, impegnati nello sprint finale per la vittoria, e l'andamento della gara ha confermato le previsioni. Il coach ha approfittato dell'occasione per far giocare tutti gli atleti e per provare alcuni accorgimenti tattici che potrebbero venire utili in futuro.

Alla fine del campionato mancano due partite e, se i termali manterranno l'attuale condizione tecnica e mentale, porteranno in porto la vittoria finale. Purtroppo quest'anno la normativa per il salto di categoria prevede un ulteriore spareggio con le vincenti di altri gironi. Il prossimo ed ultimo impegno casalingo avverrà a Bistagno domenica 6 giugno contro il Leini.

Acqui Basket - Pall. Alessandria: 65 - 26; parziali: 12-7: 28-16; 44-22: 65-76. Arbitro: Zampini di Castellazzo Bormida.

Tabellino Acqui: Dealessandri, Coppola 15, Barisone 9, Pronzati, Costa 4, Spotti 15, Accusani 6, Corbellino 10, Tartaglia A. 2, Tartaglia C. 4. Allenatore: Izzo.

Tabellino Alessandria: Nebbiolo 5, Berto 3, Bellone 9, Falaguerra 2, Amisano 3, Badan, Pasino 2, Tassinario 2. Allenatore: Latella Carmine.

I nostri equipaggi al Rally di Torino

Torino si prepara per il grande evento, il 19° Rally Città di Torino. Oltre 130 le adesioni giunte negli uffici del "Rally Team" capitanato da Mario Ghiotti, autore anche del Rally Team 971 effettuato nell'acquese. A Torino si sfideranno sei vetture in classe Supermillese, tre in Classe N4, due in K10, tredici nella classe regina di Coppa Italia, la A7, ben trentadue nella N3, le vetture due litri di produzione ed ancora otto in A6 e tre in K9, otto in Classe A5 e nove nella K0 (Kappazero), ancora ventuno in N2, una in A0 (Azero) e diciannove nella N1. Alle 125 vetture moderne, si accoderanno ancora sei vetture di Scaduta Omologazione di cui due in OS2 e quattro in OS1.

Venerdì 28 maggio le verifiche tecniche e sportive che si terranno presso la sede della Sparco dalle 18 alle 23.

Otto le prove speciali, quattro da ripetersi due volte per un totale di 309 chilometri di cui oltre 80 di prove cronometrate. Il via verrà dato nell'ampio piazzale della "Sparco" di Settimo Torinese sabato 29 maggio alle ore 13,31.

Numerosi gli equipaggi della nostra zona: Franco Mastracco di Nizza Monferrato; Stefano Fausone di Canelli; Mirko Molinari di Cairo Montenotte; Davide Montanaro di Nizza e Massimo Murialdi di Cortemilia.

Classifiche pallapugno

SERIE A

Settima giornata: (posticipi) Monticellese (Sciorella) San Leonardo (Trinchieri) 7 a 11; Pro Pieve (Papone) - Albese (Bellanti) 10 a 11; Santostefanese (Corino) - Pro Paschese (Bessone) 11 a 2.

Ottava giornata: Subalcuneo (Danna) - San Leonardo (Trinchieri) 11 a 1; Imperiese (Dotta) - Santostefanese (Corino) 8 a 11; Pro Paschese - Pro Pieve 11 a 7; Ricca (Molinari) - Albese (Bellanti) 11 a 8; Ceva Balon - Monticellese 4 a 11.

Classifica: Albese p.ti 7, Santostefanese, Subalcuneo e Imperiese 6, San Leonardo 5, Ricca 4, Monticellese 3, Pro Paschese 2, Ceva 1, Pro Pieve, 0. Santostefanese e Pro Pieve una partita in meno.

Prossimo turno - nona giornata: venerdì 28 maggio ore 21 a Piani d'Imperia: San Leonardo - Ceva Balon; a Villanova di Mondovì: Pro Paschese - Ricca; sabato 29 maggio ore 21 a Dolcedo: Imperiese - Pro Pieve; domenica 30 maggio ore 21 a Santo Stefano B.: Santostefanese - Subalcuneo; lunedì 31 maggio ore 21 ad Alba: Albese - Monticellese. **Prima di ritorno:** martedì 1 giugno ore 21 a Ricca: Ricca - Imperiese; mercoledì 2 giugno ore 17 a Pieve di Teco: Pro Pieve - Subalcuneo; ore 21 a Monticellese - Pro Paschese; giovedì 3 giugno ore 21 a Piani d'Imperia: San Leonardo - Santostefanese.

SERIE B

Quarta giornata: San Biagio (C.Giribaldi) - Speb (Simondi) sospesa per pioggia; Canalese (O.Giribaldi) - Virtus Langhe (Giordano) 11 a 4; A.Benese (Galliano) - Maglianese (Gallarato) sospesa per pioggia; Taggese (Orizio) - Pro Spigno (L.Dogliotti) 11 a 8.

Classifica: Taggese p.ti 4; Canalese 3; Pro Spigno 2; San Biagio, A.Benese, VirtusLanghe, San Biagio p.ti 1; Speb San Rocco e Maglianese p.ti 0.

Prossimo turno - quinta giornata: venerdì 28 maggio ore 21 a Spigno M.: Pro Spigno - Maglianese; a Beneva-

gienna: A.Benese - Canalese; sabato 29 maggio ore 21 a San Rocco di Bernezzo: Speb - Taggese; a Dogliani: Virtuslanghe - San Biagio.

SERIE C1

Terza giornata: (Posticipo) Bubbio (Ferrero) - La Nigella (Rizzolo) 11 a 7. **Quarta giornata:** Caragliese (Dutto) - Soms Bistagno (Ghione) 5 a 11; San Leonardo (Bononato) - Bubbio (Ferrero) 6 a 11; Neive (Adriano) - Sc. Uzzone (Montanaro) sospesa per pioggia; Pro Paschese (Biscia) - Speb (Manfredi) 11 a 6; Priero (Unnia) - Spec Cengio (Suffia) 11 a 7; La Nigella (Rizzolo) - Canalese (Pace) 11 a 3.

Classifica: Pro Priero p.ti 4; Bistagno, Bubbio, Pro Paschese 3; Canalese, Caragliese 2 Scaletta Uzzone, Speb, Spec Cengio, La Nigella 1; San Leonardo e Neive 0.

Prossimo turno - quinta giornata: Bubbio - Caragliese (posticipo); martedì 1 giugno ore 21 a Bistagno: Soms Bistagno. **Sesta giornata:** sabato 29 maggio ore 16 a Neive: Neive - Bubbio; ore 21 a Canale: Canalese - San Leonardo; domenica 30 maggio ore 16 a Gottasecca: Speb - Pro Priero;

SERIE C2

Quarta giornata girone A: Clavesana - Monferrina sospesa per pioggia; Albese - Cartosio posticipo; Rocchetta - Santostefanese posticipo; Ricca - San marzano p.ti 1 a 0; Castagnole - Pro Mombaldone 11 a 1. **Il recupero tra Cartosio e Castagnole della prima giornata verrà giocato il 2 giugno alle ore 16 a Cartosio.**

Classifica: Monferrina e Ricca e Castagnole p.ti 3; Clavesana 2; Rocchetta, e Pro Mombaldone p.ti 1; Albese, Cartosio, Santostefanese e San Marzano 0.

Quarta giornata girone B: recupero: Diano - Tavole 11 a 3; Tavole - Don Dagnino 4 a 11; Peveragno - Bormidese 11 a 1; Sc.Uzzone - Rialtese posticipo; San Biagio - Diano 11 a 0;

Classifica: Don Dagnino, Peveragno p.ti 3; Torre Papani, Tavole 2; San Biagio Scaletta Uzzone, Diano Castello 1; Rialtese, Bormidese 0.

Nei campionati regionali

Bravi gli acquisi in atletica leggera



Acqui Terme. Sabato 22 maggio si sono svolti a Novara i Campionati Regionali Master di Atletica Leggera. Grande l'affermazione di Walter Bracco nella categoria MM35 sui 400 m in 1,01", e buone prestazioni degli altri atleti dell'ATA Acqui "Il Germoglio" impegnati nelle varie specialità. Beppe Chiesa 5° classificato sui 5000m MM50 in 20,49", e Paolo Zucca 10° sempre nei 5000 m MM40 in 19,05", nonostante il freddo e la pioggia abbiano funestato la giornata e reso la pista più impegnativa.

Incontro molto affollato al Comunale

Don Ciotti punta il dito contro le parole inutili

Ovada. Ha destato grande interesse l'incontro organizzato dall'Assessorato alla Cultura con Don Ciotti al Teatro Comunale.

Platea stracolma di giovani ma anche di genitori, insegnanti, curiosi provenienti anche dalle zone limitrofe, oltre al Vescovo Pier Giorgio Micchiardi. Sette giovani, coordinati dal Dott. Emilio De Lucchi rappresentanti delle diverse attività di volontariato hanno dato inizio alla serata: si trattava di Sara Moretti del "Centro per la pace e la non violenza Rachel Corrie", Fabrizio Merlo per l'Agesci e gruppo Scout, Grazia Poggio dell'Associazione "Anna Frank", Valerio Lantero volontario della Croce Verde, Cristina Lasagna educatrice dell'Associazione "Azimut", Andrea Rosso di Borgallegro e Don Salvi, Carolina Fernando volontaria fra i bambini, Feride della Bottega Equosolidale.

Ognuno nel suo intervento di presentazione ha chiesto consigli, suggerimenti, osservazioni ed egli ha risposto con un discor-



so lungo e palpitante, riuscendo a rapire l'uditorio, spaziando dal particolare all'universale, proprio per interrogare e interrogarsi sul male nel mondo di oggi. Il ritorno ad Ovada di Don Ciotti dopo 15 anni, lo ha catapultato in una realtà attiva e partecipativa sul piano sociale, che richiama ad un impegno comune che è quello di costruire qualcosa insieme agli altri,

ma non per essere eccezioni. Chiamato ad avere la "strada come Parrocchia", ha dato valore nel suo impegno pastorale alla congiunzione "E" con il preciso intento di legare gli uni e gli altri per conoscere, amare, approfondire.

Ha sempre sostenuto come il cambiamento sia possibile nella misura in cui ognuno si lascia coinvolgere e fa la propria parte. "Il peggior nemico è il silenzio, l'indifferenza, - ha dichiarato - perchè la denuncia è annuncio di salvezza. Il nostro orizzonte culturale è quello dell'apparire al quale bisogna essere "inadeguati e analfabeti", mentre la strada chiede lealtà e fedeltà, responsabilità e testimonianza, riflessione e preghiera".

Le osservazioni di Don Ciotti puntano il dito contro l'inquietudine delle parole inutili e stanche che ci sommergono, le inutili e facili statistiche, di cui saremo chiamati a rendere conto, per recuperare, invece, i veri valori.

L. R.

Ad Ovada e nei 15 paesi della zona

Gran movimento di liste e di candidati sindaci

Ovada. Grande movimento di candidati Sindaci, aspiranti assessori e consiglieri comunali per le prossime elezioni amministrative del 12/13 giugno, sia in città che nei paesi della zona.

Ad Ovada sono tre le liste concorrenti, capitanate da Oddone (centrosinistra), Ottonello (lista civica) e Briata (lista trasversale), rispettivamente per "Insieme per Ovada" (lista n. 1), "La tua Ovada" (lista n. 2) e "RinnOvada" (lista n. 3).

Se a Molare infine è prevalsa la lista unica (lista civica) con candidato Sindaco Chicco Bisio sicuro di prendere il posto di Negrini, a Tagliolo si presenta Franca Repetto (presidente del Lercaro), candidata per il centrosinistra a sostituire Rava.

A Castelletto sono due le liste concorrenti: una capeggiata da Federico Fornaro (centrosinistra) e l'altra da Adele Massone (centrodestra), pronti a sostituire Repetto. A Silvano sono ben tre le liste: una col Sindaco uscente Pino Coco, l'altra con Maria Ausilia Piano e la terza con Pippo Carrubba.

A Lerma sono due le liste concorrenti: una col Sindaco uscente Massimo Arata e l'altra capeggiata da Carlo Rossa.

A Rocca Grimalda Paolo Barisione è a capo di una lista di centrosinistra, nella continuità con l'attuale Sindaco Cacciola. Suo antagonista è Giovanni Barisione, a capo di una lista di centro destra. Oltre all'omonimia dei candidati Sindaco, anche le liste sono omonime: la 1ª è "Insieme per Rocca" e la 2ª "Insieme per Rocca Grimalda", per cui l'attenzione degli elettori deve essere buona!

A Cremolino Pier Giorgio Giacobbe, che guida una lista di centrosinistra, ("Insieme per Cremolino") aspira a prendere il posto di Configliacco. Suo antagonista è Angelo Cardano, a capo della lista "Alternativa democratica".

A Trisobbio Antonio Fachino si è candidato a sostituire Comaschi e guida una lista di centrosinistra.

A Belforte Franco Ravera si candida a sostituire Alloisio mentre a Casaleggio Danilo Repetto aspira a prendere il posto di Tenconi.

A Carpeneto la lista guidata da Carlo Olivieri ("Insieme per Carpeneto") si pone nella continuità col vecchio sindaco Vassallo; suo antagonista è Gian Paolo Caneva, a capo della lista "Impegno e collaborazione".

Disagi all'ospedale

Ovada. Continua l'attività di monitoraggio e di raccolta di informazioni sanitarie dell'Osservatorio Attivo.

Lamentele sono giunte al gruppo dall'utenza cittadina su servizi dell'Ospedale: allo sportello prenotazioni e ritiro referti, "si è registrato un "black - out" dovuto a problemi tecnici di linea telefonica, protrattosi per alcuni giorni, che ne ha rallentato l'attività."

La creazione poi dei nuovi locali per il Pronto Soccorso determina "disagi per i ricoverati, costretti a sostare nel corridoio per molto tempo."

Inoltre il potenziamento degli organici nei diversi reparti "sembra un miraggio e nelle corsie è utile anche l'intervento del volontariato per necessità contingenti."

Intanto tra l'Osservatorio e l'assessorato regionale alla Sanità si è concordato un incontro che avrà luogo dopo una verifica con la Direzione sanitaria dell'ASL22, nelle prossime settimane.

Dal canto suo, il personale dell'ospedale fa sapere che alcuni inconvenienti al Pronto Soccorso sono inevitabili, per rendere possibile l'ampliamento del reparto, come auspicato da tutti. Inoltre non ci sono altre stanze disponibili, come invece accade ad Acqui Terme e a Novi Ligure.

Per la chiesa bruciata in piazza S.Domenico

Il via ai lavori ai primi di giugno?

Ovada. L'incendio al tetto della Chiesa degli Scolopi sta ancora facendo parlare molto la gente, che si domanda quali siano stati i reali danni subiti dalla struttura e soprattutto quando potrà riavere come nuova una chiesa simbolo del centro storico.

Da una breve intervista a Padre Ugo Barrani traspare tutta l'incredulità alla ricezione della notizia del rogo ma anche la convinta speranza che entro breve tempo si possano riavere un tetto nuovo ed una struttura presto agibile a tutti i fedeli.

"La notizia di quanto stava accadendo l'ho appresa dai ragazzi degli Scout. Erano circa le 15.20 e già si poteva osservare il fumo bianco uscire dal sottotetto. Poi il forte vento ha fatto tutto il resto".

Ovviamente, come tutti, anche lui non poteva credere ai propri occhi. Le parole però divengono più rilassate quando si parla dello stato attuale della Chiesa: "La ditta Zunino, che subito si è adoperata per mettere in sicurezza la struttura, ha lavorato in maniera esemplare. In seguito al pronto intervento dei Vigili del Fuoco, non ha perso tempo ad asportare le travi bruciate o intaccate dal fuoco e a coprire tutta la parte sottostante con enormi teloni di 54 metri di lunghezza. Anche in questi giorni ha lavorato senza sosta per riparare gli ulteriori danni ai teli di copertura causati dal forte vento".

Grazie a questi tempestivi interventi si è potuto limitare i danni. Ora, perché i lavori abbiano inizio, tutto dipende dalle Belle Arti. Padre Ugo conferma che "hanno già fatto una ispezione e hanno già capito su cosa bisogna lavorare. Il preventivo che alcuni hanno

riportato è un preventivo fittizio, fatto secondo una stima grossolana in quanto non c'è ancora un vero e proprio progetto definitivo. Secondo le Belle Arti la costosa intelaiatura interna non sembrerebbe da rifare, quindi costi potrebbero essere più bassi di quanto era stato detto. Di certo però che con i lavori che si faranno bisognerà attenersi alle leggi antisismiche e ad altre norme che imporranno le Belle Arti."

Su quando potranno iniziare i lavori di ricostruzione Padre Ugo ottimisticamente parla di 10/12 giorni, quindi per la prima settimana di giugno.

La Chiesa in Piazza S. Domenico subì un altro rogo 18 anni fa e a bruciare fu l'antico organo. Per le cause dell'incendio dell'8 maggio non si sa ancora niente di preciso: c'è un'indagine in corso e se ne aspetta l'evoluzione per poterne trarre delle conclusioni.

Tra i più colpiti dall'incendio ci sono gli Scout: hanno perso tutta la loro attrezzatura per le varie attività. Ora dovranno riacquistare tutto ma tutti, dai capi ai più piccini, non si scoraggiano. Stanno già adoperandosi per promuovere varie attività per raccogliere fondi. Si confida molto nelle date del 4-5-6 giugno quando, al Parco Pertini, festeggeranno l'85esimo anniversario della fondazione ed invitano tutti a partecipare numerosi.

Nonostante tutto comunque gli Scouts assicurano che le attività estive si effettueranno, con un po' di impegno in più e grazie anche alla solidarietà che già da subito hanno ricevuto da altri gruppi.

F. V.

Guiderà per 3 anni il Consiglio Nazionale Forense

L'ovadese Guido Alpa presidente degli avvocati



Il prof. Alpa con i cugini Valeria Vignolo e Valter Bisio.

Ovada. Guido Alpa, 56 anni, nativo di Ovada e residente a Genova è stato nominato presidente degli Avvocati d'Italia.

Alpa guida così il Consiglio Nazionale Forense, dopo l'elezione avvenuta il 22 maggio. Avvocato dal 1980, patrocinante in Cassazione dal 1984, Alpa fa parte del Consiglio Nazionale Avvocati da otto anni e ne è stato vicepresidente nell'ultimo triennio 2001/2004. Molto conosciuto e ben voluto in zona, dove viene di frequente, ha una casa a Molare; è spesso all'estero per motivi di lavoro e per tenere lezioni forensi in importanti Università.

Guido Alpa presiederà così il Consiglio sino al 2007; l'ele-

zione è stata presieduta dal consigliere anziano Federico Italia ed è avvenuta a Roma durante la prima seduta del nuovo Consiglio. Laureato con lode in Legge nel 1970 all'Università di Genova, Alpa è professore ordinario di Istituzione di Diritto Privato nella facoltà di Giurisprudenza all'Università di Roma "La Sapienza" ed è docente di Diritto Privato anche alla Facoltà di Economia dell'Università Luis "Guido Carli" di Milano. È componente del Consiglio direttivo nazionale dell'Associazione Italiana per l'Arbitrato, dell'Associazione Italiana di Diritto Comparato, della Fondazione Cesar, dell'Associazione Civilisti Italiani.

E. S.

Fragole per tutti a Costa/Leonesa

Ovada. Domenica 30 dalle ore 15 nell'area verde di via Paleremo, quartiere Nuova Costa / Leonesa la locale Pro loco organizza la "Fragolata di primavera".

Oltre a gustare le deliziose fragole nei vari modi si potrà ascoltare la buona musica degli Happy Days e ridere con le barzellette di Walter. Per i più piccoli caccia al tesoro con Brix e Pix.

La Giunta chiede il ritiro dei soldati italiani dall'Iraq

Ovada. La Giunta comunale, dopo l'incontro col Comitato per la difesa della libertà e l'affermazione della democrazia e d'intesa col Centro per la pace e la non violenza, "fortemente preoccupata dell'escalation di violenza, di morte e di terrore che sconvolgono l'Iraq devastato dalla guerra. Nella convinzione che la pace e la democrazia non si impongono con la guerra ma con le armi della politica, del dialogo e della cultura della non violenza. Auspicando il coinvolgimento di tutti i Paesi del mondo, in particolare dei Paesi arabi, in un processo duraturo che rispecchi l'autodeterminazione dei popoli.

Sostenendo un ruolo più incisivo dell'Unione Europea, forte di una costituzione condivisa basata sui principi della pace, della libertà e della democrazia, insiste perché sia immediatamente affidato all'ONU il controllo della situazione irachena, al fine di giungere a libere elezioni con la formazione di un locale governo democratico.

In quest'ottica chiede al Parlamento italiano il ritiro dei nostri soldati in Iraq."

Laghetto e luci di Villa Gabrieli

Ovada. L'Associazione "Pubblica Opinione", insieme ai volontari di via Carducci, prosegue nell'opera di riordino e di manutenzione del Parco di Villa Gabrieli. Anche la Saamo ha collaborato, prestando supporto al lavoro svolto.

Nei prossimi mesi, grazie ad un intervento della proprietà, il Parco vedrà la riqualificazione del laghetto ed il potenziamento dell'illuminazione, con la posa in opera di artistici lampioni.

A/26 chiusa per un giunto divedto

Ovada. Più di una quindicina di macchine sono state coinvolte domenica pomeriggio, verso le 18, sul viadotto Buzero dell'autostrada A/26 nei pressi di Campo Ligure.

Un giunto si è sollevato dalla sede stradale per oltre una 20 di cm, e le macchine che arrivavano sull'ostacolo, inevitabilmente sono finite fuori strada, riportando seri danni. Per fortuna nessuna persona ha riportato ferite gravi. L'autostrada è rimasta chiusa per permettere agli addetti ai lavori di togliere le auto incidentate e riparare il giunto.

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Castello, Via Cairoli, Via Torino.
Farmacia: Gardelli Corso Saracco 303 Tel. 0143/80224.
Autopompe: Esso Piazza Castello Shell Via Voltri - Il 2 Giugno: Agip Via Novi.
Carabinieri: 112. **Vigili del Fuoco:** 115.
Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 18; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi (Oratorio Annunziata)** prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Già sindaci Bisio, Facchino, Iazzetti, Gallo e Pestarino

Le liste per le elezioni nei paesi della zona

Montaldo B.da. Alle elezioni del 12 e 13 giugno, sono cinque i paesi della zona di Ovada che presentano una sola lista.

Con Molare, ecco Montaldo, Trisobbio, Cassinelle e Montaldeo e quindi i rispettivi candidati Sindaci della lista unica sono già sicuri di essere eletti (Bisio, Iazzetti, Facchino, Gallo e Pestarino).

A **Montaldo** la lista si chiama "Progresso montaldese" e schiera come capolista Viviano Iazzetti. Con lui l'attuale Sindaco Giuseppe Rinaldi e poi Remo Badano, M.T. Balleari, Roberto Boncore, Elisabetta Bottero, Enrico Bottero, Laura Caneva, M. Grazia De Carlini, Antonio Di Prima, G.F. Giaccherio, Agostino Lantero e Marco Poggi.

A **Trisobbio** si presenta come candidato Sindaco l'attuale vice Antonio Facchino. Con lui in lista Andrea Bisio, Mario Bistolfi, Aldo Caputo, G.P. Carosio, Marco Comaschi, Enzo Giacobbe, Remo Giacobbe, Enzo Grillo, Silvio Olivieri, Nicoletta Repetti, Mario Viviano e M. Angela Toselli.

A **Cassinelle** Roberto Gallo è il candidato Sindaco. Con lui in lista l'attuale Sindaco Renzo Ravera e quindi Mauro Arnuzzo, Carlo Bisio, Giorgia Bisio, Bernardo Cartosio, Enrica Frisone, Guido Peruzzo, Tito Sartore e Mario Siri.

A **Montaldeo** candidato Sindaco è Antonello Pestarino, affiancato in lista dal Sindaco uscente Francesco Baiardi, Umberto Anselmo, Osvaldo Bruni, Marco Cotella, Vittorio Cucchi, Carolina De Petri, Nicoletta Gastaldi, Attilio Grosso, Adelina Lerma, Enrica Minetti e G. Luigi Ozano.

A **Castelletto** due i candidati a Sindaco: Federico Fornaro per la lista di centrosinistra ed Adele Massone. Quest'ultima è affiancata dall'attuale Sindaco Lorenzo Repetto e guida una lista tra cui vi sono i giovani aspiranti consiglieri G.L. Bisio ed Alessandra Grosso.

A **Rocca Grimalda** due le liste contrapposte: una di centrosinistra, ("Insieme per Rocca"), con candidato Sindaco Fabio Barisione e nella continuità con l'attuale Sindaco Cacciola presente in lista, affiancato da Benito Barbato, Maurizio Medica, Franco Paravidino, Paolo Parodi, Gianni Peruzzo, Giuseppe Ratto, Graziella Scarsi, Giancarlo Subbrero e Marzia Usai. L'altra capeggiata da Giovanni Barisione e denominata "Insieme per Rocca Grimalda". Con quest'ultimo Anna Arenzani, Guido Carosio, Tarcisio Cazzulo, Alberto Chiappino, Sergio Gotta, Fabio Moiso, Angelo Parodi, G.P.Perfumo, Marco Pernigotti, Angela Pinto, Marco Recaneschi e Tiziana Vescovo.

A **Carpeneto** se la vedranno due liste e due candidati sindaci. La lista n° 1 vede come capolista Gian Paolo Caneva, affiancato da Concetta Arabia, Dario Brilli, Enrico Campora, Massimo Canepa, Luca delli Santi, Tomas Ferraro, Giorgio Ivaldi, Paolo Leibanti, Manrico Mansani, Tommaso Scarsi e Giovanni Zunino. La lista n° 2 ha come candidato sindaco Carlo Olivieri, ed è composta dall'attuale sindaco Mauro Vassallo e da M. Rosa Bezzi, Giovanni Bisio, Rosario Brilli, Alberto Coletti, Barbara Frixione, Giorgio Lepa, A.Lisa Perelli, Adriano Perfumo, G.Piero Pesce, Fabrizio Piana e Andreino Sciutto.

A **Cremolino**, alla lista n° 2 guidata dal prof. Pier Giorgio Giacobbe, si contrappone quella che vede candidato a sindaco Angelo Cardano, affiancato da Enrico Gherpelli, Dario Oddone, Giorgio Garrone, Alessandro Bertelli, Angelo Giacobbe, Mario Giacobbe, Antonella Lantero, Loretta Priarone e Lorenzo Raccanelli.

Nei prossimi numeri del giornale altri nomi ed altre liste dei paesi della zona, non appena saranno pervenuti in Redazione.

Per una ventina di edifici

Cartelli turistici nel centro storico

Ovada. Nel centro storico di Ovada saranno installate attrezzature turistico informative che verranno posizionate in prossimità dei principali edifici storici, dei monumenti significativi della città ed anche degli edifici aventi una destinazione di interesse pubblico.

L'apposito progetto, redatto dallo studio NBS Architetti Associati di Genova, prevede arredi a valenza scultorea, realizzati con un basamento in pietra "luserna" ed una struttura superiore in ferro ed una lamiera sagomata, con pannelli informativi realizzati in baccelli in alluminio e polietilene con stampa digitale.

Gli edifici interessati sarebbero 17 e sono previste altrettante strutture, ma di tre tipi simili, ed è la differenziazione della foglia del rivestimento che tiene conto dai diversi luoghi dove le attrezzature turistiche vengono installate.

Un tipo è destinato ad essere posto in adiacenza ad

edifici e monumenti di pregevole ad alto interesse storico in ambiti di spazio limitato ed il pannello riporta l'illustrazione planimetrica del centro storico, la individuazione della localizzazione dell'edificio e un testo descrittivo dello stesso. Un secondo tipo è destinato sempre ad essere posto in prossimità di edifici sempre di alto interesse storico ed artistico posizionati in luoghi con maggior spazio e il retro del pannello può riportare anche informazioni di pubblica utilità. Un terzo è destinato ad edifici che oltre ad essere dotati di qualità storico-artistiche, ospitano funzioni di interesse pubblico con spazio destinato ad ospitare locandine che illustrano eventuali eventi che l'edificio ospita.

Il progetto esecutivo approvato dalla Giunta Comunale prevede la fornitura e posa in opera delle 17 strutture, con una spesa complessiva di 13 mila Euro.

R. B.

Il 30 a Costa e ancora al San Paolo

Le prime comunioni in parrocchia e al S.Paolo



Il gruppo della parrocchia.

(Foto Benzi)



I bambini del San Paolo.

(Foto Blue Studio)

Ovada. Domenica 23 si sono celebrate le S. Messe di Prima Comunione in Parrocchia e al S.Paolo. Il 30 sarà la volta dei bambini di Costa alle ore 10, mentre alle ore 11 un altro gruppo al S. Paolo. Il 31 consueto pellegrinaggio parrocchiale al Santuario delle Rocche a conclusione del mese mariano. Per chi intende farlo a piedi l'appuntamento è alle ore 18.30 davanti alla Chiesa di S. Paolo.

Sabato 29 maggio

A Castelletto si inaugura la circonvallazione

Castelletto d'Orba. Un vecchio progetto dell'attuale sindaco, Lorenzo Repetto, è stato realizzato, grazie alla caparbietà e all'attività dello stesso.

Sabato 29 maggio alle ore 10 sarà inaugurato il "collegamento infrastrutturale" (circonvallazione) che completa e rende più funzionale l'inseguimento produttivo e valorizzazione, nello stesso tempo, la zona che ha buone potenzialità turistiche.

Con partenza davanti all'antica Chiesetta delle Grazie in località Passaronda, la nuova circonvallazione verrà

inaugurata alla presenza del Vescovo di Tortona Mons. Martino Canessa.

L'opera è stata possibile grazie all'intervento della Regione Piemonte attraverso il DOCUP 2000 - 2006 ed era attesa dai castellettesi da oltre 50 anni.

Lo stesso sindaco Repetto ha inviato a personalità, addetti ai lavori e giornalisti il VHS su la "Rassegna dei vini dell'Alto Monferrato", di cui è l'ideatore e realizzatore, con annessa la trasmissione RAI "Uno mattina" ove viene ripresa la Rassegna degli ultimi anni.

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria

Tel. e fax 014455994
publispes@lancora.com

Per apertura supermercato in Ovada
società alimentare

ricerca cassiere/i

Si richiede conoscenza informativa di base; serietà, professionalità e affidabilità. Buone capacità relazionali. Età compresa tra i 25 e i 35 anni.

Contattare il n. 335 7430654

Grande partecipazione per don Ciotti

Quando la speranza diventa giovane

Ovada. "L'incontro con don Luigi Ciotti è stato un'esperienza memorabile. È stata una serata di grandi protagonisti quella del 21 maggio; primo fra tutti non il prete di strada né il prete di frontiera che magari qualcuno si aspettava, ma Don Ciotti, il suo essere semplicemente prete e uomo e la sua capacità di coinvolgere le tante persone presenti nel Teatro.

Assieme a lui, sul palco e in sala, i giovani. Da qualcuno considerati un po' menefreghisti o un po' superficiali ma che, al contrario, hanno dimostrato di avere idee, sensibilità, interessi, emozionati nel parlare delle loro esperienze.

È don Ciotti è stato con noi un amico.

Un amico che dobbiamo ringraziare per averci ricordato che nella vita bisogna essere "analfabeti", perché la volta che non lo saremo più vorrà dire che non avremo più domande da porci, non avremo più dubbi da toglierci, diventeremo aridi, non saremo più capaci di riflettere su noi stessi e per noi sarà un giorno triste.

Grazie per averci ricordato che non ci servirà a nulla studiare se non cercheremo di pensare, non ci servirà aiutare se non capiremo profondamente le persone che hanno i problemi, perché questi ultimi non possono essere affrontati, senza una vera conoscenza in amicizia e solidarietà

con le persone che li vivono. E riflettere, capire, conoscere e affrontare non possiamo farlo da soli, ma ognuno ha il dovere di coinvolgere gli altri nel grande gioco della vita. Grazie per averci fatto accapponare la pelle ricordandoci che non si possono usare 56 miliardi per la fame nel mondo e 800 miliardi per le armi e per le guerre e che queste insieme a molte altre violenze (mafia, droga, doping, racket...) vanno combattute con la cultura della Pace e della Nonviolenza.

E, infine, lo ringraziamo per aver ricordato le 700 vittime della mafia, di quella stessa mafia di cui non si sente più parlare, che sembra scomparsa nel nulla ma, in realtà, cresce ogni giorno di più nel nostro Paese. Magistrati, preti, poliziotti, giovani, persone comuni che hanno voluto nella loro vita fare la differenza combattendo le ingiustizie. E i 1200 gruppi che da Corleone a Torino, da Locri, a Trieste s'impegnano a dire basta e a costruire concretamente un mondo migliore.

Concludendo volevo aggiungere un'ultima cosa: la serata s'intitolava "Quando la speranza diventa giovane", ma quella sera del 21 maggio, all'uscita del Teatro Comunale, tutti erano più giovani perché la speranza era davvero nel cuore di tutti.

Grazia Poggio, Ass. Cult. Memoria A. Frank

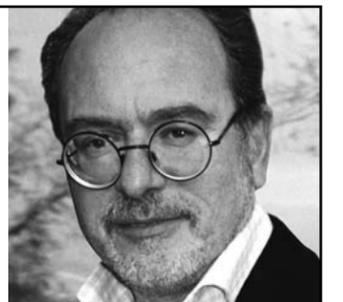
A spasso nel tempo a Silvano

Silvano d'Orba. La Pro Loco organizza per il 30 maggio una grande festa "a spasso nel tempo".

Dalle ore 10 in piazza Cesare Battisti e per le vie del paese si potranno ammirare il gruppo "gli antichi mestieri" che con abilità realizzano lavori di abilità, come impagliatura di sedie, o lavorazione della ceramica e altri lavori un tempo esercitati ed oggi quasi dimenticati.

Lungo le vie saranno esposte le opere dei ragazzi delle scuole relative al concorso "Un'opera per il tuo paese". Ogni anno con molto impegno dei ragazzi e degli insegnanti tutte le scuole del paese dalla materna alla media realizzano oggetti che vengono ceduti in cambio di una piccola offerta, tutto il raccolto sarà devoluto alle scuole per l'acquisto di beni di consumo.

Nel pomeriggio tradizionale lancio dello stoccafisso. Dalle ore 16 distribuzione di "fuasei" con pancetta, polenta e stoccafisso, gnocchi, carne alla piastra, dolci delle nonne il tutto annaffiato con buon vino.



Vincenzo CACCIOLA

Sindaco di Rocca Grimalda

CANDIDATO AL CONSIGLIO PROVINCIALE
COLLEGIO ACQUI TERME 3

"La sfida di Rocca Grimalda continua in Provincia: dalla cultura e dalle tradizioni nasce lo sviluppo economico del territorio"

PROPAGANDA ELETTORALE - COMMITTENTE RESPONSABILE: MARCO CAZZULO

Con l'intervento della dott.ssa Ornella Grillo

Corso su "I disabili, la salute residua"

Ovada. Il corso formativo AVULSS è proseguito nella seconda parte del programma con la relazione su "I disabili: la salute residua", tenuta dalla dr.ssa Ornella Grillo, psichiatra, responsabile del dipartimento di salute mentale dell'Asl 22.

Ma conviene parlare di abilitazione alla vita perché l'essere umano si costruisce nel rapporto con gli altri. E la disabilità non è una disgrazia ma una realtà oggettiva con cui si deve convivere. Alle cure necessarie provvedono gli specialisti, ma una parte importante possono svolgerla i volontari, che si indirizzano sia all'assistenza sia a garantire il diritto del disabile alle cure migliori.

Ricordando che disabile è chi non si rapporta con l'ambiente normalmente, l'argomento entra nel campo della patologia mentale, che riguarda i disturbi della psiche: umore, ansia, personalità possono subire alterazioni che, quando subentrano sostanze tossiche (droga), sboccano in anomalie organiche, oltretutto di comportamento.

Nel '94 nasce il Dipartimento di Salute Mentale, con l'istituzione di centri d'assistenza collegati con l'ASL, in cui anche i malati gravi sono seguiti con assiduità, senza

esclusione dalla vita sociale e il rischio di trasformare il centro terapeutico in un deposito reclusorio per gli infermi. Il DSM si pone come un ponte di raccordo fra utente, famiglia e società: e l'ASL 22 dispone di tre centri di DSM con ambulatori, di due gruppi - appartamento, i cui componenti convivono accomunando risorse psicologiche e materiali col vantaggio di un rapporto costante con l'esterno, ivi compreso l'aiuto della famiglia.

Entra nel novero anche la tossicodipendenza, caratterizzata dall'adattamento ad una sostanza chimica estranea, che crea l'assoggettamento psicofisico dell'individuo con patologie correlate, di cui la più nota è l'HIV. Il tossicodipendente progetta la distruzione propria e degli altri in caso d'astinenza. Perciò è necessario il suo affidamento ai centri di recupero: il Sert, che provvede al reinserimento sociale dei drogati secondo metodi diversi e tutelando il profilo legale.

Ed in questi centri il volontario è un personaggio indispensabile, chiamato a tutelare i diritti degli svantaggiati, a consolidarne la crescita sociale e a sopperire spesso alle carenze dello Stato.

Tiesse

Galleria "La forma del tempo"

Antologica di Boggeri in mostra alla Loggia

Ovada. La Galleria la Forma del Tempo congiuntamente alla Città di Ovada è lieta di presentare l'antologica sull'opera del maestro Vito Boggeri "Uomini Et Cose", che si terrà presso la Loggia di San Sebastiano dal 22 maggio al 20 giugno; orario d'apertura: dal mercoledì al sabato 10,30-12 e 16,30-19; domenica 16.30-19 e su appuntamento (piazzetta Stura 2, 15076 Ovada, tel. 0143 835527, 339 1621379, e-mail: info@laformadeltempo.it).

Questa mostra nata nei locali di piazzetta Stura si è man mano evoluta grazie all'incontro "illuminato" con l'Amministrazione Comunale della Città di Ovada, che ha caldamente sostenuto l'iniziativa proponendola come evento artistico in occasione della VI Settimana della Cultura.

Congiuntamente ci si è adoperati per allestire un percorso espositivo che ripercorresse il viaggio del segno e del colore di questo grande artista.

Quarant'anni di ricerca artistica, è la prima sensazione, entrando nello studio di Vito, una vita per l'arte cominciata come autodidatta e trascorsa sperimentando le più svariate esperienze tracciando linee che lo porteranno

ad esporre alla Franklin Fornace a New York nel 1979, con un happening che dal concettuale si avvicina al filone dell'arte corporea, per tornare poi a un'arte che molto si avvicina all'arte povera teorizzata da Celant, al dada, per approdare a un surrealismo simbolico.

Uno sguardo e, dallo studio di Vito, ci si immerge in una realtà concettuale ridisegnata con occhi e sapiente mano, e l'idea ritorna urlata per definire in modo spaziale che la sua arte è un'arte pensata, intima e soprattutto logica. Con questo processo il far dell'arte si fonde in un dualismo sincronizzato di Vita-Arte e Arte-Vita.

Ogni suggestione dell'esistenza per Vito Boggeri è una ragione di essere artista, lo spunto per un disegno, per un cartone, (e quale incredibile disegnatore può essere), la psicologia dell'arte lo porta su un piano quasi panteista, lui stesso ama affermare "La natura è dentro di noi", un universo indagato nei suoi meandri più crudi a volte con estrema dolcezza altre con un sarcasmo spiazzante, ma così è Vito, un uomo marchiato da un'atavica sapienza quella di una sofferta scelta, essere artista sempre, in ogni spezzato universo delle sue opere.

Iniziativa del centro "Rachel Corrie"

Adozione a distanza di un bimbo palestinese

Ovada. Il Centro per la pace e la non violenza di Ovada "Rachel Corrie" ha ricevuto due messaggi della famiglia della giovane pacifista americana, morta in Palestina travolta da un bulldozer israeliano, che denunciano l'estendersi della violenza nella Striscia di Gaza a danno dei palestinesi.

I messaggi inoltrati dai Corrie provenivano uno da "Gush Shalom", organizzazione pacifista israeliana, e l'altro da "Women for peace", gruppo misto di donne palestinesi ed israeliane.

Ed i responsabili del Centro, che ha sede in piazza Cereseto, hanno pubblicato i due appelli sul loro sito (www.centropacecorrie.it), sottolineando, tra l'altro, che "nessuno, tanto meno chi vive in nazioni democratiche, può negare ad un intero popolo i suoi diritti fondamentali".

Eppure i palestinesi vivono senza alcuna prospettiva per il futuro, non hanno il controllo delle proprie riserve idriche e possono veder la loro casa distrutta da un bulldozer.

I loro figli spesso non riescono ad arrivare a scuole perché si trovano la strada bloccata dai soldati israeliani."

Il Centro così ha deciso di dare un segnale concreto di speranza almeno ad un bambino palestinese, "affinché possa permettersi, proprio come i nostri bambini, di sognare il suo futuro come un futuro di vita e non di morte, aderendo al progetto di Kufia "Tu sei mio fratello", per l'adozione a distanza di bambini palestinesi di Jenin e Tulkarem.

Il programma prevede un contributo mensile di 60 euro (720 all'anno), oltre alla possibilità di entrare in contatto con le famiglie, di visitare i bambini nei campi profughi e di ospitarli in Italia.

Per questo il Centro lancia una sottoscrizione tra soci e simpatizzanti per adottarne subito uno.

Gli interessati contattino il Centro di piazza Cereseto il mercoledì dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 18 o il venerdì dalle ore 15 alle 18, oppure tramite segreteria telefonica (0143 835306) o posta elettronica (infochiocciolacentropacecorrie.it).

A Molare vince Posca davanti a Perotti e Bardi

163 i partecipanti al trofeo "A. Negrini"

Molare. Si è disputato sabato 22 maggio il Trofeo A. Negrini, valido come quarta tappa del Giro dell'Ovadese per ciclisti dilettanti ed amatori.

La gara, ben organizzata dal Gruppo Ciclistico omonimo, ha visto la partecipazione di 163 corridori, tra cui tre donne: Maura Camattari, arrivata prima al traguardo nella categoria femminile, seguita da Daniela Porta e Silvia Bolea, che parteciperanno molto probabilmente al Giro d'Italia femminile per dilettanti. Ha vinto alla fine, nel traguardo posto all'altezza di Palazzo Torielli, subito prima di piazza Marconi, Davide Posca, lombardo. Sul podio anche Lorenzo Perotti e Tiziano Bardi. Seguono Giorgio Rapaccioni, Sergio Rissone, Paolo Pavanati, Maurizio Rizzo, Massimo Frullo, Stefano Argiolas e Mirco Merlo.

Per i *Veterani* successo di Federico Della Latta, poi Massimo Laguzzi, Natalino Moracchiato; seguono Mario Serusi, Sergio Baietto, Stefano Giacchino, Mario Save, Fabrizio Drago, Nicolò Pirera. Nei *Gentilmen* il migliore Pasqualino Talpo, 2° Yuri Zayats; nei *Supergentilmen* Roberto Gnoatto (15° assoluto).

Prossima gara il 29 maggio a Lerma, con premio di tappa e assoluto.

B. O.

Serate in musica

Tagliolo. Venerdì 28 al Deux Chevaux si terrà una serata musicale con la festa hawaiana tra i ritmi e le musiche caraibiche, mixate dal dj con scenografie e animatrici. Sabato 29 maggio la serata avrà come protagonisti i Sunflowers con musica che ha fatto ballare la California per un decennio e in più i Beach Bpys e tutti i grandi successi "sun" dell'epoca.

Onoranze Funebri Ovadesi
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Il gruppo scout di Ovada compie 85 anni

Ovada. È imminente un altro anniversario: il gruppo scout di Ovada celebra l'85° della sua nascita. Lo slogan dell'evento è "Testimoni nel tempo", un'occasione per conoscere e meglio approfondire questa viva realtà.

La manifestazione si svolgerà al Parco Pertini tra il 2 giugno e il week - end successivo con il seguente programma.

Mercoledì 2 Ritrovo in Piazza S. Domenico alle 9.45, S. Messa alle ore 10 nell'Oratorio dell'Annunziata, ore 11 Foto di Gruppo e a seguire aperitivo per tutti. (tutti coloro che sono stati capi Scout di Ovada 1 sono particolarmente invitati).

Venerdì 4 ore 20.30 Ritrovo al Parco Pertini con inaugurazione, solenne quadrato, alzabandiera, benvenuto alle autorità, taglio e distribuzione della "torta di buon compleanno". Apertura degli stands.

Sabato 5 ore 9.30 Mostra fotografica, ore 15.30 Giochi e attività scout, ore 17.30 merenda, ore 21.30 Spettacolo organizzato dai ragazzi della Branca R/S.

Domenica 6 ore 10 apertura stand, ore 16 S. Messa celebrata dal Vescovo Mons. Micchiardi, ore 18 chiusura, solenne quadrato e ammainabandiera.

Concerto all'Oratorio dell'Annunziata il 4 giugno

Ovada. Flavio Sala, giovane vincitore dell'edizione 2003 del prestigioso concorso internazionale di chitarra "Città di Alessandria" dedicato a Michele Pittaluga si è esibito nel tradizionale concerto che la Civica Scuola di Musica "A. Reborà" e gli organizzatori alessandrini offrono alla città.

Nella suggestiva atmosfera della Loggia S. Sebastiano, il 19 maggio il giovane concertista molisano, ha entusiasmato il numeroso pubblico presente in sala con una esibizione di alto livello anche a parere di numerosi appartenenti al "gotha" della chitarra locale, i maestri Palli, Ponte, Margaritella e tanti altri che hanno espresso giudizi più che favorevoli.

Il programma prevedeva l'esecuzione di brani di Domenico Scarlatti, (tre sonate trascritte dal cembalo), Paganini con una sonata per chitarra quindi nella seconda parte della serata ancora trascrizioni dal pianoforte di Alberniz e Turina, mentre erano originali per chitarra un delizioso valzer di Koshkin ed il "capriccio diabolico" di Castelnuovo Tedesco. Applausi insistenti del pubblico hanno ottenuto due bis.

Prossimo appuntamento è con l'ultimo concerto della stagione primaverile fissato presso l'Oratorio della S. Annunziata venerdì 4 giugno alle ore 21.

Protagonisti della serata due concertisti di fama internazionale, il flautista Raffaele Trevisani e la pianista Paola Girardi: in programma composizioni di Schubert, Donizetti, Sarasate, Reinecke e Prokofiev.

P. Capocaccia

Archeologia e attualità al museo paleontologico "Maini"

Ovada. In occasione della Settimana della Cultura 2004, indicata dal Ministero per i Beni e le Attività culturali, viene proposta una ricca ed interessante serie di incontri e mostre.

Museo Paleontologico "G. Maini"
Esposizione dei Disegni di Franco Resecco sulla Resistenza. Collezione donata dal maestro al sindaco di Ovada. In collaborazione con l'Accademia Urbense dal 21 al 30 maggio. Orario di apertura: da venerdì a domenica ore 10-12; 15-18.

Museo Paleontologico "G. Maini"
"Incontri al Museo - Tre Lezioni di storia e di archeologia" alle ore 16, a cura dell'Associazione Calappilla.

Gli incontri si concludono sabato 29 maggio con Enrico Giannichedda affronteremo il tema: "Archeologia e attualità. Storie di uomini e corpi".

Sabato 29 e domenica 30 maggio (a cura dell'Associazione Calappilla) adesione al Wine Day. Visite guidate del Museo Paleontologico "G. Maini" e della città (centro storico, Oratori, Chiese). Degustazione del Dolcetto d'Ovada DOC e dei prodotti tipici del territorio.

3° incontro sabato 29 maggio, ore 16
"Archeologia ed attualità. Storie di uomini e corpi". L'archeologia studia le testimonianze materiali del passato, ma è disciplina tipicamente moderna ed occidentale. Ragionare di questo, anche con esempi provocatori, significa affrontare la questione del ruolo che hanno avuto, e tuttora hanno, gli oggetti e la fisicità nel costruire relazioni personali, sociali, storiche.

A Molare la Sagra del Polentone si svolgerà il 6 giugno

Molare. Torna in paese la Sagra del Polentone, in svolgimento domenica 6 giugno. Ma il programma, curato dalla Pro Loco col patrocinio del Comune, è assai articolato e prevede, sin da mercoledì 2 giugno alle ore 21, la presentazione del libro di Carlo Asinari "Con la testa e col cuore, microstoria calcistica molarese", edito dalla Pro Loco. Dice l'autore "Il volume parte dal 1928, da quando il molarese Bruno, di ritorno dall'Inghilterra dove era per motivi di lavoro, portò in paese la novità del foot ball, che allora nessuno conosceva ancora. E poi avanti con gli anni, sino al momento culminante della serie D degli anni Sessanta e quindi si passa alla militanza del Pro Molare nelle categorie minori." La serata festiva del 2 giugno sarà allestita dal gruppo musicale "I Proposta".

Venerdì 4 alle ore 19.30 serata gastronomica e dalle 21 serata danzante.

Sabato 5 al pomeriggio in piazza Marconi maxi balena gonfiabile; dalle ore 14 mini polentini per bambini e ragazzi sino ai 15 anni e quindi serata gastronomica e danzante.

Domenica 6 giugno alle ore 14.30 inizio della cottura del Polentone in piazza ed alle 17 lo scodellamento. A seguire l'estrazione dei biglietti della lotteria del polentone e quindi serata gastronomica e danzante, con esibizione della palestra Vital e le ragazze di Katia.

Durante tutto il giorno festivo altre iniziative: "Crearteinban-carella", mostra di pittura, musica in piazza con la Seven Dixie Band.

Tamburello serie B

Il Cremolino a Grillano pareggia con il Bonate

Cremolino. Nella 9ª giornata del campionato di tamburello di serie B, giocata ancora sul campo di Grillano, il Cremolino si è trovato in condizione di racimolare l'intera posta in palio, ma poi ha dovuto accontentarsi del pareggio, complici una serie di imperdonabili errori, dove, ancora una volta, sono apparsi i limiti di alcuni giocatori, ai quali, a nostro avviso, si è aggiunto anche la carenza di chi in panchina dovrebbe prodigarsi, almeno con qualche incitamento nei confronti di chi ha ancora poca esperienza.

Infatti dopo essersi sistematicamente aggiudicati due giochi nei primi cinque trappolini, sul punteggio di 10/5, la partita sembrava ormai avviata alla conclusione a favore dei locali; invece, per una serie di errori di Bottero e così, gli avversari sono riusciti a fare proprio l'intero bottino del trampolino, dando la sensazione di poter recuperare. I tifosi locali si sono poi rincorati, quando, all'ultimo cambio, la loro squadra è giunta a quota 12, mentre Bonate Sopra si è fermato a 9.

Ma sul 40 a 15, Cremolino si è fatto roscicare il vantaggio e poi sul 40 pari, Ferrando, poteva ancora chiudere la gara, ma ha mandato la palla a lato.

Infine, sul 12 a 10, i bergamaschi, non si sono lasciati sfuggire l'occasione di portare

a casa un punto prezioso sul quale per buona parte della gara non avevano certamente fatto. Ma i regali sono sempre ben accetti. Così Cremolino e Bonate Sopra restano appiattite in classifica ma hanno perso una posizione, sono finiti al 4° posto, mentre Malavicina ha fatto tutta sua la 3ª posizione alle spalle di Ceresara e della capolista Goitese.

Giornata positiva per la Capriatese, che con un gioco falsato dal forte vento che ha soffiato tutto il pomeriggio di sabato, ha battuto Malpaga, 13-9, conquistando due punti preziosi per la classifica. Ennesima sconfitta, invece, per Francavilla a Sacca 13-3;

Per il prossimo turno Cremolino va a Malaga ed i risultati sono positivi, a questo punto, è d'obbligo più che mai. Altri risultati: Malavicina - Settime 13-3; Ceresara - Botti Capriano 13-4; Bonate Sotto - Goitese 7-13. Classifica: Goitese 16; Ceresara 15; Malavicina 14; Cremolino e Bonate Sopra 13; Sacca 9; Malaga 8; Capriatese 7; Settime 6; Botti Capriano 4; Bonate Sotto 3; Francavilla 0.

Incontri del 30 maggio: Francavilla - Bonate Sotto; Bonate Sopra - Sacca; Malpaga - Cremolino; Settime - Capriatese; Botti - Malavicina; Goitese - Ceresara.

R. B.

Cittadinanza onoraria a Tinin

Silvano d'Orba. Mercoledì 2 giugno presso la corte "Padre Dionisio" alle ore 17,30 verrà consegnata la cittadinanza onoraria, al giornalista e autore televisivo Agostino "Tinin" Mantegazza.

Nell'occasione vi sarà l'intervento del Corpo Musicale silvanese "Vito Oddone" e dell'Ensemble Giovanile di Flauti, e l'inaugurazione delle "Piastrelle d'Autore" e mostra dei disegni di Mantegazza.

Alle ore 21,30 presso il Teatro della SOMS i flauti diretti dal M° Marcello Crocco e la "fantasia" del maestro burattinaio Elis Ferracini nello spettacolo "Comiconcerto".

Mantegazza fa parte della Giuria del Premio "Silvano d'Orba", dedicato ai "Bravi Burattinai d'Italia", fin dai suoi inizi, vale a dire dal 1990. Autore teatrale e televisivo, giornalista, disegnatore umorista, ha diretto diversi teatri ed è docente della civica scuola d'arte drammatica "Paolo Grassi" di Milano.

F. P.

Spettacolo degli alunni di Molare

Ovada. Giovedì 3 giugno, alle ore 21, gli studenti della Scuola Media dell'Istituto Comprensivo di Molare si esibiranno al Teatro Splendor in uno spettacolo dal titolo: "La vita, una scala. La scuola, un aiuto a salirla?".

Il ricavato, dell'ingresso ad offerta, sarà devoluto alle missioni in Perù (delle Suore della Pietà di via Torino) ed in Brasile (delle Suore dell'Immacolata di Molare).

In questo modo i ragazzi intendono sentirsi un po' più vicini ai loro compagni lontani e meno fortunati a testimonianza che, forse, la scuola qualche gradino nella scala dei principi lo aiuta a salire.

Torneo di calcio al Don Salvi

Ovada. Tutto è pronto presso il campetto del Ricreatorio di Via Buffa, per ospitare il "Torneo d'Estate Don Salvi". Per la quarta volta la manifestazione in notturna si propone agli appassionati con l'augurio di ripetere il successo delle precedenti edizioni. Ci sono comunque tutti gli ingredienti per assistere ad un qualcosa di coinvolgente.

Gli organizzatori hanno infatti inserito la categoria dei Pulcini composta da giocatori dai sei agli undici anni di età che vanno ad aggiungersi agli Under ed Over 16 che sono stati i protagonisti sino allo scorso anno.

La quota di iscrizione è stata fissata in 24 Euro per i Pulcini e gli Under 16 (dai 12 ai 16 anni), mentre è di 48 Euro per gli Over 16. Il torneo è aperto a squadre di sette giocatori di cui quattro in campo (portiere più tre giocatori) e tre di riserva. Sono ammesse tre tesserate.

La manifestazione prenderà il via il 5 giugno per concludersi il 4 luglio, mentre fino a fine mese sarà possibile effettuare le iscrizioni contattando i seguenti recapiti telefonici: 328 0762394 oppure 3403272217. Sulla base delle adesioni verranno poi formati i gironi e stabilite le giornate si gara: si prevede comunque un altro successo di sport.

E. P.

Basket: finale play off col Granarolo, gara 1

La Tre Rossi perde ma la sfida continua

Ovada. La Tre Rossi perde 70-64 sul campo del Granarolo, nella gara uno dei play off.

Le due formazioni si sono ritrovate a distanza di un tiro nell'ultimo minuto: un libero di Brozzu ed un successivo di Rocca avevano riportato il punteggio sul 64-67, ma a 20" dalla fine Carrara ha segnato il canestro decisivo.

L'Ovada ha pagato la sua serata di scarsa vena offensiva. Il Granarolo ha giocato la partita che voleva: grande intensità, difesa attenta e ribaltamento veloce dell'azione. Anche i genovesi hanno fatto molta fatica contro la difesa schierata ovadese.

I biancorossi sono partiti bene: le penetrazioni di Rocca e la velocità di Robbiano mettono alla frusta i padroni di casa. Al 6' il punteggio è 17-6 per gli ovadesi. I genovesi si riavvicinano solo in chiusura di quarto con un parziale di 5-0.

Nel secondo quarto l'ingresso di Bottos, molto positivo, dà una piccola scossa. Le percentuali di tiro però non aiutano la squadra di coach Pezzi. In questa fase Brignoli è ben marcato da Gazzano e la Tre Rossi si mantiene avanti sorretta dalla difesa.

Nel terzo quarto l'immediato terzo fallo di Rocca è la prima svolta negativa. Il giocatore è costretto a uscire. Nonostante tutto l'Ovada vola a +7 con un canestro di Robbiano e una bomba di Brignoli. Inaspettatamente la partita si gira. Sul 47-42 Robbiano perde un pallone per tornare a +7. Il Granarolo ritrova energia e piazza un parziale di 9-0. A 48" dalla fine del quarto i genovesi sono sopra di 51-47, ma Brignoli mette la sua seconda bomba della partita per il 51-50.

Nell'ultima frazione la qualità del gioco offensivo delle due squadre scende ancora. L'Ovada soffre per alcune palle perse. Corosu si arrangia contro Brignoli. Gli arbitri gli permettono un campionario di trattenute e tocchi sul braccio al momento del tiro. Il Granarolo è sempre davanti. La par-

tita si complica a 3' dalla fine per un fallo, in realtà eccessivo, fischiato a Brignoli, mentre si libera sotto canestro. Il punteggio è 67-62 per i genovesi che hanno trovato anche qualche improbabile canestro.

La gara numero 2 si è giocata giovedì sera al Geirino.

Tabellino: Brozzu 7, Robbiano 8, Caneva 2, Rocca 12, Canegallo, Arbasino 2, Brignoli 18, Bottos 7, Berta, Dini. Coach Andrea Pezzi.

Ed. Sc.

Il Giro a Lerma

Lerma. Con il XIII Trofeo "Mobili Marchelli" si chiude sabato 29 il Giro dell'Ovadese di ciclismo. Si tratta della 6ª tappa di circa 65 km.

Il ritrovo è fissato alle ore 13,30 in piazza Genova; quindi alle ore 14,30 le partenze.

La carovana ciclistica, dopo Lerma, percorrerà la discesa per la Caraffa dove in zona "Rondinaria" dove avrà luogo la partenza ufficiale. Quindi il giro toccherà la zona industriale "Caraffa", incrocio Caraffa, strada provinciale 155, Silvano circunvallazione, strada provinciale 175, Montaldeo, incrocio strada provinciale 175 con strada provinciale 170, Casaleggio, Lerma, strada provinciale 172, zona Rondinaria, zona industriale Caraffa, incrocio Caraffa, strada provinciale 155, Silvano circunvallazione, Pratalborato, Capriata, strada Oltre Orba, Rio Secco, strada provinciale 185, Schierano, S. Carlo, Rocca Grimalda, strada provinciale 185, Ovada piazza Castello, strada provinciale 155, incrocio Caraffa, zona industriale Caraffa ed arrivo a Lerma. Due i gran premi della montagna: nel primo passaggio a Lerma e all'arrivo.

L'ultima tappa assegnerà definitivamente le maglie da leader attualmente sulle spalle di Sergio Baietto, Giorgio Rapacioli e Roberto Gnoatto.

Al via la stagione estiva

L'attività della Plastipol continua senza soste

Ovada. Dopo una settimana di meritato riposo le formazioni Plastipol maschile e femminile hanno ripreso gli allenamenti per l'attività post-campionato dopo una stagione chiusa in perfetto equilibrio. Alla delusione per la retrocessione dalla B2 della formazione maschile, ha fatto da contraltare la soddisfazione per la promozione in serie C della squadra femminile al termine dei play off promozione ad inizio stagione nemmeno pensata e quindi doppiamente gradita.

Mentre atleti ed atlete tornano in palestra ancora per qualche settimana prima del riposo estivo, la dirigenza biancorossa è al lavoro per sciogliere i nodi della prossima stagione per allestire il programma più immediato che come ogni anno passa attraverso la cena sociale di fine stagione per concludersi con il Torneo di Lerma.

Sicuramente per il sodalizio

ovadese quella che verrà sarà un'estate impegnativa e di lavoro per allestire due compagini competitive e allo stesso tempo giovani per valorizzare il lavoro svolto in questi anni dal settore giovanile.

In settimana verrà stabilita la data dell'appuntamento conviviale di fine stagione che riunirà a tavola atleti, allenatori, dirigenti e tifosi, per poi dare il via all'attività inerente i tornei estivi. E' già stata decisa la partecipazione della squadra femminile al Summer Volley di Acqui il 19 e 20 giugno come è già stata decisa la data del torneo di Lerma. Il XIX Trofeo "Mobili Marchelli" si svolgerà presso gli impianti delle piscine di Lerma dal 15 al 18 luglio. La macchina organizzativa sta per essere avviata e nelle prossime settimane si conosceranno i dettagli di questa manifestazione che da quasi vent'anni caratterizza l'estate pallavolistica del Nord Italia.

Pareggia la Juniores

Ovada. Una Juniores, già in vacanza, ha pareggiato per 3-3 con il Casalbagliano Nel penultimo impegno di campionato provinciale, la squadra di mister Bisio andava in goal con una doppietta di Grillo e un goal di Sanfilippo.

Formazione: Olivieri, Pini, Caddeo, Foscolo, Rapetti, Sciutto, Oddone, Repetto, Sanfilippo, Cavanna, Grillo. A disposizione: Comaschi, Polo.

Sabato 29 maggio arriva al Geirino l'Europa.

Tennis: bene gli "over 45" ed i giovanissimi

Ovada. Il Tennis Park per la prima volta ha iscritto una squadra in una manifestazione veterani: il campionato regionale over 45.

L'esordio è stato convincente e la squadra composta da Flavio Marchiano, Gianni Pollaiolo e G.P. Polo con quattro vittorie ha chiuso a punteggio pieno il girone.

La serie positiva è proseguita nella fase ad eliminazione: nell'incontro casalingo col T.C. Barberis di Alessandria vittoria per 3 - 0, con successi di capitan Polo e Marchiano in singolare e di Marchiano - Pollaiolo in doppio.

E con i "vecchietti", in luce anche alcuni giovanissimi nel campionato regionale under 12. Infatti Matteo Icardi, Eugenio Castellano, Yari Camera, Fabio Cavinin ed Andreas Aguggia hanno superato la fase a girone, battendo i pari età del T.C. Carrasone al Geirino ed il Vinovo in trasferta per 2 - 1.

Ininfluente la sconfitta rimediata nell'ultima giornata a Fosano.

Tra giochi e natura

La scuola elementare di Castelletto ha partecipato al "Mese dello sport"



Castelletto d'Orba. Nell'ambito delle iniziative per il Mese dello Sport, che come da indicazioni del CONI puntano sulla valorizzazione del territorio, gli alunni della Scuola Elementare "G. Marconi" con le insegnanti

e l'esperta di Educazione Motoria hanno partecipato alla passeggiata fino alla Cascina Garassina, dove negli spazi verdi si sono svolti giochi e staffette a gruppi di classi.

Successo della mostra "Il rospo pittore"

Silvano d'Orba. Grande successo dell'iniziativa promossa dal Circolo Dialettale "Ir Bagiu", in collaborazione con la SOMS e "Happy Color" di Ovada.

Il suo Presidente, prof. Sergio Basso, ha comunicato che ben 44 pittori hanno partecipato alla 1ª Rassegna Artistica "Il rospo pittore" svoltasi nei locali della SOMS del paese nei giorni 15, 16, 17 maggio.

Il 1° Premio della Giuria è stato assegnato alla pittrice Anna Marchelli, il secondo è stato ottenuto da Andrea Pastorino, il terzo da Irene Giardini con "Uno stagno".

Mentre per le opere votate dal pubblico ha vinto Claudia Usai, 2ª Marisa Mazzarello, 3ª Simona Fasciolo.

Premio Speciale "Ir Bagiu" Medaglia d'Oro 28mm al pittore Francisco De Homen Christò, 2ª Maria Ausilia Piano, 3ª Maurizio Doglioli.

Candidati a sindaco per Campo Ligure

Prima intervista ai due contendenti

Campo Ligure. Nell'imminenza delle elezioni amministrative di sabato 12 e domenica 13 giugno, abbiamo chiesto ai due candidati alla carica di Sindaco, per la lista n.1 "Dal Resistere al Progettare" Gianna Tuffanelli, per la lista n. 2 "Amare Campo" Antonino Oliveri le loro motivazioni e i loro progetti.

D. Quali le motivazioni più forti che l'hanno spinto quale capolista alle prossime elezioni amministrative?

R. G. Tuffanelli. La mia candidatura a sindaco nasce da uno spirito critico e costruttivo, paese al quale riconosco indubbie potenzialità ma purtroppo sopite; pertanto non ho avuto difficoltà ad incontrarmi con quanti ritengono sia possibile fare "di più" con impegno, dedizione e spirito di squadra.

La prima motivazione che ci anima è quella di capire se il paese sappia cogliere la possibilità di un cambiamento di rotta; la seconda, naturalmente, è la volontà di restituire spazio alla donna. In tal senso va detto che la scelta della candidatura è caduta su di me e non su altri elementi altrettanto validi, proprio per il mio modo di essere donna (determinata concreta) e non per la mia presenza, motivazione utilizzata da qualch'uno per giustificare la scelta di una neofita della politica (non della vita se permettete).

R.A. Oliveri. Portare a compimento il lavoro svolto in questi anni, dare continuità al processo di cambiamento, sviluppare il programma di ini-

ziative e di investimenti che per il nostro Comune hanno significato notevoli miglioramenti sul piano delle dotazioni infrastrutturali, dei servizi sociali e delle prospettive economiche. Dietro questa intensa attività c'è un patrimonio di idee, progetti, realizzazioni, sensibilità che penso possa dare ancora molto al nostro paese e che costituisce, esso stesso, la migliore garanzia per i cittadini che tra qualche settimana saranno chiamati a scegliere.

D. Quali i punti salienti del suo programma per Campo Ligure?

R. G. Tuffanelli. Il programma della lista "Dal Resistere al Progettare" è eloquente già dal nome scelto: "Cambiare conservando" attraverso un modo nuovo di intendere la comunicazione tra istituzioni e cittadino.

I primi passi in questa direzione sono stati fatti con la realizzazione del sito internet e l'apertura della sede interattiva, proprio per essere più vicini alla gente e registrarne le aspettative (iniziativa subito scimmiettata anche da chi si definisce pubblicamente un professionista).

Il nostro programma si basa sulla valorizzazione delle attività commerciali e del turismo, punta al miglioramento dei servizi offerti nel campo della sanità, allo sviluppo dell'artigianato ed alla promozione delle pari opportunità, il tutto valutato in un'ottica di valle, non soltanto di paese.

R. A. Oliveri. Dovremmo completare alcune opere importanti, come la variante sul

Ponzema ed il sottopasso ferroviario. In campo socio-sanitario, dovremo dare seguito alle intese con l'A.S.L. per potenziare e qualificare servizi e prestazioni. Nel centro storico verranno attuati interventi di natura pubblico-privata che avranno importanti riflessi in termini di riqualificazione urbana e di recupero edilizio. Sul piano dello sviluppo economico, il rapporto tra turismo, artigianato e commercio potrà essere una delle carte vincenti, come dimostrano i significativi riconoscimenti che abbiamo ottenuto a livello europeo.

Tuttavia, al di là dei singoli temi, ciò che maggiormente qualifica il nostro programma è il fatto di avere un progetto, un'idea di comunità.

D. Quali i criteri seguiti nella formazione della lista?

R. G. Tuffanelli. La lista fa riferimento a tutte le forze moderate, liberali e cattoliche e si pone come richiamo a quanti vogliono interfacciarsi ad essa senza identificarsi in precise logiche di partito.

R. A. Oliveri. Fedeli ad una impostazione che cinque anni fa segnò una rottura con i tradizionali schemi della politica, anche in questa occasione abbiamo dato ampio spazio ai giovani ed al mondo dell'associazionismo e del volontariato, rinnovando in parte la lista con inserimenti che hanno portato nuovo entusiasmo e voglia di fare nell'ambito di un gruppo particolarmente coeso, che vanta al suo interno un notevole bagaglio di esperienza amministrativa.

D. A quali forze sociali e politiche fa riferimento la lista da lei guidata?

R. G. Tuffanelli. Si rivolge a tutti, e dico a tutti, quei soggetti politici che non si riferiscono alla lista avversaria con un dictat politico. Il nostro gruppo non ne subisce alcuno, e rappresenta attraverso ogni individualità la filosofia del buon senso e del fare concreto.

È una lista civica, il cui candidato non è un funzionario di partito, si considera semplicemente l'espressione democratica di una parte della cittadinanza. Giudicarne il livello non è mio compito ma dei cittadini.

Ritengo comunque che essa rappresenti una risposta concreta alle esigenze del paese, fondata su di un programma concreto che presto verrà divulgato a tutti; sui suoi componenti, poi, posso veramente garantire.

R. A. Oliveri. Si tratta di una lista civica, nel senso dell'apertura al sociale ed a componenti che non hanno una precisa connotazione partitica, anche se abbiamo un preciso orizzonte politico, che è quello del centro-sinistra e del riferimento alla tradizione delle forze progressiste di matrice laica, cattolica e di sinistra.

Ciò che costituisce il fondamentale collante di questo gruppo e dei suoi sostenitori è rappresentato dagli ideali di pace, democrazia, tolleranza e solidarietà, oltre ad un sentimento di forte attaccamento al paese, che si rileva chiaramente dal simbolo scelto.

Prime considerazioni

Verso le elezioni

Campo Ligure. Ci siamo, le scelte sono state fatte, i nomi di chi proverà ad amministrare per i prossimi 5 anni sono di dominio pubblico, dopo tante dilazioni e "nomi in libertà". In attesa di associarli ad un volto, ma, soprattutto, in attesa di conoscere gli intendimenti, possiamo fare le prime considerazioni: la presenza di giovani, a volte giovanissimi, è massiccia; gli "over 40" sono una minoranza. Entrambi gli schieramenti hanno attinto generosamente dal monte del volontariato campese. A titolo di esempio si può notare che la Croce Rossa è presente con ben 5 suoi appartenenti equamente distribuiti tra le due compagini.

La sfida interessante è tra i due capilista: da una parte Antonino Oliveri forte di una pluridecennale carriera che lo ha portato a ricoprire quasi tutti i ruoli pubblici: consigliere comunale, consigliere e poi presidente della Comunità Montana e infine sindaco. Questi incarichi, a giudizio di molti, sono stati svolti mettendo in mostra doti di equilibrio

e capacità apprezzati anche dai suoi avversari. Dall'altra parte "scende in campo" la signora Gianna Tuffanelli che può puntare le sue carte sull'assoluta novità della sua candidatura, sulla freschezza delle sue idee e dei suoi progetti, non "contaminati" da situazioni precedenti.

Vedremo se i campesi sceglieranno l'esperienza o la novità. Infine un'ultima considerazione, un po' politica, anche se la parola non viene apprezzata di questi tempi, Campo Ligure è sempre stata una roccaforte democristiana, poi passata all'Ulivo, quest'area è rappresentata dalla lista n. 2 espressione dell'amministrazione comunale uscente che non nasconde i suoi riferimenti politici. Da parte della lista n. 1 viene, invece, ostentata un'indipendenza assoluta quindi, per la prima volta, un'importante fetta di elettorato campese, quella che si richiama al centro destra, non è ufficialmente rappresentata, anche questa è una novità, vedremo se apprezzata o no.

D.R.

Festa della Repubblica

Al Forte Geremia alpini e fisarmoniche

Masone. Dopo il lungo periodo di chiusura invernale, il Forte Geremia, la bella struttura militare ottocentesca situata lungo l'Alta Via dei Monti Liguri, alle spalle della Cappelletta, recentemente ristrutturata mediante un apposito finanziamento europeo, torna ad ospitare interessanti iniziative di vario genere.

Sabato 22 maggio, in occasione della solenne cerimonia per il sessantesimo anniversario dell'eccidio nel quale furono uccisi dai nazisti i "59 Martiri del Turchino", il Forte Geremia ha accolto un nutrito gruppo d'autorità e cittadini che avevano preso parte alla toccante cerimonia, svoltasi in una condizione climatica non proprio primaverile. A fare gli onori di casa il sindaco prof. Pasquale Pastorino ed alcuni assessori, mentre in cucina i volenterosi Alpini di Masone hanno preparato il "rancio" che è stato offerto a tutti i presenti. Tra questi l'onorevole Marco Rizzo, capogruppo alla Camera dei "Comunisti Italiani" ed il senatore Raimondo Ricci, presidente dell'Istituto Storico della Resistenza, che aveva in precedenza svolto la commovente rievocazione dei fatti di cui è stato in parte diretto testimone.

Per il 2 giugno invece, Festa della Repubblica, al Forte Geremia si svolgerà la manifesta-

zione denominata "Forti in Festa", promossa ancora dal Gruppo Alpini di Masone con il patrocinio del Comune e la collaborazione di AR.CO. (Associazione Artigiani Commerciali), Pro Loco, Croce Rossa ed A.M.A. (Ass. Mondiale Acconciatori). A mezzogiorno sarà distribuito il classico "Rancio Alpino", quindi alle ore 15 si svolgerà il grande concerto delle fisarmoniche di Stradella e della Svizzera Italiana, un momento di grande impatto spettacolare.

Quindi alle ore 16 sarà celebrata la S.Messa al campo ed alle 17 vi sarà il lancio di palloncini tricolore, per ricordare la festa nazionale. Il gran finale della bella giornata musical-alpina è previsto nel teatro dell'Opera Mons. Macciò dove, alle ore 21, sarà presentato il "Festival Internazionale Fisarmoniche", un grande concerto-spettacolo imperniato sul caratteristico strumento musicale a mantice. Il ricavato dell'iniziativa andrà al Comitato "Pro Cappelletta di Masone", che lo impiegherà per il rifacimento del tetto del santuario mariano tanto caro ai masonesi. Coordinatore dell'evento è Gian Piero Pastorino, in arte Figaro, noto acconciatore maschile, presidente AR.CO. ed instancabile organizzatore di eventi ed iniziative a favore di Masone. O.P.

Scuola Infanzia Podestà

Visi pallidi di Masone a Cowboyland



Masone. Si è svolta lunedì 17 maggio, dopo un rinvio per pioggia, la prevista gita di fine anno scolastico organizzata dalla Scuola dell'Infanzia "Barone Giulio Podestà".

Sono stati ben 124, tra alunni e loro accompagnatori, i partecipanti all'escursione a Voghera per vivere un'intensa giornata a "Cowboyland, l'avventura del Far West ha inizio", il vicino parco tematico unico nel suo genere.

Tra indiani e cowboys, in perfetta ambientazione western, il gruppo masonese ha potuto anche incontrare da vicino gli animali che popolano le praterie statunitensi, un tempo territorio indiano.

Tutti hanno potuto divertirsi prendendo attivamente parte alle animazioni, nei tipici costumi, ed ai divertenti giochi alcuni con gli animali stessi.

Pare che anche qualche Suora e alcuni genitori, abbiano cavalcato i veramente pazienti destrieri, mentre altri si sono fatti bellamente disarcionare dal "toro meccanico".

Il primo vero sole primaverile poi ha arrostito i nostri "visi pallidi" masonesi.

Durante il ritorno, tanti hanno chiesto di ripetere presto la bell'esperienza.

I responsabili della scuola, ora Fondazione, non faranno certo cadere nel vuoto la pressante richiesta.

Preparazione alla Comunione

Ritiro spirituale con parroco e catechiste

Masone. Suor Ivana, Loredana e Maria sono le pazientissime catechiste che quest'anno hanno curato la preparazione alla prima Comunione, che sarà amministrata domenica 30 maggio ad una quarantina di bambini.

Al culmine di un intenso anno di lezioni catechistiche, ed in quest'ultimo periodo anche di "prove tecniche di cerimonia", sabato 15 maggio i bambini, accompagnati dalle loro insegnanti, si sono recati in Diocesi ad Acqui Terme dove, nei locali del Seminario, hanno trascorso una giornata di raccoglimento un po' diversa dal solito, "una giornata con Gesù, e ci siamo riusciti!".

"I bambini hanno lasciato a casa tutti i loro giochi: Game Boy, Play Station, le trottole dei Bey Blade, le carte dei Pokemon, ecc., insomma le loro belle testoline non erano più sulle nuvolette, ma impegnate in attività reali e concrete.

È venuto con noi anche il parroco, don Rinaldo, e lo abbiamo ascoltato sviluppare l'argomento della gratuità, una parola, un atteggiamento di vita, nei giorni nostri non molto presenti tra noi.

La gratuità è divenuta una merce rara, difficile da trovare, infatti non si è più disposti a fare qualcosa per gli altri, senza avere nulla in cambio.

Donare è invece il verbo

che non bisognerebbe mai dimenticare, tutti possiamo donare qualcosa di noi perché "Siamo fatti ad immagine di Dio che è gratuità assoluta".

Vi sono stati anche momenti di svago, durante i quali abbiamo cantato, giocato, fatto merenda e visitato la Cattedrale.

Quando siamo tornati a casa, è vero eravamo stanchi, ma con una carica di gratuità immensa.

Così le catechiste hanno voluto ricordare la bella giornata acquisite con i loro comunicandi.

Partecipazione

Campo Ligure. La redazione de L'Ankora è vicina al dolore che ha colpito duramente la famiglia della nostra collaboratrice ed amica Daniela Piombo, in seguito alla prematura scomparsa del cognato Giancarlo Calvi.

Dopo anni di lotta contro una grave malattia, sostenuto dall'affetto e dal coraggio della moglie Roberta a soli 38 anni, questo ragazzo, pieno di gioia di vivere e sempre disponibile verso tutti, ha dovuto soccombere al male.

Tutti noi che lo abbiamo conosciuto e che, forse, avremmo voluto conoscere ancora meglio, lo ricorderemo sempre con tutto l'affetto e la simpatia che si è meritato.

A Rossiglione sagra del formaggio

Rossiglione. Sabato 29 maggio e domenica 30 nell'area della Ferriera, viale stazione Ferroviaria, si terrà la 2ª edizione della "Sagra del Formaggio". Organizzata dall'associazione "Le Valli del Latte" la manifestazione vuole promuovere ed incentivare i piccoli artigiani che si occupano della produzione tipica locale, saranno infatti presenti una quindicina di espositori liguri che arriveranno dalla Val Brevenna, da Cogoleto, Isola, Rezzoaglio, Varese Ligure, S. Colombano, Masone, Tiglieto, Stella, a loro si affiancheranno alcuni produttori di miele e di vino provenienti dall'ovadese. Alla sagra è abbinata tutta una serie di manifestazioni collaterali che vanno dagli intrattenimenti musicali pomeridiani, alla preparazione di due prodotti tipici: il sabato alle 17 "la Revzora" con "Testa an Cascetta" focaccia di polenta e insaccato tipici di Campo Ligure; alla domenica alle ore 12 con la caratteristica "Focaccia al Formaggio" di Recco. Per le due serate musica e danza per tutti.

Cairo Montenotte: con i fondi stanziati dalla Regione Liguria

L'acquedotto del Fontanazzo verrà risanato e potenziato

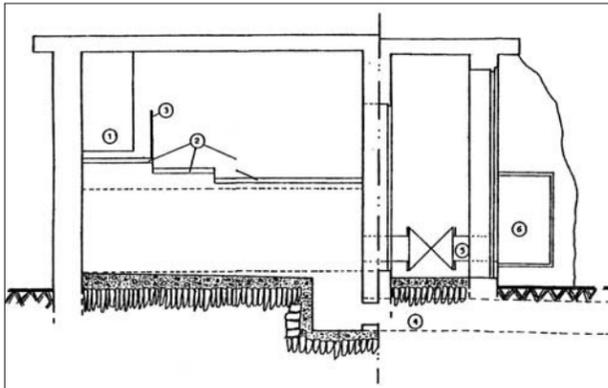
Cairo Montenotte - Tra i maggiori progetti dell'amministrazione comunale non può passare inosservato questo progetto che è a finanziamento regionale ed allo stato delle conoscenze ha buone possibilità di ottenere un contributo di rilevante entità.

Ma cosa è l'acquedotto del Fontanazzo? Il Fontanazzo è una sorgente in comune di Pallare tributaria del torrente Viazza a sua volta affluente del Bormida di Pallare in cui confluisce nell'abitato.

È del 1953 la richiesta al Ministero dei lavori pubblici dei comuni di Pallare, Carcare e Cairo Montenotte, poi riuniti in un Consorzio, per la concessione di una derivazione di moduli 0,2 (pari a 20 litri al secondo) di acqua con edificio per l'opera di presa e regolazione della portata, tubazioni per la distribuzione a Pallare, serbatoio in località Niprai e da questo a Carcare ed a S. Giuseppe collegandosi così alla rete di Cairo Montenotte.

A valle della piana di Pallare la Società Acque Potabili insediò invece le sue opere di presa del Nedù e gli impianti di trattamento interconnessi con le strutture consortili.

Questo acquedotto, vetusto ed inefficiente per le dispersioni, ma soprattutto mancante di apparecchiature atte a garantire l'erogazione di acqua di qualità particolarmente nei periodi di pioggia ed assolutamente poco gestibile per la mancanza di automazioni e sicurezze, necessitava in proiezione futura di un risanamento generale anche nella qualità



dei materiali all'epoca utilizzati, di un potenziamento, di un trattamento e di una gestione automatizzata che garantisca tempi, sicurezze e dati.

Per questo con l'accordo dei tre comuni fu presentato nel 2002 un progetto di 2,95 milioni di Euro ora ridotti a 2,59 milioni per l'ottenimento di un contributo di circa 2 milioni (pari al 77,2%) con la quota rimanente, 0,59 milioni, a carico dei tre comuni consorziati.

Il progetto, riguardante uno stralcio funzionale, prevede oltre alle opere di sistemazione idrogeologica del versante a monte della presa, la sistemazione della stessa, il rifacimento e/o costruzione di condotte per più di 5 km e la costruzione di un impianto di trattamento con cabina e quadri elettrici, stazione di pompaggio e telecontrollo.

Del progetto sino ad oggi, se ne è occupata la Società Acque Potabili di Torino, che gestisce gli impianti, con lo studio "PD" di Acqui.

A finanziamento avvenuto, si ritiene tra non molto, si passerà alla fase esecutiva della progettazione. Il programma dei lavori per la sola esecuzione dei lavori dopo l'appalto è di circa 10 mesi.

Indubbiamente un grande progetto che guarda alla conservazione e tutela di un bene irrinunciabile sempre più importante.

Un progetto che si proietta nel tempo e che quindi oltre a risolvere problematiche di attualità offre garanzie per il domani di noi tutti.

Per ultimo, ma non di poco conto, un progetto portato avanti in armonia da tre amministrazioni oggi come nel passato, il che dimostra che di fronte a temi seri e primari la coscienza occupa tutti gli spazi, anche quelli del campanilismo o della politica di tono minore.

Un grazie comunque deve essere indirizzato alla Regione che ha valutato il progetto di Cairo Montenotte meritevole di considerazione premiandone la valenza.

Non accenna ad allentarsi la morsa della crisi

Ferrania: produzione in calo e timori per il futuro

Ferrania. Dopo la cassa integrazione sono grandi i timori che l'azienda Ferrania S.p.A. arrivi con il fiato corto all'appuntamento del 10 giugno, quando i commissari presenteranno il piano di risanamento. Infatti, secondo i dipendenti ed i sindacati, ci potrebbe essere il rischio concreto che l'azienda si trovi senza ordini e commesse proprio nel momento più delicato, quando dovrebbe iniziare il programma di rilancio.

Un timore che era stato manifestato subito, quando

era stata prospettata la richiesta della cassa integrazione per quasi tutti i dipendenti, su due turni, fra maggio e luglio, proprio nel momento stagionalmente più favorevole per i prodotti dell'azienda e quindi il momento in cui bisognerebbe aumentare la produzione.

Di contro c'era la questione, tutt'altro che irrilevante, di ridurre il salasso giornaliero delle finanze aziendale prodotto dalle migliaia di euro perse ogni giorno.

"I volumi di produzione" segnalano i sindacalisti della

CGIL "si sono ulteriormente abbassati. Al momento della richiesta della cassa integrazione avevamo segnalato la necessità di conciliare il soddisfacimento delle esigenze produttive con il bisogno di risparmiare sui costi del personale. Invece adesso si rischia di arrivare alla presentazione del piano di risanamento con un'azienda allo stremo, quasi in disarmo. Invece di dare uno stimolante a questa azienda si sta rischiando di narcotizzarla".

Il sindacato comunque non getta la croce addosso ai commissari governativi: "Probabilmente si sta iniziando a pagare i tre mesi di crisi e di incertezza che hanno preceduto il ricorso alla Prodi-bis ed alla nomina dei commissari. In questo momento però si devono creare le possibilità concrete di rilanciare l'azienda con il piano di risanamento. E' necessario incrementare le commesse ed è quindi indispensabile un forte segnale da parte del governo".

I commissari dal canto loro, attraverso il commissario straordinario Rosina, rassicurano e fanno sapere che la situazione è sotto controllo.

"Stiamo operando in un ben noto scenario di crisi" afferma Rosina "Ma la situazione è sotto controllo. C'è stata certamente una flessione dei ritmi di produzione, che stiamo cercando di calibrare in modo da contenere le perdite in attesa del piano di risanamento dell'azienda. Ci sono rapporti complessi con alcuni fornitori, ma è un dato di fatto che finora non abbiamo perso alcun cliente".

Continua intanto la polemica fra i sindacati ed i dirigenti dell'azienda, considerati intoccabili, mentre a pagare la crisi sarebbero solo gli altri dipendenti, impiegati e operai, già costretti alla cassa integrazione, con la paura della mobilità e degli eventuali tagli al personale, mentre per un dirigente sarebbero necessari ben 18 mesi di preavviso prima di un'eventuale licenziamento.

Presso la galleria "Baccino"

"L'arte e l'ambiente" in mostra fino al 30 maggio



Cairo M.te - È stata prorogata sino al 30 maggio la Collettiva di pittura "L'arte e l'ambiente" contro l'insediamento di una discarica di rifiuti speciali in località Filippa. La rassegna, allestita presso la Galleria comunale "Luigi Baccino" in via Ospedale ha ottenuto un notevole successo e sono stati venduti parecchi quadri. Per questo motivo gli organizzatori hanno pensato di posticiparne la chiusura. Ricordiamo che la mostra è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Espongono Antona, Barbero, Bulloni, Caminati, Cantarella, Carlè, Cassaglia, Colombo, Cuvato, D'Angelo, De Paoli, Galleano, Gambaretto, Gaiezza, Ginnici, Grappiolo, Jiriti, Larghero, La Spesa, Marchetti, Marini, Massimi, Massolo, Meineri, Minuto, Moiso, Moraglio Giugurta, Morelli, Mura, Nicolini, Pascoli, Pelazza, Pizzorno, Pretin, Roventi, Sanguineti, Sciutto, Tinti, Vega, Veltri, Vignali, Vinotti, Volpi, Zenari.

Martedì 8 giugno alle 21, in piazza a Cairo Montenotte

Una serata indimenticabile nel ricordo di Mario Panseri

Cairo Montenotte. "Ma dove vanno a finire i sogni della gente come noi... Un viaggio tra musica e poesia: Mario Panseri e i primi anni del Club Tenço".

È così che si apre il sipario sulla serata volta a ricordare il cantautore ligure scomparso improvvisamente nel 1995.

Ma chi era Mario Panseri? Figlio d'arte la musica lo accompagna fin dalla nascita, a Roma, nel '45.

Si trasferisce poi in Liguria, prima a Vado poi a Cairo Montenotte; si iscrive alla facoltà di Filosofia a Genova e prosegue gli studi di composizione e orchestrazione.

Dalla madre Teresa, insegnante di pianoforte, e dallo zio Nunzio Rotondo, affermato trombettista jazz, eredita uno straordinario talento musicale.

A concretizzare il suo ingresso nel mondo della musica d'autore è l'incontro, alla fine degli anni '60, con il maestro Gian Piero Reverberi, il quale fin da subito riconosce in lui una sensibilità affine a Luigi Tenco e promuove così il suo debutto artistico con la RCA.

Nel '70 incide il suo primo Lp "Mario Panseri" e a seguirlo "Adolescenza", tratto



Il cairese Mario Panseri con Francesco Guccini.

dall'"Agostino" di Alberto Moravia, dal quale ottiene l'ammirazione dello scrittore e della critica curando gli arrangiamenti musicali. Incide infine il suo ultimo Lp "Sulla spiaggia d'inverno" nel '78. Dopo una lunga assenza, quando proprio stava riprendendo le orme passate, una banale influenza ferma il suo cuore stanco di poeta.

Ed ora a nove anni dalla scomparsa Cairo Montenotte vuole far sì che quel cantautore continui a vivere nel ri-

cordo di tutti quelli che l'hanno amato e ricordato.

La serata avrà luogo martedì 8 giugno, alle ore 21, in Piazza della Vittoria e verranno interpretati i testi e le musiche di Panseri dagli R&R Blues e da Marco Stella.

Saranno ospiti della serata Roberto Vecchioni, Sergio Secondiano Sacchi, critico musicale e assieme ad Amilcare Rambaldi, uno tra i fondatori del Club Tenço e molti altri.

Flo

Continuano le attività al Santuario delle Grazie

Cairo Montenotte. Proseguono le attività spirituali e sociali del Santuario, in unione con il Centro Ricreativo Sociale "Don Pierino". Sabato 29 pomeriggio, domenica 30 e lunedì 31 saranno presenti i coordinatori nazionali del Movimento Carismatico, i signori Nascioli. Gli incontri di catechesi e di preghiera seguiranno l'orario affisso alla porta della chiesa e fatto conoscere ai vari gruppi interessati. Domenica 30 alle ore 11 S. Messa di Prima Comunione con la corale "Don Pierino". Lunedì 31 alle ore 20,30 processione mariana verso il piloncino di Val Cummi, con offerta di fiori e fioretti alla Madonna. Sabato giugno dalle ore 1 in avanti Giornata dei malati, anziani e disabili. Sabato 19 giugno, alle ore 14,30 in avanti Giornata dei ragazzi e della famiglia. Il 30 giugno è l'ultimo giorno utile per partecipare al Concorso di poesia e prosa per i giovani e per li adulti.

...dal 1946
Pasticceria PICCO
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

TACCUINO DI CAIRO M.TTE
Farmacie
Festivo 30/5: ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo Montenotte.
Notturmo. Distretto II e IV: Farmacia di Altare.
Distributori carburante
Sabato 29/5: OIL, via Colla, Cairo; TAMOIL, via Gramsci, Ferrania; AGIP, corso Italia; ESSO, corso Marconi, Cairo.
Domenica 30/5: OIL, via Colla, Cairo; TAMOIL, via Gramsci, Ferrania.

cartoplast
CAIRESE
Ingresso
Carta - Cancelleria
Forniture per enti
uffici e ditte
S.GIUSEPPE di CAIRO
Corso Marconi, 260
Tel. 019/510127

CINEMA
CAIRO M.TTE
CINEMA ABBA
Infoline:
019 5090353
e-mail:
cinefun@katamail.com
ALTARE
VALLECHIARA
Piazza Vittorio Veneto, 10
019 5899014
La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Dal 7 al 25 giugno alle Opes a Cairo

Tutti "Amici per la pelle" con il Grest edizione 2004



Cairo M.tte - Torna e si presenta veramente articolata e completa la proposta G.R.E.S.T. "Amici Per La Pelle". Il grest propone a bambini e ragazzi tra i 8 ed i 13 anni una serie di opportunità diversificate, in grado di soddisfare le differenti esigenze delle famiglie, infatti quest'anno l'attività del grest nella seconda e terza settimana si prolunga cominciando al mattino alle ore 9:30 con la possibilità di pranzare alle O.P.E.S. e di proseguire le attività sino alle ore 18:00. Certamente in questa maniera si formerà ancor più che negli anni passati un legame saldo tra animatori e bambini.

Gli obiettivi

L'Oratorio estivo proposto dalla Parrocchia San Lorenzo in Cairo Montenotte è organizzato con l'intenzione di offrire, a bambini e ragazzi in età scolastica, l'opportunità di vivere un'esperienza importante sotto il punto di vista ricreativo, ma soprattutto per i risvolti educativi che riesce ad avere. Le svariate attività, l'animazione e tutti gli elementi della proposta sono intesi come momenti di incontro fondamentali per la socializzazione e per la crescita di ogni singolo partecipante. Durante il grest lo staff di assistenti ed educatori sarà un costante riferimento per i ragazzi. Un programma di animazione accuratamente preparato, consentirà di trascorrere momenti di svago e divertimento molto coinvolgenti.

Le proposte

Il grest propone attività manuali, sportive e laboratori didattici, sempre seguiti da educatori preparati, saranno ele-

menti essenziali della programmazione settimanale che prevede anche gite, passeggiate, ecc. Insomma la possibilità di trascorrere veramente un'estate da sogno, tra giochi e divertimenti ma anche con l'opportunità di imparare e socializzare, secondo una filosofia che ha già riscosso grande successo nelle precedenti edizioni del G.R.E.S.T.

Le attività si svolgeranno nel nuovo campetto sotto le O.P.E.S. che sarà a nostra disposizione per il periodo del grest e nel giardino dell'asilo

Bertolotti, dal giorno 7 giugno al 25 giugno, dal lunedì al venerdì, la prima settimana dalle ore 14:30 alle ore 18:00, le altre due settimane dalle ore 9:30 alle ore 18:00.

Per informazioni e iscrizioni è a disposizione un depliant informativo e la scheda d'iscrizione presso le suore. (nr utili: ab. suore 019-506091) Vi aspettiamo al G.R.E.S.T. con tante sorprese e personaggi che vengono da lontano con la voglia di stringere con noi una buona amicizia e diventare "Amici per la pelle". **G.G.**

Comunicato Enpa Savona

Cinque cani da adottare

Appello urgente ed accorato dell'Enpa di Savona per trovare una famiglia che voglia adottare cinque cani in cerca di padrone. Gli animali, di taglia media e razza fantasia, erano la compagnia di un anziano residente a Giustenice, un comune dell'entroterra finalese in provincia di Savona, morto improvvisamente il mese scorso; gli unici eredi, due minorenni che vivono in una lontana regione, non hanno alcuna possibilità di accudirli. E purtroppo, già alla vigilia di un'estate che porterà il consueto aumento degli abbandoni di animali domestici, i rifugi dell'ENPA sono già stracolmi di cani; una maledetta moda imperante da alcuni anni fa preferire, a chi decide di avere un cane, soggetti di razza pagati migliaia di euro in allevamenti, invece dei miti e gratuiti ex randagi dei rifugi; e non pochi di questi cani, soprattutto grossi molossoidi e pitbull, sono finiti in strada, e poi nei rifugi dell'ENPA, a seguito del famoso decreto del Ministro della Salute Sirchia.

E' quindi l'occasione, per chi davvero ama gli animali, di dimostrarlo con i fatti; i cinque cani sono abituati a vivere assieme e sarebbe quindi ideale una famiglia con un giardino che possa ospitarli tutti; ma potranno anche essere adottati singolarmente, basterà rivolgersi alla sede dell'ENPA in corso Vittorio Veneto 2 a Savona, telefono 019/824735 (mail enpa.sv@libero.it).

La Comunità Cenacolo in diretta a Radio Maria

Cairo M.tte - Se qualcuno di voi vive il dramma della droga, o altre forme di disagio familiare, tra le tante Comunità di recupero, si può rivolgere anche alla Comunità Cenacolo di Saluzzo, fondata da Suor Elvira Petrozzi. Nella nostra zona, ogni sabato pomeriggio, alle ore 14.30, presso i locali del Duomo di Acqui Terme, ci si può rivolgere a Monsignor Galliano, tel. 0144 322381, o a Savona presso la Parrocchia di San Pietro in Via Untoria, ci si può rivolgere ad Antonio, tel. 019 486871, oppure 338 1027652, si riuniscono genitori che vivono o hanno vissuto il dramma della droga o altre forme di disagio familiare, per fare insieme un cammino nello spirito della Comunità Cenacolo, per la salvezza spirituale e fisica dei propri figli, amici o conoscenti e di conseguenza per riportare la pace e l'unione in famiglia. Chi desidera conoscere la Comunità Cenacolo, può ascoltare su Radio Maria, ogni ultimo lunedì dei mesi che hanno 5 settimane, alle ore 22.45 circa, la diretta con la Comunità. **Il prossimo incontro è il 31 maggio 2004**, intervengono: Suor Elvira, ragazzi e genitori, che trasmettono agli ascoltatori la forza e la presenza di Gesù Risorto "... Così da essere testimoni di speranza nella società! ...", come ha augurato il Papa, in occasione del Giubileo a Roma, durante l'Udienza con la Comunità, alla quale ho partecipato.

Per ulteriori informazioni si può scrivere a: Associazione San Lorenzo - Comunità Cenacolo, Via San Lorenzo 35, 12037 Saluzzo (CN), tel. 0175 46122 - fax 0175 476369, inoltre si può visitare il sito internet: www.diocesiacqui.piemonte.it/siti.htm, oppure www.comunitacenacolo.it

Alda Oddone

Riceviamo e pubblichiamo

Buona fortuna!

Cairo Montenotte - Buona fortuna all'associazione animalista che si è convenzionata con il comune di Cosseria per difendere i cani randagi. La precedente associazione, per avere i rimborsi del recupero di due poveri animali abbandonati, ha dovuto fare causa alla giunta senza ottenere, malgrado la sentenza del giudice, neppure l'intero importo dovuto. **Rosso Salvo**

Comunicato Wilderness

Salvate dall'eolico le colline di Montenotte

Cairo M.tte - Recentemente due progetti di centrali eoliche sono stati decisamente bocciati dalle amministrazioni regionali della Campania e della Liguria: Il sud ed il nord Italia per una volta uniti e campioni del rispetto che sempre si dovrebbe al paesaggio, all'ambiente ed ai valori storici del nostro Paese.

Il Monte Cesima, un'integra montagna che può ritenersi porta d'ingresso del Meridione e suo biglietto da visita, uno scenario immacolato che racchiude come in uno scrigno una moltitudine di specie di fauna e flora rara ed endemica, è il sito meridionale candidato a sede di centrale eolica e bocciato dalla Regione Campania.

L'altro sito è quello di una delle più famose battaglie napoleoniche durante la seconda campagna d'Italia, quella di Montenotte, in Comune di Cairo (Savona).

E, anche in questo caso, l'aggiunta del "Montenotte" al nome del paese (oggi città) avvenne proprio per ricordare quella battaglia che permise alle truppe di Napoleone, rovesciata la resistenza dell'esercito austro-piemontese, di dilagare in Italia e respingere gli austriaci oltre Milano. Un ricordo che è ancora ben vivo nei paesi della Val Bormida savonese, in molti dei quali le diverse battaglie napoleoniche vengono ricordate con marce e rappresentazioni in costume.

Uno scenario che è rappresentato in molti dipinti e litografie realizzate all'epoca dai pittori che seguivano l'esercito francese; quadri che in Val Bormida, ed in Cairo Montenotte, molti cittadini espongono

no nelle loro case. Quadri che rischiavano di divenire le uniche memorie storiche di quell'evento, se il progetto eolico fosse stato autorizzato.

Anche in questo caso, si trattava di rovinare per sempre un luogo paesaggisticamente rimasto immacolato, rivestito da una densa macchia boschiva, prossimo e paesaggisticamente integrante alla notissima Riserva Naturalistica dell'Adelasia ed alla Foresta Demaniale di Cadibona (entrambi Siti di Importanza Comunitaria); un complesso ambientale di elevato valore biologico (i boschi sono frequentati da popolazioni nidificanti di Picchio nero - la più settentrionale degli Appennini -, di Falco pecchiaiolo e di altre specie forestali particolarmente protette dalle Direttive della CEE) che è parte del crinale Tirreno-Adriatico nel tratto del corridoio migratorio di falconiformi e passeriformi tra il Colle di Cadibona ed il Colle del Giovo.

Qui si volevano installare ben 17 torri eoliche alte 100 metri su di un crinale della lunghezza di 3 chilometri lungo il quale corre l'Alta Via dei Monti Liguri, che in questo tratto ha quindi rischiato di essere trasformata in una "superstrada montana".

Una saggia e lungimirante scelta politica condotta dall'Assessore all'Ambiente della Regione Liguria, che vede nel rispetto dei paesaggi turistici del cosiddetto "arcobaleno ligure" l'unica vera risorsa da incentivare, ha permesso di scongiurare questo scempio; il 23 aprile scorso il progetto è stato di fatti dichiarato inammissibile con una deliberazione della Giunta Regionale.

L'eolico sta devastando i più bei paesaggi del Paese, ma fortunatamente vi sono alcune amministrazioni regionali ed alcuni Comuni che vanno in senso contrario.

Esempi quali quelli sopra citati vanno ad unirsi ai già tanti progetti che varie amministrazioni hanno deciso di cassare nel rispetto della bellezza paesaggistica.

Il segretario generale (Franco Zunino)

COLPO D'OCCHIO

Cengio. Nulla di fatto al processo a sette dirigenti Acna per il percolato. Tanto tempo è passato che il reato è andato in prescrizione ad otto anni dai primi accertamenti.

Cadibona. Il 17 maggio è morto don Mario Parella, 73 anni, parroco di Cadibona dal 1969 al 1991. Nato a Torino, fu ordinato sacerdote nel 1958 e, prima di Cadibona, fu a Noli, Spotorno e Tosse.

Cosseria. Il 22 maggio due giovani genovesi, B.E. e F.A., sono stati denunciati a piede libero per furto dalla Polizia Stradale di Carcare. I due sono stati sorpresi in sella ad una moto rubata mentre percorrevano l'autostrada.

Massimo. Sono due le liste per le prossime elezioni comunali: la "Lista Civica Pro Massimino" di Massimo Paoletta, 34 anni, e la "Lista Democratica" di Lorenzo Revetria, 67 anni.

Murialdo. Sono due le liste in lizza anche a Murialdo. La prima è "Insieme per Murialdo" e candida a Sindaco Carlo Bertone di 52 anni. La seconda è "Murialdo domani" con candidato a Sindaco Antonio Icardo di 66 anni.

SPETTACOLI E CULTURA

Escursioni. Dal 30 maggio al 3 giugno la 3A, Associazione Alpinistica Altaresca, organizza una escursione in Calabria nello splendido complesso montuoso e naturalistico della Sila con gli amici di Naturaliter. Percorso per escursionisti esperti. Per prenotarsi telefonare a 019584811 alle ore 21 del martedì o del venerdì. E-mail: cai.altare@tiscali.it.

Escursioni. Dal 12 al 13 giugno la 3A, Associazione Alpinistica Altaresca, organizza l'ascensione di tipo alpinistico al Rifugio Questa ed alla cima di Tablases ed ai Laghi di Vallescura. Percorso escursionistico facile per raggiungere il rifugio "spartano ma con belle possibilità alpinistiche ed escursionistiche". L'ascensione alla Tablases presenta difficoltà alpinistiche poco difficili (uso delle mani, possibili difficoltà di secondo e terzo grado). Per prenotarsi telefonare a 019584811 alle ore 21 del martedì o del venerdì. E-mail: cai.altare@tiscali.it.

Escursioni. Domenica 20 giugno la 3A, Associazione Alpinistica Altaresca, organizza una gita intersezionale C.A.I. al rifugio Talarico con percorso escursionistico facile. Per prenotarsi telefonare a 019584811 alle ore 21 del martedì o del venerdì.

LAVORO

Apprendista carpentiere. Ditta di Cairo M.tte cerca 2 apprendisti carpentieri in ferro per assunzione contratto apprendistato. Si richiede scuola dell'obbligo, età min.18 max 25. Sede di lavoro: Valbormida e provincia. Riferimento offerta lavoro n. 1026.

Apprendista magazziniere. Azienda della valle Bormida cerca 1 apprendista magazziniere per assunzione contratto apprendistato. Si richiede scuola dell'obbligo, età min.18 max 25, patente B, auto propria. Sede di lavoro: Dego. Riferimento offerta lavoro n. 1025.

Addetto manutenzione aree verdi. Azienda della valle Bormida cerca 2 addetti manutenzione aree verdi per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede scuola dell'obbligo, età min. 30 max 50, patente B, auto propria, esperienza meno di un anno. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Riferimento offerta lavoro n. 1030.

Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori



il meglio dell'hi-fi

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

l'agricola

di Rodino Giuseppina

PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA

CAIRO MONTENOTTE

Piazza XX Settembre 21 - Tel. 019 504019



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

SVILUPPO E STAMPA IN

1 ORA

Carcare 5 - Cairese 15

Vinto dalla Cairese il derby del baseball



Cairo M.te - Dopo aver temuto il rinvio per pioggia, il secondo derby della stagione si è giocato in condizioni eccellenti, con una giornata perfetta che ha fatto da degno contorno ad una bella partita, combattuta per tutti e sette gli inning nonostante il risultato a netto favore della Cairese. Risultato mai in discussione, già dopo i 5 punti del secondo inning, ma sono servite sempre molta attenzione e concentrazione da parte della squadra di Ziporri per non subire lo sgambetto degli avversari.

Buona la prova dell'affidabile Bellini sul monte di lancio, rilevato al 5° inning da Sico fino ad allora impeccabile in seconda base. Ma soprattutto buono l'attacco contro l'ex Bazzicalupo, lanciatore "difficile" ma che non ha impensierito gli esperti Aiace, Ferruccio, Gallese e Barbe-

ris in grado di trascinare tutta la squadra al 4° successo su 6 partite. Squadra che è in continua crescita dal punto di vista tecnico (eccellenti le giocate di Bellino in interbase e buona la prova di Gallese come ricevitore) e dal punto di vista dell'affiatamento sui meccanismi di gioco, importantissimo negli equilibri di una eventuale partita tirata.

Ed una partita molto avvincente ce la si aspetta per domenica prossima, sul campo di Cairo, contro il Sanremo che all'andata aveva strabattuto i cairese in formazione di emergenza, ma che sul piano del gioco non è affatto superiore ai valbormidese.

Scontro interessante quindi ed importantissimo anche per la testa della classifica.

Alessandro Veglia

6° anniversario a Santa Giulia dalla beatificazione di Teresa Bracco

Cairo M.te - Sabato 22 Maggio in località Santa Giulia di Deگو, si è svolta la "Via Lucis". Un buon numero di fedeli ha presenziato, guidati da Mons. Vescovo Pier Giorgio Micchiardi e da Mons. Paolino Siri.

Nel percorso a piedi dal Cippo nel bosco del Pian della Ciliegia alla Chiesa si è pregato, meditato, cantato.

Chi ha partecipato è stato contento, anche della conclusione presso la Chiesa di San Marco Evangelista, dove Mons. Pier Giorgio Micchiardi, reduce il giorno prima da un'Assemblea di Vescovi a Roma ha presentato il tema dell'incontro: quello della Parrocchia. Per questo è stato sottolineato come Teresa Bracco ha vissuto la sua vita in stretto contatto con la Parrocchia, facendo il suo cammino di fede col sostegno del suo Parroco e dei Sacramenti da lui amministrati. La partecipazione alla Via Lucis è stata animata da cristiani gioiosi, in tema con la Liturgia dell'Ascensione. Mons. Vescovo inoltre ha portato a conoscenza dei fedeli presenti che a luglio sarà ultimata la casa del pellegrino e l'alloggio per un sacerdote che accoglierà i pellegrini.

Alda Oddone

L'estate con la Cooperativa "I Girasoli"

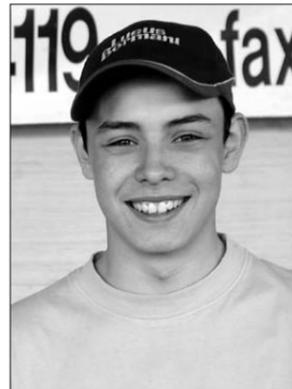
Cairo M.te - La cooperativa sociale di solidarietà "I Girasoli" organizza, con il patrocinio del Comune di Cairo Montenotte, il centro estivo "E-state con noi" presso l'asilo "V. Picca" di Bragno per i bambini di età compresa tra i tre e i sei anni. Una proposta interessante per trascorrere un'estate spensierata all'insegna del divertimento con giochi, animazione, laboratori vari.

L'attività del centro estivo si svolgerà dal 1 al 31 luglio con il seguente orario: giornata piena dalle 7,45 alle 17; mattino dalle 7,45 alle 12,30; pomeriggio dalle 14 alle 17. Si ricevono le iscrizioni entro il 7 giugno presso la Cooperativa Sociale "I Girasoli" in via Fumagalli 18 a Cairo Montenotte dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11 (tel. 019501445).

Il centro estivo è dotato di pulmino e di servizio mensa. La cooperativa "I Girasoli" è iscritta all'albo della Regione Liguria e mette a disposizione personale qualificato ed esperto nel settore dell'infanzia. I servizi forniti dalla cooperativa hanno copertura assicurativa. Per ulteriori informazioni è anche possibile rivolgersi all'Ufficio Assistenza del Comune di Cairo Montenotte (Tel. 01950707322).

Mountain bike: 23 maggio a Mioglia

Ottima prestazione di Michele Piras



Michele Piras



Marco Grimaldi

Cairo M.te - Eccellente la prestazione di Michele Piras nella 4° prova di Mountain Bike del Campionato delle Alpi Liguri, che si è disputata a Mioglia e Miogliola domenica 23 maggio scorso.

Il giovane atleta carcarese, che frequenta la classe seconda dell'Istituto Secondario Superiore di Cairo, si è conquistato il secondo posto su ben 87 concorrenti, tanti erano i coraggiosi che, incuranti delle non proprio ottimali con-

dizioni atmosferiche, non hanno voluto mancare a questo appuntamento sportivo.

La competizione è stata vinta da Davide Bertoni dell'A.S.D. Santangelo Sonaglio, che si è così aggiudicato il Gran Premio M.T.B. "Croce Bianca di Mioglia".

Al terzo posto Marco Grimaldi, cengese, compagno di squadra di Michele: i due ciclisti valbormidese portano i colori della Marchisio Bici di Millesimo.

Domenica 23 maggio nella parrocchia di San Lorenzo a Cairo Montenotte

Ultimo appuntamento con le prime comunioni

Cairo Montenotte. Ultimo appuntamento, nel corso della santa messa di domenica mattina alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo, con il terzo gruppo di ragazzi ammessi alla prima comunione.

Accompagnati dal celebrante, il parroco Don Enzo, e dalle catechiste altri venti ragazzi si sono accostati per la prima volta alla piena partecipazione al sacramento eucaristico: con il consueto concorso di una folla di parenti, amici e conoscenti a far da corona e accompagnare con la preghiera la commovente liturgia celebrata nella grembiale chiesa parrocchiale.



Sabato 29 maggio alle 16

Montenotte ricorda la maestra Mazzoni

Montenotte. L'area che si trova nei pressi delle ex scuole elementari di Montenotte Inferiore sarà intitolata a Lina Mazzoni insegnante dal 1926 al 1963 nella locale scuole elementare. La cerimonia avrà luogo sabato 29 maggio alle ore 16, seguita dalla celebrazione della Santa Messa nella Parrocchia dell'SS. Nome di Maria.

Le motivazioni che sono alla base di questa decisione assunta dall'Amministrazione Comunale si possono riassumere in queste parole: «La maestra Lina Mazzoni (1894 - 1989), conosciuta con l'appellativo di "Angelo di Montenotte" ha segnato la storia di questa piccola realtà locale, che ancora oggi le tributa affetto e riconoscenza per l'opera di educatrice assolta con competenza e passione, ricordandola per le attività ed iniziative di solidarietà, assistenza infermieristica e di volontariato

profuso con generosità, rettitudine, abnegazione ed altruismo».

Lina Mazzoni conseguì nel 1917 il diploma di Infermiera Volontaria della Croce Rossa di Ancona e, nella stessa città prestò regolare servizio di guerra nell'Ospedale Militare, impiegata in viaggi con treni ospedalieri nelle zone di operazione sino al 1918, per questo ricevette il Diploma Militare al Merito con Medaglia. Fu inoltre insignita della medaglia di Bronzo per la Campagna Italo-Austriaca e dell'Attestato di Benemerita del Comando di Corpo d'Armata di Ancona. Intraprese la sua lunga carriera di insegnante a Montenotte nel 1926, sino al 1963. Nel 1961 ricevette la Croce di Anzianità per i 25 anni di appartenenza al Corpo Infermiere Volontarie della C.R.I. Fu insignita del titolo di cavaliere di Vittorio Veneto.

Il 2 giugno 2004 a Spigno Monferrato

60 anni di matrimonio per i coniugi Trincherò



Spigno M.To - Mamma e papà, sono trascorsi tanti anni da quando vi siete conosciuti, i momenti difficili sono stati tanti ma con la forza del vostro amore li avete sempre superati brillantemente. Avete accettato il dono che il Signore vi ha dato: la gioia di diventare genitori. I nostri genitori. Con tanti sacrifici e tanta gioia ci avete cresciuti, educati, sostenuti. Siete stati un modello esemplare per noi e per i nostri figli, i vostri adorati nipoti. Tutti noi vi diciamo semplicemente grazie, vi vogliamo bene.

Beppe, Carlo e Franco

Vent'anni fa su L'Ancora

1984: La Cairese perde lo spareggio con la Pro-Vercelli. Frane a Cairo e Deگو per il maltempo.

Dal giornale "L'Ancora" n. 21 del 27 maggio 1984.

Piogge torrenziali si abatterono sulla Valle Bormida nel corso della terza settimana del mese, fino a provocare danni per frane e smottamenti. Uno dei più ingenti si verificò a mezzogiorno del 19 maggio, quando franò la scarpata che costeggiava corso Marconi, non lontano dalla stazione di Cairo. Altri danni furono causati a salita Ciapasqua ed alla provinciale per Ferrania.

Il maltempo causò anche una grossa frana a Deگو in via Cappa.

La Giunta Comunale approvava la realizzazione di un centro diurno per l'accoglienza dei tossicodipendenti, chiedendo un contributo alla Regione Liguria.

Il 15 maggio al teatro "Della Rosa" si era tenuto un affollato incontro con il Vescovo di Acqui, cui parteciparono i rappresentanti delle Comunità Parrocchiali della valle. Si trattava dell'incontro zonale deciso dalla Consulta per l'apostolato dei laici.

La Cairese perdeva, al novantesimo, lo spareggio con la Pro-Vercelli, che così veniva promossa in C2. Orgogliosi comunque i tifosi della Cairese per il magnifico campionato della propria squadra.

Il Vescovo di Acqui Terme inaugurava, il 17 maggio, una nuova ala della casa di riposo di Altare.

Flavio Strocchio - flavio@strocchio.it

Il progetto di massima della nuova Fisiatria di Canelli

Canelli. «Nel mese di aprile 2004 - ci telefona Piergiuseppe Dus candidato a sindaco della lista "Un'impresa di tutti", in risposta all'intervento di Ugo Rapetti sul "de profundis" per la sanità in valle Belbo - è stato approvato da Asl 19 e Regione Piemonte "il progetto di massima di riconversione del presidio ospedaliero di Canelli in centro di riabilitazione cardiologica, traumatologica - ortopedica, reumatologica e neuro - motoria di 2° livello».

Gentile, come sempre, Dus ci ha fatto consultare il progetto che, per una corretta e puntuale informazione riassumiamo.

Premessa. Sino agli inizi del 2003 il presidio ospedaliero di Canelli ospitava una S.O.C. di riabilitazione di 1° e 2° livello (cod.56) che si occupava del trattamento riabilitativo di disabilità ortopediche, neurologiche respiratorie, traumatologiche, reumatologiche, uroginologiche, ecc.

Trenta erano i posti letto. Il personale è stato trasferito 'provvisoriamente' ad Asti. Presupposto per dare esecuzione al progetto è che "l'immobile dovrà essere libero da tutte le attività in esso svolte", per cui "l'Asl, a breve, trasferirà gli ambulatori e il centro Dialisi".

All'Inail dovrebbe essere affidata una superficie coperta di circa 3.000 mq, un'area verde di 4.500 mq, parcheggi e cortili di 4.500 mq per un totale di circa 12.000 mq.

Possibilità. E' prevista la possibilità di sviluppare 80 posti letto (a moduli di 20 let-

ti), di cui 70 di degenza di 2° livello (di cui 5 riservati all'Unità di neuropsicologia, 5 per comi apallici e stati vegetativi persistenti, 5 per il day hospital).

"Il personale previsto" è di 70 addetti: 10 medici fisiatristi, 1 medico neuropsicologo, 20 tra fisioterapisti e logopedisti, 36 infermieri professionali, e 3 amministrativi. Ai 70 andranno aggiunti gli addetti ai poliambulatori, portineria, centralino, cucina, lavanderia, pulizie, magazzini, rifiuti, ecc.

L'importo presunto dell'opera era di 11.620.280,23 euro.

Corrispondenza. Il progetto, dopo una prima parte grafica (aprile 2004) ed una descrittiva (non meglio datata) a firma dell'Usl 19, riporta un'interessante ed eloquente "corrispondenza" che parte da una prima missiva del direttore generale dott. Antonio Di Santo che avanza all'Inail, una proposta di convenzione (17/12/98) con l'Asl 19 per il centro di riabilitazione di Canelli. E' del febbraio '99 la risposta Inail che chiede un incontro a tempi brevi.

E poi più nulla fino al 29 aprile '02 quando Di Santo avanza alla Regione Piemonte un'ipotesi alternativa anche perché il costo dei lavori previsto è superiore ai 15/16 miliardi del finanziamento assegnato per la ristrutturazione dell'ospedale di Canelli. Questa l'ipotesi: "accedere a particolari finanziamenti gestiti direttamente dal Ministero della Salute di provenienza Inail..."

Qualora l'operazione prospettata fosse condivisa da



codesto assessorato, il finanziamento ex articolo 20 previsto per Canelli potrebbe essere riutilizzato per il nuovo ospedale di Asti che presenta, ad oggi, un finanziamento insufficiente... La futura gestione del presidio di Canelli, ristrutturato, potrebbe avere una gestione mista pubblico privato o addirittura totalmente privata".

Il Ministero della Salute (19/09/02) indica quale "opera da realizzare a cura e a carico dell'Inail la riconversione dell'ospedale di Canelli per un costo previsto di 15.400.000 euro comprensivo delle spese di ristrutturazione".

In Regione (10 luglio 2003), presenti anche il presidente della Provincia Roberto Marmo e il sindaco di Canelli Oscar Bielli, l'assessore Antonio D'Ambrosio, il direttore Asl 19 Antonio Di Santo e il presidente della Casa di Cura S. Anna di Asti sottoscrivono il protocollo d'intenti che tra

l'altro prevede: "... ultimata la ristrutturazione e stipulato il contratto di locazione dell'immobile tra Inail e Azienda, il presidio riabilitativo di Canelli sia affidato in gestione alla struttura accreditata Casa di Cura che vi allocherà la propria attività oggi esercitata in Asti..."

A sei anni dalla partenza delle prime carte, non sono ancora partiti i lavori, e, considerando che si tratta di un progetto di massima e che i poliambulatori dovranno essere dislocati altrove, la strada da percorrere sarà certamente ancora lunga, almeno per tutta un'altra legislatura. **b.b.**

"Friciula party" al "Turné"

Canelli. Venerdì 28 maggio, la vineria "Turné" (aperta, dalle ore 20, dal giovedì a domenica) festeggia "tre anni di vino, cibo, musica, arte" con la "Friciula party" e Soul Peanuts con Marco Soria, Leo Martina, Paolo Bellone, Zaza, Bobby Soul. Dalle ore 20 con cena a menu fisso (30 euro) e dalle ore 22,30 con vino al bicchiere, friciula e musica (10 euro)

Fassino a Canelli



Canelli. Martedì 18 maggio, all'Enoteca di Canelli, il segretario nazionale del DS, Piero Fassino ha presentato ufficialmente la lista a sindaco di Canelli "Uniti per cambiare" di Giorgio Panza, quella a presidente della Provincia di Flavio Pesce e quella a sindaco di Nizza Monferrato di Maurizio Carcione.

Un simpatico incontro, sentito e partecipato, che ha visto Fassino, come sempre, molto incisivo sui tanti problemi che stanno affliggendo l'Italia, "oggi resa più piccola dal governo di Berlusconi, che più nessuno dice di aver votato e alle cui promesse più nessuno crede... I nostri avversari hanno tanta Tv e tanti soldi, ma questi non bastano. Ci sono evidenti e documentati segnali che dicono che a vincere saremo noi..."

Sabato 29 e domenica 20 maggio

Anteprima di "Dulcis" 2 che proseguirà ad agosto

Canelli. La seconda edizione di Dulcis, il simpatico appuntamento di "idee su tutto il dolce possibile" e di "incontri tra peccatori e idee per altri peccati", si svolgerà nell'ultimo weekend di agosto, sabato 28 e domenica 29 agosto. Lo hanno deciso i due organizzatori (Strada del Vino Astesana e Comune di Canelli) che in un primo tempo avevano ipotizzato la data del 29 maggio.

Nella data originaria del 29-30 maggio si svolgeranno però alcune iniziative di anteprima:

- il 5° raduno internazionale dei collezionisti di bustine di zucchero che avrà luogo sabato 29 dalle ore 10 alle 17 alla Pinin Pero di Nizza Monferrato in strada Canelli 67,
- sabato, dalle ore 20,30, manifestazione spettacolare "Chi è di scena alla sternia",
- pranzi e cene e merende speciali nei ristoranti di Astesana (www.astesana-stradadelvino.it, www.dulcis.it),
- in piazza Gancia, a Canelli, di fronte alla pasticceria Giovine, degustazioni e vendita di torroni artigianali di Davide Barbero di Asti, Gambino di Mombercelli e Giovine di Canelli,
- nel Centro documentazione

aziendale della Figli di Pinin Pero in corso Acqui 254, a Nizza, mercoledì 2 giugno dalle ore 17 si terrà l'inaugurazione della mostra del pittore Valerio Berruti "Naufragar m'è dolce" per la nuova collezione [sug@R_\(T\)](mailto:sug@R_(T)) di bustine di zucchero.

Alla vigilia della vendemmia la manifestazione si riproporrà con un programma comprendente: mercatino dei produttori artigiani e agricoli, "bignole letterarie" per discutere e confrontarsi sui problematiche della qualità della vita, un confronto tra i torroni italiani, una mostra di umoristi, un wine tasting sui vini aromatici e sulle grappe, menu speciali per pasti e merende nei ristoranti del territorio, un pro memoria per non dimenticare il 2003 la più grande annata del Moscato d'Asti.

Barolo & Co. premierà i ristoranti italiani che si sono distinti per le migliori carte dei dolci, in collaborazione col Consorzio dell'Asti, la distilleria dei fratelli Berta di Mombaruzzo, Pinin Pero di Nizza e la pasticceria Peyrano di Torino.

Info: tel. 0141.964038, fax 0141.954193, www.astesana-stradadelvino.it, info@astesana-stradadelvino.it **g.a.**

Alla galleria d'arte "La Finestrella" trentacinque tele di Ivo Gemelli

Canelli. Trentacinque opere del pittore Ivo Gemelli resteranno esposte, dal 29 maggio al 30 giugno, presso la Galleria d'arte "La Finestrella" di via Alfieri a Canelli (lafinestrella@tin.it - 0141831167). Dall'introduzione di Gianfranco Bruno, nel catalogo a cura della Litografia Fabiano, stralciamo: "L'intera opera di Ivo Gibelli (Milano 1897 - Torino 1964) si colloca sull'onda lunga del grande naturalismo ottocentesco, da lui accolto nella particolare versione 'piemontese'... Allievo di Vittorio Cavalleri, si orientò subito, agli inizi degli anni Venti, verso una visione pacata del tema naturale. Nella sua produzione emergono, per freschezza cromatica ed i modi essenziali di rappresentare il paesaggio, talora animato da presenze di figure, le opere di medio e piccolo formato..."

I misteri del galoppatoio

Canelli. Recentemente Giuseppe Camileri, delegato all'Urbanistica e alla Raccolta Rifiuti, è stato anche delegato al "Verde cittadino" e quindi dovrà anche dipanare la ferita dell'area dell'ex galoppatoio.

"L'area è, in larga parte, ancora in proprietà dei privati. Sulla parte di proprietà comunale sono stati eseguiti, in questi anni, interventi di risanamento e collegamenti fognari, naturalmente insufficienti a considerare risolti i problemi. Come se non bastasse "il carico da undici" ce lo mettono i soliti maleducati che avendo un eco - stazione aperta tre giorni la settimana e la possibilità di ricevere il servizio a domicilio ritengono più comodo buttarci i loro rifiuti, troppo presi dagli affari loro per poter rispettare l'ambiente e gli altri".

I residenti della zona cosa devono pensare?

"Penseranno di essere stati abbandonati dalle istituzioni. Penseranno che a fare promesse si fa in fretta, ma mantenerle è un'altra cosa. Penseranno che è scandaloso che le istituzioni non si accorgano di quanto non sia giusto che in piena città esista qualcosa del genere.

Oggi non è facile spiegare perché le cose stiano a questo punto.

Non è facile far capire che il Piano Regolatore identifica il

sito come un'area nella quale sussistono elementi di pericolosità idrogeologica e di rischio; che solo il "Cronoprogramma" degli interventi di messa in sicurezza dei corsi d'acqua, definitivamente giunto ad approvazione lo scorso mese, ha fissato gli interventi di riassetto territoriale a tutela del patrimonio urbanistico esistente e di riorganizzazione del tessuto edificato finalizzati alla maggior sicurezza del sito; che in assenza di questo importante documento nessun intervento è ammesso sull'area, né da parte dei privati, né da parte del Comune; che strumenti tecnici di questo tipo hanno fasi di stesura e approvazione lunghissime.

Non è facile spiegare che dalla data di approvazione del Cronoprogramma ad oggi si sta lavorando fianco a fianco con i proprietari privati per arrivare, nel minor tempo possibile, ad un comune progetto di riqualificazione e quindi alla soluzione del problema.

Non è facile spiegare per me che credo di aver dimostrato, con la mia attività amministrativa, l'assoluta volontà di perseguire una politica di pianificazione urbanistica e ambientale che deve portarci ad avere non solo una città vivibile ma rendere Canelli un posto migliore in cui vivere".

g.a.

Concerto a San Giorgio Scarampi

Stefano Marelo nel ricordo della figlia Katia e dell'amico Ormezzano

Canelli. La "Scarampi foundation", nell'oratorio dell'Immacolata di San Giorgio Scarampi, domenica 30 maggio, ore 17, dedica a "Stefano Marelo" il concerto "All'improvviso, nella mia stanza" con Lalli e Pietro Salizzoni (chitarra), Matteo Castellan (pianoforte - fisica), Donato Stolli (batteria), Stefano Risso (contrabbasso), Massimiliano Gilli (violino), Claude Frochaux (violoncello).

Saranno presenti numerosi personaggi (sportivi, politici, uomini di cultura, giornalisti, ecc) di Torino. Tra gli altri: G.P. Boniperti, C. Sala, L. Berruti, I. Ziglioli, Defilippis, R. Rosato, F. Balmamion, A. Grezar, F. Ossola, G. Gabetto, G. Farassino, V. Castellani, G.P. Ormezzano, prof. Lavezzaro, il magistrato Landi, ecc.

Al concerto seguirà la 'merenda sinoira' e l'esibizione del coro "Amis d'la Douja".

Di Stefano Marelo continuano ad arrivare in redazione importanti testimonianze: dalla figlia Katia, a Gian Paolo Ormezzano, a Valentino Castellani, ad Alba Ghione, a Sergio Chiamparino, a Enzo Ghigo. Ne stralciamo alcune.

Volersi bene...

Dalla figlia Katia: "... la mia mente torna all'estate '74. Era un'estate calda ed assolata e tu avevi deciso di ridipingere la cancellata del "Ranch", come tu chiamavi la casa di Canelli. Io ti facevo da assistente e mi sentivo orgogliosa, dall'alto dei miei dieci anni, di

sporgerti pennelli e latte di vernice...

E chiacchieravamo. Tu mi facevi sentire importante e mi insegnavi, senza che io lo sapessi, la vita. Mi parlavi di giorni lontani, quando la vita era assai più dura, ma mi dicevi che l'importante era avere una famiglia con la quale volersi bene ed aiutare gli altri, perchè aiutare gli altri era l'unico modo per emergere dalla mediocrità. Mi insegnavi l'onestà sempre e al di sopra di tutto ed ad avere degli ideali che, dicevi, non bisogna mai tradire... Gli anni sono trascorsi... I tuoi insegnamenti non li ho mai dimenticati: la solidarietà, la fratellanza, l'amicizia, l'amore, il rigore morale... Quello che io sono oggi lo devo a te che mi hai amato senza riserve... Mi hai lasciato libera, anche di sbagliare... Ci hai lasciato in punta di piedi, senza disturbare, come hai vissuto..."

Il miracolo dell'amore

Da Gian Paolo Ormezzano: "Per me Stefano è stato sempre un'appendice di Angelo (il fratello, ndr), un altro Angelo, un Angelo aggiunto... Vedevo Angelo e pensavo anche a Stefano, talora vedevo Stefano e cercavo anche Angelo... un doppiene ed una simbiosi, nel senso che i due si erano come sdraiati, sovrapposti uno sull'altro, dando vita ad una creatura unica che poi conservava di ogni componente le sue identità anche spiccate. Sono proprio di que-

sti i miracoli dell'amore, facili da rintracciare per quelli come Angelo, come me (lo spero, ma già pecco d'orgoglio) che coltivavo l'amore del miracolo, nel senso che sono sempre in attesa tenera, e pazienza se ingenua, di un mondo migliore in cui credono, lo vogliono, spesso arrivano ad inventarlo, a viverlo persino, anche quando non c'è, anche e soprattutto perchè non c'è.

Angelo sparti con me pure uno Stefano particolare, quello appassionato a Pavese, agli scrittori delle Langhe sue, quello dedito ad un "saper essere" piemontese di valenza umana, letteraria, poetica, culturale, morale altissima e sempre tesissima... Frequentando Angelo e dunque vedendo Stefano, mi sono consapevolmente stupito della forza di una stupenda semplicità, quella per cui l'amico è l'amico, il bene il bene, il giusto è il giusto, il normale è il forte. Quella per cui voler bene e fare del bene è gettare un amo per pescare del bene...

La gente buona è più che la buona gente: la gente buona è quella per la quale la bontà è implicita, ineludibile, un assoluto naturale... non usabile, non conquistabile con calcoli... La buona gente può avere anche sangue blu, buona gente possono essere anche i padroni, i feudatari, i principi. La gente buona ha sangue soltanto rosso..."

beppe brunetto



Castello



SHOPPING CENTER

DULCIS

domenica 30 maggio 2004

Rassegna dolciaria di produzione agricola ed artigianale.



Con la partecipazione del
Quartetto
EUPHORIA
con musiche classiche e non solo.

Ed inoltre
**SANTOSH
& LUCIA**

con i loro spettacoli
di giocoleria e burattini
e tanto **ZUCCHERO FILATO**
per i più piccini.

INIZIO SPETTACOLI ORE 15

**2 GIUGNO
APERTO**
dalle 9.30 alle 20.30
ORARIO
CONTINUATO



INIZIO SPETTACOLI ORE 15

CANELLI REGIONE DOTA (AT) TEL. 0141 8216126

I NOSTRI ORARI

TUTTI I GIORNI: 9.00 - 20.30 ORARIO CONTINUATO
LUNEDÌ: 14.00 - 20.30 - APERTO TUTTE LE DOMENICHE

“Sulle strade dell'Assedio” record di atleti e folla



Canelli. La nona edizione della corsa “Sulle strade dell'Assedio”, di 9,3 chilometri, organizzata dagli “Amici del podismo di Canelli”, si è svolta, domenica 23 maggio, su un percorso affollato di spettatori.

La prova, valida per il campionato provinciale (250 gli atleti alla via, record della manifestazione) dall'arco gonfiabile, in piazza Gancia, si è snodata, per due giri, lungo via Roma, via Robino, salita Villanuova, discesa lungo la Sternia, via Alba, via Solferino, via

Roma. Alla gara hanno preso parte grandi personaggi del mondo del podismo. Tra gli altri: Falco Gualtieri del Cus Torino e giornalista del “La Corsa”, Galliano, Molinaro Nicola, Durando Fabrizio, Cinzia Passuello...

Molti i canellesi partecipanti: Beppe Testa, Sebastiano Spezziale, Beppe Scarampi, Roberto Sevitti, Alfonso Panno e Franca Cinquemani, mentre Loredana Fausone, era tra gli organizzatori. Netto il dominio di Galliano che ha corso tutta la gara, in testa,

da vera gazzella con il tempo di 31' 30". Nella categoria donne dominio incontrastato di Cinzia Passuello che ha tagliato il traguardo con un bel 36' e 36".

Uomini. 1° Massimo Galliano, 2° Luca Molinari, 3° Fabrizio Durando.

Donne. 1ª Cinzia Passuello, 2ª Barbara Verna, 3ª Claudia Solano

Società: 1ª “Brancaleone” di Asti, con 53 partecipanti, 2ª Ferrero di Alba, con 46, 3ª Csa Mokafé con 35.

Mauro Ferro

Appuntamenti

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra **venerdì 28 maggio e giovedì 3 giugno.**

Fino a lunedì 31 maggio: 34° Trofeo ‘Bruno Trotter’

Fino al 27 giugno, alla Foresteria Bosca, espone Domenico Guglielminetti.

Fino al 27 giugno, a Mombercelli, personale di Felice Casorati (su appuntamento lungo la settimana - 0141 959610; la domenica: dalle 15 alle 19).

Da giovedì 27 a sabato 29 maggio, a Torino, piazza Vittorio, ore 18,30 - 23, “Moscato Wine Festival”

Venerdì 28 maggio, la vineria ‘Turné’, dalle ore 20, festeggia con la ‘Friciula party’

Venerdì 28 maggio, ore 21,30, alla Foresteria Bosca, danzeranno Ilaria Squassino e Gabriele Stillitano.

Sabato 29 maggio, presso la ‘Bottega della Rava e della fava’, in piazza Gioberti 12, a Canelli, degustazione e vendita banane

Sabato 29 maggio, dalle ore 20,30, 8ª “Chi è di scena alla Sternia”

Sabato 29, al ‘Rupestr’ “Gran fritto misto alla piemontese con 16 varietà di carni e verdure”

Sabato 29 e domenica 30 maggio, a Canelli, “Anteprima di Dulcis 2”

Sabato 29 e domenica 30, al dancing Gazebo, suonano, rispettivamente: “Ines e i Papillons” con serata gastronomica e “Paolo e i Semplici” con serata gastronomica. Il Gazebo resterà chiuso fino al 2 ottobre.

Dal 29 maggio al 30 giugno, alla Finestrella di Canelli, ‘Ivo Gemelli’ in mostra

Domenica 30 maggio, ore 9, al Tennis Acli, 2ª giornata di Campionato di serie D2 di tennis.

Domenica 30 maggio, ‘Cantine aperte’

Dal 30 maggio al 31 ottobre “Castelli aperti nelle terre del Basso Piemonte”.

Alpini canellesi a Trieste



Canelli. “Quattro giorni indimenticabili, dal 14 al 17 maggio per la splendida accoglienza dei Triestini e per l'emozionante sfilata nazionale degli Alpini. Un grazie di cuore al dott. Pastrovichio e al dott. Righi per la signorile ospitalità riservatoci presso il Seminario Diocesano”.

Parone in concerto in Vietnam

Canelli. Il canellese Alberto Parone è stato invitato in Vietnam col gruppo musicale piemontese *Prime Time Quartet* di cui fa parte, per una serie di concerti organizzati dall'ambasciata italiana in occasione della Festa della Repubblica Italiana (al Teatro dell'Opera di Hanoi, al Festival di Arti Varie di Huè, al Conservatorio di Ho Chi Min City). Diplomato in tromba, preferisce la batteria. Allievo di Golino e di Prina, suona in diverse formazioni e in diversi contesti musicali. Ha recentemente accompagnato Gipo Farassino in Argentina. Nell'ambito jazzistico ha anche collaborato con Gianni Basso e Bob Mover. Del gruppo piemontese *Prime Time Quartet* fanno parte anche Claudio Chiara, Fulvio Albano, Roberto Pedrolì, Enrico Ciampini.

Tennis D2

Sonante 6-0 per l'Acli

Canelli. Domenica 23 maggio la squadra dell'Acli partecipante al Campionato a Squadre di D2 di tennis (ex Coppa Italia), in trasferta a Volpiano (To), ha disputato la ‘prima’ del girone, vincendo con un sonante 6-0. Questo il dettaglio degli incontri: Montanaro b. Bernardo 6-0, 6-0; Bellotti b. Bergonzo D. 6-3, 6-2; Martini b. Favaron 6-2, 6-2; Porta b. Bergonzo A. 6-3, 6-3; Montanaro/Porta b. Bergonzo A./Risso 6-0, 6-2; Alberti/Martini b. Degliemici/ Bernardo 6-4 6-2. Domenica 30 maggio, sul campo dell'Acli, in via dei Prati, dalle ore 9,30, la seconda di campionato contro il Gruppo Sportivo Altiora di Verbania (No).

Tennis

Martini cede in finale

Canelli. Nei quarti di finale, (mercoledì 19 maggio), nel Torneo di Tennis a San Damiano, incontro tra due canellesi: Fabio Martini (4.3) batte Andrea Porta (4.3) per 5/7 - 6/4 - 6/3. In semifinale, giovedì sera, Martini batte Ruocco (cat. 4.3) 6/0 - 3/6 - 6/4. Nella finale di venerdì 21 maggio, Fabio Martini cede all'astigiano Giacomo Giovannini (cat. 4.1) di Asti.

La Cri nei centri di “permanenza temporanea”

Canelli. Sul tema: “Conosci il ruolo della Croce Rossa Italiana nei centri di permanenza temporanea per extracomunitari?”, venerdì sera, 4 giugno, ore 21, presso la sede della Cri di via dei Prati 57, parleranno: il col. Antonio Baldacci, il S.Ten. Sergio Caonazzo, l'infermiera Vol. Adriana Tornotti, e la dott.sa Clotilde Gorla.

Festa di fine anno scolastico

Canelli. Domenica 6 giugno, dalle ore 10, in piazza Gancia, le “Piccole Sedie”, in collaborazione con i commercianti di Canelli, festeggeranno la fine dell'anno scolastico sui grandi giochi gonfiabili e sulla palestra gonfiabile, oltre che con la merenda del pomeriggio.

Torneo di Minivolley

Canelli. Continua, domenica 30 maggio, a Canelli, al Palazzetto dello sport di via Riccadonna 121, il Torneo provinciale Fipav con il Torneo Minivolley organizzato da A.S. Volley Canelli.

Il programma della giornata: ore 8.45 ritrovo e presentazione squadre; ore 9.30 inizio del Torneo Minivolley 2ª-1ª livello e Palla Stop; ore 12.30 fine prima fase; ore 14.30 inizio seconda fase; ore 16 merenda; ore 17.30 premiazione e saluti.

Categorie ammesse: Palla Stop 1996-97; Mini 1ª livello 1993-94-95; Mini 2ª livello 1991-92-93.

Per informazioni: 0141 824467 e 329 4380898 (Claudia) - 339 2867211 (Maria).

Mostra di Guglielminetti con balletto e circo

Canelli. Presso il Centro per la Cultura e l'Arte Luigi Bosca, sabato 22 maggio, è stata inaugurata la personale di Domenico Guglielminetti (opere dal 1995 al 2004), cui ha fatto seguito la lettura di poesie “La casa dei lunghi giochi nel bosco delle ombre” di Idalberto Gazelli Di Rossana, da parte di Mario Mattia Giorgetti e Alberto Maravalle con intermezzi musicali di Stefano Cerrato (violoncello), Francesco Cerrato (violino), Elena Enrico (pianoforte).

La mostra resterà aperta fino al 27 giugno nei giorni di venerdì e sabato dalle ore 16 alle 19,30 e la domenica dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 - 19,30.

Nel contesto della mostra, nel salone della Foresteria Bosca, venerdì 28 maggio, ore 21,30, sarà possibile gustare una splendida serata dedicata al balletto con protagonisti Ilaria Squassino e Gabriele Stillitano che ricorderanno “Cole Porter e George Gershwin”: un assolo di Gabriele Stillitano “Far From Over” di Frank Stallone e un assolo di Ilaria Squassino in “Duo” con musiche di Moby.

Inoltre la scuola di Circo di Torino diretta da Paolo Stratta e Chiara Bergaglio presenterà Milo Scotton i Olivia Ferrarisin in “Klinke”, performance di circo contemporaneo.

Convegno e assemblea della Confagricoltura



Canelli. Sabato 22 maggio, alla Foresteria Bosca di Canelli, annuale assemblea della Confagricoltura di Asti (Ezio Veggia presidente; vice-presidenti: Andrea Faccio, Attilio Razzano, Oscar Peiretti; Francesco Giaquinta, direttore) e convegno sull'Europa allargata, globalizzazione, crisi dei mercati. Dopo la relazione di Ezio Veggia sono intervenuti: Teresio Delfino (Sottosegretario al Ministero per l'Agricoltura), Roberto Marmo (presidente della Provincia), Luigi Florio, Flavio Accornero (presidente del Distretto dei Vini), Bartolomeo Bianchi (Presidente Federazione Regionale Agricoltori del Piemonte), Vittorio Viora (membro di Giunta di Confagricoltura).

Giovedì 20 maggio al Castello

Aprire Quattropassi è subito successo



Canelli. Grande affluenza di gente per l'inaugurazione del 22º punto vendita del marchio Quattropassi che vanta i migliori prodotti nel settore calzature ed abbigliamento sportivo, con un rapporto qualità - prezzo veramente vantaggioso. Chi è intervenuto all'inaugurazione, nell'ammirare i numerosi articoli ben esposti in un locale accogliente e razionale, ha potuto constatare la qualità dei prodotti e la competenza del personale. Il rinfresco, sottolineato da sorrisi e degustazioni varie, ha contribuito a creare un'atmosfera di grande serenità ed allegria.

I candidati alle elezioni comunali del Canellese

a pagina 34

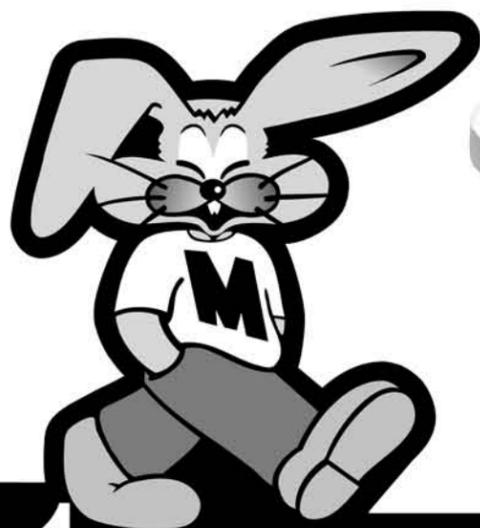
è da giovedì **20** maggio

APERTO

ai primi
500 clienti*

a scelta,
un paio
di queste
infradito

a solo **1€**



Quattropassi

CALZATURE

ABBIGLIAMENTO SPORTIVO

Canelli

c/o Centro Commerciale

Castello
SHOPPING CENTER

Bissato il successo del 2003, tantissima gente per la finalissima

Colline e Cascine regina della Corsa delle Botti 2004



I vincitori di Colline e Cascine.



Il podio con, da sinistra, Cortiglione (3°), Bersano (2°) e Colline e Cascine.



La partenza della finalissima.

Nizza Monferrato. Ancora Colline e Cascine! La squadra di spingitori rappresentanti l'unione di aziende vinicole nice-si si è riconfermata, domenica 23 maggio, campione della Corsa delle Botti 2004, l'edizione numero 23 di una storia iniziata 26 anni fa. Alla fine, sulla linea del traguardo di piazza Garibaldi, sostenuta dal tifo e dalla passione di tantissima gente accalata lungo le transenne, la botte spinta a turno da Diego Barison, Michele Giovine, Andrea Mighetti e Roberto Perfumo si è presentata davanti a tutte le altre, come già era successo lo scorso anno.

Con il tempo di 4'24"40, Colline e Cascine si è così nuovamente laureata squadra campione, portando a tre (compreso quello del 2000), i suoi successi in questa particolare competizione. La Bersano Vini, con il tempo di 4'34"76 (spingitori Diego Cavarino, Sergio Massa, Lorenzo Migliardi, Giuseppe Picchio) ha dovuto accontentarsi ancora della seconda piazza, recriminando un po' per la sfortuna avuta. Al terzo posto, risultato a sorpresa si è piazzata la Vie del Vino di Cortiglione, in 4'42"16' (spingitori Marco Buratto, Michele Casavecchia, Giuseppe Di Maggio, Fabio Perissinotto, Paolo Repetti); quarta la Cantina Sociale di Nizza; quinta la Cantina di Castelbruno e sesta l'Araldica di Castel Boglione, alla quale è andata anche la coppa speciale che la Pro Loco ha voluto per onorare la memoria di Gigi Morando.

Il via all'attesa finalissima è stato dato alle 18 dal presidente della Pro Loco Bruno Verri e dal sindaco Flavio Pesce (alla sua ultima Corsa delle Botti in veste di primo cittadino), davanti ad un pubblico numerosissimo, che contava anche numerosi turisti stranieri di passaggio nella zona e molte autorità locali e non solo. Grande tensione alla partenza e subito grandi sforzi degli spingitori per imboccare in testa via Carlo Alberto, il passaggio fondamentale della gara. Aspra la lotta fra Colline e Cascine e Bersano, quest'ultima penalizzata anche da una "toccata"; la Cantina di

Nizza e Cortiglione a seguire, come terzi incomodi. Fatica, sudore e concentrazione si sono sprecati come sempre nei 1180 metri del percorso per le vie e piazza del centro storico, lungo i quali Colline e Cascine è riuscita a difendere il vantaggio dagli attacchi della Bersano e a presentarsi sul traguardo per lo sprint finale vincente e il bagno di folla riservato ai vincitori.

Durante le qualificazioni (su un percorso ridotto a 650 metri) e le semifinali erano state precedentemente eliminate le squadre di Produttori Sanmarzanesi, Cantina Sociale di Mombaruzzo, Cantina Sociale Barbera dei Sei Castelli, Cantine Mondo e Mazzolo; avevano già rinunciato, per mancanza di spingitori, le Cantine Brema e Malgrà.

Sabato 22 si erano invece svolte le operazioni preliminari di pesatura e marchiatura, un momento caratteristico di questa manifestazione folcloristico-sportiva. Tutte le botti dei concorrenti erano state regolarmente pesate e marchiate, per evitare sostituzioni. I pesi delle botti andavano dai 100 kg. delle Cantine Sei Castelli di Agliano ai 110 dei Produttori Sanmarzanesi.

I momenti tra una turno e l'altro della corsa sono stati allietati come sempre dalle spettacolari esibizioni degli sbandieratori "Gli alfiere della valle Belbo" e dalla musica della banda musicale "Città di Nizza", diretta dal maestro Giulio Rosa. Speaker della manifestazione, con la sua verve e le sue battute, è stato Luciano Schiffo (ha sostituito Dedo Roggero Fossati, assente per impegni concomitanti), che si è avvalso della collaborazione di Domenico Marchelli per notizie, dati, classifiche e del servizio radio informazioni del SER; l'assessore Cavarino ha presieduto invece la giuria.

Impeccabile l'organizzazione della Pro Loco nice-se ed il servizio d'ordine curato dalla Polizia Municipale, dai Carabinieri, dalla Polizia Stradale coadiuvati dalla Protezione Civile, Croce Verde, Alpini, Carabinieri in congedo.

Franco Vacchina
Stefano Ivaldi



Le botti imboccano la Via Maestra.

Per il Circolo didattico di Nizza

La festa dello sport all'Oratorio don Bosco

Nizza Monferrato. I campi di gioco dell'oratorio Don Bosco hanno ospitato, giovedì 20 maggio, la "Festa dello Sport" edizione 2004, che ha visto impegnati i ragazzi del circolo didattico di Nizza Monferrato: insieme alle elementari "Rossignoli" di Nizza, erano presenti gli alunni delle scuole elementari di Calamandran, Castelnuovo Belbo, Castelnuovo Calcea, Cortiglione, Incisa Scapaccino, Mombaruzzo e dell'Istituto "N.S. delle Grazie", con il coordinamento dell'insegnante referente, Luisa Viglino.

Una marea di alunni, 734 l'elenco dei frequentanti, tutti simpaticamente in divise variopinte, a seconda delle scuole, con maglietta, pantaloni e cappellino d'ordinanza, si sono sfidati nelle varie prove: percorso misto, corsa

individuale, corsa di resistenza, staffetta a tre, lancio palla medica (1 Kg).

Sulle tribune, ad assistere alle gare di questi piccoli campioni, tantissimi genitori e parenti.

Ai primi tre classificati di ogni specialità sono andati le coppe offerte dai diversi sponsor della manifestazione.

La premiazione finale ha visto la partecipazione della dirigente scolastica Eva Frumento, della direttrice dell'Istituto "N.S. delle Grazie" suor Fernanda, del direttore dell'oratorio don Ettore Spertino, dei rappresentanti della Voluntas e dell'amministrazione comunale con il sindaco Flavio Pesce e gli assessori Maurizio Carcione, Sergio Perolcini e Giannino Cavarino, Tonino Spedalieri, Giancarlo Porro.

CENTRO DEL SALOTTO
TAPPETI
COMPLEMENTI
D'ARREDO

Galleria d'Arte
Scaglione



Vasto
assortimento
salotti

GALLERIA D'ARTE - TAPPETI - DIPINTI - COMPLEMENTI D'ARREDO

Corso Asti - NIZZA MONFERRATO (AT) - Tel. 0141 721432

**ELEZIONI AMMINISTRATIVE
del 12 - 13 giugno 2004
Nizza Monferrato**



- Nato a Bronte (CT) il 17 novembre 1957
- Assistente servizi igiene mentale ASL 19
- Consigliere comunale dal 1990
- Assessore ai servizi sociali Protezione Civile Pubblica Istruzione Igiene e Sanità
- Già Presidente Co.Ge.Ca (Consorzio gestione canile)
- Già Vicepresidente CISA-Asti sud (Cons. socio assistenziale)
- Già Presidente ed attuale Vicepresidente casa di riposo "Giovanni XXIII" di Nizza Monferrato.



TONINO SPEDALIERI
Assessore Comunale

Messaggio politico elettorale - Committente responsabile Maurizio Carcione

Approvato il consuntivo 2003

Ultimo confronto in Consiglio Comunale

Nizza Monferrato. L'ultimo Consiglio comunale prima delle prossime elezioni amministrative, per l'approvazione del conto consuntivo del 2003, è stato convocato lunedì scorso 24 maggio.

L'assemblea cittadina si è aperta commemorando l'ultimo soldato italiano caduto in Iraq.

Poi il capogruppo di Nizza Nuova, Braggio, "per tutelare le iniziative del gruppo" ha criticato la scelta del sindaco Pesce di non ammettere alla discussione una mozione del consigliere Pinetti.

Si è passati, quindi, all'esame del punto all'ordine del giorno.

L'assessore al Bilancio Carcione ha letto le cifre del consuntivo evidenziando l'avanzo di amministrazione 2003 che ammonta a euro 1.069.617, così suddiviso: avanzo vincolato 191.307; avanzo in conto finanziario 101.305; avanzo in conto capitale 778.004.

Carcione ha esposto le diverse cifre, confrontandole con il bilancio previsionale di ICI, tassa rifiuti, Tosap, spese correnti, spese per il personale, spese d'investimento, mutui contratti, manutenzione strade, illuminazione, ecc.

Tutti questi dati, secondo Pietro Braggio della minoranza, "presentano però una fotografia piuttosto sbiadita di Nizza. Non condivido il vostro giudizio positivo, ma ritengo

che l'Amministrazione abbia fatto un uso del denaro pubblico insufficiente e con poca attenzione alle spese".

Per il consigliere Pietro Martino "rimane irrisolto il grosso nodo dei servizi e mi auguro che la prossima Amministrazione possa fare qualcosa a proposito". Gabriele Andreetta ha invece "ricavato l'impressione che, a parte alcune grandi opere, poco sia stato fatto per le piccole cose: solo manutenzione invece di interventi strutturali".

Il capogruppo di maggioranza, Mario Castino, ha puntato invece l'attenzione sul "patto di stabilità rispettato e sulla tendenza, dal 1999 al 2003, alla diminuzione globale del deficit". Per Carcione, in risposta alle critiche ricevute "l'attenzione dell'Amministrazione al denaro pubblico è sempre stata molto forte" e ha imputato poi ai parametri personale/utenza degli asili nido buona parte delle risultanze negative.

Il conto consuntivo è stato approvato con il voto favorevole della maggioranza, l'astensione di Pietro e Luisella Martino ed il no di Nizza Nuova.

Prima del commiato, i consiglieri hanno voluto fare dono al sindaco uscente, Flavio Pesce, di una penna stilografica e di una pubblicazione di tutte le opere di Beppe Fenoglio. **F.V.**

Riceviamo e pubblichiamo

Le precisazioni del 118 sul caso Pelizzari

Nizza Monferrato. Riceviamo e pubblichiamo il seguente intervento da Nizza Monferrato.

«Pregiatissimo direttore, è con vivo rammarico che ho letto l'articolo pubblicato sul giornale "L'Ankora", apparso il 14 maggio e intitolato "Grave ritardo nel soccorso. Tragedia sfiorata al Bersano" a firma di Stefano Ivaldi; lo stile e l'utilizzo di termini totalmente impropri (versamento allo stomaco), non hanno favorito inoltre l'immediata comprensione del testo.

La presente ha lo scopo non certo di giustificare gli operatori poiché, tutto il personale operante nella Sistema 118 Piemonte è qualificato e certificato con un preciso percorso regionale a svolgere le mansioni previste, ma unicamente per promuovere un clima di fiducia con la popolazione.

Venendo ai fatti: l'allarme è giunto alla C.O. alle ore 17.57, il mezzo di soccorso è partito alle ore 17.57, lo stesso è giunto sul posto alle ore 18.10 da dove è ripartito alle 18.15 per giungere presso il Presidio Ospedaliero di Nizza Monferrato alle ore 18.18; tutti i tempi indicati sono registrati su supporto informatico e non è possibile la modifica da parte dell'operatore.

I tempi di legge previsti sono stati per tanto rispettati e non è occorso ritardo alcuno.

Il triage telefonico effettuato, modalità con la quale si indica il processo di analisi dei dati forniti dal chiamante e con i quali l'operatore assegna un codice di gravità (non di patologia), ha portato ad attivare il mezzo di soccorso idoneo per il tipo di codice, nel rispetto della copertura

territoriale prevista per codici di gravità maggiore.

I mezzi di soccorso in convenzione con il sistema di emergenza, vengono inviati secondo isocrone di intervento (i tempi di intervento del mezzo rispetto ad un evento devono essere inferiori a 20') in base ai codici di gravità assegnati.

Solo in caso di codici di gravità elevati come ad esempio perdita di coscienza, arresto respiratorio, sospetto infarto, e nell'ambito della maggiore razionalizzazione possibile delle risorse, la C.O. cerca anche mezzi di soccorso presso le sedi delle Associazioni di Volontariato più vicine all'evento.

Capisca quindi il mio rammarico; a 10 anni dall'istituzione del Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118 è purtroppo ancora ignoto il *modus operandi* proprio del sistema anche a chi dovrebbe ben conoscerlo per informare correttamente.

Nascono così situazioni strumentalizzabili, si crea un pericoloso allarmismo ed un clima di sfiducia nei confronti di un servizio che, solo nella Provincia astigiana, gestisce circa 17.000 interventi all'anno e che dai dati pubblicati sul "Corriere della Sera" del 13 maggio è al primo posto, insieme agli altri 118 del Piemonte, come gradibilità da parte della popolazione italiana».

A nome e per conto degli operatori 118 - dr. Rita Rossi

Altre notizie dal Nicese a pagina 23

Il 29 maggio e il 2 giugno

Raduno collezionisti e bustine artistiche

Nizza Monferrato. Arriva il momento degli appuntamenti annuali organizzati dalla "Figli di Pinin Pero". Sabato 29 maggio si terrà il 5° raduno internazionale dei collezionisti di bustine di zucchero: a partire dalle ore 10 fino alle 17, presso lo stabilimento in Strada Canelli 57, si daranno appuntamento i numerosi collezionisti provenienti da ogni parte d'Italia e d'Europa. Nell'occasione sarà presentata la nuova serie di bustine denominata *Sweet Action*, una linea zucchero di prodotti funzionali con additivi a base di fibre, vitamina E, calcio.

Durante il raduno saranno poste in vendita una serie di bustine, appositamente confezionate, il cui ricavato sarà

devoluto al Progetto Mielina che finanzia la ricerca sulle malattie della mielina. Nella stessa giornata la Sug@R(T)_House -museo dello zucchero- di Corso Acqui, rimarrà aperta per tutto il giorno.

Proprio alla Sugar@R(T) House, mercoledì 2 giugno alle ore 17,00, sarà invece presentata la collezione delle bustine di zucchero con i quadri disegnati dall'artista emergente Valerio Berruti, sul tema della famiglia. Le tele saranno esposte in mostra. Le bustine numerate da 1 a 10 riportano sul retro poesie che lette nell'ordine riportano un testo del critico romano Gianluca Marziani. La mostra resterà aperta fino al 4 luglio.

Notizie in breve da Nizza Monferrato

Cittadinanzattiva

Si è svolto nelle settimane scorse il congresso regionale di Cittadinanza attiva al quale hanno partecipato e dato il loro contributo di idee i 6 rappresentanti di Nizza-Asti.

Nell'occasione è stato rinnovato il consiglio direttivo regionale nel quale è entrata a farne parte la signora Maria Grazia Roagna di Cittadinanzattiva Nizza-Asti che farà parte anche della rappresentanza piemontese (26 gli aventi diritto) al prossimo congresso nazionale di Roma.

Torre civica

Venerdì 28 maggio alle ore 17 verranno inaugurati i restauri della Torre civica di danneggiata dagli ultimi eventi sismici. Saranno presenti, il dott. Beniamino Napoli delle Opere Pubbliche del Piemon-

te, Dott. Beniamino Napoli, la dott.ssa Cristina Lucca della Soprintendenze per i Beni architettonici del Piemonte, l'ing. Giovanni Ercole del Servizio Opere Pubbliche di Asti, l'arch. Franco Sasso dei Vigili del fuoco di Asti con i progettisti dell'intervento, l'ing. Renato Morra e l'arch. Ezio Bordini.

Al termine, visita ai lavori di restauro a Palazzo Crova con i progettisti, Carpani, Gonella, Lovisolo, Marchelli, e la dott.ssa Elena Ragusa.

Teatro all'Oratorio

Venerdì 28 maggio e sabato 29 maggio, presso il salone teatro dell'Oratorio Don Bosco la compagnia oratoriana "Spasso carrabile" presenterà una commedia brillante e spassosa "Niente sesso siamo inglesi" di Antony Marriot e Alistair Foot.



“Perché credo nel futuro di questa provincia”

Roberto MARMO

Candidato
Presidente

Roberto Marmo, 52 anni, imprenditore, si ricandida alla Presidenza della Provincia di Asti, dopo cinque anni di governo in cui la Giunta ha conseguito molti risultati concreti. Si presenta a capo di una coalizione di 154 candidati riuniti sotto i simboli di Forza Italia, AN, UDC, PRI, Nuovo PSI, Pensionati, Insieme per Marmo e Giovani-il tuo futuro. Committente responsabile: Roberto Marmo - Legge n. 515 del 10/12/93 art.18 - Stampato pubbl. campagna elettorale 12-13 giugno 2004

Provincia di Asti. È qui che voglio vivere.

Grande affluenza di pubblico nella due giorni enogastronomica

I piatti del Monferrato in Tavola: festival delle Pro Loco



Pro Loco di Mombaruzzo.



Pro Loco di Agliano.



Pro Loco di Cortiglione.



Pro Loco di Quaranti.



Pro Loco di Castelnuovo Belbo.



Pro Loco di Canelli.



Pro Loco di Incisa.



Pro Loco di San Marzano Oliveto.



Pro Loco di Castel Boglione.



Pro Loco di Nizza Monferrato.

Nizza Monferrato. Sabato 22 e domenica 23 maggio scorsi, Nizza è stata per due giorni la "capitale" enogastronomica della Valle Belbo, con il "Monferrato in Tavola", premiato come sempre da una grande partecipazione e presenza ai tavoli e agli stand delle Pro Loco, all'assalto delle loro specialità.

Per i volontari delle Pro Loco è stata sicuramente una faticaccia, anche se molto soddisfacente, quasi senza soluzione di continuità, considerato che al sabato, a partire dalle ore 19 e fino a tarda sera, e la domenica, a partire dalle ore 12, hanno sfornato in continuazione i loro piatti per soddisfare tutte le prenotazioni. Dal piccolo spuntino al pranzo completo c'era solo l'imbarazzo della scelta dei piatti: fricandò alla piemontese

(Agliano); bollito misto (Castelboglione), pulenta e sausissa (Castelnuovo Belbo); trippa (Incisa Scapaccino); fritto misto alla piemontese (Mombaruzzo); braciolata con patatine (S. Marzano Oliveto); agnolotti al sugo di carne (Canelli); taglierini del buongustaio (Cortiglione); gnocchi (Quaranti), e poi frittelle, bruschette e dolci e per finire alla belecanda di Nizza.

Non si è in grado di quantificare con precisione aritmetica i piatti distribuiti ma da una stima sommaria delle presenze, quasi continue, sotto il Foro Boario e ai tavoli, si possono stimare intorno alle 10.000 le porzioni vendute. Domenica sera alcune Pro Loco hanno anche dovuto dire di no a tante richieste, per esaurimento delle scorte. All'entrata, inoltre, a dare il benvenuto a tutti gli ospiti,

un padiglione per la degustazione dei vini delle cantine partecipanti alla Corsa delle Botti. Da segnalare, ancora, la presenza di un nutrito gruppo di avvocati e magistrati dalla Germania (una trentina), invitati dall'assessore Baldizzone, che hanno approfittato dell'occasione per una sfida calcistica con i colleghi di Acqui Terme (hanno vinto i termali per 3-2), a confermare, ormai, l'internazionalizzazione del Monferrato in Tavola e della Corsa delle Botti. Piena soddisfazione è stata espressa dall'assessore Cavarino: "Monferrato in tavola e Corsa delle botti si identificano, ormai, con Nizza e la presenza di tanta gente è il miglior premio a coloro, e sono tanti, che si impegnano per il buon esito di queste due belle espressioni promozionali della città".

I candidati per il consiglio comunale "Insieme per Nizza"

Baldizzone Antonino
Ass. Comunale - Produttore vitivinicolo
Castino Mario
Cons. Comunale - Impiegato
Cavallo Maria Grazia
Commerciante
Cavarino Gian Domenico
Ass. Comunale - Pensionato Enel
Giordano Piera
Cons. Comunale
Dirigente ASL in quiescenza
Laspisa Vincenzo (Dino)
Cons. Comunale - Pensionato
Meraldi Luigi
Pensionato agricoltore

Giuseppe Narzisi
Medico pediatra
Oddone Mauro
Cons. Comunale - Coord. Area Amag spa
Perazzo Sergio
Ass. Comunale - Impiegato di banca
Pero Paolo
Imprenditore
Poggio Lorenzo Giovanni
Funzionario di banca in quiescenza
Porro Giancarlo
Ass. Comunale
Maestro scuola elementare
Roggero Fossati Francesco Eugenio
Ingegnere - Libero professionista

Rosso Maria Cristina
Dirigente strutture socio-assistenziali
Sburlati Daniele
Studente in architettura
Spedalieri Tonino
Ass. Comunale
Ass. servizi igiene mentale
Verri Pier Paolo
Ass. Comunale
Geometra libero professionista
Zaltron Fulvio
Cons. Comunale
Medico radiologo
Ziveri Gabriella
Impiegata



Maurizio Carcione SINDACO

Anni 42 - Ragioniere - Bancario - Consigliere Comunale dal 1990 - Vicesindaco ed Assessore dal 1995 - Consigliere Provinciale dal 1999

Nizza
e il suo
futuro:
costruiamolo
insieme!



Supermercati
Gulliver



3x2
in vista.

Dal 26 maggio al 6 giugno.

40 prodotti
in **3x2**.

Prendi tre prodotti e ne paghi due.



Un viaggio nella qualità.

ecco alcuni esempi

3x2

Philadelphia light
KRAFT
gr. 200
3 PEZZI € **4,30**
£ 8.326
Al kg. € 7,17

1 PEZZO € 2,15

3x2

Maionese CALVE'
ml. 150
3 PEZZI € **1,50**
£ 2.905
Al lt. € 3,33

1 PEZZO € 0,75

3x2

Acqua naturale SAN BERNARDO
ml. 1500
3 PEZZI € **1,04**
£ 2.013
Al lt. € 0,23

1 PEZZO € 0,52

3x2

Carta igienica SCOTTEX
pz. 4
3 PEZZI € **3,60**
£ 6.971

1 PEZZO € 1,80